Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 7 giugno 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.528 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11 5398 ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK, tel. 65065/6/7 – Prezzi mod. Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300-2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700-3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

LA FISIONOMIA DEL NUOVO GOVERNO OLTRE L'ORIZZONTE DEL 21 GIUGNO

Forlani a tempi lunghi per accontentare Craxi

Consultazioni al rallentatore del presidente incaricato: si comincia domani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Forlani non è uomo da blitz, ma la necessità di rispettare l'esigenza socialista (in qualche modo accolta dalla Dc) di arrivare al 21 giugno senza aver concluso l'iter di formazione del prossimo governo sta dettando al suo calendario di consultazioni dei ritmi che è difficile non giudicare pigri. Ieri quasi tutta la stampa indipendente, a prescindere dalla filosofia di fondo di ciascuno, giudicava quanto meno sconveniente questa forzata lentezza. Forlani ha risposto rendendo noto il calendario del prossimo giro di consultazioni.

Dopo aver riposato o aver tenuto comizi per il fine settimana, i leader dei partiti saranno chiamati ai seguenti impegni. Domani sera alle 17 Forlani incontrerà la delegazione socialdemocratica, e alle 19 quella democristiana. Seguirà una pausa di quasi 24 ore, al termine della quale, alle 17 di martedì, il presidente incaricato vedrà la delegazione del Pri, e alle 19 quella socialista.

Infine, dopo quella che si può definire con un po' di malizia una levataccia, alle 10 di mercoledì Forlani incontrerà i liberali. Si tratta naturalmente di un giro preliminare, perché nel frattempo i partiti svolgeranno tra di loro le consultazioni vere, per appianare i punti di dissenso e stendere il programma vero e proprio.

Questa procedura naturalmente fa scricchiolare non solo la lettera della Costituzione, ma anche le prassi usate nelle crisi precedenti. D'altra parte i difensori dell'esigenza socialista di non arrivare al voto parlamentare prima del voto popolare avanzano lo spettro della governabilità: le questioni da appianare sono gravi e pesanti, dicono, meglio far le cose piano e bene che male e in fretta. In nome della governabilità, a Pertini non resta che mordicchiare la pipa nell'attesa.

Tra i difensori di questo che, politicamente parlando, si potrebbe definire un rallentato da moviola, ci sono ovviamente i socialisti e, meno ovviamente, i socialdemocratici. Oggi sull'«Avanti» Craxi sostiene la necessità di «spiegarsi a lungo sui problemi del Paese», usando come traccia i famosi sei dossier presentati dai socialisti alla Dc.

La tesi è ripresa, e ciò è meno automatico, dal socialdemocratico Puletti sull'«Umanità»; forse il Psdi si aspetta un atteggiamento più morbido dei socialisti sulla questione P2. A torto: Craxi, nel suo articolo, definisce come urgente la necessità che l'esecutivo si dia una linea sull'intera vicenda e sul ruolo dei coinvolti. Il governo, scrive Craxi, non può cavarsela con l'attesa del responso dei tre saggi: «Occorrono decisioni urgenti, che, per quanto lo riguarda, il governo deve prendere nei prossimi giorni a tutela di tutti, e anche a tutela della sua serietà di comportamento».

Gli indurimenti e gli ammorbidimenti su questo argomento sono ormai un gioco di società. Ma se almeno nei pentimenti, nelle requisitorie e nelle proposte d'assoluzione c'è sempre il succo del grottesco che circonda tutta questa vicenda, i cronisti politici sono semplicemente terrorizzati da quello che li aspetta: due settimane di incontri, scontri, telefonate e spostamenti di posizione, ed è già difficile, è la generale considerazione, render conto della politica al naturale, figuriamoci la politica al rallentatore.

Una certa impazienza continuano a manifestarla i repubblicani, e ieri Spadolini l'ha sintetizzata in un documento fatto pervenire a Forlani. Un'impazienza maggiore l'ha manifestata Berlinguer, in un comizio a Genova seguito a un consistente periodo di silenzio del leader comunista. Berlinguer ha giudicato scandaloso che nell'attuale situazione del Paese, dell'economia, dell'ordine pubblico, i partiti di governo concordino l'allungamento ad elastico della crisi.

Il segretario comunista è passato poi a parlare della P2: non una semplice associazione, ha detto, ma uno Stato dentro lo Stato, nato dai metodi della gestione del potere democristiana. Oggi il problema è, ha continuato Berlinguer, quello di escludere, per il bene del Paese, la Dc dalla gestione del potere, e in questo senso va letta la richiesta di alternativa che i comunisti vanno formulando da tempo.

Fabio Amodeo

Duro attacco di Piccoli al Pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre Berlinguer a Genova, ieri sera, svolgeva il normale ruolo che si presume svolga il leader dell'opposizione, con una ripresa dei temi comunisti sulla P2, il segretario democristiano Piccoli, parlando a Trapani, ha sferrato uno dei più duri e risentiti colpi a quello che resta dei tempi della solidarietà nazionale, accusando il Pci di essere «una forza di distorsione, di attacco e di critica al sistema democratico nella sua globalità».

Naturalmente ha incuriosito tutti questa ripresa di toni veementi, dopo anni di polemiche tra democristiani e socialisti che tuttavia si erano mantenute sempre al livello del fioretto, dello scambio di battute salottiero; e dopo che, durante la settimana, lo stesso dibattito politico tra Bianco e Di Giulio aveva sprizzato non scintilla ma solo una nuvoletta di polvere.

Perché questo indurimento preelettorale? Qualcuno avanza la supposizione che Piccoli, logorato già dalle polemiche emerse e da lotte sommerse dentro il suo partito (le rivelazioni sui rapporti tra l'Adige e l'editore Rizzoli indeboliscono la sua posizione personale) cerchi di rafforzarsi richiamando la Dc a far quadrato sotto l'attacco comunista. Qualche altro osservatore suppone che la segreteria democristiana sia venuta a conoscenza di qualche sondaggio profondamente negativo per quanto riguarda le elezioni del 21. Ma sono supposizioni.

Vediamo le parole di Piccoli. «Vogliamo ricordare al Partito comunista, che sta conducendo una durissima lotta, costi quel che costi, contro di noi e in generale contro le forze democratiche, che nessuna opposizione, in un sistema di libertà, ha il diritto di operare al peggio», ha detto il segretario democristiano. «Il tessuto della democrazia italiana — ha poi ricordato — è forte, è resistente, non si rompe malgrado tante debolezze, tante contraddizioni e anche tante viltà. Alla fine, tuttavia, ci si accorgerà che il duello se non è stato mortale, è stato ed è vicino a diventare mortale; tanto è l'odio che si è scatenato, tanto avventurosa e faziosa è una politica che rischia di liquidare un'esperienza democratica di straordinario valore».

Il segretario democristiano ha poi affermato: «L'attacco smisurato che subiamo non ci ferisce, ma ci richiama al dovere di resistere, di restare uniti tra di noi, di respingere il tentativo del Pci di dividere le forze politiche in buone e cattive, oneste e non oneste, come se fosse il solo partito dalle mani pulite, il partito cui la questione morale appartiene per una vocazione unica e conclusiva».

«Questa — ha concluso Piccoli, lanciando un avviso dopo il quale sarebbe lecito aspettarsi rivelazioni clamorose — è un'interpretazione di comodo del Pci; ci proponiamo di dimostrarlo senza pregiudizio per alcuno, con la sola volontà di far venire a galla la verità; con la sollecitazione a chi ha il dovere e potere di andare in fondo alle cose, di rinunciare a conniventi silenzi, di fare tutto il proprio dovere». E non è così difficile leggere quest'ultimo «avviso» come un'accusa alla magistratura, sinora troppo poco incline, lascia capire Piccoli, ad aprire inchieste sul conto di comunisti.

F. A.

IN SECONDA PAGINA

Chiesta la riapertura dell'istruttoria Moro: riaffiorano i sospetti su Negri, Piperno e Pace

Un altro crimine delle Br a Napoli



Napoli — L'assessore comunale all'urbanistica Uberto Siola (nella foto), del Pci, è stato sequestrato in una via cittadina dalle Brigate rosse. Siola è stato sommariamente «processato», quindi la «condanna» è stata eseguita: cinque colpi di pistola alle gambe. Le sue condizioni non sono gravi. Il servizio in seconda pagina.

PREOCCUPANTE «CRESCENDO» DEGLI ATTACCHI SOVIETICI

Varsavia verso l'ora della resa dei conti?

Il congresso del partito a metà luglio potrebbe decretare la fine del «centralismo democratico» - Voci di un rinvio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — L'ora drammatica della resa dei conti per l'«eresia» polacca, tante volte paventata e tante volte rinviata, potrebbe essere imminente. Gli attacchi della stampa sovietica contro il gruppo dirigente di Varsavia hanno raggiunto una cadenza quasi quotidiana con toni in crescendo. Ormai la «Tass» e gli organi ufficiali sovietici non ricorrono più all'espediente di citare brani di altri giornali dei paesi dell'Est europeo, contenenti accuse alla Polonia, per manifestare la loro insofferenza nei confronti della situazione determinatasi lungo le rive della Vistola.

Gli attacchi ora sono frontali, diretti. Kania viene citato per nome e la stampa moscovita lo accusa di «cedere alla controrivoluzione». Il casus belli è stato costituito dalla decisione delle autorità polacche di rilasciare quattro dissidenti appartenenti alla «Confederazione della Polonia indipendente», il cui processo è fissato per il 15 giugno prossimo. Ma evidentemente si tratta di un pretesto. La realtà è che il Cremlino mostra crescenti sintomi di impazienza e comincia a credere che l'attuale leadership non è in grado di riassumere il controllo della situazione e di riassorbire progressivamente l'«eresia» di Walesa. Ma l'impazienza sovietica è accentuata anche dalle prossime scadenze polacche, prima di tutte quella del congresso straordinario del Poup, previsto dal 14 al 18 luglio prossimo.

Già nei giorni scorsi, il Cremlino aveva fatto chiaramente intendere di non gradire la piega assunta dai lavori preparatori del congresso del Pc polacco in quanto le assise si avviano a celebrare una «rifondazione» del partito stesso che potrebbe portare anche alla morte del principio del «centralismo democratico» introducendo (magari sulla carta) elementi di pluralismo inaccettabile per un regime del socialismo reale. E in tale ottica l'Urss aveva palesemente appoggiato una risoluzione votata dall'ortodosso «Forum di Katowice» e contenente accuse a Kania per il fatto che il gruppo dirigente del Poup si starebbe allontanando dal marxismo-leninismo.

Ma gli «avvertimenti» di Mosca non hanno avuto — a quanto pare — alcun seguito in Polonia. E per questa ragione gli osservatori politici ritengono che entro la fine di giugno Breznev dovrà prendere una decisione definitiva sul «caso polacco»: accettare che il congresso del Poup si svolga nei termini previsti anche se esso potrà riservare qualche ulteriore «delusione» all'ortodossia sovietica? Oppure mettere a tacere una volta per tutte lo scisma di Varsavia? Un'ipotesi che va prendendo corpo è quella per cui gli stessi dirigenti polacchi cercherebbero di correre ai ripari, rinviando il congresso del Poup a un'altra data. Ma il Cremlino potrebbe essere ugualmente intenzionato a usare la maniera forte.

La via più immediata potrebbe essere quella dell'«invasione strisciante», con l'invio di truppe del «Patto» con il pretesto di presunte manovre militari. Ma l'incognita per Breznev è sempre rappresentata dalla reazione popolare dei polacchi di fronte a una riedizione di Praga. I servizi d'informazione sovietica potrebbero neutralizzare gli ufficiali polacchi, ma non il popolo. E la prospettiva di trovarsi nel cuore dell'Europa un «nuovo Afghanistan» è l'unico serio deterrente per fermare l'Armata rossa.

Intanto negli ambienti diplomatici occidentali circolano voci di un «summit» a breve scadenza dei paesi del Patto di Varsavia. Queste indiscrezioni sono state raccolte da un giornale di Zurigo, il «Tagesunzeig», che precisa che al vertice non sarebbero invitati i leader polacchi, e fa un'allarmante parallelo con il «summit» degli alleati di Mosca che nel 1968 precedette l'invasione delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia.

Comunque l'allarmante discorso del primo segretario del Poup Stanislas Kania di giovedì scorso durante l'incontro con i responsabili dei mass-media, nonché la posizione intermedia assunta dal leader dell'ala «ortodossa», Stefan Olszowski, hanno avuto l'effetto sperato: sotto l'incalzare delle critiche sovietiche nel Poup sono per il momento cessate le dispute.

Il «Forum di Katowice» il primo accusatore dell'attuale linea dirigente del partito ha ridotto notevolmente la sua attività, mentre le «strutture orizzontali» si avviano alla prima riunione nazionale sotto la sguardo vigile del membro dell'ufficio politico e della segreteria del CC del Poup Kazimierz Barcikowski.

P. C.

MOMENTANEAMENTE SCONGIURATI CONFLITTI DI COMPETENZA TRA LE DUE PROCURE

Autonomi i giudici di Milano e Roma nelle indagini sui «segreti» della P2

L'accordo stipulato nell'ufficio di Gallucci al termine di un summit durato quattro ore

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le inchieste giudiziarie avviate dalle procure della Repubblica di Roma e di Milano sulla Loggia P2 e sull'attività occulta di Licio Gelli procederanno, almeno per il momento, autonomamente. E' questo, nella sostanza, l'accordo che sarebbe intervenuto ieri mattina a conclusione di un incontro che per circa quattro ore ha visto impegnati in un minuzioso esame dei risultati finora conseguiti i magistrati di Roma e di Milano che si stanno occupando dei numerosi risvolti dalla scottante vicenda.

E' stato anche deciso che, pur svolgendosi le due inchieste separatamente, ci saranno periodici scambi di informazioni e che ognuno dei due uffici presterà le necessarie collaborazioni per mettere in luce tutti i risvolti delle indagini ogni qualvolta se ne presenterà l'occasione.

All'incontro, svoltosi nell'ufficio del procuratore di Roma Achille Gallucci, hanno partecipato da una parte lo stesso dirigente e il suo sostituto Domenico Sica, che dirigono le indagini in corso nella capitale, e dall'altra il procuratore aggiunto di Milano Bruno Siciari e il suo sostituto Vittorio Dell'Osso, che si occupano, invece degli accertamenti che si svolgono nel capoluogo lombardo.

Alle 9 Gallucci era già nel suo ufficio ad attendere i colleghi milanesi che fin da venerdì avevano preannunciato il loro arrivo. All'ingresso della procura era stato steso un vero e proprio cordone di sicurezza per impedire il previsto assalto dei giornalisti e lo stesso Gallucci aveva disdetto tutti i suoi impegni, rinviando anche l'incontro quotidiano con gli altri suoi sostituti che giornalmente gli riferiscono gli sviluppi delle numerose inchieste in corso a Roma.

Per quattro ore, come si è

Sergio Geraldini

(Continua in 2.a pagina)

Epurazione alla Banca del Lavoro Un vuoto di 300 nomi nella lista?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Sempre velata dalle ferie, l'epurazione continua. Ieri sono andati in vacanza tre direttori centrali della Banca nazionale del Lavoro. Sono Gustavo De Bac, Bruno Lipari e Mario Diana, tutti «piduisti». Lo ha deciso, in una lunga tormentata riunione il consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito, uno dei quattro più importanti del Paese.*

Leonardo Di Donna, il cui nome è comparso nel listone di Gelli, non ha invece alcuna intenzione di lasciare la vicepresidenza dell'Ente nazionale idrocarburi. Lo ha affermato in una intervista a «Panorama». E reclamando il ruolo di indipendenza che ebbe nell'affare Eni-Petromin (le note tangenti di 100 miliardi pagate all'Arabia Saudita), si ritiene un personaggio scomodo, da «neutralizzare». Riguardo poi alla sua iscrizione, nega che in questa sia avvenuta; dice che la presenza del suo nome tra le carte di Gelli, compresi numero della tessera e data di iscrizione, sono solo affari del gran maestro aretino. Ammette però che con Gelli ebbe due incontri e in uno gli fu prospettata la sedia della presidenza dell'Eni. Ne venne però a conoscenza Mazzanti, allora presidente dell'Eni che invitò esplicitamente Di Donna alla prudenza. Non solo, Di Donna parla anche del «linciaggio morale»

L. S.

(Continua in 2.a pagina)

IN VIGORE IL CONTRATTO DI LAVORO

Lo Snals revoca ogni agitazione: scrutini regolari

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Esami e scrutini non più in pericolo. Il sindacato autonomo Snals, ha revocato ieri tutte le agitazioni in programma. Per convincere gli autonomi, gli uffici ministeriali hanno dovuto lavorare intensamente nel corso della nottata. Ieri mattina finalmente il ministro della pubblica istruzione Bodrato, ha firmato la circolare applicativa che dà pratica attuazione al contratto di lavoro del personale della scuola. Questa circolare consentirà agli insegnanti di poter immediatamente usufruire degli aumenti salariali concordati.

I responsabili del sindacato autonomo erano in attesa di questa circolare nella propria sede. I sindacalisti prima di revocare le agitazioni, hanno studiato attentamente la circolare e le tabelle esplicative. Il ministro Bodrato ha atteso a lungo la risposta sindacale. Finalmente nella tarda mattinata è giunta la notizia tanto attesa: scrutini ed esami si svolgeranno regolarmente.

In verità ben pochi temevano una mancata conclusione dell'anno scolastico. Da diversi anni gli autonomi della scuola sono soliti minacciare scioperi nel mese di giugno. Fortunatamente le agitazioni vengono sempre fermate in tempo utile.

Ma a prescindere dalla positiva conclusione della vertenza ci si chiede perché i conflitti sindacali che riguardano il mondo della scuola debbano arrivare nella fase più acuta proprio nel momento più delicato dell'anno scolastico. Per il segretario dello Snals, Nino Gallotta, la responsabilità ricade sul governo perché «in sostanza gli atti che noi chiedevamo erano già predisposti da 15 giorni. Quindi a nostro giudizio potevano essere pubblicati senza determinare questo clima di tensione che è sempre pericoloso in un momento così delicato per il nostro Paese».

Giuseppe Sanzotta

(Continua in 2.a pagina)

Dollaro e crisi: contraccolpi all'economia italiana

ROMA — L'incerta situazione interna, legata alla vicenda P2, la crisi di governo e la continua impennata del dollaro, hanno caratterizzato la prima settimana di giugno. La moneta americana, sta infliggendo pesanti colpi sull'economia europea, ed in particolare su quella italiana che nel suo ruolo di «paese manufatturiero» è costretto ad affacciarsi sui mercati internazionali per reperire materie prime quotate in divisa statunitense.

A queste difficoltà, si è aggiunto il provvedimento del deposito infruttifero del 30 per cento che sta creando non poche difficoltà al sistema industriale. Il dollaro ha fatto registrare, rispetto alla scorsa settimana, i seguenti valori nei confronti delle monete europee: +6,5 per cento sulla sterlina, +3,5 per cento sul marco tedesco, +2,5 per cento sul franco svizzero, +3,0 per cento sul franco francese e +4,4 per cento sulla lira.

La produzione industriale in aprile, secondo l'indice Istat, ha fatto registrare una diminuzione del 4,7 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

UNA MISTERIOSA TELEFONATA POCO PRIMA CHE IL COL. ROSSI SI SPARASSE

Un suicidio inquietante

Il gesto insano, secondo i vertici della GdF, sarebbe stato dettato da ragioni di salute: ma l'autopsia li smentisce - La notizia della morte è arrivata prima a Milano che a Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La bara del tenente colonnello Luciano Rossi è stata sepolta nel camposanto di Arezzo, sua città natale. A Roma sono rimasti i misteri. Dopo il colpo di pistola con cui l'alto ufficiale della Finanza s'è tolto la vita venerdì mattina verso le 8.30, sono affiorati alcuni particolari. Nulla di decisivo che possa spiegare le ragioni della tragica decisione.

Tanto per cominciare, verso le 8 e un quarto, Rossi aveva ricevuto una telefonata. Il tempo di scrivere una lettera alla moglie, sequestrata dal magistrato di turno Alberto Macchia, i pochi passi che dal suo ufficio lo separavano dal bagno e il colpo di pistola alla tempia destra. Nella lettera l'ufficiale s'è semplicemente scusato con la moglie per il gesto che si accingeva a fare, niente altro.

Gli alti gradi della Guardia di finanza, corpo colpito dallo scandalo dei petroli (per questa ragione l'ex comandante Raffaele Giudice è in carcere a Casale Monferrato) e dalla presenza dell'attuale comandante, momentaneamente allontanato dal corpo, Orazio Giannini, nell'elenco degli iscritti alla P2, cercano di dissipare i dubbi. Hanno messo in giro la voce di un suicidio per ragioni di salute, «magari immaginarie». Ma l'autopsia ha stabilito che Rossi non aveva alcuna malattia. Altri dubbi sorgono poi sul riserbo con cui la notizia del suicidio è trapelata. Infatti è arrivata prima a Milano che a Roma, dove il colonnello aveva deposto, chiamato dal magistrato Pier Luigi Dall'Osso, su documenti riguardanti lo scandalo dei petroli, documenti coperti da segreto di stato e trovati nella villa di Gelli ad Arezzo. E non è tutto.

Rimane nel mistero anche la telefonata, ricevuta da Rossi verso le 8 e 15, pochi minuti dal suicidio, da uno sconosciuto. Chi lo aveva chiamato? Cosa gli aveva detto?

Achille Gallucci, il procuratore capo della Repubblica di Roma, ha avocato a sé l'inchiesta. Altro fatto che sottolinea la delicatezza del caso. Inoltre: cosa disse a Dall'Osso il colonnello Rossi il 27 maggio, quando fu interrogato a Milano? Il magistrato infatti non indaga solo sulla parte finanziaria della P2 e dello scandalo petroli, ma anche sulla misteriosa scomparsa, due anni fa di Salvatore Florio, anche lui colonnello della Finanza ed effettivo dell'ufficio «Informazioni» (il servizio segreto delle Fiamme gialle).

A Napoli, col grado di maggiore, Rossi aveva lavorato nella stessa sezione di Florio, poi un anno e mezzo fa era stato trasferito a Roma dove comandava un nucleo di polizia giudiziaria e s'era distinto nella lotta contro i trafficanti di droga. L'incidente in cui a Carpi morì Florio rimane avvolto nel mistero. Inoltre, subito dopo il suicidio, la notizia è arrivata ai vertici della procura di Roma. Dalle indagini sono rimasti fuori polizia

L. S.

(Continua in 2.a pagina)

PRIMO ESPERIMENTO AL MONDO CON DUE EMBRIONI FECONDATI «IN VITRO»

In Australia due gemelli «in provetta»

Sono un maschio e una femmina - Il piccolo è stato subito operato per anomalie cardiache

MELBOURNE — *Per la prima volta al mondo, due gemelli, un maschio e una femmina, fecondati in provetta, sono nati la scorsa notte all'ospedale «Queen Victoria» di Melbourne, in Australia. La madre dei due bambini, Amanda e Stephen, è la signora Radmila Mays, di 31 anni. Da otto anni la donna cercava di avere un figlio senza successo. Al momento del parto, la notte scorsa, era alla sua trentanovesima settimana di gravidanza.*

Sale così a sei il numero di bambini nati a Melbourne dopo essere stati fecondati in provetta. Finora soltanto otto bambini «in provetta» sono nati in tutto il mondo, di cui sei femmine e due maschi, il che fa supporre che l'embrione femminile reagisca meglio alla fertilizzazione «in vitro».

Amanda e Stephen Mays, hanno riferito i sanitari del «Queen Victoria» nel corso di una breve conferenza stampa notturna, sono nati con parto cesareo. La bambina, che pesa due chili e mezzo, è in ottima salute, mentre per il maschio, di tre chili e sofferente di una deficienza cardiaca, c'è stato qualche problema.

Il piccolo Stephen appena nato è stato posto in incubatrice, e nella giornata di ieri è stato sottoposto ad un lieve intervento chirurgico per ovviare la sua anomalia cardiaca. Questa operazione, ha precisato un portavoce dell'ospedale, ha portato ad un immediato miglioramento delle condizioni del neonato, che in un primo momento erano state definite «gravi», anche se non critiche. Questo primo intervento, hanno aggiunto i sanitari del «Queen Victoria», è una misura transitoria in attesa che il bambino sia abbastanza grande da sopportare un'operazione più completa.

Le difficoltà cardiache del piccolo Stephen, ha precisato comunque il professor Carl Wood, capo del gruppo di sanitari che si occupano dei due gemelli, non dovrebbero essere una conseguenza della tecnica della fecondazione in provetta.

Il professor Wood ha affermato che i due gemelli sono il risultato del metodo seguito dal suo gruppo, che consiste nell'impianto di due embrioni fertilizzati invece di uno solo per assicurare il successo della tecnica. Nella maggior parte dei casi, ha precisato il medico, soltanto un embrione sopravvive e si sviluppa; ma le coppie che accettano questo metodo sono avvertite che esiste la possibilità che nascano invece due gemelli. Il professor Wood ha affermato che a Melbourne altre nove donne, fra le dieci sottoposte a questa tecnica, sono in attesa di bambini.

Il professor Wood ha raccontato infine che l'anno scorso dal grembo della signora Mays vennero estratti «due ovuli maturi» che, affidati a uno specialista del gruppo, il dr. Alan Troanson, vennero fatti maturare fino a trasformarsi in due embrioni quadricellulari. A quel punto, gli embrioni furono reimpiantati nell'utero della signora Mays. «Dopo sette settimane — ha detto Wood — accertammo che i due embrioni avevano attecchito. La nascita dei due gemelli dimostra in sostanza che è ormai possibile impiantare due embrioni e ottenere due gravidanze».

Papà Rodney Mays, di 33 anni, ha detto che lui e sua moglie sono «felicissimi» per il doppio, lieto evento che è stato tra l'altro filmato per la televisione britannica. «Non ho parole — ha dichiarato Mays, che lavora come macchinista in una fabbrica — tanti anni senza bambini, tanti sforzi per avere un figlio nostro, e adesso ne ho addirittura due.

L'omaggio di Pertini

Oggi il XXXV della Repubblica

Lagorio: gli italiani aspettano risposte e prospettive incoraggianti

ROMA — *Il 35.o anniversario della proclamazione della Repubblica sarà celebrato oggi alle 9.30 dal Presidente Pertini con una cerimonia all'Altare della Patria. Il Capo dello Stato, accompagnato dal Ministro della difesa Lagorio, verrà accolto in piazza Venezia dal capo di stato maggiore dell'esercito gen. Rambaldi e dal comandante della regione militare centrale, gen. Coniglio.*

Dopo aver passato in rassegna un reggimento di formazione con bandiera e banda dei carabinieri, schierato in rappresentanza delle forze armate e dei corpi armati dello Stato, il Presidente della Repubblica renderà omaggio, deponendovi una corona d'alloro, alla tomba del Milite Ignoto mentre l'Altare della Patria sarà sorvolato dalla pattuglia acrobatica nazionale «Frecce tricolori».

In un messaggio alle Forze Armate il ministro Lagorio afferma che «possiamo essere fieri di quanto il popolo italiano è riuscito a fare con la Repubblica», ricordando che «in trentacinque anni, l'Italia, sanate le tremende ferite della seconda guerra mondiale, — a prezzo di duri sacrifici e fatiche di tutto il popolo — ha ripreso il suo posto nel mondo, è oggi una delle più progredite nazioni industrializzate, ha istituzioni democratiche che garantiscono la libertà collettive delle masse e i diritti individuali di ciascuno; la crescita civile dell'intera nazione è di fronte agli occhi di tutti.

«Certo i problemi e le preoccupazioni non mancano», ha aggiunto il ministro della difesa riferendosi in particolare alla situazione internazionale, alle difficoltà economiche interne e al problema del terrorismo, «ma, per quanto ardue siano le prove che ci attendono, c'è un motivo di fondo per avere fiducia. La nazione infatti è sana, — ha detto Lagorio — nella sua profondità il Paese dà continua dimostrazione di essere pronto a resistere alle avversità, lavora, s'impegna, costruisce, produce. Di fronte a questo popolo così serio e risoluto spetta alla Repubblica di dare una risposta incoraggiante e di indicare una prospettiva sicura; le sue istituzioni devono funzionare meglio; una politica di riforme, di ordine e di sicurezza deve essere sempre più incisiva».

«Le Forze Armate — ha concluso il ministro della difesa — sono una parte giovane e essenziale di questa Italia che vuole progredire. Esercito, Marina e Aeronautica sono dunque un punto di riferimento e una garanzia per tutti gli italiani».

I TERRORISTI CERCANO DI SPECULARE SUL MALCONTENTO POPOLARE DEL DOPO-TERREMOTO

«Giudicato» e gambizzato dalle Br l'assessore alla casa di Napoli

Cinque colpi alle gambe per Uberto Siola l'esponente comunista sequestrato in città

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI - Ancora un'azione terroristica ieri mattina a Napoli, dove un commando delle Br ha «sequestrato», fotografato e «gambizzato» l'assessore all'edilizia abitativa del comune di Napoli Uberto Siola, 43 anni, preside della locale facoltà di architettura.

Lo hanno bloccato sotto la sua abitazione di via Scalandrone, una stradina angusta, del comune di Baia ove attualmente il prof. Siola si trova alloggiato perché la sua casa di parco Margherita a Napoli è stata danneggiata dal terremoto.

L'assessore era a bordo di un'auto di servizio, guidata da un dipendente del Comune, ed in compagnia di due suoi amici e compagni di partito, i coniugi Laura e Alfredo Profeta. Nella strada stretta sono stati bloccati da una 500 guidata da un giovane che faceva manovra. Mentre erano fermi da un nascondiglio sono balzati fuori due terroristi armati di pistola che li hanno costretti a cambiare di posto.

Il Siola è salito davanti, vicino al posto di guida che è stato occupato dal giovane che era prima alla guida della 500, la donna è stata legata e posta sul pavimento del sedile posteriore, ove si sono seduti gli altri due occupanti dell'auto comunale e due terroristi.

L'autovettura si è diretta verso Bagnoli e si è fermata, alle 9.10, in via Divisione Siena, alle spalle dello stabilimento dell'Italsider. Qui il prof. Uberto Siola è stato «processato» per circa 55 minuti ed il colloquio è stato interamente registrato con un magnetofono a cassetta.

Nel frattempo uno dei tre terroristi fingeva di riparare il motore per non destare sospetti nei passanti in una strada abbastanza trafficata, a ridosso di un quartiere popolare e nei pressi di un deposito dell'azienda cittadina di pubblico trasporto.

Dopo l'interrogatorio un terrorista, alto di statura, con i baffi e con accento emiliano, ha fatto scendere l'assessore, l'ha fotografato e gli ha sparato un colpo di pistola alla gamba. Siola, sebbene ferito, è rimasto in piedi ed il terrorista ha esploso altri 4 colpi. Quindi, il «commando» è fuggito con l'auto del Comune che è stata ritrovata poi a poca distanza dal luogo dell'agguato.

Uberto Siola, sposato e padre di un figlio, è stato eletto per la prima volta al Comune di Napoli nelle liste del Pci alle amministrative dell'anno scorso. Aveva ricoperto l'incarico di assessore ai beni culturali e, quindi, aveva ricevuto quello di assessore all'edilizia abitativa. In pratica tutta la problematica della casa, uno dei punti fondamentali della penetrazione delle Br nel Meridione, è gestita dal suo assessorato.

Dopo il rapimento dell'assessore regionale all'urbanistica Ciro Cirillo, in mano alle Br da 40 giorni, è il secondo consigliere comunale che viene «gambizzato»: prima di lui era stato ferito infatti il democristiano Rosario Giovine «reo» di avere frazionato il movimento dei disoccupati organizzati.

L'attentato è stato rivendicato con una telefonata a «Il Mattino» dalla colonna napoletana delle Br. Un giovane senza particolare accento ha detto: «Abbiamo catturato, processato e portato al nuovo campo di deportazione di Cavalleggeri Aosta, e invalidato il porco revisionista Uberto Siola, assessore all'edilizia di Valenzi, primo responsabile della deportazione dei proletari a Napoli».

A Cavalleggeri Aosta stamani sarà inaugurato un campo di alloggi prefabbricati costruiti dall'esercito.

Un intervento speciale per l'ordine pubblico a Napoli ed in Campania è stato chiesto al governo dal sindaco Maurizio Valenzi, nel corso della manifestazione di protesta contro il terrorismo tenuta in piazza Matteotti.

Il primo cittadino di Napoli ha parlato della necessità di «correggere la debolezza delle forze di sicurezza per qualità, quantità e direzione. Gli amministratori che si impegnano — ha detto Valenzi — devono essere protetti». Alla manifestazione hanno partecipato migliaia di persone.

Sul palco erano presenti i parlamentari comunisti Chiaromonte, Napolitano, Alinovi e Geremicca, i presidenti della giunta e del consiglio regionale, De Feo e Del Vecchio.

T. S. T.

Esposto all'Ordine contro Costanzo

BARI — Il giornalista Italo Scarpa, corrispondente da Bari del quotidiano «Il Tempo», ha presentato un esposto al consiglio interregionale dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, al quale è iscritto, perché sia aperto formale procedimento disciplinare nei confronti di Maurizio Costanzo, accusandolo di «avere pericolosamente dequalificato la funzione giornalistica con un comportamento che lede la credibilità di quanti operano in questo settore».

Secondo Scarpa, «Costanzo accredita la figura del giornalista che mente per scelta professionale, nel momento stesso in cui — dopo aver dichiarato in precedenti interventi di essere estraneo alla P2 — ammette con "rito liberatorio" di farne parte».

Sempre sul fronte giornalistico c'è da registrare il fatto che il quotidiano napoletano «Il Mattino» non è apparso neanche ieri in edicola a causa di un'assemblea dei redattori che si è protratta sino a tarda notte. Al termine dell'assemblea è stato diffuso un comunicato nel quale è detto che «l'assemblea dei redattori dell'Edime, acquisiti i nuovi elementi sulla vicenda "Rizzoli-Corriere della Sera" e in vista della riunione del consiglio d'amministrazione dell'azienda previsto per lunedì, ribadisce l'autonomia finanziaria e gestionale della Edime alla quale compete la responsabilità di una decisione in ordine a tutti i problemi aperti».

Un appello dei figli di Ciro Cirillo Non arrivano notizie dal «carcere»

NAPOLI — Un appello ai rapitori è stato fatto ieri dai figli di Ciro Cirillo, l'assessore regionale della Campania che dal 27 aprile scorso è tenuto prigioniero dalle Brigate rosse.

«A 40 giorni dal rapimento di papà — è detto nel messaggio trasmesso all'Ansa da Nardo e Franco Cirillo — non sappiamo più come comportarci né cosa pensare. Sono ore drammatiche, che stiamo vivendo contandole una dopo l'altra con esasperante lentezza e con immensa attenzione.

«Questi giorni in particolare sono angosciosi per noi perché è da oltre una settimana che non abbiamo contatto con nostro padre né attraverso volantino né attraverso sue lettere che al momento sono l'unico filo di incontro tra lui e noi.

«Siamo anche preoccupati — aggiungono i figli dell'assessore regionale — così come abbiamo già avuto modo di dire, per la sua salute. Ritenevamo di poter avere in questi giorni uno scritto che ci tranquillizzasse sul suo stato fisico e psichico... ed invece nulla ancora... e intanto il tempo trascorre. Noi nuovamente preghiamo con grande umiltà coloro che tengono nostro padre di darci un segno delle sue condizioni e più ancora di restituire a nostra madre, a noi figli, provati a questa vicenda, un marito, un padre, da sempre amato».

L'ultimo comunicato — il settimo — inviato dalle Brigate rosse in merito al rapimento Cirillo fu fatto trovare il 29 maggio scorso, vicino a Piazza Municipio.

Nel comunicato era detto che il processo «stava volgendo al termine» e venivano lanciate violente accuse agli organi di informazione, responsabili, secondo i terroristi, di un black-out sulla vicenda. In precedenza i terroristi avevano inviato alcune lettere autografe dell'assessore regionale a vari esponenti dc e familiari. I brigatisti, oltre a rassicurare i familiari sulle condizioni di salute del rapito, indicavano le modalità tecniche per eseguire le requisizioni delle case sfitte a Napoli.

I LEGALI DELLE VITTIME DI VIA FANI ACCUSANO NEGRI, PIPERNO E PACE

Ricompaiono i leader di Autonomia fra i sospettati del sequestro Moro

Inquietanti segnali sarebbero stati lanciati dalla rivista «Rosso» poco prima dell'attentato

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Già prosciolti da ogni accusa con la sentenza-ordinanza depositata recentemente dal giudice istruttore, i tre capi dell'Autonomia organizzata Toni Negri, Franco Piperno e Lanfranco Pace rischiano di trovarsi nuovamente incriminati per la strage di via Fani ed il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro.*

Un'esplicita istanza per la riapertura delle indagini sulla vicenda Moro con particolare riferimento alla posizione dei tre leaders di Autonomia è stata presentata ieri alla Procura della Repubblica dagli avvocati che assistono i familiari di tre delle quattro vittime della strage del 16 marzo 1978.

La parte civile vuole che sul banco degli imputati nell'imminente processo in Corte d'Assise salgano anche coloro che per lungo tempo sono stati considerati i «cervelli» dell'organizzazione terroristica denominata «Brigate rosse».

Ma il tentativo sembra finalizzato soprattutto ad evitare che il dibattimento si disinteressi di quel particolare (e per certi versi sconcertante) aspetto dell'inchiesta che riguardò i rapporti intercorsi tra alcuni esponenti della direzione del Psi, da una parte, e Franco Piperno e Lanfranco Pace dall'altra.

Non sono stati pochi coloro che hanno intravisto dietro la richiesta dei difensori di parte civile (avvocati Fausto Tarsitano, Guido Calvi, Armando Costa, Giuseppe Zupo, Luciano Revel e Luigi Li Gotti) un tentativo di rinfocolare vecchie polemiche sul ruolo svolto durante la prigionia di Aldo Moro dal «partito della trattativa».

Il documento con il quale si sollecita la magistratura romana a perseguire una seconda volta i dirigenti dell'Autonomia per il caso Moro si compone di 26 pagine dattiloscritte dedicate quasi esclusivamente all'esposizione delle rivelazioni fatte da alcuni brigatisti «pentiti» sul ruolo svolto prima, durante e dopo il sequestro Moro dalla rivista «Metropoli» e dai suoi adepti.

Un lungo elenco di date e di riferimenti relativi ai contatti che i redattori di «Metropoli» avrebbero avuto con le organizzazioni armate.

Le rivelazioni di Marco Donat Cattin, Roberto Sandalo, Marco Barbone e di altri terroristi «pentiti» confermano, senza alcun dubbio, secondo gli avvocati di parte civile, che Piperno e Pace svolsero un ruolo probabilmente decisivo per la sorte del Presidente della Democrazia cristiana ed operarono attivamente negli ultimi giorni della prigionia non per salvargli la vita, ma perché sapevano che se fossero riusciti a dimostrare di poter controllare la frazione dura delle Br, niente sarebbe stato loro precluso, a cominciare da un riconoscimento politico dell'organizzazione armata, primo passo tentato ma non riuscito.

A sostegno della loro tesi, come si è detto, i penalisti riportano decine di brani tratti dai verbali di interrogatorio di terroristi «pentiti». Il documento è scritto così che Barbone, il brigatista della «28 Marzo» che sparò contro il giornalista Walter Tobagi, ha rivelato che Morucci, quando si allontanò dalle Br, consegnò le armi che aveva sottratto all'organizzazione al gruppo fondatore di «Metropoli».

«"Rosso", la rivista di Toni Negri, — scrivono poi i legali di parte civile — alcuni giorni prima del sequestro dell'on. Moro, in prima pagina con caratteri cubitali annunciava: "Oggi è primavera". Sotto questo titolo, un commento anonimo. "A lato della primavera stanno facendo il nuovo governo... allora la grande svolta storica s'è data... il gelo che promana da Berlinguer a Moro è mortale... la vita proletaria esprime calore... sviluppiamo questo calore sparia mo a zero!" Ed il 16 Marzo 1979 le Br sparavano davvero a zero in via Fani. Aprivano così la campagna di primavera?».

Sergio Geraldini

LA SPESA DELLE MASSAIE NON SARÀ CALMIERATA

«No» dei commercianti al blocco dei prezzi

ROMA — Si va rinsaldando fra gli operatori commerciali il fronte dei «no» sulla paventata proposta di congelare i listini, in pratica di bloccare i prezzi al consumo di quattro generi di prima necessità: pane, pasta, zucchero e latte.

La Confcommercio ribadisce che l'introduzione del blocco dei prezzi, «applicato in via impositiva», non potrà mai diventare la scorciatoia per una riduzione del tasso di inflazione; e si dice convinta che le esperienze già vissute hanno sempre dimostrato che quella del blocco dei prezzi «è la via che determina maggiori distorsioni nell'utilizzo delle risorse e nei fattori di produzione, diminuendo ancor più l'efficienza produttiva del sistema».

A parere dei panificatori, il blocco dei prezzi comporterebbe il blocco della produzione; aggiungono che continuano a battersi affinché si giunga al regime di semplice sorveglianza, e che «non si possono bloccare i prezzi a valle, al dettaglio, senza bloccarli anche a monte».

Per i pastai adottare provvedimenti restrittivi al prezzo delle paste alimentari secche significherebbe turbare un equilibrio faticosamente raggiunto in questi ultimi anni.

Essi fanno notare che «i prezzi delle paste alimentari sono soggetti al regime di sorveglianza, nel senso che dal 1978 il mercato, proprio per questo tipo di regime, è stato tenuto sotto controllo e non si sono verificate pertanto speculazioni».

Per i lattai, un più rigido blocco del prezzo del latte non è neppure ipotizzabile; a prescindere dal fatto che le quotazioni del latte sono legate alle decisioni adottate semestralmente dalla Cee e dalle quali l'Italia non può prescindere.

Quanto allo zucchero, dicono i grossisti, il mercato è internazionale ed i prezzi sono fissati da ogni inizio dell'anno dalla Cee, tenendo conto degli aumenti destinati agli industriali, ai bieticoltori ed ai trasformatori.

PROPOSTA AL CONGRESSO LA RINUNCIA AL FINANZIAMENTO E AI CENTRI DI POTERE

Il Partito radicale vuol tornare «francescano»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il congresso radicale entra nel vivo alla seconda giornata di lavori e mentre tra i radicali non c'è accordo sul modo di organizzare il partito, le delegazioni socialiste e comuniste presenti al congresso rispondono alle accuse lanciate il giorno precedente da Rutelli e da Pannella.

Tra gli interventi di esponenti radicali, due quelli di spicco: Ramadori e Teodori. Ramadori ha duramente polemizzato con Pannella, accusandolo di voler riorganizzare il partito radicale in modo da farne una associazione facilmente controllabile e ligia alle indicazioni del leader storico.

Ma il dibattito non riguarda soltanto i problemi organizzativi: in discussione è l'immagine che i radicali danno di sé. Per Ramadori bisogna ritornare indietro, sconfiggendo la linea di Pannella che vorrebbe fare del Pr un partito di elite con pochi iscritti. «Occorre invece farsi carico della rappresentanza delle minoranze sociali del nostro paese. Oggi — ha detto Ramadori — non vediamo più tra noi gli omosessuali, gli obiettori di coscienza, gli handicappati».

Per Ramadori occorre quindi «ritornare alla povertà di una volta, rinunciare al finanziamento pubblico, invece di usarlo per i centri di potere radicale come le radio e la televisione che sono quelle che determinano la politica e l'immagine del partito».

L'on. Teodori, membro della commissione Sindona, ha invece polemizzato con il Pci, pur senza giungere agli estremi di Pannella. Teodori ha riconosciuto che soltanto radicali e comunisti non compaiono nella famosa lista P2, ma la diversità è che il Pci per tre anni dal '76 al '79, ha cercato un rapporto con Andreotti.

Teodori ha difeso la diversità del partito radicale e le riforme organizzative dovranno mantenere questa specificità.

Oltre agli interventi di esponenti radicali, ieri si sono avvicendati alla tribuna congressuale esponenti di altri partiti. Il sen. Ferrara della delegazione comunista ha cercato di non rispondere alle accuse di Pannella e ha lanciato un ponte verso il Pr.

Ferrara ha detto tra l'altro che, radicali e comunisti, pur su posizioni profondamente diverse, «devono cogliere quegli elementi di non estraneità tra uomini onesti che si battono per il cambiamento della società». Per l'esponente comunista «l'astensione radicale dal voto per la sinistra alle elezioni di Roma, è una contraddizione, uno spreco di forze e di energie a carattere popolare e un vantaggio offerto alla Dc».

Tempestini, della direzione socialista, ha detto di ritenere inaccettabile il giudizio «liquidatorio» dato dal segretario radicale Rutelli sul Psi. Per Tempestini, socialisti e radicali possono invece trovare molte occasioni di incontro, soprattutto nell'ambito di quell'area laica che si oppone all'egemonia dei due maggiori partiti.

G. S.

Banco di Roma e caso Sindona

NAPOLI — A proposito delle comunicazioni giudiziarie emesse dal giudice istruttore Apicella e indirizzate a Ferdinando Ventriglia, e Mario Barone, ex amministratori delegati del Banco di Roma, Giovanni Guidi, attuale presidente e amministratore delegato dello stesso istituto, e Giovanbattista Fignon, che rappresentava il Banco di Roma all'interno della Banca Privata Italiana di Sindona, e delle notizie apparse sulla stampa, l'avv. Umberto Rossi, consulente legale del Banco di Roma, presente ai lavori di un convegno che si svolge a Napoli, ha detto: «Il contenuto, assai generico, delle comunicazioni giudiziarie non consente di stabilire se le indagini del magistrato riguardino l'intero complesso dei rimborsi di depositi effettuati dalla Banca Privata Italiana o se si riferiscano ad alcuni particolari operazioni di rimborso».

AEREI
«Controllori»: raffica di scioperi

ROMA — Gli scioperi proclamati dai sindacati del settore del controllo del traffico aereo (per il 9, il 14, il 16, il 24, il 26, il 28 e il 30 giugno) rimangono confermati. Lo ha affermato il segretario nazionale della federazione dei trasporti della Cgil Ciardini, rilevando che «l'incontro avuto col sottosegretario Tiriolo e il commissario per l'assistenza al volo civile non ha risolto e non poteva risolvere quelli che sono gli aspetti fondamentali della questione».

SI TRATTA DELL'ANZIANO PRELATO MONSIGNOR TANG YEE-MING

Il Papa nomina un domenicano al soglio vescovile di Canton

L'episodio è interpretato come un segno di disgelo fra Chiesa e Cina

ROMA — Ulteriore segno di «disgelo» tra la Chiesa cattolica e la Cina comunista: ieri mattina, con l'ovvia approvazione delle autorità di Pechino, Giovanni Paolo II ha nominato arcivescovo metropolita di Canton il 73enne mons. Domenico Tang Yee-Ming, lo stesso che, reduce da oltre 22 anni di carcere, il cardinale segretario di stato Casaroli il 28 febbraio scorso (subito dopo il termine del viaggio di Giovanni Paolo II in Giappone), era andato ad incontrare ad Hongkong; e che successivamente, il 30 aprile, il Papa aveva incontrato e abbracciato in Vaticano.

La data viene considerata una tappa molto importante nelle relazioni tra Santa Sede e Cina comunista. Erano infatti quasi 26 anni che un pontefice non nominava più un vescovo in Cina. L'ultimo era stato mons. Antony Yang Kuang-Chi, nominato da Pio XII vescovo di Yutze il 20 settembre 1955 e subito incarcerato dalle autorità. Un anno fa si seppe poi che il vescovo era morto in carcere.

Il decreto di nomina a mons. Tang è stato consegnato ieri mattina dal card. Angelo Rossi nel palazzo romano di «Propaganda Fide». Mons. Tang si trova, infatti, a Roma da giovedì, proveniente dalla Cina, per partecipare alle solenni manifestazioni religiose romane di stamani, domenica di Pentecoste.

Nato 73 anni or sono a Hongkong, mons. Tang, che appartiene alla Compagnia di Gesù, venne ordinato sacerdote nel maggio del 1941 a Shangai. Nel 1946 si trasferì nel territorio portoghese di Macao e nell'ottobre del 1950 venne nominato da Pio XII vescovo e amministratore apostolico di Canton.

Arrestato dalle autorità comuniste il 5 febbraio del 1958, venne liberato dalle stesse il 9 giugno del 1980, dopo più di 22 anni, quando tutti in Occidente lo credevano ormai morto.

Quattro mesi dopo, e cioè nell'ottobre successivo, le stesse autorità lo nominarono vescovo di Canton per la chiesa patriottica cinese. In quell'occasione gli restituirono pure la corona del rosario e la croce pettorale vescovile che gli avevano sequestrato 22 anni prima, al momento dell'arresto.

Pur in assenza del Papa, che li aveva convocati a Roma nel marzo scorso, una cinquantina di cardinali e oltre 200 vescovi di ogni parte del mondo si sono riuniti ieri pomeriggio in San Pietro per la prima delle tre grandi cerimonie religiose con le quali, ieri e oggi, verranno ricordati i due concili di quando la Chiesa era ancora una ed unita: quello di Costantinopoli del 381 e quello di Efeso del 431.

Corteo a Milano contro il terrorismo

MILANO — Un corteo di circa tremila persone, composto da ex combattenti, reduci, crocerossine, ex campioni di atletica e di scherma, giovani delle associazioni sportive, di Milano e provincia, con striscioni e bandiere tricolori e con accompagnamento di bande musicali, è sfilato ieri pomeriggio da Porta Venezia a Piazza Duomo, per celebrare la «prima giornata del tricolore e della solidarietà civica» e per manifestare «contro il terrorismo e la violenza».

La manifestazione è stata promossa dal «Comitato d'intesa fra le associazioni d'arma», in collaborazione con associazioni combattentistiche e sportive.

Epurazione alla Banca del lavoro

Dalla prima pagina

subito da lui e Rino Formica durante lo scandalo Eni. I due denunciarono il rientro in Italia di una parte di tangenti pagate agli arabi.

L'onorevole Giampiero Del Gamba presunto piduista, segretario di Toni Bisaglia, interrogato venerdì da Domenico Sica (il magistrato romano che indaga sulla P2) sulle minacce che Piccoli ricevette quando denunciò il «complotto massonico» contro la Dc, ha affermato di non aver mai parlato col segretario della Dc sulla P2, ma di aver semplicemente riferito al segretario di Piccoli alcune gravi frasi che raccolse da Gelli. Piccoli ha confermato la dichiarazione di Del Gamba.

Dopo le precisazioni della proprietà del giornale trentino «L'Adige» sui rapporti con la Rizzoli, il settimanale «Panorama» pubblica un servizio in cui è specificato che la casa editrice milanese avrebbe versato nelle casse della Dc 14 miliardi. Il retroscena è emerso da una delle sette inchieste che la procura di Milano sta conducendo sulle varie attività di Gelli. L'accordo fu firmato su un foglio senza intestazione dallo stesso Piccoli che, secondo il settimanale, nel recente interrogatorio a Milano ha riconosciuto la sua firma. Ma si tratterebbe solo di una ammissione di debito. Ma il Gruppo Rizzoli dichiara falsa la notizia; come è falso, viene precisato in una nota, che il gruppo editoriale abbia mai acquistato partecipazioni azionarie per «L'Adige». Il Gruppo ha annunciato che presenterà oggi querela contro il settimanale.

Dopo la denuncia-esposto dei quattro parlamentari della Dc (Fiori, Arnaud, Cerioni, e Picchioni) alla magistratura milanese che divulgando i documenti delle inchieste in corso attraverso la commissione Sindona, avrebbero violato il segreto istruttorio commettendo quattro reati, Guido Viola, uno dei giudici milanesi nel mirino dei deputati dc ha detto: «Riconosciamo al capo di governo il diritto di decidere se rendere pubblici documenti di tale natura». E ha aggiunto: «Abbiamo una fitta corrispondenza coi membri della commissione e sono significative a questo proposito le parole di apprezzamento dell'onorevole De Martino sul lavoro svolto dai magistrati milanesi».

C'è poi una dichiarazione dell'on. Franco Mazzola, sottosegretario alla presidenza del Consiglio per i servizi di sicurezza. Afferma che dall'elenco di Gelli mancherebbero almeno 300 nomi. Il Gran Maestro se li sarebbe portati con sé all'estero. Infine i nomi dei «capicolonna» della rete P2 in tutta Italia, contro i quali Sica ha firmato mandati di perquisizione e avvisi di reato per associazione a delinquere. Sono: l'ammiraglio Achille Alfano, direttore della scuola di sanità medica di Livorno, responsabile del gruppo 12 «Toscana-Roma»; il generale Luigi De Santis, capo del gruppo 6 «Firenze uno», il tenente colonnello Bruno Della Fanzia, gruppo 7 «Toscana uno», Angelo Atzori consigliere regionale della Dc di Oristano capo del gruppo 2; Enzo G. Giunchiglia, capo del gruppo II «Toscana due»; William Rosati, primario di una casa di cura, capo del gruppo «Genova», Francesco Ioli, notaio, capo del gruppo 16 «Torino», Salvatore Bellassi, funzionario del ministero agricoltura e foreste, capo del gruppo 1 «Sicilia Calabria»; Giovanni Motzo, agente turistico, capo del gruppo 2 «Sardegna due»; Domenico Bernardini, industriale capo del gruppo 6 «Firenze uno»; Bruno Mosconi, commercialista capo del gruppo 9 «Firenze due»; colonnello Domenico Niro, capo del gruppo 10 «Piemonte»; generale Vittorio Lipari, capo gruppo 13 «Emilia Romagna»; Pasquale Porpora, commercialista, capo gruppo 14 «Lombardia e Veneto». Sono 14 e saranno interrogati da Sica la prossima settimana. Tranne due, tutti gli altri, preceduti dalla sigla «G» (gruppo) aprono la lista dei 953 della P2 e sono stati subito indicati come i responsabili di vari gruppi.

Da registrare un intervento del gran segretario del Grande Oriente d'Italia, Spartaco Mennini, che ha parlato diffusamente della massoneria «regolare» con un giornalista di «Epoca». Mennini, che ha fornito informazioni sul cerimoniale e sugli intenti della massoneria ha affermato che tra i 15 mila iscritti ci sono parecchi comunisti e almeno altrettanti democristiani sparsi nelle 526 logge del Grande Oriente. Gli elenchi dei «fratelli» non vengono resi pubblici — ha concluso Mennini — ma in ogni caso sono a completa disposizione dell'autorità giudiziaria.

L. S.

Autonomi

detto, i magistrati hanno riesaminato i risultati finora conseguiti. Mentre Roma procede per i reati di associazione per delinquere e per spionaggio (quest'ultima accusa è limitata al colonnello Antonio Viezzer e a Licio Gelli), i magistrati di Milano, invece, inquisiscono il venerabile maestro della P2 per procacciamento di notizie riservate. Ma anche se sono partite ipotesi di reato diverse, le due inchieste si sono spesso intersecate e le persone chiamate da Gallucci e Sica a testimoniare nell'inchiesta, sono state anche interrogate a Milano. E' avvenuto per il segretario della Dc Flaminio Piccoli, che qualche tempo fa denunciò un complotto massonico contro il suo partito; e ancora per uno dei collaboratori dell'ex ministro Gaetano Stammati, Giuseppe Battista, indiziato a Roma per spionaggio politico in merito alla fuga di documenti riservati dal ministero del Commercio con l'estero, documenti riguardanti la vicenda Eni-Petromin.

La coincidenza di varie situazioni processuali aveva fatto pensare ad un imminente conflitto di competenza tra le procure di Roma e Milano ed anche ad una «gara» tra i due uffici per giungere per primi a conseguire risultati in grado di dimostrare la necessità di accentrare in uno solo di essi la direzione delle indagini. Ma, a quanto pare, ieri è stato firmato un armistizio e di conflitto per il momento non si parla più. Probabilmente il problema si ripresenterà in un prossimo futuro.

L'inchiesta giudiziaria romana prosegue, intanto, sulla base dei «suggerimenti» offerti dall'imponente carteggio sequestrato nei giorni scorsi. Anche ieri il giudice Sica ha affidato ai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria di fare una perquisizione nell'abitazione di un membro della loggia P2. Si tratta del giornalista Stefano De Andreis, il cui nome compare tra gli aderenti alla discussa confraternita. Sembra tuttavia che il sopralluogo abbia avuto un esito negativo e che nessun nuovo elemento sia stato acquisito. De Andreis sarà interrogato nei prossimi giorni da Sica e non è escluso che la sua deposizione possa dare un contributo agli accertamenti in corso.

S. G.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	7	90	67	88	47
CAGLIARI	85	6	70	16	54
FIRENZE	58	74	73	45	30
GENOVA	5	3	72	43	40
MILANO	24	4	63	26	71
NAPOLI	84	64	38	6	87
PALERMO	5	4	30	2	23
ROMA	21	67	12	76	10
TORINO	83	38	80	33	5
VENEZIA	5	6	80	14	48

Colonna «Enalotto»

1 2 X 1 1 2 1 1 2 1 2 2

Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 23 del 6.6.1981. Ai punti 12 spettano lire 11.770.000: ai punti 11 lire 322.400; ai punti 10 lire 32.200. Il montepremi è di lire 470.824.642.

Nella zona del Veneto Orientale sono stati realizzati 18 undici e 200 dieci. A Trieste tre undici e 25 dieci. A Gorizia 15 dieci, a Udine un undici e 21 dieci, a Pordenone due undici e 21 dieci.

Suicidio

e carabinieri, come invece è prassi, e Gallucci ha subito deciso di avocare a sé l'inchiesta. E a questo punto «una possibile malattia immaginaria» non basta a spiegare il tragico e magari «insano» gesto.

A parte la scomparsa del colonnello dell'esercito Rocca, nel 1968, anche questa misteriosa, lo scandalo dei petroli ha già lasciato una scia di cadaveri in varia misura eccellenti. Oltre a Mino Pecorelli (il più inquietante) ci sono quelli di Enrico Ferrioli, dipendente dell'azienda petrolifera «Rondinella», Luigi Perati, della «Petrolnord» di Milano; di Emilio Crivelli e Sergio Berzacola, autisti della «Union Oil» di Verona, e di Parisio Gallazio della «Brunello Spa» di Treviso.

L. S.

Scrutini

I sindacati confederali comunque non hanno atteso la pubblicazione della circolare che garantisce al personale docente e non docente la corresponsione degli aumenti salariali concordati per revocare ogni forma di lotta. I confederali a differenza degli autonomi si sono fidati della parola del ministro Bodrato che aveva dato ampie assicurazioni. In una dichiarazione il segretario della Cisl scuola, Alessandrini, ha affermato: «Diamo atto al governo e al ministro di aver mantenuto gli impegni assunti mercoledì scorso con i sindacati confederali della scuola e su cui in questi giorni, strumentalmente, ha speculato il sincadato autonomo rispetto alla loro credibilità».

Secondo Alessandrini i contenuti salariali del contratto del 16 gennaio sono stati rigorosamente rispettati, è garantita l'occupazione per un anno degli oltre 110 mila precari.

Molto critici nei confronti degli autonomi sono stati i rappresentanti della Uil scuola. Il segretario nazionale Cedrone ha affermato che gli autonomi «farebbero molto meglio a badare di più ai fatti concreti e far lzno demagogia, diffondendo una pessima immagine della categoria, che ogni fine anno viene portata immancabilmente allo sbaraglio, anche quando non ne sussistono le motivazioni».

Quindi nonostante la revoca degli scioperi continua la polemica tra confederali e autonomi. Comunque gli studenti possono stare tranquilli: gli scrutini e gli esami si svolgeranno regolarmente. Agli insegnanti e a tutto il personale della scuola, a partire da questo mese saranno inseriti in busta paga gli aumenti concordati.

G. S.

Ieri i funerali della sciagura di Fogliano

MONFALCONE — Si sono svolti ieri pomeriggio a San Pier d'Isonzo, a Grado e ad Aquileia i funerali delle quattro vittime della sciagura stradale di giovedì, sulla provinciale Fogliano-Pieris, nella quale si erano scontrati un pullman ed una ruspa.

A San Pier d'Isonzo, alle 17, tutto il paese ha tributato l'estremo saluto a Derna Ballaminut ed a Cristina Furlan. Grande partecipazione anche sull'isola, dove alle 17.15 in Sant'Eufemia si sono svolti i funerali dell'autista della tragica corriera, Giacomo Corbatto.

Alle 15.30, nella basilica di Aquileia, oltre 500 persone hanno assistito alle esequie della quarta vittima dell'incidente, Lia Zucchetto. Sono stazionarie le condizioni dei due feriti più gravi, Mauro Sel, di San Pier d'Isonzo, e Miriam Margutti di Cervignano (della quale era stata erroneamente diffusa, da taluni organi, la notizia del decesso), ricoverati all'ospedale di Trieste.

Il tempo che farà



Situazione: un'area di bassa pressione con minimo sull'Adriatico centrale influenza buona parte delle nostre regioni.

Tempo previsto: sulle regioni occidentali, isole maggiori incluse, da nuvoloso a poco nuvoloso con ulteriore aumento dei rasserenamenti. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare con addensamenti temporaneamente intensi associati a locali piogge o temporali.

Temperatura: in aumento sul settore occidentale.

Venti: generalmente deboli intorno a Nord-Nord Ovest con locali rinforzi sull'Adriatico.

Mari: poco mossi, localmente mossi quelli ad Oriente della penisola.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 16, 22; Bolzano 11, 27; Verona 16, 25; Venezia 19, 23; Milano 15, 26; Torino 12, 28; Cuneo 13, 24; Genova 16, 22; Bologna 18, 25; Firenze 17, 26; Pisa 17, 24; Falconara 16, 20; Perugia 14, 19; Pescara 16, 21; L'Aquila 13, 16; Roma Urbe 15, 25; Roma Fiumicino 17, 25; Campobasso 11, 16; Bari 15, 21; Napoli 16, 21; Potenza 9, 13; Leuca 18, 23; Reggio Calabria 17, 25; Messina 18, 26; Palermo 18, 21; Catania 15, 26; Alghero 10, 23; Cagliari 12, 28.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 12, 16; Atene s. 20, 30; Beirut s. 18, 23; Belgrado n. 16, 24; Bruxelles s. 8, 18; Buenos Aires b. 12, 17; Il Cairo s. 18, 32; Copenaghen n. 12, 16; Dublino s. 9, 18; Francoforte n. 13, 21; Ginevra s. 8, 21; Helsinki n. 10, 18; Gerusalemme p. 14, 25; Johannesburg s. 3, 12; Kiev s. 17, 30; Lisbona s. 15, 21; Londra s. 9, 18; Los Angeles s. 20, 29; Madrid n. 12, 29; Miami n. 24, 29; Montevideo n. 6, 14; Montreal n. 15, 27; Mosca s. 12, 23; Nassau s. 24, 31; Nuova Delhi s. 25, 41; New York p. 19, 28; Nicosia s. 17, 31; Oslo s. 12, 17; Parigi p. 16, 20; Rio de Janeiro n. 17, 26; Singapore n. 25, 32; Stoccolma s. 15, 20; Tokio s. 17, 25; Toronto s. 15, 25; Vienna n. 15, 19.

VITO LEVI, MUSICISTA E STUDIOSO

Quando il critico fa opera di poesia

IL conferimento della laurea honoris causa a Vito Levi, avvenuto ieri, rappresenta l'omaggio a un Maestro e anche un arricchimento per la stessa Università che lo ha deliberato.

Se è vero che l'Università è il luogo dove si trasmette criticamente il sapere, e se è vero quindi che essa deve privilegiare i valori della cultura e della libertà; che essa insomma respinge tanto l'arroganza del potere quanto il conformismo della conservazione, è chiaro che il riconoscimento, di valore soltanto simbolico, a uno studioso di chiara fama rappresenta uno dei momenti più significativi della vita universitaria.

La proposta della Facoltà di Lettere e filosofia sottolinea il valore sociale dell'opera dell'insigne studioso. Esso — si legge nella motivazione — emerge, «da un lato dalla sua lunga militanza giornalistica quale critico musicale di giornali locali ("Il Piccolo", 1926-38; "La voce libera", 1945-49; "Il Gazzettino", edizione per Trieste, 1958-76), dall'altro dalla diuturna e specifica opera didattico-educativa svolta come insegnante di composizione al Conservatorio (Attività parzialmente interrotta in seguito alle leggi razziali e agli eventi bellici) e dall'anno accademico 1946-47 all'anno accademico 1968-69, come incaricato di Storia della musica presso la nostra Università».

In verità la personalità di Vito Levi incarna simultaneamente le figure dell'artista e dello studioso, con quel tanto di indefinibile che ambedue le connotazioni comportano.

Il musicista Vito Levi, per quanto disponibile e aggiornato, è saldamente radicato nella tradizione. Come compositore, infatti, egli sposa i richiami del passato alle suggestioni del presente, in una prospettiva che privilegia il contesto culturale entro il quale Levi si è formato. Nella perseveranza del tema di fondo, pur nella ragguardevole varietà dei suoi discorsi sinfonici, sta anche un insegnamento di carattere morale. Esso consiste nella riaffermazione di fedeltà ai valori ritenuti fondamentali, senza cedimenti alle tentazioni di mode passeggere.

Del pari va sottolineata la consapevole umiltà musicale di Levi, che commisura la durata del pezzo alla fecondità dell'invenzione, mai quindi dilatando il pensiero, ma preferendo sinceramente esporlo nella sua realtà. E qui si innesta l'aspetto dello studioso e del critico, il quale vigila attento, prima di tutto su se medesimo.

La critica musicale — come ha sottolineato la Facoltà proponente — è stata uno dei campi più rigogliosi dell'attività di Vito Levi, non certo limitata però alla recensione giornalistica, ma ampliata a impegni monografici di ampio respiro. Ma anche qui esiste una interazione: la cronaca dell'avvenimento, la recensione del concerto in poche frasi esigono una cultura assai estesa e una sensibilità assai pronta. L'uso di un aggettivo può essere la spia di un livello culturale, e i brevi pezzi giornalistici di Vito Levi non sono venuti mai meno a quel livello di rigore, anche formale, per il quale l'Università si onora di conferirgli la laurea honoris causa.

Il rigore della metodologia scientifica si impone con evidenza nei saggi di più ampio respiro, che costituiranno testo per gli studiosi di storia della musica, e che spaziano anche sull'affascinante mondo del Lied, quello di Schubert e Wolf in particolare. La canzone, nella sintesi tra strumento solista e voce umana, può rappresentare uno dei massimi raggiungimenti dell'espressione musicale. Purtroppo nel nostro paese la sensibilità per questa forma concertistica è relativamente modesta, appartenendo il Lied piuttosto al mondo culturale tedesco. Nel contesto di quel mondo Vito Levi lo ha studiato, svelando la sua arcana bellezza e portando un contributo fondamentale per chi voglia capire l'essenza del Lied, e darsi ragione del fascino che conquista i più sensibili ai valori assoluti della musica.

Pur senza trascurare i fondamentali contributi su altri autori (basti ricordare la monografia su Tristano e Isotta), questa sottolineatura dell'indagine su un interesse musicologico di particolare rilevanza, nel panorama degli approfondimenti che in Italia si sono avuti sulla materia. Il Lied rappresenta la quintessenza della semplicità e della spontaneità musicale giunta al massimo di popolarità nell'Ottocento e coltivata ancora con affascinante invenzione dai tardoromantici.

L'indagine di Levi si è appuntata sino agli ultimi esiti del suo sviluppo tradizionale, con l'affettuosa lucidità di penetrazione propria di chi affronta la materia dall'interno in modo da ricostruirne la profonda ragion d'essere. Il critico apporta un contributo originale in quanto possa stabilire un rapporto di simpatia con la materia trattata, e Levi, nella consonanza con testi ricchi di intense vibrazioni ordinate in forme pudicamente discrete, ha trovato la chiave per fare a sua volta opera di poesia.

Giampaolo de Ferra

REALIZZATA UNA PROFEZIA DELL'AMMIRAGLIO SERGEI GORSHKOV

Ma adesso sono i russi padroni degli oceani

A detta di tutti gli specialisti la flotta sovietica ha raggiunto un grado di efficienza e capacità superiore a quello degli «States»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — *Nel 1976 l'ammiraglio sovietico Sergei Gorshkov, ideatore e artefice del potenziamento della marina sovietica odierna, ebbe a dichiarare: «Prima o poi, gli Stati Uniti dovranno rendersi conto che non possono più contare sul dominio assoluto dei mari».*

Pare ora che il giorno anticipato dall'alto ufficiale sovietico sia giunto: la settimana scorsa, il segretario della marina statunitense, John Lehman, ha dichiarato: «Abbiamo ormai perso la nostra superiorità marittima». La flotta sovietica, oggetto di un consolidamento radicale negli ultimi anni, ha raggiunto, a detta di tutti gli specialisti del settore, un grado di efficienza e capacità pari, se non superiore a quello dell'altra superpotenza. Le unità sovietiche sono in grado oggi di operare al massimo delle loro possibilità in acque distanti migliaia di miglia dai porti dell'URSS. Si è assistito, quindi, nel campo della marina ad un fenomeno che ha caratterizzato anche il settore dei missili: l'Unione Sovietica si trova oggi nella situazione di sfidare con buone possibilità di successo i missili strategici occidentali e americani non solo da un punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo.

Sono bastati una ventina d'anni agli strateghi di Mosca per trasformare una flotta appena in grado di difendere le coste dell'Unione Sovietica in una forza efficiente al punto da imporre agli USA la spartizione del controllo di diversi oceani. E la tendenza sembra continuare con vigore sempre crescente.

Lehman ha reso noto che Mosca sta realizzando la prima grande portaerei a propulsione nucleare, proprio una di quelle navi da guerra, quindi, che più di qualsiasi altra unità marittima hanno simboleggiato il predominio degli USA sugli oceani.

Alcuni storici ravvisano in questo potenziamento della flotta sovietica una somiglianza inquietante co la minaccia che la Germania pose, prima dello scoppio della prima guerra mondiale, al paese d'oltre Manica, costretto a rinunciare gradualmente ai suoi possedimenti imperiali. Per alcuni analisti, il rafforzamento della flotta sovietica va interpretato come la reazione preoccupata del Cremlino ad una tradizionale superiorità dell'altra superpotenza. Altri, e fra questi l'ex capo della marina statunitense Elmo Zumwalt, ritengono invece che si tratta di uno sforzo mirante alla creazione di un supporto alle attività espansionistiche di Mosca.

Lo stesso Gorshkov, che, tra l'altro, festeggia quest'anno il 25.o anniversario in qualità di capo della marina sovietica, non nasconde la sua propensione a fare delle navi del suo paese uno strumento molto valido della politica di potenza che Mosca e Washington praticano nei settori più delicati del pianeta: nel 1978 scriveva infatti che il potenziamento della flotta «è stato di grande aiuto alla diplomazia sovietica» nelle regioni del terzo mondo. L'ultima dimostrazione, in ordine di tempo, di questa accresciuta presenza marittima sovietica nelle acque calde del terzo mondo si è avuta soltanto due settimane or sono, allorché, nel brevissimo giro di 6 giorni, Mosca è riuscita a portare nel Mar Mediterraneo, in coincidenza con lo scoppio della crisi dei missili siriani, ben nove unità, che si sono aggiunte alle 30 già presenti. Certamente la reazione sovietica a sviluppi delicati, come quelli che si ebbero nel 1958 con lo sbarco dei marines statunitensi nel Libano, si è fatta in questi ultimi vent'anni molto più rapida. Secondo Sylvester Foley, vice ammiraglio statunitense con particolari compiti di carattere operativo, la crisi dei missili cubani nel 1962 dimostrò ampiamente l'incapacità della flotta di Mosca di essere presente e di agire in teatri distanti dalle basi sovietiche, e fu determinante per l'acquisizione, da parte del Cremlino, della consapevolezza della necessità improrogabile di avviare un piano di potenziamento: un piano, i cui effetti si stanno facendo sempre più visibili. Esperti militari ritengono che il notevole impulso impresso dai sovietici al piano di potenziamento della flotta sia da ricondurre essenzialmente al rapido quanto efficace consolidamento delle forze strategiche e convenzionali avviato dall'allora presidente americano Kennedy.

A differenza delle unità di superficie, che audacemente incrociano in tutti gli oceani, i sottomarini sovietici dotati di missili si attengono ad una strategia differente: se ne stanno infatti nascosti in veri e propri santuari prossimi al territorio sovietico, il mar di Barents e quello di Norvegia. Inoltre, contrariamente ai loro simili americani, non effettuano pattugliamenti lontano dalle coste.

Alcuni esperti, tra cui McCgwire del Brookings Institute, ritengono che l'espansione della flotta sovietica sia riconducibile non da ultimo alla volontà di Mosca di crearsi delle vie alternative, marittime appunto, alle linee ferroviarie transiberiane, sempre sottoposte alla minaccia cinese. Lehman e Foley non condividono il giudizio di McCguire: secondo il loro punto di vista, l'Unione Sovietica non dipende dal mare in misura uguale agli Stati Uniti, e, quindi, una flotta così potente non può essere giustificata da necessità esclusivamente difensive.

Robert Toth

CONGRESSO A UDINE SUL GRANDE ARTISTA FRIULANO

D'Aronco, un architetto tra classico e «nouveau»

Nato a Gemona nel 1857, trascorse in Turchia il periodo più creativo Il prossimo anno una mostra antologica a Villa Manin di Passariano



La villa costruita da Raimondo D'Aronco a Udine, in viale Duodo, per il fratello, nel 1911 *(Foto Di Pietro)*

Non c'è dubbio che il Friuli, terra di case, ha dato i natali a figure di rilievo nelle arti plastiche e nell'architettura piuttosto che in poesia, letteratura, musica. Una matrice di materialità, di concretezza che è nella stessa natura dei friulani, gente abituata alla realtà delle cose più che alle sollecitazioni astratte, più propensa al fare che al descrivere. Gli esempi ci sono, e sono molti: la pittura, la scultura, l'architettura, hanno dato, anche ai nostri tempi, personalità di rilievo internazionale. Le altre arti sono state più avare.

E il più importante architetto friulano, Raimondo D'Aronco, nato nel 1857 a Gemona proprio da un impresario edile, con il Friuli aveva un conto in sospeso: attendeva cioè di essere rivisitato, rimeditato e ricollocato — o meglio, collocato — in quel posto di spicco che gli spetta nel tempo, il primo Novecento, e nello spazio, che oltrepassa i confini europei.

Il suo conto, il Friuli l'ha saldato nei giorni scorsi: organizzato dal Comune, attraverso i musei civici e l'assessorato alla cultura, si è svolto un congresso internazionale (gli ospiti provenivano da sei paesi) dal quale è venuta una parola nuova, un primo punto di riferimento completo e scientifico su Raimondo D'Aronco.

E il conto è stato pagato per bene: 31 relazioni hanno analizzato ogni aspetto della vita, dell'attività, dello stile, delle matrici culturali, delle influenze di questo architetto che Bruno Zevi, anni fa, definì «dimenticato». Ma è un «corpus» di studio che ha un limite, che forse è uno dei limiti stessi di D'Aronco: molte sue opere non furono realizzate, altre lo furono solo in cartapesta, altre ancora sono state ormai demolite. Le più belle, quelle del periodo più vivo e più ricco di creatività, sono distanti, quasi inaccessibili: in Turchia, a Istanbul.

Eppure, dal congresso di Udine, è saltato fuori molto: forse si è indovinato il momento giusto per la rivisitazione di un architetto morto nel 1932, proprio cinquant'anni fa, adesso che la Biennale di Venezia ha sancito ufficialmente l'ingresso del post-modernismo, e che gli stessi architetti fino a ieri d'avanguardia guardano all'epoca pre-razionalista come all'«ultimo periodo felice». E D'Aronco ne esce valorizzato, grazie anche a questi nuovi indirizzi, con una dimensione di innovatore e di grande ripensatore di canoni classici.

Era l'Italia umbertina e le città si allargavano, c'era mercato. D'Aronco partecipa a concorsi, ne vince, si fa conoscere, realizza le prime cose importanti. Ma non riesce a emergere definitivamente, di prepotenza. Nel 1891 il sultano Abdul Hamid II chiede al governo italiano un architetto di sicure capacità per i lavori della Corte e dello Stato turco.

I progettisti più famosi non si arrischiano: D'Aronco (che fin da piccolo è un po' «ribelle») si getta nell'avventura. E a Istanbul starà 16 anni, che gli studiosi assicurano essere stati i più felici, i più fecondi, i più intensi della sua vita. Si

Costruisce palazzi e padiglioni d'esposizione, progetta giardini, fontane, porte monumentali, ville ed edifici anche per privati. La ricostruzione di Istanbul, dopo il terremoto, è in gran parte firmata dall'architetto friulano. Il quale, del resto, procura di non perdere nemmeno i contatti con l'Italia, se durante il suo lungo soggiorno viene realizzato il ponte Umberto I a Torino e il grande complesso dei padiglioni per la Mostra d'arte decorativa moderna del 1902, sempre a Torino, momento culminante della sua esperienza floreale.

È l'insurrezione dei «giovani turchi» del 1908 che lo induce a tornare in Italia, in Friuli. Si stabilisce a Udine e la città gli affida il progetto del nuovo palazzo comunale, che lui concepisce come «un edificio importante, quale da secoli Udine non erigeva».

Ma è un progetto sofferto, pieno di condizionamenti e di modifiche, che subisce l'interruzione della guerra e che viene realizzato quando ormai in Europa stanno già profilandosi le grandi personalità del Novecento, da Gropius a Le Corbusier. E D'Aronco, che ha concepito per di più il suo palazzo sui canoni del progetto che aveva presentato un quarto di secolo prima al concorso per il palazzo di giustizia di Roma, è spiazzato.

Quello che ha preso il suo nome, a Udine (e di rado un edificio prende il nome da un architetto), è la sua ultima opera importante, e rappresenta anche un momento di ripiegamento della creatività. Di D'Aronco per anni si disse che era un grande esponente dell'Art Nouveau, ma schiacciato dal suo eclettismo.

Oggi, al congresso di Udine, si è aggiunto che l'aver colto i primi sintomi di modernismo, l'aver saputo portare in Italia esperienze che in Europa avevano avuto una fioritura maggiore, l'aver saputo fondere, successivamente, anche esotismi non privi di fascino su una matrice classica mai dismessa, lo pongono di certo su un piedistallo ben più alto di quello che gli era stato riservato finora. E, a detta di tutti, compreso il relatore ufficiale Carlo Ludovico Ragghianti, su D'Aronco c'è da dire, da studiare e da scoprire ancora molto.

È anche per questo — oltre che per rendere omaggio a un friulano illustre — che il Comune di Udine allestirà nel 1982, alla Villa Manin di Passariano, una grande mostra antologica di progetti, disegni e realizzazioni di Raimondo D'Aronco.

Paolo Stefanato

I corsi di grafica alla Scuola di Venezia

VENEZIA — La Scuola internazionale di grafica di Venezia, a Santa Croce, giunta al suo undicesimo anno di attività, ha annunciato in questi giorni il programma dei corsi estivi di tecniche della grafica d'arte.

Un primo corso — dedicato alle tecniche incisorie tradizionali — sarà tenuto dal 14 al 29 luglio e verrà diretto da Riccardo Licata e Nicola Sene. Nello stesso periodo si svolgerà un corso di litografia, la cui direzione è affidata a Luca Crippa e Romolo Milani.

Altri due corsi seguiranno nel mese di agosto: uno dedicato alle tecniche calcografiche sperimentali, dal 6 al 22 agosto, sarà diretto da Riccardo Licata; l'altro di litografia sperimentale, tenuto nello stesso periodo, sarà diretto da Robert Simon.

La rimpatriata di Milosz



Varsavia — Il Premio Nobel per la letteratura Czeslaw Milosz è tornato venerdì in Polonia dopo 30 anni di residenza all'estero (qui lo vediamo firmare autografi, bersagliato dai flash, subito dopo l'arrivo all'aeroporto di Varsavia). Ieri Milosz ha assistito, al ministero della cultura, alla proiezione della trasmissione diffusa in Polonia in occasione della sua premiazione a Stoccolma e, successivamente, alla proiezione del film «L'uomo di ferro» di Andrzej Wajda, premiato a Cannes; era presente lo stesso Wajda.

A BELLUNO RIUNIONE-LAMPO DEL PREMIO LETTERARIO

Il Piave ha mormorato i cinque del Campiello

Sono Anna Banti, Gianpiero Bona, Gesualdo Bufalino, Tonino Guerra e Bino Sanminiatelli

DAL NOSTRO INVIATO

BELLUNO — Le campane del Duomo avevano appena suonato il mezzogiorno che dal cilindro del diciannovesimo premio Campiello uscivano puliti, senza sbavature polemiche o ombre di dubbi i cinque vincitori, così elencati in ordine alfabetico: Anna Banti «Un grido lacerante», Gianpiero Bona «Il silenzio delle cicale», Gesualdo Bufalino «Diceria dell'untore», Tonino Guerra «I guardatori della luna», Bino Samminiatelli «La vita in campagna»

Chi segue il Campiello da quasi vent'anni non credeva alle proprie orecchie. Per la prima volta nella sua storia ormai lunghetta vincitori e vinti erano scaturiti da due soli scrutini, senza code né ballottaggi. E per la prima volta si poteva andare a tavola presto, con calma, senza tensioni. È bastato infatti un solo scrutinio per sfoltire e ridurre a dieci — come previsto dalla meccanica del regolamento — le ventidue opere ammesse in concorso a Treviso quindici giorni fa. Ed è poi bastata una sola votazione, dopo alcune brevi dichiarazioni di voto dei componenti la giuria, per laureare la cinquina che a settembre, in Venezia, si disputerà il Supercampiello attraverso le predilezioni di trecento lettori.

Questo rituale avvenuto in maniera lampo e senza turbamenti non è forse estraneo del tutto al luogo e alla giornata. Un cielo grigio autunnale, qualche spruzzata d'acqua, filamenti di nuvole a tagliare a mezza costa il Nevegal; e ai piedi della balaustrata di Belluno un Piave pigro nelle sue dolci curve, più disposto a sussurrare che a mormorare. E così è stato. In questo clima tranquillo, di stagioni che quietamente si danno il cambio, ogni tentazione di far baruffa da parte della pregiata compagnia del Campiello è subito rientrata. Si è cercata, come nella recita, l'omogeneità anche nelle scelte. E sembrava vigilare sul buon andamento delle cose lo spirito di Dino Buzzati, che qui è nume tutelare e qui vicino, per il commovente affetto di numerosi amici ha la sua casa-sacrario e la chiesetta che gli ispirò l'insuperabile racconto del plenilunio.

Ecco, forse questa silenziosa presenza buzzatiana ha veramente suggestionato la recita bellunese del Campiello con la forza di una regia occulta. Per cui, redigendone la cronaca sommaria, si vede che i tredici giurati (assente Piero Chiara, in viaggio) hanno fin dall'inizio giostrato su alcuni comuni denominatori che indicavano proprio i nomi usciti nel finale. E se c'è stata qualche convinta perorazione non entrata in risultato dopo essere entrata nella decade, questa riguarda soltanto Dante Troisi («La sopravvivenza») e Mimì Zorzi («Il medico di famiglia»). Per gli altri non è sbagliato parlare di un plebiscito che poi alla fine si è concretizzato. E forse tra gli esclusi per poco vanno ancora ricordati Giovanni Nuvoletti («Un adulterio mantovano»), Giorgio Calcagno («Il settimo giorno») e Ferruccio Ulivi («Le mura del cielo»).

Il taccuino annota ancora che Paolo Volponi («Il lanciatore di giavellotto») ha chiesto di ritirarsi (parteciperà allo Strega), che le preferenze dei giurati si sono espresse così: Bona e Sanminiatelli dieci voti, Banti e Bufalino, otto, Guerra sette; che gli editori rappresentati sono Rizzoli, Garzanti, Sellerio, Bompiani e Longanesi, il che vede escluse, delle grandi case editrici, Mondadori, Einaudi e Rusconi.

Alla cronaca delle due giornate bellunesi nel segno e nel ricordo di Dino Buzzati va ancora doverosamente aggiunta una deliziosa serata «Al Borgo», di cui è impossibile decantare in giusta misura la cucina e la cantina, con l'intervento di due intelligenti e simpatici cantautori, Gianluigi Secco e Giorgio Fornasier, innamoratissimi — ma con spirito e trepidazione — della loro terra e dei suoi problemi. E' tutto da questa seduta-lampo. Il resto è previsioni per chi dei cinque prevarrà a Venezia. Noi giochiamo su Anna Banti e Bino Sanminiatelli, ma poco scarto dovrebbe dividerli dagli altri tre, specie da Tonino Guerra. E il resto è anche il ritorno che ci attende in autostrada, forse l'unica cosa oggi reale in Italia, ovvero emergente dal fango: grosse cilindrate tedesche, svizzere, austriache, olandesi, belghe con roulotte o motoscafi a rimorchio, in corsa verso Est, verso un'altra estate di azzurro e di mare. Beati loro.

Libero Mazzi

RISTAMPATA DALL'EDITORE MARINI LA PIANTA DELLA CITTÀ COM'ERA NEL 1890

Quella Trieste di cent'anni fa

Edoardo Marini, un uomo nato con nel sangue la passione per il libro antico e che pazientemente, ma con una volontà da mastino, si è costruito una casa editrice che ha assunto, tra gli addetti ai lavori, una posizione di rilievo, grazie alle belle cose che ha saputo riproporre.

Una casa editrice è cosa importante, grandiosa; una macchina gigantesca, dal governo difficile, costretta a sfornare a ripetizione volumi e volumi, pena fallimento, la cassa integrazione. Questa è la casa editrice grande, importante, quella che occupa schiere di specialisti, di persuasori occulti, gente che la sa lunga sugli umori della cultura di massa. Un'impresa industriale costretta a camminare obbedendo a ferree leggi economiche, ma dove l'amore per il libro si è disperso in mezzo a un chiasso infernale.

Trieste non è nuova a questa passione per il libro: lo stupendo «Zibaldone» di Anita Pittoni ha segnato un'epoca, ha dato un volto alla città, e i suoi volumi sono preziosi esempi di arte tipografica, di scelte culturali. Sono creature vive, costruite con infinito amore, un esempio che resterà nella storia.

Edoardo Marini non ha il gusto della parola viva, del salotto, dell'incontro conviviale: è un solitario, un uomo schivo, uno di quelli che non cercano l'applauso della platea, ma cammina con passo fermo e sa costruire.

Egli, riservato, silenzioso, davanti al libro raro, bello, si anima, diventa come di fiamma. Questo innamorato del libro, da quasi venti anni, lavora nella sua libreria di «Antiquariato» e realizza pubblicazioni che ci fanno conoscere le cose di casa nostra, così come erano nei «Tempi andati».

È del 1978 la sua carta «Dintorni di Trieste» che mai ci stanchiamo di consigliare a quanti amano camminare sul Carso per amarlo, conoscerlo. Essa porta indicazioni utilissime: nomi di grotte, di fenomeni naturali, richiami alla preistoria, alla protostoria della nostra terra, e mille altre cose che è bene conoscere.

Nel 1979 ripropone allo studioso, all'appassionato, la carta del «Litorale austriaco» disegnata nel 1846 da Ernesto Schwarzer: un capolavoro di arte tipografica, una riproposta che apre infiniti orizzonti.

Sempre nel 1979 ha un colpo d'ala: vuole festeggiare, da gran signore, il quindicesimo della nascita del suo «Antiquariato librario» e pubblica in splendida edizione, le stampe realizzate dai pittori Augusto Tischbein e Augusto Selb e pubblicate con i testi illustrativi di Pietro Kandler, nel 1842 a Trieste, con il titolo «Memorie di un viaggio pittorico sul Litorale Adriatico».



Presenta il volume Stelio Mattioni e lo studioso Fiorello de Farolfi scrive l'introduzione con l'acutezza e la precisione di sempre. Grazie a lui oggi possiamo ripercorrere, non più solo con la fantasia, il meraviglioso viaggio fatto dai due pittori, in quei tempi lontani.

Barche da pesca, pescivendoli e contadini vestiti con abiti entrati nel folclore, il castello di San Servolo ricco ancora delle possenti mura che lo avevano reso famoso e l'incanto della piazza di Capodistria, la veduta di Pirano, di Albona, di Sanvincenti, e di tanti e tanti altri luoghi si imprimono nel cuore.

È di ieri la notizia che Edoardo Marini, per le edizioni «Tempi andati», ha dato alle stampe la «Pianta della città di Trieste» così come era nel 1890, come era quando i nostri padri (o i nostri nonni) erano bambini e come essa ritorna nei nostri sogni.

Una pianta della città che riporta i nomi delle vie, delle piazze che ancor oggi sono vivi nella memoria. Il grande porto con spazi bianchi, in attesa di nuovi magazzini e di nuovi attracchi, e tanti opifici costruiti nel cuore della città. La Pilatura di riso, l'Usina del gas, la stazione ferroviaria di Sant'Andrea e la vecchia sinagoga in piazza delle Scuole israelitiche, e la chiesa dei Mechitaristi, cara al cuore di Giulio Kugy e tanti, tanti altri vivi, splendenti ricordi.

Uno specchio rivolto al passato, fatto per sognare, per ricordare, ma anche uno strumento indispensabile di studio, di analisi, un sussidiario per leggere le pagine scritte da Ettore Generini nel lontano 1884, ripubblicate dalla «Italo Svevo» nel 1968, con la prefazione di Carlo Schiffrer, e che oggi, lo auguriamo di gran cuore, saranno ristampate, perché l'amore che i triestini portano alla loro città lo richiede, lo merita.

Mario Coloni

Uno sguardo al di là del Danubio

FIRENZE — Il sesto Cantiere d'arte internazionale di Montepulciano (Siena) avrà come tema conduttore «Al di là del Danubio, uno sguardo all'Europa orientale», e si svolgerà dal 31 luglio al 9 agosto.

Da quest'anno — come hanno comunicato gli organizzatori del festival durante una conferenza stampa — il «Cantiere» non è più guidato, dopo cinque anni, da Hans Werner Henze (che l'anno scorso firmò «Pollicino» con grande successo), ma da un comitato artistico collegiale composto da Jan Latham Keonig (direttore musicale), Roberto Frabbiciani (consulente artistico, Marco Ravasini (consulente alla programmazione).

«Al di là del Danubio» è dedicato a tutta l'area culturale dell'Europa orientale nella quale, da un secolo, operano musicisti come Bela Bartok (quest'anno fra l'altro ricorre il suo centenario), al quale è dedicato un «Omaggio», Zelenka, Szymanowski, Kobaly, Sciostakovic, Stravinksy.

Un'attenzione particolare verrà dedicata a Janacek, del quale verrà eseguita l'opera completa da camera e nel concerto di chiusura, la «Messa glagolitica».

GIORNALE DI TRIESTE

FINE DELL'OCCUPAZIONE AL CONSERVATORIO

Riaperto il «Tartini» in cambio di garanzie

Una delegazione di studenti ricevuta dal sindaco

L'occupazione del conservatorio «Tartini» è finita, ma i suoi problemi non sono ancora del tutto risolti. Ieri, dopo un incontro con il sindaco Cecovini e un'assemblea generale conclusiva, gli occupanti si sono «ritirati» in buon ordine, con l'impegno di far recuperare all'istituto quelle occasioni di attività culturale che, a parer loro, la passata gestione si è lasciata scappare e che in questa settimana di occupazione sono rimaste bloccate.

Gli studenti, affiancati dai genitori ed in un secondo tempo dagli insegnanti, chiedevano le dimissioni del direttore, il maestro Gigante, e del presidente del consiglio d'amministrazione, on. Bologna, accusati d'inettitudine nei confronti dei gravi problemi del conservatorio. Le dimissioni di Gigante le hanno avute: le ha rassegnate con un telegramma al ministero della pubblica istruzione, seguito da un altro telegramma di sollecitazione ad accoglierle, spedito dal vicedirettore Bisiani a nome di studenti, genitori ed insegnanti.

In più, hanno avuto l'assicurazione da parte del sindaco (particolarmente colpito dalla vicenda anche in quanto vecchio allievo del «Tartini»), che intercederà presso il ministero perché venga concessa la direzione ad interim del conservatorio ad un organo collegiale composto da docenti e possibilmente anche da studenti (è appunto la partecipazione alla gestione della loro scuola il prossimo obiettivo dei ragazzi).

Inoltre, se anche l'on. Bologna dovesse rassegnare le sue dimissioni, il Comune s'impegna ad indicare al più presto una terna di nomi da proporre al ministero per la sua sostituzione. Quando poi si tratterà di designare il nuovo direttore, Cecovini ha auspicato che la scelta cada su una delle tante personalità musicali di Trieste, «città musicalissima», e che in merito venga direttamente interpellato il conservatorio stesso.

Intanto, fino alla fine dell'anno, la direzione dell'orchestra d'archi e di quella sinfonica (le due piaghe su cui gli studenti hanno posto il dito con la loro occupazione), vacanti da anni, verranno affidate fino alla fine dell'anno al maestro Belli, mentre il maestro Coral, maestro del coro, le dirigerà in occasione di manifestazioni sinfonico-corali. Soddisfatti del risultato, gli studenti riprenderanno le lezioni regolari martedì prossimo; per le 15 dello stesso giorno, è convocato il collegio dei docenti, che farà il punto sulla mutata situazione.

Sciopero di insegnanti nelle scuole materne

Le insegnanti delle scuole materne aderenti allo Snals hanno proclamato uno sciopero che verrà attuato a partire dal 12 giugno dalla prima ora del turno antimeridiano (8.30-9.30) e dall'ultima del turno pomeridiano (dalle 15 alle 16) a giorni alterni (lunedì, mercoledì, venerdì). L'agitazione — informa una nota — proseguirà ad oltranza «fino a quando la giunta comunale non fornirà allo Snals garanzie di accoglimento delle richieste».

Riduzioni estive al servizio bus

L'Azienda consorziale trasporti informa che anche quest'anno, in concomitanza con l'interruzione estiva dell'attività scolastica, a partire dal 22 giugno verrà applicato il sevizio estivo, che prevede per alcune linee delle lievi modifiche della frequenza.

Contribuenti ritardatari

Il Comune informa che per tutto il mese di giugno, le dichiarazioni dei redditi non consegnate in termini e quindi assoggettate alle sanzioni di legge, saranno ritirate negli uffici di largo Granatieri 2, III piano, stanza 259, tutti i giorni feriali, compreso il sabato, con orario 8.30-12. Degli stessi uffici può venir consegnata qualsiasi altra dichiarazione.

In ritardo per giugno le pensioni dell'Inps

L'Istituto nazionale della previdenza sociale comunica che sono in corso di stampa gli ordinativi di pagamento per pensione degli ultimi quattro bimestri del 1981, comprensivi, per la gran parte, degli aumenti di scala mobile previsti sia per il mese di luglio sia per settembre. Pertanto, anche in questa occasione è possibile — sottolinea l'Inps in una nota — che si verifichi qualche breve ritardo nel pagamento dei ratei in scadenza nel mese di giugno.

In particolare viene assicurato che le pensioni ai superstiti dei lavoratori dipendenti e autonomi (categoria SO e similari) nonché le altre categorie in scadenza per il giorno 7, saranno disponibili presso i vari uffici pagatori non più tardi di lunedì 15 giugno.

VITO LEVI INSIGNITO DELLA LAUREA «HONORIS CAUSA»

Una vita per la musica

In un clima di sincera commozione la cerimonia all'Ateneo

Sono bastati cinque magistrali minuti, al musicologo Vito Levi, 82 anni, neo dottore in lettere «honoris causa», per esporre a un senato accademico commosso il senso non di una semplice tesi ma dell'intera sua vita di studioso. Voltando le spalle e i capelli bianchi al pubblico, il prof. Levi — seduto al tavolo dei laureandi come un semplice studente — ha parlato di insondabilità del contenuto musicale, di non-distinzione tra sacro e profano, di Goethe e dei «Lied» di Schubert, ma non era questo che la gente ascoltava, quanto la commozione sottesa, il palpito umano di cui erano ricche le parole dello studioso.

E alla fine un lungo, caloroso, sincero applauso — cui Levi ha risposto inchinandosi — ha saldato simbolicamente il debito che la cultura triestina ha contratto non solo nei confronti di Levi ma dell'epoca artistico-letteraria di cui egli è l'espressione e di cui la città — come ha sottolineato il Rettore — gode ancora i frutti. In Levi — questa la sensazione — la gente ha applaudito Stuparich, Svevo, De Brosembach. Ed il ricordo di molti è andato a una solenne laurea «honoris causa» conferita dall'ateneo triestino a un altro grande vecchio: Giuseppe Ungaretti.

Nella sala degli atti della facoltà di Giurisprudenza c'era tutta la cultura triestina e tra gli altri lo scrittore Fulvio Tomizza, genero di Levi. La «liturgia» della laurea ha preso il via con l'introduzione del Rettore, che ha parlato di omaggio non solo all'uomo e allo studioso, ma anche alla sua lunga attività come professore universitario. De Ferra ha quindi fatto uno strappo al rituale accademico lasciando la parola al rappresentante del Sindaco, prof. Dolcher. Questi ha espresso il rammarico dell'avv. Cecovini di non poter essere presente per motivi di salute.


(Italfoto)

Il preside della facoltà di Lettere, Giuseppe Petronio, ha quindi letto la motivazione ufficiale del riconoscimento, ricordando tra l'altro come uno dei cardini dell'attività dello studioso sia stata la sua militanza di critico proprio sulle colonne del giornale «Il Piccolo». «Tra le molte notazioni critiche giornalistiche, che il Levi non si è curato di raccogliere ma che — ha detto Petronio — sono egualmente da considerarsi veicoli capillari di cultura, sono presenti caratteristiche che si ritrovano poi nelle sue più meditate elaborazioni saggistiche come nelle lezioni universitarie: notevole tra esse lo stile, sobrio e alieno da qualsiasi lenocinio e da ogni esibizione erudita». Petronio ha quindi elencato i momenti più significativi della carriera dello studioso e compositore di musica sinfonica e cameristica.

Giochi di primavera al giardino pubblico

Oggi, alle 9.30, nella palazzina dell'Arac al Giardino pubblico di via Giulia si conclude la serie di manifestazioni organizzate dal consiglio circoscrizionale di Cologna-Scorcola in occasione della festa di primavera. Previsti per oggi giochi di animazione, un torneo di «lavre» organizzato dalla «Pro senectute» per gli anziani.

AGGHIACCIANTE INCIDENTE IERI MATTINA IN VIA CRISPI

Schiacciato tra auto e camion netturbino lotta con la morte


(Italfoto)

L'automobile che ha schiacciato contro il camion delle immondizie lo sfortunato netturbino

Partita di scatto con la propria auto, dopo essere stata svegliata da alcuni negozianti che ieri mattina, in via Crispi, stavano aprendo bottega, la ballerina Elisabetta Frontoni Ghedina Riosa (32 anni, via Ginnastica 21) ha schiacciato contro il camion della nettezza urbana il caposquadra Romano Battiston, (44 anni, via Di Vittorio 10) che stava azionando le leve per lo svuotamento dei bottini. Il muso della vettura, una Opel «Kadett» (Ts 123291) di colore verde, lo ha compresso, lacerandogli le viscere e rompendogli la milza, il rene sinistro e il colon sinistro, oltre a produrgli lesioni ossee. La prognosi è strettamente riservata.

Il parabrezza della vettura si è spaccato in mille pezzi e la guidatrice è rimasta leggermente ferita. Scesa dall'auto, ha cominciato a urlare e ad



avventarsi contro i vigili urbani accorsi per i rilievi (Beacovich e Bastiani) tanto che è stato necessario far intervenire una seconda pattuglia (Parenzan e Prizzon). I vigili, usando modi decisi, sono riusciti a farla salire nell'ambulanza. Trasportata all'ospedale maggiore, è stata ricoverata nella sezione psichiatrica. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Staffa ha autorizzato l'esame alcolimetrico, che ha rilevato un forte tasso alcolico nel sangue.

L'uomo schiacciato contro il camion è stato trasportato subito nella sala operatoria del servizio di chirurgia d'urgenza. Il dott. Ferranti e la sua equipe lo hanno sottoposto ad un intervento chirurgico durato sei ore. Gli sono stati asportati la milza, il rene e il colon sinistro.

Nell'ottobre scorso, la donna, separata dal marito e madre di due bambine (una di 9 e una di 2 anni), aveva tamponato un «bus» e danneggiato una vettura, cercando quindi di allontanarsi. Fermata, aveva ferito un barelliere della Cri. La sua auto di allora, recuperata dai vigili urbani, non era stata mai ritirata e si trova tuttora in depositoria. La donna aveva preferito acquistarne un'altra di seconda mano.

Cassa integrazione in pagamento a Muggia

Il consiglio di fabbrica dell'Alto Adriatico di Muggia comunica a tutti i lavoratori del cantiere che domani alla Cassa di Risparmio di Muggia, verrà erogato il periodo di cassa integrazione per il periodo novembre 1980-febbraio 1981.

A partire da mercoledì, inoltre, i lavoratori potranno recarsi al cantiere per firmare la documentazione per la cassa integrazione da febbraio a maggio.

Qui benzina

I distributori aperti oggi sono situati in: viale d'Annunzio; via dell'Istria (cimiteri); viale Miramare; via Svevo; via Fabio Severo; largo Canal; via D'Alviano; riva Grumula; strada del Friuli; via Revoltella; riva Nazario Sauro; largo Valmaura; via Giulia; via Carducci; largo Sonnino; via Baiamonti; piazzale Cagni; Barcola; Sistiana; Opicina Nord e Sud (autostrada).

Votazioni a sorpresa sul bilancio di Muggia

Colpo di scena al consiglio comunale di Muggia, che venerdì sera ha approvato il bilancio preventivo 1981 ricorrendo ad un'atipica procedura, con cui è stata separata la votazione sul bilancio vero e proprio (cioè il documento contabile) da quella sulla relazione politica del sindaco Bordon.

Era stato proprio il sindaco a proporre ai partiti di votare separatamente i due documenti, per cercare di «ricomporre quell'unità che aveva portato — così disse — a grossi risultati nella vicenda dell'Alto Adriatico». In sostanza, Bordon aveva «sacrificato» la sua relazione politica, sulla quale non sperava di trovare consensi al di fuori della maggioranza (Lista Frausin-Pci e Psi), nella speranza di ottenere dagli altri gruppi un voto di astensione.

È accaduto invece esattamente il contrario: la relazione è passata con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione della Dc, della Lista per Muggia e del Psdi; il bilancio, invece, votato da Lista Frausin e Psi, ha trovato il voto contrario della Dc, del Psdi e dei consiglieri Garbassi, Marchio e Zacchigna del «Melone», mentre gli altri due rappresentanti della LpM, Barut e Frangini, si sono astenuti.

Medaglie d'oro di lunga navigazione

Tutti i decorati di medaglia d'oro di lunga navigazione sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo martedì, alle 10.30, nella sede del Circolo marina mercantile «Nazario Sauro» in via Roma 15.

TRE PROPOSTE PER LA GOVERNABILITÀ

Provincia: il Pri chiede una giunta di emergenza

Unità delle forze politiche sulla base di un programma: questa per il Pri la condizione indispensabile al formarsi di nuove e più solide maggioranze al Comune e alla Provincia. Rilanciando il proprio ruolo di mediatore, il Partito repubblicano — anche alla luce della disponibilità recentemente dimostrata alla Provincia dalla LpT nei confronti di una giunta «aperta» — ha formulato una chiara proposta in tre punti.

Eccoli: 1) formazione in Provincia di un governo provvisorio di tutte le forze politiche democratiche; 2) contemporanea creazione di un comitato di esperti designati dai singoli partiti per la formulazione di un programma di salvataggio per l'economia locale, e ciò anche al fine di facilitare la nascita di una coalizione di emergenza pure al Comune; 3) presentazione da parte del Comitato delle principali linee programmatiche da sottoporre a verifica per un'intesa in sede politica prima del voto sul bilancio comunale.

A tale proposito, il Pri «si richiama al senso di responsabilità di tutti per un eventuale e breve rinvio della riunione del Consiglio provinciale allo scopo di favorire l'auspicabile convergenza su questa proposta».

CALENDARIETTO

Oggi: Pentecoste — Il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.51.

Ieri: temperatura massima gradi 22,5, minima gradi 15,5; pressione millibar 1015,4 stazionaria; umidità 70 per cento; vento a 12 km da O. P.; mare poco mosso con temperatura di gradi 20,8. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri).

Maree: oggi alta alle 14.51 con cm 27, alle 20.15 con cm 4 e alle 0.46 con cm 17 sopra il livello medio; bassa alle 7.24 con cm 47 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi: piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

Giovane con la... coda

Un cordone telefonico, che pendeva da sotto la giacca, ha tradito due giovani belgradesi, che sono stati arrestati da una pattuglia dei vigili urbani. Le guardie Parenzan e Prizzon stavano transitando ieri mattina per piazza Ponterosso, quando hanno notato un giovane con... la coda. Bloccata l'auto, sono scesi ed hanno voluto fare un controllo.

Sotto la giacca, Momlio Cuk (24 anni) nascondeva un apparecchio telefonico elettronico, che aveva ancora attaccato il cartoncino del negozio («Modulo», via Carducci) e il prezzo, 125 mila lire. Con il giovane c'era un amico, Milan Ivanovic (25 anni). I due sono giunti al Coroneo.

INAUGURATA LA NUOVA SEDE DELLA SOCIETÀ

Pedaggi per 20 miliardi incassati dalle «Autovie»

L'inaugurazione della nuova sede delle «Autovie venete», in via Fabio Severo 20 — avvenuta ieri mattina alla presenza dell'assessore ai trasporti Rinaldi, dell'intendente di finanza Lombardi e di altre autorità — ha offerto l'occasione al presidente della società, Giacomo Romano, di fare il punto sulla situazione in campo autostradale.

Il presidente delle «Autovie venete» ha sottolineato l'incremento dei traffici autostradali, specie nel settore merci (più 3,5 per cento); una ripresa di traffico — ha soggiunto — superiore alla media nazionale, con quasi sedici milioni di transiti totali che hanno portato introiti di pedaggio per quasi 20 miliardi e mezzo di lire. Di questi, però — ha osservato il presidente Romano — quasi sei miliardi sono stati versati allo Stato in conformità alle disposizioni legislative che prevedono cospicui versamenti delle società attive a favore del Fondo nazionale di garanzia per ripianare i mutui contratti dalle società passive.

Giacomo Romano ha infine accennato ai programmi in fase di realizzazione, nonché della società collegata «Autovie servizi», specie per quanto riguarda la progettazione integrata; per quest'ultimo settore va ricordata la progettazione esecutiva del raccordo autostradale a Sud di Pordenone a servizio della nuova zona commerciale, quella di Gorizia per il collegamento del valico di Salcano con il ponte «IX Agosto» sull'Isonzo, la ristrutturazione della «Statale» 52 bis Tolmezzo-Timau e la realizzazione di una banchina per navi ro-ro in corrispondenza della Riva Traiana a Trieste.

Va ancora sottolineata la disponibilità per la progettazione definitiva e assunzione, da parte delle «Autovie venete», della gestione dell'importante infrastruttura del traforo di Monte Croce Carnico per la quale notevoli passi avanti sono stati compiuti proprio in questi ultimi giorni. Nel porgere il saluto dell'amministrazione regionale l'assessore ai trasporti Rinaldi ha assicurato l'impegno della Giunta per le future realizzazioni e progettazioni.

AUTOTRENO AUSTRIACO FINISCE CON LE RUOTE ALL'ARIA

Cascata di pile in via Flavia


(Italfoto)

Pioggia di pile sulla via Flavia: sono uscite dagli scatoloni rotolati dal cassone di un «Tir» austriaco rovesciatosi mentre stava svoltando dopo la discesa della via Brigata Casale. Lo spettacolare incidente ha paralizzato il traffico per alcune ore.

Il conducente, Thomas Hofbauer, di 28 anni, residente in Austria, ha riportato una contusione alla spalla destra, per cui è stato medicato all'ospedale Maggiore. Ha rifiutato il ricovero.

Sul posto del sinistro sono accorsi gli agenti della polizia stradale, i sanitari della Cri, i vigili del fuoco, i tecnici dell'Acega per un lampione stradale particolare e la Guardia di finanza (per le pile non sdoganate).

Scontro in piazza C. Alberto

Gravissima una sedicenne in motorino

Una ragazza di 16 anni, la studentessa Gabriella Wurzinger, abitante in via Campo Marzio 4, è in fin di vita al centro di rianimazione dell'Ospedale maggiore per un incidente stradale avvenuto, poco dopo le 22, in piazza Carlo Alberto (lato via Tagliapietra).

La giovane, in sella al proprio ciclomotore, si è scontrata frontalmente con la Fiat 127, targata TS 203605, guidata, in direzione di Campo Marzio, da Bruno Beltrame, abitante in Borgo San Nazario 80. La giovane, sbalzata dal sellino, ha compiuto un pauroso volo, stramazzando quindi sull'asfalto, vicino a una macchina, in una pozza di sangue.

Il suo motorino è finito a una ventina di metri di distanza. Sul posto è accorsa un'autolettiga della Cri (infermieri Stafani e Cehic con l'autista Malusà) senza il medico, impegnato in un altro intervento urgente. La studentessa è stata trasportata subito all'Ospedale maggiore dove è stata accolta al centro di rianimazione in profondo stato di coma, con un'acuta insufficienza respiratoria e lesioni craniche.

GIORNALE DI TRIESTE

A VENT'ANNI DALLA SCOMPARSA

L'omaggio devoto del liceo «Dante» a Giani Stuparich



«Forse di tutto il lungo mio "affanno d'insegnante" il vero frutto è questo: una simpatia umana reciproca tra me e i miei allievi, che non s'è raffreddata attraverso le vicende di questa nostra epoca (quale epoca di sconvolgimenti e di precipitose esperienze!)», così scrive Giani Stuparich in «Trieste e i miei ricordi», riandando alla sua epopea scolastica, durata, dopo gli anni di studio, ben altri ventitré, sempre nella stessa scuola, il liceo comunale Dante Alighieri. E scrive bene, a giudicare dal calore con cui è stata celebrata la validità della sua opera a vent'anni dalla sua scomparsa, nell'aula magna del suo liceo, il Dante, anche se non più nello stesso edificio che Stuparich fraquentò da ragazzo. (Il palazzo che per Stuparich «è» il liceo Dante sta in largo Panfili, di fronte al tempio luterano).

Ha parlato il preside Suadi, che gli fu molto amico, ricordando la tradizione irredentista della famiglia di Stuparich, che mai si perdonò di essere tornato solo dalla guerra (il fratello Carlo, come Scipio Slataper, vi perse la vita), e la prof. Grazia Novaro, titolare oggi della cattedra che fu sua. Ad ascoltarli c'erano i suoi vecchi allievi e l'odierna sezione B, in cui egli insegnò.

Si ripeterà in luglio il viaggio con il CdS a Venezia per Picasso

L'iniziativa del Circolo della Stampa di portare a Venezia per la mostra di Picasso un gruppo di soci e simpatizzanti è stata accolta con grande entusiasmo.

A poche ore dall'apertura delle iscrizioni non solo erano andati esauriti i biglietti disponibili nel pullman previsto ma erano stati venduti anche i biglietti di un successivo gruppo che gli organizzatori avevano predisposto all'ultimo momento.

Per soddisfare le nuove richieste di prenotazione il Circolo della Stampa, d'accordo con la segreteria generale di Palazzo Grassi e con l'assistenza tecnica della Paterniti viaggi ha deciso di organizzare una seconda visita alla mostra che, alle medesime condizioni e con gli stessi orari si effettuerà mercoledì otto luglio.

Com'è già stato reso noto, l'incontro a palazzo Grassi con l'arte di Picasso avverrà in condizioni di particolare favore.

Le iscrizioni per l'8 luglio sono aperte sin d'ora e gli interessati si possono rivolgere sia al Circolo della Stampa, corso Italia 12, tel. 68093 (signora Paola), sia alla Paterniti Viaggi, corso Cavour 7, tel. 65222 (signora Angela).

Rito nel ricordo d'un giorno tragico

Nell'anniversario del tragico bombardamento del 10 giugno la sezione provinciale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra farà celebrare una messa in ricordo dei caduti.

Il rito sarà celebrato mercoledì prossimo con inizio alle 17.45 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli di via Vittorino da Feltre 11.

Riunione a S. Giacomo sulla «Variante 25»

Il Consiglio rionale della circoscrizione di San Giacomo ha indetto per giovedì 11 alle 18 nella sede del centro civico di via Caprin 18/1 una riunione della Commissione urbanistica e per l'assetto del territorio, nel corso del quale, relatore l'architetto William Starc, sarà trattato l'argomento: «Variante 25 al piano regolatore generale e sua applicazione nel territorio della Circoscrizione amministrativa San Giacomo».

I cittadini della circoscrizione, interessati all'argomento, sono pregati di intervenire.

ORE DELLA CITTA'

Serata istriana

Martedì la «Famiglia polesana» dedicherà una serata alla memoria di mons. Antonio Santin, a tre mesi dalla sua scomparsa. Con inizio alle 18 nella sede di via Silvio Pellico 2 dell'Unione degli istriani il cap. Roberto Richardson presenterà diapositive sul tema «Istria nobilissima e suoi campanili». Canterà il coro «Genti giulie» della Lega Nazionale.

Agarval alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria nelle sale del «Tommaseo» è dedicato all'indiano prof. Kumar Agarval docente nel Centro di fisica teorica di Miramare, nonché cultore di poesia, narrativa e teatro. Dell'attività letteraria del prof. Agarval parlerà la dott. Renata Cargnelli. La dott. Edda Vidiz che le ha tradotte dalla versione inglese, leggerà quindi alcuni liriche dello scienziato poeta.

Amici dei funghi

La sezione cittadina del gruppo micologico «Bresadola» e il civico museo di Storia naturale propongono per l'«Incontro del lunedì» l'argomento: «Ambiente fisico» corredato dalla proiezione di un documento dell'Encyclopaedia Britannica e presentato dal presidente prof. Renato Mezzena. L'appuntamento è alle 19 nella sala delle conferenze di via Ciamincian 2, con ingresso libero.

Maestri del lavoro

L'undicesimo convegno nazionale dei Maestri del lavoro si terrà dal 9 al 14 settembre a Pescara. Coloro che intendono parteciparvi sono pregati di comunicare la propria adesione entro il 10 luglio prossimo. In sede gli interessati riceveranno ogni informazione sul programma

Per le signore al CdS

La mostra antologica del pittore concittadino Giuseppe Barison che sarà prossimamente inaugurata a palazzo Costanzi è il tema del mercoledì per le signore al Circolo della Stampa. Durante l'incontro, promosso da Fulvia Costantinides, la rassegna sarà presentata con proiezioni di diapositive a colori. Appuntamento, come di consueto, per le 16.30 nella sede di corso Italia 12.

Canoa fluviale

Si inizierà il 13 prossimo un corso di canoa fluviale organizzato dal gruppo kayak dell'Associazione XXX Ottobre, sezione del Cai. Per più particolareggiate informazioni gli interessati si rivolgano alla sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 17 a Servola, nella sede di via Banelli 10 dei Testimoni di Geova, Umberto Cavaliere tratterà il tema «Come far fronte alle ansietà della vita».

Alpini a Strassoldo

Domenica 14 giugno p.v. dopo la S. Messa ore 10.30 nel magnifico scenario del lago di Strassoldo, si terrà il tradizionale rancio campagnolo organizzato dal gruppo A.N.A. locale. Come al solito sono stati invitati tutti gli alpini amici e familiari. Presso la segreteria della Sede, sono in visione le fotografie dell'adunata di Verona (ancora per pochi giorni).

Rancio cremisi

Per venerdì 19, nella ricorrenza del 145° anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri, è annunciato il tradizionale «Rancio cremisi». Le prenotazioni, obbligatorie, si ricevono in sede il martedì e il giovedì dalle 18 alle 20.

Documentario Nepal

Il giorno 9-6-81 alle ore 20.30 nell'aula magna del liceo Dante verrà proiettato un documentario sulla spedizione nel Nepal. Gli inviti si ritirano presso Tommasini Sport, via Mazzini 37-39.

Yachtmen

E' tempo di rifornimenti per le vostre crociere, grande o piccola che sia la vostra cambusa e imbarcazione. Telefonate dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30 (sabato dalle 9 alle 13) al 62833 di Trieste, Alberti S.p.A. sig.na Dorina, riceverete i chiarimenti necessari.

Borgo San Sergio

Continua oggi nel Borgo San Sergio la festa campestre promossa dalla parrocchia in piazza XXV Aprile. Dalle 15 giochi per ragazzi; dalle 19 concerto bandistico e dalle 20.30 grande tombola. A una mostra mercato pro missioni si affiancano una rassegna del libro e un'esposizione di disegni eseguiti da scolari.

Acconciatori Cat Trieste

Ancora una volta il Cat (Circolo arti e tecnica Trieste, via Silvula 2/1) trionfa in campo internazionale. Ad Empoli-Firenze domenica scorsa la squadra della sezione di Trieste composta dai m[i] Gloriana Cosmini, Paolo Colucci e Lucio Vidoli ha conquistato il prestigioso trofeo del I premio per l'eleganza e la moda dell'acconciatura al I Festival internazionale a squadre.

Gentile signora

Con la gioia dell'estate desideriamo illuminare i suoi capelli. Lucio acconciature (piazza Garibaldi, via Raffineria 1) Le offre infatti la opportunità di tonificare e proteggere dall'effetto mare la sua capigliatura con gli estratti d'erbe nei riflessi più naturali. È gradito l'appuntamento. Tel. 771465.

Donna In - V. Udine 49

D'estate vestita di sole e di...

Nozze d'oro



Ritornano oggi davanti all'altare della chiesa di San Lorenzo, a Servola, dove furono uniti in matrimonio il 7 giugno 1931, i coniugi Giuseppe Falzone e Maria Valenti, ai quali, in occasione delle nozze d'oro, vanno gli auguri affettuosi dei tre figli, generi, nuora, nipoti, altri parenti e amici. Vive felicitazioni.

Artigianato carsico

Esposizione permanente di artigianato carsico, di cassepanche nuove, sculture, centrini e oggetti decorativi. BOR, Stazione Aurisina n. 69 (sulla strada per S. Pelagio a 100 metri dal passaggio a livello) tel. 200282, aperto anche di domenica.

Montanelli

Per far conoscere ad un pubblico sempre più vasto il ns. atelier di via Imbriani 2, 1 p, offriamo uno sconto del 15% su tutti gli abiti, giacche, camicie, gonne di ns. realizzazione. Visitateci senza impegno.

Lenti a contatto

Esiste oggi sul mercato accanto ai tradizionali materiali per lenti a contatto un nuovo polimero (FMMA-silicone) che garantisce all'occhio un notevole confort ed una eccezionale ossigenazione con tutti i vantaggi che ne derivano. Per qualsiasi informazione da Ottica VIKI via Buonarroti 6, tel. 772996.

Flavio pedicure

ha aperto il suo ambulatorio in via Ricci 3, tel. 572250.

I tuoi capelli

Sono importanti. Se ti preoccupano per la caduta facile, parlane con «Giorgio cure estetiche capelli e cute», via della Ginnastica 9, tel. 771289.

Piedi - Piedi - Piedi

Leggeri e scattanti, perché liberati dagli ispessimenti dolorosi; esteticamente accurati; per il perfetto taglio delle unghie. Esclusivamente per appuntamento. Istituto Dermoestetico Fedele, via Cassa di Risparmio 4, tel. 631901.

SEGNALAZIONI

Le richieste d'indennizzo per i beni nell'ex zona B

Caro direttore, quale membro della commissione interministeriale, preposta alla concessione degli indennizzi per i beni dell'ex «Zona B» chiedo ospitalità per tre argomenti che interessano i 60 mila profughi della stessa zona.

BENI IN LIBERA DISPONIBILITÀ. Contro le 9 mila domande d'indennizzo, soltanto 623 hanno chiesto entro il previsto termine del 31 marzo 1978 l'autorizzazione per conservare la proprietà dei beni.

Quantunque l'accordo di Osimo affermi che «i due governi le esamineranno con spirito favorevole», a tutt'oggi le autorità jugoslave hanno espresso parere favorevole soltanto per 166 domande.

Gli altri 457, in attesa di una decisione, da un lato sostengono spese di manutenzione e di tasse nel grave dubbio di non poter conservare la proprietà dei beni e dall'altro non possono ottenere l'indennizzo. Sono passati così oltre tre anni di promesse e di svalutazione. In conseguenza l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia è intervenuta presso il Presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio e il ministro degli Affari esteri ai fini di convocare immediatamente la commissione mista (che non si riunisce da oltre un anno) per definire tutte le 623 domande.

INDENNIZZO DOVUTO DALLA JUGOSLAVIA. L'accordo di Osimo dice che la Jugoslavia deve versare all'Italia «un indennizzo globale forfettario che sia equo ed accettabile dalle due Parti per i beni dei profughi».

Il ministero del Tesoro ha valutato in lire 647 milioni, al 1938, il valore dei patrimoni indicati nei 9 mila fascicoli dei profughi della «zona B». La Banca d'Italia, dopo aver interpellato l'Istat e l'Index, ha precisato che il predetto valore di lire 647 milioni del 1938, per essere portato al valore del 1977 (entrata in vigore dell'accordo di Osimo), deve essere moltiplicato, per lo meno, per coefficiente 200, con il risultato di un indennizzo globale di 129 miliardi e 400 milioni.

Poiché l'indennizzo concesso sulla base delle tre vigenti leggi arriva appena a 30 miliardi, ne consegue che ai profughi spetta ancora un indennizzo complessivo di circa 100 miliardi. Per arrivare, però, a questo risultato sarà necessario che la Jugoslavia accetti la tesi italiana.

In questo senso è orientata l'azione della nostra associazione. Essa si presenta difficile in quanto la Jugoslavia prima ha affermato che il valore dei beni non supera i 281 milioni al 1938, poi che essa non poteva dare più di 24 milioni di dollari Usa, pari a 24 miliardi di lire.

MANCANZA DI DOCUMENTAZIONE. Degli 11 miliardi stanziati dal decreto n. 772 del 28 settembre 1977 sono stati erogati circa sei miliardi. La commissione definisce dalle 30 alle 35 pratiche alla settimana. Il ministro del Tesoro nel giro di una ventina di giorni trasmette le delibere all'Intendenza di Finanza di Roma per il pagamento.

Perché allora il pagamento tarda tanto? A causa della lenta procedura dei controlli della Ragioneria dell'Intendenza che fanno perdere dagli otto ai dieci mesi. Ma molti mandati tornano indietro perché i dati anagrafici e gli indirizzi sono sbagliati o perché i destinatari sono morti.

Pertanto, per incarico della stessa commissione, invito tutti i titolari di pratiche di beni della «zona B» che non hanno ricevuto ancora l'indennizzo integrativo previsto dal decreto 772 del 1977, a far pervenire direttamente al ministero o per mio tramite (piazza della Pigna, 6 — 00186 Roma) la data e il luogo di nascita nonché l'indirizzo di tutti coloro ai quali spetta l'indennizzo, insieme con una dichiarazione, in carta semplice, firmata da tutti, nella quale dichiareranno di non aver chiesto di conservare la proprietà dei beni ai sensi dell'articolo 4 dell'accordo di Osimo. Non occorrono intermediari a pagamento.

Ringrazio per l'ospitalità, P. Flaminio Rocchi.

Tre domande alla Sip

Sarò grato alla locale direzione della Sip se vorrà cortesemente rispondere ai seguenti interrogativi: 1) Perché, a distanza di tre giorni dal guasto su una o più linee, che ha bloccato i telefoni della zona di via Fabio Severo, non ci si è degnati di diffondere un brevissimo comunicato stampa? Anche gli utenti del telefono hanno qualche diritto all'informazione! Il servizio pubblico da loro pagato in maniera abbastanza salata, è di primaria importanza non soltanto per la gente d'affari e i professionisti, ma anche in situazioni di emergenza.

2) Perché (come mi è successo più di una volta) il servizio informazioni elenco abbonati (n. 12), inserisce la segreteria telefonica con l'annuncio «il servizio è temporaneamente sospeso» che viene ripetuto per oltre un'ora? Con le frequenti variazioni dei numeri degli utenti, questo è un servizio indispensabile che dovrebbe funzionare ininterrottamente.

3) Perché, con gli elenchi ufficiali che vengono distribuiti in ritardo talvolta a distanza di mesi e con i frequenti cambiamenti dei numeri, non vengono stampati (come mi sembra veniva fatto in passato) una volta all'anno fogli supplementari con i numeri aggiornati? Questa sarebbe certamente una spesa molto più utile di quella sostenuta per una propaganda televisiva del servizio telefonico, che mi sembra del tutto superflua.

Cordiali saluti, Tullio Avanzini.

Carbone e polvere

In via Cumano nel piazzale della caserma antistante il giardinetto di piazzale De Gasperi, c'è un mucchio di carbone inutilizzato da lungo tempo. Quando soffia il vento si solleva un polverone nocivo alla salute dei bambini che giocano nel giardino ed entra nelle abitazioni delle case adiacenti. Chiediamo al comandante della caserma o a chi per lui il perché di questo stato di cose. S.F.

Il dopo-treno lungo le Rive

Può il Comune far sapere come intende sistemare le Rive, ora che il treno non ci passa più? Il binario, che tanti pericoli rappresenta specie per il traffico delle due ruote, è destinato a rimanere, magari perché si pensa che «Dio ne guardi un mal de note» potrebbe tornare utile?

Non si potrebbe almeno interrarlo, in modo da eliminarne la pericolosità?

E la corsia attualmente occupata dal binario deve rimanere una corsia di traffico o, si ha intenzione di adibire anche quella a posteggio per le autovetture?

Poiché dell'entrata in funzione della galleria di circonvallazione si parlava da anni e anni, non è ammissibile che il Comune non abbia fatto un suo pensierino su una sistemazione ordinata delle Rive. Oppure si vuole lasciare che la circolazione diventi sempre più caotica? Dott. G. F.

Con riferimento alla soppressione del «treno delle Rive» vi prego di pubblicare quanto segue:

Il tratto di lungomare dall'Idroscalo all'Acquario venga adibito a passeggiata pedonale e, come in tutte le città di mare vengano messe a dimora piante di palme e oleandri, e venga asfaltato l'intero tratto, con l'inserimento di nuove panchine per gli anziani, ed eventuali piste da gioco per i bambini.

Ringraziando per la cortese ospitalità, invio cordiali saluti, Giulia Ferin.

Ricupero dei rifiuti a San Dorligo

Egregio direttore, nell'edizione del 22 maggio in merito al bilancio del comune di San Dorligo della Valle si evidenzia che da parte mia sarebbe stato stigmatizzato lo scarso aumento di entrate per il servizio di recupero dei rifiuti.

In realtà s'è verificato il contrario. Come rappresentante del Psdi in seno a quel consiglio, ho criticato l'aumento d'entrate riscontrato in bilancio per un servizio di recupero rifiuti da me ritenuto ancora al di sotto delle esigenze della comunità. È evidente che si tratta di un errore involontario, tuttavia invito ugualmente a rettificarlo perché, sia pur trattandosi di una svista, essa ha avuto sgraditi sviluppi che il Psdi obiettivamente non si merita. Sergio Verginella.

Igiene nella scuola

Con riferimento alla segnalazione del 14 maggio, inviata al «Piccolo» da genitori di alunni della classe I A della scuola elementare «Timeus», si comunica che già il 2 maggio in seguito a una richiesta telefonica della direzione didattica, lo Stabilimento di disinfestazione del Consorzio Sanitario della Provincia di Trieste aveva provveduto a una disinfestazione dei locali. In data 14 maggio sono stati eseguiti un ulteriore controllo e disinfestazione. L'ufficiale sanitario cons. inc. dott. Romano Botteghelli.

Dopo la polemica sulla carenza delle pulizie nei servizi igienici della scuola di via Zandonai, che ha portato alla chiusura di parte dei gabinetti, il Consiglio di circolo si è dimesso. Noi genitori chiediamo al provveditore come sia possibile che una persona riesca a strumentalizzare a tal punto la scuola da indurre il Consiglio alle dimissioni.

Noi genitori non ammettiamo assolutamente che si soprassieda sui problemi quali l'igiene nella scuola e sui rapporti che il direttore ha con noi genitori. Il presidente del Consiglio di circolo ha chiesto un incontro con il provveditore, a questo incontro vorremmo esserci anche noi, perché certe cose che succedono ai nostri bambini le sappiamo prima noi del direttore, il quale dichiara che i gabinetti sono puliti alle 8.30 e sono poi i nostri figli che li sporcano in maniera talmente indecente che si arriva a doverli chiudere. E le infezioni? I nostri figli vanno ogni giorno a scuola e non nelle osterie.

La nostra scuola situata nel rione di Valmaura, ha un grande atrio, e sino all'altro mese era lì che attendavamo l'uscita dei nostri figli, ora ce li troviamo in istrada a contatto con i pericoli più «moderni». Seguono più di 150 firme.

Mostre senza quadri

Dal 22 al 29 maggio nella nostra sala comunale d'arte ha esposto un noto pittore concittadino.

Alle 18 dell'ultimo giorno della mostra le pareti della sala erano desolatamente vuote, salvo tre tele grandi e due piccole, offrendo un malinconico quadro di smantellamento.

Sarebbe opportuno che i preposti alla sala disponessero che le mostre, indipendentemente dalle vendite delle opere esposte, rimanessero complete fino all'ora di chiusura dell'ultimo giorno. C. E.

Un'amicizia in condominio



Molte volte le «Segnalazioni» ospitano lettere di condòmini in disaccordo, anche aspro, fra loro, che sottopongono al giudizio dell'opinione pubblica i motivi delle loro contese.

Questa volta sia consentito rivolgersi alla tanto utile rubrica che «Il Piccolo» mette a disposizione dei suoi lettori, per una ragione del tutto diversa. A chiedere che si trovi un po' di posto per loro sono i componenti un condominio, i quali riescono a vivere insieme all'insegna d'una socialità sempre più rara

Essi abitano in via Rio Corgnoleto e per celebrare l'amicizia che li lega in tutte e quattro le stagioni hanno coniato il motto «Primavera a Rio».

La foto di gruppo testimonia l'ampia adesione alla festa, giunta quest'anno alla seconda edizione, cui grandi e piccini, giovani e meno giovani hanno dato vita con entusiasmo negli scorsi giorni. Le care «Segnalazioni» vorranno pubblicarla, come un augurio e un suggerimento per altri condomini? Grazie anticipate. (Lettera firmata).

Piccolo albo

Sarà ricompensato chi potrà fornire, telefonando al numero 420257 notizie su una motoretta scomparsa: la Vespa Gt 125, color grigio metallizzato, targata Ts 36332.

Mostre d'arte

Calendario di giugno della Sala comunale

Nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia, dopo la mostra di Megi Pepeu che si concluderà il 15 prossimo, sono previste per giugno altre due rassegne: dal 16 al 23 esporrà Mario Bulfon e, dal 24 alla fine del mese, Edoardo Pirusel.

Franzil al Corso

Fino al 13 prossimo nella galleria «Al Corso» di passaggio Rossoni è allestita una mostra di «Giofa», nome d'arte dell'architetto Giovanni Franzil, che può essere visitata dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20 dei giorni feriali (festivi 10.30-13). Giovanni Franzil ha partecipato a numerose mostre, Trieste, nel resto d'Italia e all'estero. Egli presenta opere recenti realizzate con areografo a bocca, carboncino e acquerello.

Galleria Comunale
espone
DUREN

Alla Galleria Sant'Elena
espone la pittrice
LAURA PEREZ

Maestro e bambini espongono insieme

Nella sede dell'Associazione insegnanti italiani di via Polonio 5 sino al 15 prossimo è allestita la mostra di Mario Manfio, un maestro che, anche quest'anno, ha simpaticamente deciso di esporre le sue opere assieme a quelle dei suoi scolari, una ventina, i più «anziani» dei quali hanno 11 anni. L'orario di visita è questo: dalle 17.30 alle 19.30 dei giorni feriali; festivi 10.30-12.30 e 17-19.

Galleria «Al Bastione»
Venezian 20
Monotipi di
CALUSA

Galleria Rossoni
Espone
LORENZO ROVIS
Incisioni a mano su argento

Galleria Falaschi
Passariano
espone
LINO BELTRAME

GIORNALE DI TRIESTE

I MOLTEPLICI ASPETTI DELL'INQUINAMENTO A TRIESTE

Gli inceneritori sono superati Come smaltire bene i rifiuti?

Quando l'inceneritore di monte San Pantaleone entrò in funzione, non si può dire che esso non fosse considerato, in rapporto alle dominanti conoscenze scientifiche di allora, come il sistema ottimale — l'uovo di Colombo — per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Risolveva il problema dell'accumulo delle immondizie (tanto più grave quanto maggiori sono le concentrazioni urbane) polverizzando i rifiuti, così come una catasta di legna si risolve, con il fuoco, in un mucchietto di cenere.

Solo più tardi le ricerche di laboratorio (tuttora in evoluzione e sempre più raffinate) hanno messo in guardia contro il doppio pericolo rappresentato dai fumi di combustione e dalla dispersione delle scorie dopo l'incenerimento. Nel tempo, l'allarme ecologico è scattato prima in relazione ai fumi, e in un secondo tempo rispetto alle ceneri.

Ed ecco, a fronte degli ammonimenti della scienza, che si pone la questione, per chi l'impianto di incenerimento lo possedeva già, di studiare sistemi alternativi di smaltimento dei rifiuti; al contempo, per quelle comunità che devono operare ora una scelta, di valutare attentamente i rischi connessi a un impianto con tanto di bruciatori e ciminiera. Ma in entrambi i casi spesso fa difetto la sensibilità ai possibili danni all'ambiente e alla salute, vuoi perché la prudenza pubblica si scontra con il costo materiale di nuove opere, vuoi perché le comunità minori subiscono il fascino delle realizzazioni fatte negli agglomerati maggiori, per cattivo spirito di emulazione: così come il giovane tenta l'esperienza della sigaretta, senza immaginare le conseguenze del vizio del fumo.

Mancato coordinamento

Ci sono, inoltre, una mancanza di coordinamento fra Comuni per una più razionale ed economica soluzione del problema e l'ignoranza sulla validità, o no, di scelte e metodi diversi. Quest'ultimo è, alla fin fine, il cuore del problema. Da più di un anno il consiglio comunale di Trieste ha costituito al suo interno una commissione speciale per lo studio di sistemi alternativi di smaltimento dei rifiuti, senza ancora approdare a una qualche conclusione. L'impressione è che, davanti a fatti ben più gravi, si rimandino le questioni all'apparenza meno urgenti. Ma è purtroppo che le conoscenze in materia sono quanto mai specialistiche, aleatorie e contrapposte, ciascuna con i suoi vantaggi e svantaggi.

Non è il caso qui di entrare in una discussione tecnica, difficile, che non può essere esauriente al di fuori di parametri di conoscenza specifica. Spetta ad altri. Nel quadro della nostra inchiesta è doveroso accennare ai «pro» e ai «contro» di alcune soluzioni alternative per lo smaltimento delle immondizie.

Va detto per inciso che qualsiasi sistema si adotti, questo presuppone una organizzazione di raccolta nelle abitazioni. A Trieste sono stati introdotti i «vagonetti» in luogo dei minuscoli bottini e acquistati da parte del Comune «containers» compattatori in grado di ridurre per pressione la massa di immondizie a un quinto del loro normale volume. Già qui si è fatta una scelta, poiché si è finora esclusa la possibilità di una raccolta differenziata dei rifiuti a seconda della loro natura: da una parte vetro, dall'altra plastica, o carta e cartoni, o latta, ferro ecc. La raccolta differenziata presuppone però un'educazione civica.



Lo scarico di rifiuti da un mezzo della nettezza urbana

Veniamo ai sistemi alternativi all'inceneritore, messo sotto accusa, come si è detto, per i pericoli rappresentati dai fumi e dalle ceneri. Nuovi interrogativi sui fumi dell'inceneritore nascono dal fatto che sarebbe stato accertato che i metalli pesanti, combusti a 1.000 gradi — come avviene nell'inceneritore — non riescono a essere trattenuti da alcun filtro, o elettrofiltro, al momento esistente. Resta da definire la pericolosità di queste minuscole emissioni. Quanto alle ceneri, la domanda riguarda la solubilità delle sostanze nocive in eccessiva concentrazione nei terreni di deposito.

Sigillare le scorie

Un primo provvedimento è stato individuato nella possibilità, almeno, di sigillare le scorie degli inceneritori. Una soluzione è rappresentata dalle cosiddette «discariche sigillate», che consistono nello scavo di una fossa nel terreno, da rivestire con particolari materiali plastici impermeabili, dove concentrare le ceneri. È quanto è stato tentato dalla Regione Veneto di recente.

Nella nostra provincia c'è invece una carenza di spazi disponibili. Secondo un calcolo, una vasca foderata di un materiale plastico speciale, il «flagon», delle misure di 300 metri per 150, profondità 20 metri (costo della impermeabilizzazione, 400 milioni) consentirebbe di ospitare le scorie del nostro inceneritore con un'autonomia di 400 mesi (33 anni). Sarebbe poi necessario un impianto per il recupero delle acque «reflue» (specie piovane, visto che la fossa sarebbe a cielo aperto), del costo di un centinaio di milioni.

La scoperta del buco è di per sé un primo elemento negativo. Ammesso poi di racchiudere nel terreno questa bolla di ceneri, essa costituirebbe per l'avvenire una specie di «bomba» ecologica, sempre latente.

La discarica sigillata impiegata per rifiuti «freschi» presenta a sua volta almeno tre svantaggi: il fetore; la facile saturazione dello spazio disponibile, con la necessità di reperire nuove fosse; la concentrazione di ratti.

Un 'altro sistema di smaltimento dei rifiuti è rappresentato dalla produzione di «compost», ossia di fertilizzante per le campagne. Presuppone una triturazione e una maturazione dei rifiuti biologici (carta e legno), con una precedente selezione di materiali ferrosi e di vetro. È quindi un sistema parziale, che si sta rivelando antieconomico per il fatto stesso che il concime prodotto si sta rivelando in eccesso rispetto alla domanda. Ne sono testimonianza esperienze condotte in Germania, dove, dopo aver saturato la richiesta del mercato interno, si è pensato bene di inviarlo, sia pure arricchito con altri minerali, in Terra d'Africa, dove oggi lo si svende o lo si addirittura regala pur di disfarsene.

Il «sistema pirolisi»

C'è il «discusso» sistema Rossi, che a Milano estrae il petrolio dai rifiuti. La critica rivolta a questo tipo d'impianto è che presuppone una particolare selezione dei rifiuti al fine della lavorazione industriale. Sarebbe quindi valido, se non lasciasse sopravvivere il problema dello smaltimento delle immondizie per la parte scartata.

Diffuso in Inghilterra, produttrice di carbone, è il sistema del «brikets», o brichettaggio, consistente nella compattazione (pressaggio enorme) dei rifiuti con l'aggiunta del minerale nero in proporzione del 10 per cento. Se ne ricavano delle «polpette» combustibili, adatte per la combustione delle centrali termiche, ma anche del caminetto casalingo. L'importante è che dai rifiuti sia esclusa la plastica, poiché avremmo altrimenti una inseminazione di diossina dalle tante canne fumarie.

Un triestino, Ennio Sinigo, esperto del settore, prospetta per il nostro Comune un sistema d'avanguardia, frutto di esperienze condotte in Germania e già realizzato a Würzburg. Si tratta della «pirolisi», ossia di un complesso industriale che trasforma i rifiuti organici in gas naturale (biogas), «cucinando» le immondizie a una temperatura di soli 400 gradi (rispetto agli oltre 1.000 dell'inceneritore), così da non provocare in questi ultimi modificazioni tali da determinare il pericolo di una solubilità dei loro residui. Il grosso vantaggio è la risultanza di scorie non inquinanti, tali considerate al momento.

Questo procedimento — come detto — consente un'elevata produzione di biogas, che in parte (8 per cento) viene impiegato per l'attivazione stessa dell'impianto, che diventa così autonomo sotto il profilo energetico, e per la maggior parte nella produzione di un comburente della stessa qualità del gas metano.

L'impianto richiede però grossi volumi di rifiuti urbani per essere costruito su basi di economicità. Potrebbe venir realizzato dalle nostre parti a condizione di raccogliere nell'anno almeno 200 mila tonnellate di rifiuti, ossia le immondizie di centri come Trieste, Gorizia, Monfalcone, Cervignano e Palmanova.

Potrebbe essere ubicato in una zona intermedia, con accentramento delle raccolte. Sulla base di queste quantità, fornirebbe biogas, ad uso riscaldamento e di cucina, per 170 milioni di metri cubi l'anno, pari al consumo di gas metano annuale della città di Trieste.

La soluzione dell'avvenire? Il costo dell'impianto che abbiamo descritto sarebbe di almeno una quarantina di miliardi. Nonostante la resa in gas, la spesa, per chilo di immondizie, dello smaltimento dei rifiuti si aggirerebbe sulle 30 lire rispetto alle attuali 12 lire dell'inceneritore. Già, perché comunque disfarsi delle immondizie costa, anche se andrebbe considerata una spesa sociale.

Baldovino Ulcigrai

Si tratta di trovare un'area per un sistema alternativo

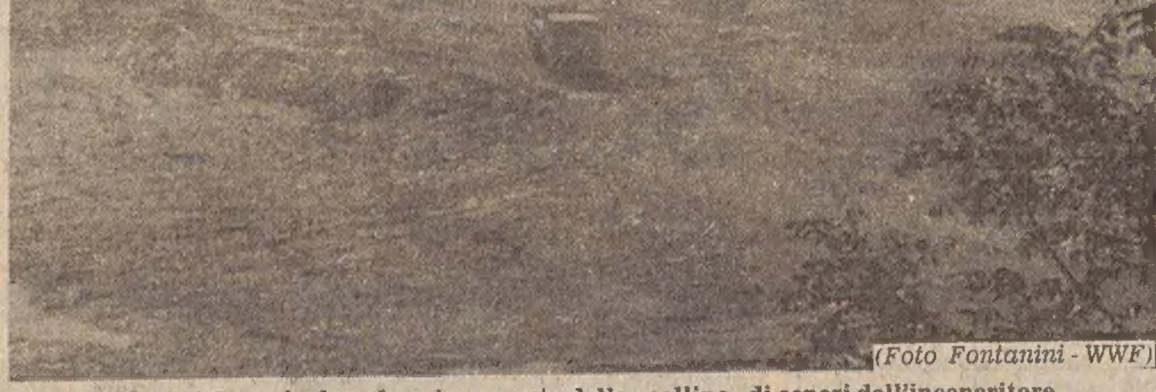
Come procedono i lavori della commissione speciale del consiglio comunale incaricata di fare il punto sui sistemi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani? Lo ha precisato l'assessore ai servizi pubblici industriali, de Rota, in risposta a un'interrogazione in argomento del consigliere comunista Biava.

Si è così appreso che la commissione speciale ha tenuto finora cinque sedute, fra il 22 aprile e il 23 dicembre 1980. E si è registrata una scarsa presenza dei componenti, tanto da consentire all'assessore de Rota di stigmatizzare un atteggiamento che sa di poco impegno rispetto al compito «difficile ad essi attribuito». Hanno lavorato invece gli esperti, interessati dalla commissione.

Secondo l'assessore de Rota il problema è ora quello del reperimento di un'area su cui costruire un eventuale tipo alternativo di impianto di smaltimento dei rifiuti urbani. Lo stesso assessore ha anticipato, tenuto conto della conformazione e della scarsità del territorio comunale e provinciale, l'esclusione, fra i sistemi di smaltimento, della discarica controllata.

Il problema resta dunque aperto, ma è inconcepibile che non si avverta l'esigenza di affrontarlo con tempestività, urgenza e prioritario impegno, sia pure per definire una soluzione alternativa al tanto incriminato inceneritore. O, forse, non è così?

B. U.



(Foto Fontanini - WWF)

Il terrapieno di Barcola dopo lo spianamento della «collina» di ceneri dell'inceneritore

COSTA (PCI) E MACCAN (MSI) HANNO APERTO GLI INTERVENTI

Il bilancio comunale al vaglio dei partiti

Esaurito il dibattito politico relativo alle varie interrogazioni conseguenti al fatto nuovo della proposta della LpT alla Provincia, il Consiglio comunale dell'altra sera ha provveduto alla ratifica dell'ordinaria amministrazione, per poi proseguire nel dibattito sulla presentazione del bilancio. È stata data lettura, da parte degli assessori competenti, delle ultime due relazioni; quindi il consigliere comunista Costa ha aperto la serie degli interventi dei gruppi all'opposizione, dando una prima indicazione sull'atteggiamento negativo del Pci rispetto alla proposta di bilancio della Lista.

Costa ha sottolineato come l'insieme delle relazioni introducano, per la prima volta, una fondamentale novità nell'orientamento del gruppo al potere. Il bilancio 1981 infatti non si limita più alla «buona amministrazione tecnica» difesa negli anni precedenti, ma presuppone uno sviluppo della città, un piano a lunga scadenza, ventennale, sulle prospettive della Trieste a venire.

È questo dunque il nuovo terreno di confronto. La posta in gioco non è più soltanto la sopravvivenza di un Giunta, ma l'avvenire di Trieste, al quale, nella stesura della proposta, il Pci non ha potuto partecipare. Troppa segretezza, ha lamentato Costa, nessun margine di spazio lasciato alle forze di opposizione, quelle designate ad operare il necessario controllo sull'attività della maggioranza. Per questo motivo la LpT non può chiedere l'avallo del Pci, che sarebbe aprioristico sui prossimi vent'anni dell'economia triestina.

Costa ha poi ribadito che il dissenso comunista, pur basandosi sui fatti e non sugli schieramenti, è anche e soprattutto riferito all'attuale situazione politica. Nel merito delle relazioni il consigliere comunista è intervenuto con alcuni appunti personali, delegando ai successivi interventi dei responsabili di partito la discussione «tecnica» sui punti controversi. Costa ha così accennato, fra le altre cose, alla possibilità di apertura a Trieste di un grande polo carbonifero, alla sorte del Punto franco vecchio, al problema della cava Sicat ex-Faccanoni. È stato un intervento che ha individuato, seguendo in ciò l'orientamento della Lista, la preminenza dei problemi relativi alle infrastrutture esterne (Trieste è un porto), senza però dimenticare l'importanza del cumulo delle questioni coinvolgenti più direttamente lo spazio comunale.

All'intervento di Costa ha fatto seguito quello del consigliere Maccan, del Msi, che ha sostanzialmente approvato l'operato della Giunta e relativamente agli anni precedenti, il necessario astensionismo della Dc. Maccan ha poi fatto un parallelo sull'attuale drammatica situazione nazionale e quella locale, che alla lunga potrebbe risentire della corruzione imperante agli alti vertici. Ferma restando la preoccupata attenzione del Msi agli attuali fatti politici, Maccan ha quindi annunciato l'atteggiamento favorevole del suo partito nei confronti della Giunta, rivendicando comunque maggiore dialogo, con il proprio gruppo da parte dell'amministrazione comunale, senza cadere nell'errore di ghettizzarlo.

DAVID FERRIZ OLIVARES AL «DANTE ALIGHIERI»

Influssi astrali e relazioni umane

«Il mondo presenta sintomi di pace, le nuove generazioni sono più intelligenti, una nuova umanità si sta avvicinando a un'età di pace e di valori spirituali, quella che gli antichi chiamavano era dell'Acquario».

Questo, in sintesi, il pensiero espresso dal prof. David Ferriz Olivares, durante la conferenza stampa che ha tenuto mercoledì sera, nell'aula magna del liceo «Dante Alighieri». Il prof. Olivares, scienziato epistemologo sud-americano, direttore mondiale dell'istituzione culturale «Grande fraternità universale» (Gfu) è uno dei nomi più illustri nel campo della cosmobiologia cioè di quella scienza che studia le relazioni esistenti tra la vita e l'immensa dimensione temporo-spaziale che la circonda.

Nell'affrontare il problema delle realzioni dell'uomo con il cosmo, Olivares ha, appunto, affermato che l'uomo risente profondamente sia degli influssi astrali che delle condizioni meteorologiche, mentre questi fattori venivano avvertiti a livello di intuizione dagli antichi, ai nostri giorni, possono essere dimostrati scientificamente, statisticamente con l'ausilio di mezzi tecnologici sempre più sofisticati e precisi.

«L'era dei Pesci, durata duemila anni, — ha sostenuto Olivares — è terminata nel 1948 e da allora siamo entrati in quella dell'Acquario, caratterizzata da grossi sconvolgimenti emotivi. E' l'era delle scoperte scientifiche e del benessere sia individuale che sociale, dell'equilibrio mentale ed interiore, al di là di dogmi e fanatismi».

Elargizioni dei lettori

In memoria di Norma Ravasini ved. Senafè da Elena e Giorgio Plusnich 20.000, Clara e Bruno Zamperlo 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruna Serbo nel trigesimo (8-5) da Maria e Nerina Pavan 250.000 pro Divisione oncologica - Ospedale Maggiore (letti mobili).

In memoria di Pino Zorzi da Maria e Nerina Pavan 50.000 pro Divisione oncologica - Ospedale Maggiore (letti mobili).

In memoria di Norma Ravasini ved. Senafè da Elena e Giorgio Plusnich, Clara e Bruno Zamperlo 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Troian dalla famiglia Ferruccio Musizza 20.000 pro Uildm.

In memoria di Anna Caputo ved. Vallon dalla Famiglia Diqual 30.000 pro Eca - Muggia.

In memoria di Luigi Rossignoli nel XX anniversario (7-6) dalla famiglia 30.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giuseppe D'Argenzio nel XVII anniversario dalla mamma 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanni (Nini) Bolcich nell'VIII anniversario (8-6) dalla moglie Silvana Masella Bolcich 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria e Cesare Gori Martini nell'anniversario da Lina Loverre, Franca Savron, Nina Salmeri, Marizza Leonardi 40.000 pro Centro tumori; da Angelo Bonicelli, Berto Savron, Maria Scodellaro, Onorina Allegretto, Lisetta Pinz, Lydia Grapulin 40.000 pro Uildm.

In memoria di Lily Brettauer nel III anniversario da Erica Moraitini 10.000 pro Società di Minerva, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Mario Grusovin nel I anniversario dalla Moglie Giustina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Irma Redivo dal figlio Stelio 10.000 pro Parrocchia S. Maria del Carmelo Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia Sacro Cuore di Gesù) 50.000, 50.000 pro Parrocchia Ss Pietro e Paolo; da Giorgio e Mariagrazia Redivo 50.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia B.V. delle Grazie); da Bruno e Diana Redivo 50.000 pro Parrocchia S.M. del Carmelo; da Iolanda Benci 50.000, da Maria Vissi 10.000 pro Chiesa di Santa Maria del Carmelo; dalla famiglia Camponovo 20.000 pro Domus Lucis; da Wanda Ravalico 25.000 pro Divisione cardiologica - Ospedale Maggiore (prof. Camerini); da Irma Probst 20.000, da Nives Ongaro 5000 pro Conferenza S. Vincenzo femminile - Chiesa Sacro Cuore; da Bruna Bonazza 10.000 pro Chiesa Ss Pietro e Paolo , 10.000 pro Alpina delle Giulie.

In memoria della Marchesa Enrichetta Bourbon del Monte da Kathleen Casali 20.000 pro Oo.Rr. Fondo Sospisio; dal dott. Luigi Annieri 240.000, da Giorgio e Piero Irneri 50.000 pro Associazione amici del cuore; Da Bianca e dott. Piero Marcovich 20.000, da Annamaria Artelli 20.000, dall'avv. Gianfranco Tamaro 20.000 pro Croce Rossa (Sezione femminile); da Costantino e Mafalda Pisani 20.000 pro Comunità Greco orientale; da Giusto e Mina Muratti 20.000, da Sabina Pototschnig 10.000 pro Lega Nazionale; da Bettina Gopcevich de Gorup 10.000 pro Suore Elisabettine; da Xenia e Giovanni Economo 5000, da Irene Gunalachi 5000 pro Croce rossa italiana.

I PRODOTTI INTERESSATI

Italsider: sbloccate restrizioni doganali

Nell'eco del reiterato intervento perché sia restituita alla dogana di Trieste l'abilitazione per i prodotti siderurgici, è stato appreso con sollievo che la restrizione non colpisce l'Italsider di Servola. Il decreto sullo sdoganamento riguarda infatti i materiali siderurgici lavorati e semilavorati, non la vera e propria materia prima, i minerali, con i quali opera lo stabilimento di Servola.

Fatta salva quindi l'attività dell'Italsider, rimane la restrizione che interessa altre industrie, triestine e regionali, che impiegano lingottiere e altro materiale siderurgico, subendo l'aggravio dello sdoganamento in sedi più lontane.

Nel contempo si ha notizia di un positivo riscontro per un'altra istanza legata alla restrizione congiunturale. Si tratta del «deposito previo», cioè di un immobilizzo infruttifero di denaro in rapporto al valore degli acquisti all'estero, che ha la funzione di ridurre le importazioni.

Questa disposizione avrebbe potuto influire negativamente sugli scambi di frontiera, in particolare per le operazioni del «conto autonomo Trieste» e di quello speciale «Alpe-Adria». Queste operazioni avvengono infatti con strumenti valutari che costituiscono dei conti bilanciati: tanto si esporta e tanto si può importare, per cui ridurre le nostre importazioni significa ridurre anche le esportazioni verso la Jugoslavia.

Consta che il ministero per il commercio estero, riconoscendo appunto questa peculiare finalizzazione del regolamento degli scambi di frontiera, ha accolto le segnalazioni prontamente fatte da Trieste, esonerando gli scambi di frontiera dall'obbligo del «deposito previo».

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
ASPARAGI	1400	(—)	3400	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	188	(250)	400	(500)
CARCIOFI	200	(—)	200	(—)
CETRIOLI	353	(—)	589	(—)
RADICCHIO VERDE	313	(400)	1875	(3000)
FAGIOLINI	706	(—)	2352	(—)
FINOCCHI	589	(—)	589	(—)
LATTUGHE	250	(300)	875	(2500)
MELANZANE	412	(—)	647	(—)
PATATE	250	(—)	942	(—)
PEPERONI	530	(—)	2940	(—)
POMODORI COSTOLUTI	353	(—)	1412	(—)
PISELLI	471	(700)	1177	(900)
ZUCCHINE	236	(600)	883	(1000)
FRUTTA:				
ANANAS	555	(—)	944	(—)
BANANE	1665	(—)	1720	(—)
CILIEGE	589	(600)	2704	(1300)
FRAGOLONI	1554	(—)	2442	(—)
MELE	212	(—)	1400	(—)
MELONI	1059	(—)	1999	(—)
UVA	2700	(—)	3000	(—)
POMPELMI	333	(—)	888	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	28000	(—)	28000	(—)
CEFALI	1400	(900)	4800	(3000)
GUATI GIALLI	3200	(700)	3600	(1800)
MOLI	3600	(—)	8800	(—)
MORMORE	16800	(8000)	16800	(13500)
ORATE	—	(10000)	—	(10000)
PASSERE	2980	(2000)	3600	(2500)
PALOMBI (ASIA', CAN)	8800	(3000)	8800	(4800)
RIBONI	16800	(15000)	16800	(13500)
ROSPO (CODE DI)	10800	(7000)	12000	(8500)
SARDELLE	1280	(650)	2400	(1300)
SARDONI	1280	(300)	4400	(2150)
SGOMBRI	—	(—)	—	(—)
TONNI	5800	(2500)	8800	(3000)
TROTE	3980	(2800)	4400	(3200)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(18000)	—	(18000)
CALAMARI	6800	(—)	6800	(—)
CANOCE	—	(2000)	—	(9000)
CAPELUNGHE	4000	(3500)	8000	(6500)
CAPEROZZOLI	—	(—)	—	(—)
MITILI (PEOCI)	1600	(—)	1600	(—)
SCAMPI (CODE)	—	(8000)	—	(8000)
SEPPIE	3200	(2500)	4800	(3400)

(*) Listino prezzi del 5.6.1981 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 6.6.1981 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 6.6.1981 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

È ENTRATA PIENAMENTE OPERANTE LA NUOVA LEGGE

Nove miliardi dalla Regione per lo sviluppo dei traffici

E' entrata pienamente in vigore la legge regionale n. 28 per la promozione e lo sviluppo dei traffici che interessano i porti della regione, nonché per il sostegno dell'attività di autotrasporto merci in conto terzi. Il nuovo provvedimento che è stato portato all'approvazione del Consiglio dall'assessore ai trasporti e traffici, Rinaldi, era da tempo auspicato da parte di enti ed organismi economici e dalle categorie interessate e costituisce un primo intervento organico per lo sviluppo dei traffici che interessano il Friuli-Venezia Giulia in tutti i suoi vari aspetti, dalla portualità, all'attività di grande intermediazione e di spedizione, all'autotrasporto in conto terzi.

«La legge — ha rilevato l'assessore Rinaldi — trova la sua giustificazione e fondamento nell'importanza che il settore dei traffici terrestri e marittimi riveste nell'economia regionale» e trae la sua origine dalla consapevolezza che in particolare nell'economia delle province di Trieste e Gorizia, il settore terziario legato alle attività portuali, alle case di spedizione e al trasporto di merci su strada e quindi facenti capo al settore del commercio di transito, al commercio all'ingrosso ed all'import-export, riveste una importanza fondamentale e merita di essere sostenuto massicciamente quale fattore essenziale di ripresa nella presente difficilissima congiuntura economica generale.

Si tratta quindi di attività economiche — ha rilevato l'assessore Rinaldi — tradizionalmente legate alla posizione geografica della Regione e della via marittima adriatica, nonché all'espansione industriale, e in particolare nel settore siderurgico e metalmeccanico, avutosi negli ultimi tempi in alcune parti della regione. Inoltre nelle diverse zone del Friuli-Venezia Giulia in questi ultimi anni si è sviluppato un autotrasporto particolarmente qualificato e specializzato costituito prevalentemente da aziende artigiane e da piccole e medie imprese industriali che debbono fronteggiare i consueti problemi gestionali e finanziari, la sempre più massiccia concorrenza dei vettori esteri, oltre ad altre difficoltà fra cui gli effetti delle restrizioni valutarie messe in atto agli inizi dello scorso anno dalle autorità jugoslave che hanno avuto notevoli ripercussioni nella Provincia di Gorizia.

Con la nuova legge la Regione imposterà iniziative promozionali su tre direttrici fondamentali: sviluppo dei traffici; incentivi alle case di spedizione; potenziamento e ammodernamento dell'autotrasporto.

Il finanziamento complessivo, per i vari tipi di intervento, supera i 9 miliardi di lire, di cui 7 miliardi nel triennio 1981-1983, come è stato richiesto dai rappresentanti delle categorie economiche e come è stato anche ribadito dall'assessore regionale Rinaldi a conclusione del dibattito in aula prima dell'approvazione della legge, e gli stanziamenti potranno essere aumentati nei prossimi esercizi finanziari a fronte della riconosciuta validità di iniziative o della realizzazione di nuovi progetti o investimenti nel settore dell'attività emporiale.

La Regione potrà concedere innanzitutto contributi per la attuazione di iniziative di intervento e di agevolazione volti all'acquisizione, al sostegno ed allo sviluppo dei traffici che interessano la Regione ed in particolare i suoi porti. Contributi per gli interventi ed agevolazioni per lo sviluppo dei traffici potranno essere concessi all'Ente autonomo del porto di Trieste, alle Camere di commercio, ad altri Enti Pubblici, nonché a Società ed a consorzi a partecipazione pubblica che operano nel settore dell'attività emporiale e dei traffici.

Un secondo tipo di intervento riguarda le imprese di spedizione, singole o associate, aventi sede nel territorio regionale, con la concessione di contributi, per un periodo massimo di 10 anni, sull'interesse dei mutui contratti per la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento, il completamento ed ammodernamento dei locali necessari all'attività dell'impresa.

L'abbattimento del tasso previsto dalla legge n. 28 risulta particolarmente favorevole

Per quanto concerne infine il sostegno al settore dell'autotrasporto merci in conto terzi, la legge regionale n. 28 prevede una serie di interventi che vengono ad aggiungersi ai tassi agevolati sui mutui contratti per investimenti mobiliari ed immobiliari previsti dalla legge nazionale n. 815.

Minoranze: polemico il Pci con Dc, Psi e Us

Nota critica e fortemente polemica del Pci nei confronti della Dc, del Psi e dell'Unione slovena sul dibattito svoltosi in Consiglio regionale sui problemi delle minoranze nazionali e linguistiche. Il capogruppo comunista Renzo Pascolat ci dichiara fra l'altro che «i comunisti anche al di là del giudizio di merito sugli strumenti legislativi degli altri gruppi ritenevano doveroso che il Consiglio regionale approvasse tali disegni di legge nel senso di fornire al Parlamento, titolare della potestà legislativa in materia, un arricchimento di contributi. Ci siamo invece scontrati con una volontà di secca chiusura della Dc che ha imposto agli altri partiti di maggioranza di non entrare nemmeno nell'esame degli articoli delle varie

«Le divisioni della maggioranza sono state evidenti — prosegue la nota comunista — stupisce però che questa linea sia stata di fatto subita anche per quanto riguarda la minoranza slovena dai compagni socialisti. Stupisce che l'Unione Slovena dopo aver subito l'umiliazione del rigetto del proprio disegno di legge abbia accettato che esso venisse inviato al Parlamento non come strumento legislativo bensì come semplice auspicio».

LA FLO SULLA GRAVE CRISI DEL SETTORE PARAMEDICO

Negli ospedali mancano circa duemila lavoratori

Gli ospedali riuniti di Trieste (Maggiore, S. M. Maddalena, S. Santorio, S. Giovanni), stanno attraversando, nel settore del personale paramedico, un periodo di crisi.

In un comunicato, la Federazione lavoratori ospedalieri della Cgil-Cisl-Uil ricorda come già da parecchi anni venga da lei rivendicata l'emanazione di provvedimenti risolutivi da parte del consiglio di amministrazione in ordine ai problemi dell'assistenza sanitaria, e di come queste richieste siano state sinora sistematicamente disattese.

Il miglioramento delle condizioni di lavoro del personale paramedico sottintende infatti un salto di qualità indispensabile nell'efficienza dell'attività da svolgere in favore dei cittadini ricoverati.

La gravità della situazione viene poi messa in piena luce in questo periodo dall'ormai prossima apertura dell'ospedale di Cattinara e dal bisogno di coprire l'attuale pianta organica. I dati riportati dal comunicato della Flo sono all'uopo esplicativi: ben 203 sono infatti i posti vacanti nella pianta del personale paramedico. Precisamente, gli ospedali Maggiore, S. M. Maddalena e S. Giovanni richiederebbero un organico di 1533 unità, 169 delle quali attualmente mancanti. Per quanto concerne l'ospedale S. Santorio i posti vacanti sono al momento 34, su un totale d'organico di 197 unità.

Se a questi dati si aggiungono i 712 lavoratori sanitari ausiliari che richiede il nuovo impianto di Cattinara si arriva a un totale complessivo, per 4 ospedali (S. Giovanni dovrebbe riorganizzare negli altri stabilimenti il proprio organico), di 1888 unità.

Per risolvere almeno una parte del problema della carenza di personale la Flo ha chiesto formalmente al presidente dell'Ente ospedaliero l'istituzione di una nuova qualifica, quella di allievo infermiere professionale. In tal modo potrebbero essere assunti e stipendiati 169 giovani che, con l'accettazione dell'impiego, accetterebbero automaticamente anche l'impegno a frequentare con profitto i corsi trimestrali di apprendimento.

La proposta è però caduta nel vuoto. La Flo lamenta infatti come l'argomento non sia stato valutato nella sua piena importanza dalle autorità competenti. Le continue inadempienze che caratterizzano l'operato del consiglio di amministrazione, a detta della Flo, non resteranno comunque impunite.

PER LE INADEMPIENZE DI GOVERNO E REGIONE

Entra in agitazione il settore dei medici

La giunta d'intesa Ordine - Sindacati medici, convocata su invito del presidente dell'Ordine dei medici di Trieste e costituita dalle sigle sindacali dell'Amdi, Ando, Anmc, Anpo, Femepa, Fimp, Simsece, Snr, Sumai ha constatato la gravità della crisi determinatasi nell'intero settore sanitario per effetto della ormai comprovata incapacità del governo e delle regioni di dare corretta e rapida attuazione alla legge n. 833 (riforma sanitaria) e dell'incapacità politica dello stesso governo di rispettare gli impegni assunti nei confronti delle categorie mediche, gettando nel caos l'intero settore.

La Giunta d'Intesa ha deciso all'unanimità, allineandosi a quanto deliberato in sede nazionale, di non collaborare più ad alcun livello con i pubblici poteri per l'attuazione della riforma sanitaria.

Stasera in scena «Il sogno»

Questa sera alle 20.30 nel teatro del centro «Giovanni XXIII» di via dell'Istria 53, i ragazzi del laboratorio di animazione ed audiovisione porteranno in scena «Il sogno», spettacolo interamente ideato e realizzato da loro su un'idea base di Enrica Bacchia Mistrangeli.

SGOMINATA DALLA FINANZA GROSSA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Diciannove denunce per contrabbando di oltre 304 tonnellate di «bionde»

Un'operazione lunga un anno, ha permesso alla guardia di finanza di Trieste di ricostruire — si può dire dal nulla — l'attività di una agguerrita organizzazione contrabbandiera che ha importato clandestinamente in Italia oltre 304 tonnellate di sigarette a bordo di autotreni «Tir» (pare 25) frodando quindi lo Stato per 13 miliardi e mezzo (evasione di diritti di confine) e per 367 milioni (violazioni valutarie). I «Tir» passavano tutti per i valichi triestini diretti verso centri dell'Italia settentrionale. Gli uomini del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza comandata dal col. Mittiga che hanno svolto l'operazione con l'aiuto dei militari del primo gruppo di sezione anticontrabbando, diretti dal magg. Marinetti, hanno denunciato alla magistratura 19 persone per associazione per delinquere aggravata e contrabbando aggravato, sequestrato cinque autotreni e sofisticate apparecchiature radiotelefoniche che servivano alla banda per collegare gli automezzi in transito in Italia con



Silvio Belloni, Enrico Magni e Francesco Rossi (nell'ordine) sono tre dei principali indiziati del colossale contrabbando di sigarette di provenienza estera

utenze telefoniche di altri paesi europei.

Il processone si svolgerà a Trieste essendo l'operazione stata coordinata nella nostra città prima dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Coassin e poi dal giudice istruttore dott. Grassi.

Tutta l'inchiesta è partita da una notizia stampa: un articolo di un giornale jugoslavo apparso nell'aprile dello scorso anno e che riferiva il sequestro avvenuto al confine jugoslavo con la Romania di due autotreni italiani carichi di sigarette di contrabbando.

I due «Tir» erano condotti dall'autista Drago Dimitric, di nazionalità jugoslava ma domiciliato in Italia e dall'autista Paolo Azzarini, residente in provincia di Treviso. Mentre quest'ultimo era anche il titolare del veicolo e dell'impresa di spedizioni, il primo era dipendente di una ditta di Conegliano, di proprietà di suo fratello.

Le sigarette di contrabbando erano nascoste dietro una pila di scatoloni contenenti sedie impagliate e sacchi di acido salicilico. I due carichi di «copertura» erano diretti a una ditta di Parma e una di Tortona. Da questa prima informazione di stampa, i finanzieri della sezione repressione contrabbando con il capitano Rabiti, si sono mossi. Hanno compiuto una ispezione nelle sedi delle ditte di trasporto e delle destinatarie della merce acquisendo una prima, importante documentazione su cui hanno basato i successivi accertamenti.

È stato compiuto un paziente e minuzioso lavoro di ricostruzione di documenti veri e di documenti falsi grazie anche alla collaborazione degli organi di polizia stranieri. Si è così scoperto che le sigarette venivano caricate in Romania ed entravano in Italia dopo aver attraversato la Jugoslavia «coperte» da documenti.

I documenti «Tir» erano autentici, ma il contenuto veniva falsificato. Le sigarette, anche questo è stato accertato dalla Finanza, venivano acquistate dai contrabbandieri negli Stati Uniti e arrivavano in Europa via mare. Sbarcate ad Anversa, passavano — per ferrovia — la Svizzera, l'Austria e la Jugoslavia, arrivando al deposito romeno. Perché tutto questo complicato viaggio? Lo ha spiegato il col. Mittiga: «Questo lungo giro aveva lo scopo di far perdere le tracce dell'illecito traffico».

SECONDI SUBITO DOPO LA CAMPANIA

La regione tra i primi produttori di molluschi

Il settore della molluschicoltura è stato portato all'attenzione della Giunta regionale dal vicepresidente, ed assessore all'industria e all'artigianato, De Carli, il quale si è richiamato alla legge del ministero della Sanità n. 192, del 1977, relativo a contributi dello Stato a un certo numero di Regioni per la progettazione, la costruzione, l'ampliamento e l'adeguamento degli impianti di depurazione dei molluschi edulì lamellibranchi.

Va rilevato, per inciso, che circa un terzo delle regioni italiane è dotato di impianti di molluschicoltura: il Friuli-Venezia Giulia, forte di una trentina di grandi e piccoli stabilimenti, è al secondo posto, subito dietro la Campania, per la quantità di produzione e di commercializzazione, mentre vanta il primato assoluto in tema di qualità e di gradimento del prodotto stesso. La trentina, circa, di allevatori autorizzati è insediata per la maggioranza lungo gli archi da Sistiana a Grignano di Trieste e Punta Rocco e Punta Sottile di Muggia: gli altri sono in attività nella laguna di Marano e nel Gradese.

È stato sempre intenzione dell'amministrazione regionale di sostenere tale attività e, anzi, di incentivare iniziative del genere, sia pure con fondi messi a disposizione dallo Stato, come, del resto, contemplato nella suddetta legge n. 192. Frattanto sono pervenute alla direzione regionale dell'industria tre domande di contributo: una della «Compagnia triestina ostricoltura S.p.A.» di Trieste, per l'adeguamento degli impianti di depurazione e di stabulazione dei molluschi edulì bivalvi in località di Marina di Macia, nel territorio di Grado; una della «Società italiana depurazione allevamento molluschi S.p.A.» (Sidam), di Trieste, per l'adeguamento degli impianti di depurazione al Villaggio del pescatore di Duino; la terza della «Cooperativa maranese molluschi edulì» (Comme), di Marano Lagunare, per la costruzione.

Dopo gli adempimenti della Regione presso il ministero della Sanità, definiti nell'autunno scorso, gli organi competenti hanno ripartito, con propri decreti, contributi per complessivi 888 milioni di lire, diretti al finanziamento dei primi due impianti (cinquanta per cento della somma segnalata dalla «Compagnia triestina ostricoltura» e uguale cinquanta per cento di quella della Sidam) e al finanziamento al 66,60 di un primo lotto di lavori per il nuovo impianto di Marano Lagunare.

Mercoledì riunione del Consiglio regionale

L'assemblea del Friuli-Venezia Giulia tornerà a riunirsi mercoledì 9 giugno e, con ogni probabilità, terrà seduta anche nei giorni successivi della settimana.

INCONTRO ALLA REGIONE

Pesanti difficoltà per il credito edilizio

La mancanza di risorse creditizie e le nuove disposizioni emanate dal governo rischiano di vanificare tutto lo sforzo che la regione Friuli-Venezia Giulia intende produrre nel settore dell'edilizia attraverso un provvedimento legislativo «quadro», in corso di elaborazione.

Lo ha rilevato l'assessore regionale ai lavori pubblici, Biasutti, nel corso di un incontro con i presidenti e i direttori generali delle casse di risparmio di Trieste, Udine, Pordenone e di Gorizia, convocati per esaminare il persistere di una fase di difficoltà finanziaria che coinvolge il settore edile.

I presidenti dei tre istituti di credito hanno rilevato la difficoltà di collocare le obbligazioni fondiarie; i rendimenti di questi titoli, che forniscono la liquidità al credito fondiario ed edilizio, sono infatti fuori mercato, per cui non vengono richiesti dai risparmiatori, mentre parallelamente i depositi bancari registrano flessioni generalizzate.

«Libretto rosso»: domani processo a Freda e Ventura

Il dott. Franco Freda e i fratelli Giovanni (è detenuto a Buenos Aires) e Angelo Ventura verranno processati domani, lunedì, dalla Corte d'assise, presieduta dal dott. Lugnani e formata dal giudice dott. Alessandro Griselli-Bottan e da sei giudici laici, p.m. il dott. Coasssin, cancelliere Elda Cassoli. Essi sono imputati di concorso in calunnia aggravata e continuata e in propaganda sovversiva aggravata, accusa che discenderebbe dall'arcinoto «Libretto rosso».

Freda è difeso dagli avvocati Barbagallo di Trieste, Moscato di Roma e Mazzucca di Catanzaro, Giovanni Ventura dagli avvocati Reina di Roma e Capraro di Treviso, il quale ultimo assiste anche suo fratello assieme all'avv. Ghidoni di Bologna. L'udienza si inizia alle 9.30.

Un milione di lire per il concorso «Leone di Muggia»

E' stato bandito il ventiduesimo premio letterario «Leone di Muggia». I premi in palio sono di 500 mila lire per la lirica e di altre 500 mila lire per la prosa. L'iniziativa, a cura dell'Università popolare e del Comune di Muggia, è aperta a tutti i poeti e scrittori del Friuli-Venezia Giulia e agli alunni del Muggesano.

Aderite all'associazione donatori organi

EPISODIO AI MARGINI DEL TRAFFICO DI DROGA PER GLI USA

Un anno di carcere per aver tentato di corrompere un agente di custodia

Anteprima nelle aule giudiziarie del processone per il traffico di droga pesante dalla Turchia alla Sicilia con destinazione gli Stati Uniti. Il micidiale contrabbando fu scoperto lo scorso febbraio a Trieste quando la tributaria bloccò l'auto di due siriani e vi scoprì un notevole quantitativo di stupefacenti. Gli stranieri furono arrestati e, interrogati, avrebbero fatto il nome di alcuni siciliani e calabresi.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Grohmann assunse il coordinamento delle indagini, e l'11 marzo scorso emise ordine di cattura contro Giuseppe Cassone, 45 anni, da Reggio Calabria, suo cognato Domenico Zappalà ed altre tre persone. Costoro furono indiziati, in concorso con Ahmed Al Awad e Mohamed Morei, di importazione, detenzione e trasporto di notevoli quantitativi di eroina e di morfina e di associazione del nefasto commercio.

I meridionali furono tradotti a Trieste e al Coroneo sarebbe accaduto il fatto, per il quale Cassone viene ora processato per direttissima dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Brenci e formato dai giudici dott. Nicotra e dott. Civello, p.m. il dott. Grohmann, cancelliere Pagliuca.

Il 26 maggio, egli avrebbe avvicinato l'agente di custodia Pasqualino Federico, offrendogli un milione se gli avesse consentito un colloquio con Zappalà oppure se gli avesse consegnato un messaggio per esortarlo a non addossarsi la colpa di quello che i giudici, interrogandolo, gli avrebbero detto.

Il recluso chiese, infine, all'agente di poter parlare con il detenuto che lo aveva accusato. Anziché aderire alle illecite richieste, Federico denunciò Cassone, il quale venne imputato di corruzione.

Al dibattimento, il calabrese, tenta di fornire una personale versione dei fatti e poi conclude, dicendo «Sono un uomo morto».

Il p.m. chiede che Cassone venga condannato a un anno e 4 mesi di reclusione mentre il difensore, avv. Barbagallo, si batte per l'assoluzione e, in subordinazione, per il minimo della pena in considerazione anche del fatto che il suo assistito è gravemente ammalato.

Con le «generiche», il collegio infligge all'imputato un anno di reclusione e 100 mila di multa, Cassone ascolta la sentenza e ringrazia i giudici.

Stato civile

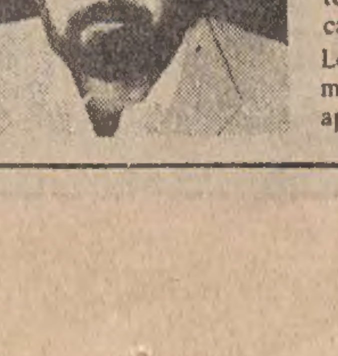
NATI: D'Agostino Morena, Guercio Massimo, Molinari Sara, Ferrero Mattia, Mari Stefano.

MORTI: Racher Gildo 58, Micolisch in Maccarrona Anna 76, Sanzin in Stefani Stefania 79, Facchinetti Fulvia 26, Detoni Ida 83, D'Agostini Silvano 56, Rosmini Bruno 69, Placer ved. Obersnel Maria 78, Ugolini ved. Sagelli Rosa 75, Latona Angelo 53, Pitacco Giuseppe 94, Nauta Gustavo 79, Puric Antonio 80, Zupancich Giuseppe 86, Morsani ved. Raus Anna 88, Ciriello Guido 56, Mejak Antonio 57.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Callegari Enzo, impiegato con Deani Emanuela, commessa; Roberto Vincenzo, rappresentante con Klun Gabriella, commerciante; Gherdol Riccardo, commesso con Bruschina Rosanna, commessa; Ielussig Giampaolo, autista con Bambich Patrizia, parrucchiera; Martinuzzi Paolo, impiegato con Pipolo Mariateresa, student. univ.; Lizzi Giorgio, geologo con Millo Rossana, insegnante; Busechian Gianni, dirigente mov. FS con Pez Vittoriana, impiegata; Casalino Luigi, impiegato con Chermaz Lucia, commessa; Canciani Giampaolo, operaio con Sirotich Liliana, parrucchiera; Furlan Elvino, pensionato con Stebel Liliana, casalinga; Maletta Paolo, impiegato con Ciriello Gabriella, insegnante; Tondato Flavio, infermiere con Pitton Laura, impiegata; Bercari Antonio, pensionato con Salamon Catharina Maria, pensionate; Benci Bruno, meccanico con Kozlovic Roberta, studentessa; Rubino Francesco, macchinista con Lattanzio Sonia, banconiera; Prete Giuseppe, guardia di Finanza con Drascich Fulvia, commessa; Micheli Walter, biologo con Lippi Patrizia, impiegata; Frausin Giorgio, autista con Vitulic Marija, casalinga; Furlani Lorenzo, impiegato con di Majo Barbara, student. univ.; Pacori Maurizio, operaio con Leghissa Loredana, studentessa; Bambich Silvano, ingegnere con Stabile Maria Anna, ragioniera; Puppin Paolo Silvio, imp. tecnico con Zuccon Tiziana Donata, commessa; De Rosa Giancarlo, sottufficiale esercito con Pianina Marinella, infermiera; Vežnaver Sergio, operaio con Pockay Daniela, impiegata; Callegaris Remigio, carrozziere con Carrino Francesca, commessa; Jogan Boris, impiegato con Zerjal Mara, student. univ.; Marano Ciro, impiegato con Valente Rosanna, impiegata; De Stefani Giuseppe, impiegato con Pueri Silvia, impiegata; Cook Roberto, impiegato con Picoi Daniela, student. univ.; Micco Antonio, impiegato con Bozzolan Clara, impiegata.







CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

AL «RIZZOLI» DI ISCHIA UN PO' DI MARETTA

I giovani non la spuntano Ugo Tognazzi fa il filosofo

Spezzata una lancia per la commedia all'italiana

DAL NOSTRO INVIATO

ISCHIA — Mini sceneggiata ieri a Ischia. Quando la giuria del premio Rizzoli per il cinema giovane ha annunciato la sua decisione c'è stata una generale levata di scudi da parte di giovani registi, produttori e sceneggiatori. A poco è servito il richiamo all'esempio di tanti premi letterari che, in occasione di annate povere, non vengono assegnati. Il fatto che la giuria si sia limitata a segnalare al pubblico tre film è sembrato, ad alcuni, più che un ex aequo un nulla di fatto.

Particolarmente amareggiati gli autori de «Il falco e la colomba»: una storia d'amore, droga e politica filmata da Fabrizio Lori e interpretata da Fabio Testi e Lara Wendel.

I produttori di questo film hanno contestato la decisione della giuria, il che è del tutto legittimo, ma si sono serviti di un argomento piuttosto improbabile. A loro modo di vedere non è possibile mettere sullo stesso piano: il film di Lori, girato in 35 millimetri, un film in 16 millimetri («Stupende le mie amiche» di Alessandro Scalco) e un film in super-otto («Giovane dinamico e moderno» di Salvatore Esposito). Per quanto questo sia un metro di giudizio palesemente privo di senso, dà comunque la misura di ciò che è oggi il giovane cinema italiano.

Una volta c'erano i registi arrabbiati, quelli che portavano sullo schermo ciò che altri non avevano il coraggio di mostrare; oggi ci sono i produttori «umiliati e offesi» perché il loro «35» è stato equiparato a opere «tecnicamente inferiori».

A Ischia si sono visti film impegnati, politici, sociali alternativi... ma poi sotto sotto il valore che tutti venerano è il successo, il premio, il box-office.

Tutto ciò porta a riflessioni sgradevoli, a considerazioni inattuali sul giovanilismo dilagante oggi. Se ne fa interprete Ugo Tognazzi reduce dal successo ottenuto a Cannes con «La tragedia di un uomo ridicolo» di Bernardo Bertolucci. Marcato stretto da una giornalista polacca che aveva tutta l'aria di volersi far raccontare la storia della vita e dei film di Tognazzi (e magari se ce n'é il tempo la storia recente nel nostro paese) Ugo così ha commentato la sceneggiata di poc'anzi: «I giovani non hanno prospettive, i giovani non hanno prospettive... a forza di dire che non hanno prospettive ci si occupa sempre di loro... e si trascurano completamente gli anziani».

Un po' dopo, parlando della commedia all'italiana, Tognazzi è sembrato tornare alle polemiche precedenti: «Vedi la commedia all'italiana nasce dalla nostra predisposizione a lavare i panni sporchi in pubblico. Si raccontano storie che dovrebbero servire a esorcizzare i difetti degli italiani». Fa una pausa e poi conclude: «Credo proprio che la commedia all'italiana non dovrebbe mai morire perché abbiamo ancora difetti da esorcizzare».

Maurizio Levi Minzi

IL CONCERTO DIRETTO DA FERRO AL VERDI

Quanti battimani per quel Buffone

Non sembra possibile esasperare meglio i termini grotteschi della fiaba di Afanasiev di quanto ci sia riuscito Prokofiev. Si capisce anche come Diaghilev, che gliel'aveva commissionata nel '15, rifiutando di mettere in scena «Alba e Lolli», rimanesse alla fine geloso del successo ottenuto dal musicista a scapito del coreografo.

Nella musica del «Buffone» («Chout» per i francesi, «Shout» per gli inglesi e «Sciùt» per noi) vi è la visione dell'oggetto musicale, che richiama da solo alla mente la «visione infantile» teorizzata da Kandinsky. L'intenzione di base, quella di mettere a nudo e di fustigare con una caricatura aspra e amara l'imbecillità, la crudeltà, il cinismo della plebe, è superata dalla possente vena tragicomica, che riesce a trasfigurare ogni aspetto sgradevole dell'assunto ed a raggiungere, nei momenti più alti, significati espressivi assoluti.

Vero o non vero l'aneddoto secondo cui un'orchestra sessant'anni fa si sarebbe rifiutata di eseguire un'altra suite (la «Scita»), bisogna convenire che anche quella del «Buffone» presenta ardui problemi per ogni compagine. Gabriele Ferro, senza essere un virtuoso della bacchetta, grazie alla collaborazione dell'orchestra del Verdi ha sfoderato un'interpretazione veramente egregia, la cui bontà è attestata dai prolungati battimani e addirittura dalle ovazioni scoppiate alla fine della serata.

Gabriele Ferro è musicista di grande talento, di temperamento non focoso, e le caleidoscopica varietà e le immense prospettive sonore della partitura sono valse a sollecitarlo. Dell'orchestra andrebbero citati tutti, uno per uno: dagli strumentini e legni chiamati spesso a fiammeggiare, agli ottoni cui Prokofiev affida ogni spregiudicatezza, agli archi vitalissimi, alle arpe; per non tacere della batteria e delle tastiere (Azzopardo, Colonni, Bevilacqua, Seriau, Losappio, Sandri, Tarascione) spesso determinanti.

In un contesto di grande efficacia, Ferro ha ottenuto gli effetti desiderati in molti episodi, nello stacco di comica marcia del quarto, nella liricità caricaturale del quinto, trascinando poi tutti in una vorticosa giostra nella danza finale.

La musicalità del direttore è emersa in pieno nell'iniziale «Divertimento» in Re di Mozart: archi pochi (ventuno) ma tirati a lucido e pronti ad assecondare il gesto conduttore che additava via via freschezza, inventiva e dolcezza meditativa.

Una veste interpretativa alquanto dimessa, l'ha trovata l'altro brano mozartiano che completava la serata: il Concerto n. 15 in Si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. La pianista Marisa Tanzini ha mostrato molta cura nei particolari, partecipazione espressiva e una tecnica pronta. È sembrato a molti di poter individuare nel suono, schiacciato e opaco, una resa interpretativa non esaltante: ma si sa che il bel suono, come il coraggio per Don Abbondio, uno non se lo può dare. Applausi comunque molto cordiali hanno coronato la fatica della pianista.

R. Z.

A 20 GIORNI DALL'AVVIO DEL FESTIVAL

Aumenta a Spoleto la «febbre Menotti»

SPOLETO — Il Festival internazionale dei Due Mondi, 27ª edizione, sta vivendo i giorni della vigilia; a venti giorni dall'inaugurazione con l'operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar, direttore d'orchestra Baldo Podic, regia di Alfredo Rodriguez Arias, costumi di Claude Gastine (Teatro Nuovo, ore 20.45 di giovedì 25 giugno), nella cittadina umbra e in particolare nei teatri Nuovo, Romano e Caio Melisso, fervono i preparativi.

Operai, elettricisti, tecnici audio, scenografi, costumisti sono all'opera per l'appuntamento menottiano, che per 18 giorni interesserà il mondo dello spettacolo, dell'arte e della cultura nazionale e internazionale. Anche negli alberghi, dove ogni anno si registra per il periodo del Festival il tutto esaurito (Spoleto ha una scarsa ricettività alberghiera, tanto che numerosi ospiti vengono dirottati su centri viciniori, come Terni, Trevi, Foligno e anche Perugia) fervono i preparativi per accogliere le comitive e i famosi personaggi del mondo dello spettacolo, che annualmente seguono il Festival.

Nei vari teatri sono iniziate le prove; a Spoleto è giunta l'orchestra The Westminster Choir, mentre non è stato ancora affisso (lo sarà, sembra, la prossima settimana) il manifesto ufficiale del Festival.

Nei diciotto giorni della rassegna verranno rappresentati un centinaio di spettacoli, tra opere liriche e di prosa, concerti strumentali e corali. Il Festival si concluderà, come vuole la tradizione, con il concerto in piazza, nel tardo pomeriggio (ore 19.30),di domenica 12 luglio.

Non manca anche quest'anno il cinema. Al cinema sperimentale di Spoleto e in piazza Garibaldi, dal 27 giugno all'11 luglio, verranno presentati film musicali americani degli anni '30-'40. Inoltre, in cartellone c'è una rassegna di spettacoli di Giancarlo Menotti, dal titolo «Menottiana» (film e videotape).

Presenti come sempre le mostre d'arte: «James Ensor», incisioni e disegni in collaborazione con il ministero della comunità fiamminga del Belgio, ed «Erik Satie e gli artisti del suo tempo», due mostre allestite in collaborazione con la Galleria nazionale d'arte moderna di Roma.

L'amministrazione comunale di Spoleto ha assunto per la manifestazione un impegno finanziario pari a un miliardo di lire; parte della somma (circa 600 milioni) servirà a ripianare il deficit.

I prezzi del festival spoletino sono ovviamente rincarati. Per la serata inaugurale, al Teatro Nuovo, si arriva a un aumento del 50 per cento: una poltrona e un posto in palco, 1° e 2° ordine, costano quest'anno 50 mila lire (contro le 35 mila dell'edizione passata e contro le 30 mila dell'edizione '79).

Aumentati anche i prezzi «popolari» in galleria, ma solo mille lire (tremila, anziché duemila come l'anno scorso). Ci sono anche dei prezzi invariati: seimila per il Teatrino delle Sei, e tremila per i posti in piedi al «Concerto in piazza», dove i «numerati» sono stati aumentati di duemila lire ciascuno (12 mila anziché 10 mila). Anche i diritti di prevendita, per le prenotazioni per posta, sono stati maggiorati del sei per cento.

OFFENBACH APRE IL FESTIVAL NELLA CITTÀ SVIZZERA

Racconti di Hoffmann in edizione zurighese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ZURIGO — *Fra le molte edizioni dei «Racconti di Hoffmann» avutesi in questi ultimi anni, la versione della Komische Oper di Berlino (con la regia di Walter Felsenstein e le preziose scene di Rudolf Heirich) conserva il suo primato. Anche se Felsenstein, con una scelta largamente discutibile, sopprimeva il «coro degli spiriti» all'inizio dell'opera e utilizzava alcune pagine tratte da altri lavori di Offenbach: per esempio la seconda romanza di Hoffmann, nel quadro di Olympia, apparteneva all'operetta «Maître Péronilla», data ai Bouffes-Parisiens nel 1878.*

La nuova edizione dell'Operhaus zurighese, ripresa nel quadro delle «Juni-Festwochen», ha destato qualche entusiasmo nei colleghi della Svizzera tedesca ed è certo per molti aspetti uno spettacolo esemplare. Segue l'ordine originario degli atti (e cioè con l'atto di Giulietta come terzo episodio, a differenza di altre edizioni e delle versioni in disco di Cluytens e di Bonynge), ha un suo segno vibrante, erosivo, e non indugia sul carattere «larmoyant», sull'oleografia Secondo Impero del quadro di Antonia.

Insomma rende giustizia ai valori di un'opera che è assai più di una «larva musicale» (citiamo, hélas!, uno dei nostri critici più noti) e che nessun grande uomo di teatro, a cominciare da Mahler e da Max Reinhardt, ha mai guardato con sufficienza. È un'autentica «Zauberoper», nel senso che si contrappone a un «dramma musicale» croce e delizia di ogni tardo raduno accademico.

All'attivo di quest'edizione dell'Opera di Zurigo porremo subito l'insinuante, duttilissima direzione di Ralf Weikert e le stupende scene di Andrzej Majewski. Quanto alla regia di Hans Neugebauer, una regia più che «traduttrice» del testo, come non pensare all'esempio fatto da Busoni e cioè alla barcarola che si ascolta mentre sulla scena, senza alcun rapporto, si svolge il duello fra Hoffmann e Schlemihl?

Al fianco del giovane tenore argentino Luis Lima, dalle emissioni lucenti e quasi sempre felici, si sono mossi con una conoscenza rara dello spartito il vigoroso e un po' affettato Simon Estes, Peter Keller, Fritz Peter e Hans Franze, ottimo Crespel. Molto buona la distribuzione dei ruoli femminili, con un'eccellente Antonia come Horiana Branisteanu e una sinuosa Olympia in Sylvia Greenberg, la Regina della Notte dell'ultimo «Flauto magico» berlinese. Ma assolutamente d'alto livello ci è parsa la Giulietta di Glenys Linos, una cantante che a Zurigo è apprezzata in questi giorni anche come contessa Geschwitz, nella «Lulu» diretta da Niksa Bareza. Elegante e sicuro il Niklaus di Helrun Gardow.

Le repliche dei «Racconti di Hoffmann» si alternano a quelle del «Don Carlos» diretto da Nello Santi (con Margaret Price, Lima, Agnes Baltsa, Zancanaro, Christoff e Salminen) e di «Giselle» con la Evdokimowa e Nureiev, mentre è alle ultime prove il nuovo allestimento del «Wozzeck» curato da Ferdinand Leitner e dal regista Gotz Friedrich, con interpreti Christian Boesch e Karan Armstrong.

Il 15 giugno le «Juni-Festwochen» celebreranno l'ottantacinquesimo compleanno di Wladimir Vogel con un concerto dedicato a musiche dell'illustre Maestro (in programma una novità assoluta, «Kleine Hörformen» per viola e pianoforte) e di suoi allievi come Jacques Wildberger e Robert Suter. Ultimo discepolo di Busoni. Vogel vive a Zurigo dal 1966 e ha ottenuto il Musikpreis della città per il 1970.

Edoardo Guglielmi



Offenbach visto da David Levine

La camorra in «Dossier»

ROMA – La camorra ha assunto in Campania dimensioni preoccupanti dopo scontri e delitti che hanno causato oltre 200 morti nell'ultimo anno e mezzo. La vecchia organizzazione della malavita campana si è trasformata in una moderna, grande «famiglia». Questa metamorfosi sembra dovuta al nuovo presunto capo della camorra, Raffaele Cutolo.

Nel numero di questa settimana di «Dossier», la rubrica del Tg2 a cura di Ennio Mastrostefano, in onda oggi alle 21.45, Giuseppe Marrazzo, in un'inchiesta dal titolo «Camorra», analizza da di dentro questo mondo che, diretto con criteri addirittura manageriali, sfrutta il rituale, il costume, la tradizione della vecchia, pittoresca «Guapperia». Con interviste a Raffaele Cutolo e Salvatore Serra, detto «Cartuccia», l'inchiesta ricostruisce le fasi che hanno portato alla crescita del fenomeno.

«Chiusura» al Cca col duo Belli-Sirsen

Entrambi triestini, usciti dalle prestigiose scuole di Bruno Polli e Alessandro Costantinides, il violinista Massimo Belli e il pianista Silvio Sirsen, benché ancora giovanissimi, hanno raggiunto traguardi di sicuro livello.

A riconoscimento del loro valore, la sezione musica del Cca li ha invitati a prodursi in un concerto nella sala di via San Carlo, che praticamente chiuderà, giovedì 11, la stagione musicale del sodalizio.

Gli appuntamenti

A Servola un «Mistero» friulano

Mercoledì 10 giugno, alle ore 20, nella chiesa parrocchiale di Servola, la Civica Scuola di recitazione del Comune di Udine, in collaborazione con il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia, e con l'autorizzazione della Curia vescovile di Trieste, presenterà una sacra rappresentazione in lingua friulana di Alviero Negro, dal titolo «Il misteri de cros». Le musiche sono di Albino Perosa.

A Cividale, in occasione della Pentecoste (che nel Medioevo era una festa molto più importante di quanto non lo sia oggi) si allestivano grandiose rappresentazioni cicliche, le quali duravano tre giorni, e comprendevano tutta la storia umana e sacra.

In principio, mancava a queste rappresentazioni il principale elemento espressivo, vale a dire la lingua volgare. Ma questo elemento fu acquisito nella seconda metà del '200, non appena le parlate dei nostri volghi ebbero capacità di lingua. Il luogo originario di spettacolo era il tempio, ma ben presto la sacra rappresentazione acquistò carattere itinerante, trasferendosi nelle processioni e nei cortei.

In questo «Misteri de cros» i sentimenti si dipanano dal profondo del cuore e si rilevano secondo gli schemi e i ritmi delle «Laudi» e delle «Sacre rappresentazioni» medioevali, alle quali l'autore si è ispirato. La materia del dramma è tratta dai Vangeli e dalla nostra tradizione popolare, ma, filtrata attraverso l'esperienza umana dell'autore, è espressa nella musicale parlata friulana, che si eleva qui a dignità di autentica poesia, coinvolgendo l'ascoltatore e riuscendo a commuoverlo.

Alviero Negro, nato a Muzzana del Turgnano, è autore di opere teatrali, alcune delle quali sono state tradotte in sloveno, trasmesse dalla radio slovena di Trieste e recitate dalla compagnia del Teatro Stabile sloveno di Trieste.

La scelta di Servola è stata fatta anche sulla base della particolare sensibilità del popolare rione per le manifestazioni dell'arte e della cultura e per la sua peculiarità di «villaggio», che conserva le sue tradizioni pur nell'ambito più vasto della città. L'ingresso è ovviamente libero a tutti.

Il canto popolare nella musica del '900

Domani alle 20.30 nella sala da musica dell'Istituto di Filologia Moderna, in via dell'Università 1, in occasione della riunione triestina degli psicologi italiani, avrà luogo un concerto organizzato dal Cumt, dal titolo «Il canto popolare nella musica dotta del «Novecento», con musiche di B. Bartok e di F. Nieder.

Esecutori saranno M. Luisa Ugoni e Paolo Rodda, violini; Paolo Bozzi, viola; Francesca Agostini, violoncello; Livio Laurenti, percussioni.

«Piccoli cantori» triestini e stiriani

Martedì prossimo, con inizio alle 20, avrà luogo, nella sala del Cca (Ridotto del Verdi) di via San Carlo, l'incontro tra il coro giovanile di Edelschrott e il coro di voci bianche «I piccoli cantori della città di Trieste».

Presentati dai «Piccoli Cantori», diretti da Maria Susovsky-Semeraro, i giovani cantori stiriani, sotto la guida di Reinhold Haring, eseguiranno un concerto vocale, che spazierà dalla musica polifonica sacra e profana ai canti popolari delle regioni alpine più vicine (Stiria, Carinzia e Tirolo).

Cinque capolavori di Ford alla Cappella

Da domani a mercoledì la «Cappella Underground» presenterà cinque rari capolavori diretti negli anni '30 dal maestro del cinema americano, John Ford; la rassegna viene realizzata in collaborazione con l'Associazione italo-americana e con l'Usica.

Le proiezioni, a ingresso libero, avranno i seguenti orari: lunedì alle ore 17, «Air Mail» (1932), con Pat O'Brien e Ralph Bellamy; alle 18.30, «The World Moves On» (1934), con Franchot Tone e Louise Dresser; martedì alle ore 17, «The Hurricane» (1937), con Dorothy Lamour e Joh Hall; alle ore 18.30, «Four Men and a Prayer» (1938), con Loretta Young e George Sanders; mercoledì alle ore 17, «Submarine Patrol» (1938), con Richard Greene e Nancy Kelly.

In estate le riprese del film con Pavarotti

BOSTON — Cominceranno all'inizio dell'estate le riprese del film prodotto dalla Mgm che sarà interpretato dal tenore italiano Luciano Pavarotti. Nel darne notizia, la grande società di distribuzione ha confermato che il titolo del film sarà «Yes, Giorgio».

Baglioni ed Endrigo: «passaggi» in Tv



ROMA — Claudio Baglioni torna in televisione dopo due anni e mezzo di assenza dalle scene discografiche. Oggi a «Discoring», il popolare cantautore romano presenterà il suo nuovo album, dal titolo «Strada facendo», realizzato a Londra con la collaborazione dell'arrangiatore Jeoff Westley e di musicisti inglesi di notevole prestigio.

Nell'ambito della trasmissione televisiva, Domenica in, con Pippo Baudo, è intanto prevista l'apparizione di un ospite di riguardo particolarmente caro al pubblico triestino: Sergio Endrigo. Il cantautore di Pola, in fase di deciso «rilancio», presenterà due brani tratti dal suo nuovissimo Lp, «... e noi amiamoci», tra cui quello intitolato «Trieste».

L'album di Endrigo sta già riscuotendo un vivo successo di critica, soprattutto per canzoni come «Mille lire», «Provincia», «Trasloco» e «Ciao poeta», dedicata alla memoria di Vinicius de Moraes, e registrata con la «collaborazione straordinaria» del percussionista Afonso Vieira e del grande chitarrista brasiliano Baden Powell.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1981». Venerdì alle ore 20.30 (turno A) tredicesimo concerto. Direttore Donato Renzetti.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1981». Sabato alle ore 18 (turno B) quattordicesimo concerto. Direttore Donato Renzetti.
TEATRO STABILE AUDITORIUM. Ore 17 Jole Silvani e la Witz Orchestrà in «Un baul pien de ricordi». Prenotazioni Biglietteria Centrale. Sconti agli abbonati.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel.764327, per soci). Da domani cinque rari capolavori di John Ford.
ARISTON-INC. Festival dei Festival. Ore 18, 21: «Stalker» di Andrej Tarkovski, il nuovo capolavoro dell'autore di «Solaris», «Andrei Rubliov» e «Lo specchio». Un fantastico viaggio verso la dilatazione della coscienza. Prima visione. Colore. Per tutti.
EDEN. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Agente 007 licenza di uccidere» con Sean Connery e Ursula Andress. Technicolor.
FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «In amore si cambia» con Shirley Mac Laine, Bo Derek.
FILODRAMMATICO. Luce rossa film porno. 14.30, ult. 22: «Super porno action» con J. Holmes l'uomo più dotato del mondo, G. Spelvin, L. Wong Miss America 1980. Severamente v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 16, 18, 20, 22.15: «Passione d'amore» con Laura Antonelli, J. L. Trintignant. L'applauso più lungo al Festival di Cannes 1981. Scola come Visconti. Premio speciale del Festival di Cannes 1981 assegnato per la seconda volta in 34 anni, conferito all'unanimità a ttore Scola. V.m. 14 anni.
MIGNON. 15, ult. 22.15: «I guerrieri della notte». L'esasperazione dell'ultraviolenza in un classico da vedere e rivedere. V.m. 14 anni.
NAZIONALE. 15.45, ult. 22.15: «Pornosegretaria particolare» con Martine Seymour. Una segretaria così tutti la vorrebbero avere! Severam. v.m. 18.
RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Caccia selvaggia». Technicolor con Charles Bronson, Lee Marvin, Angie Dickinson.

AURORA. 16.30: Uno dei grandi successi della corrente stagione «Gigolò» di D. Hemmings, con D. Bowie («L'uomo che cadde sulla terra») e S. Rome. Technicolor.
CAPITOL. 16.30. Tante risate con il divertentissimo technicolor «Dalle nove alle cinque... orario continuato». Interpretato da J. Fonda, L. Tomlin e D. Parton. Grande successo comico.
CRISTALLO. 16. Seconda settimana del film di Robert Redford, vincitore di 4 Premi Oscar: film, regia, sceneggiatura, attore non protagonista, «Gente comune», con Donald Sutherland, Timothy Hutton. Grande successo.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 16, ult. 22: In proseguimento dalla prima visione «Rock'n' roll high school». L'ultimo grande successo di musica rock. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 16.15, 18.10, 20.05, 22: Un film brillante e divertente di Sergio Corbucci: «Mi faccio la barca». Laura Antonelli, Johnny Dorelli, Christian De Sica. Technicolor. Per tutti.
ALCIONE (tel. 796162). 16. Monica Vitti, Johnny Dorelli, Franca Valeri, eccellenti interpreti di «Non ti conosco più amore». Una spassosa commedia estremamente divertente. Per tutti.

LUMIERE (tel. 820530). Ore 15. Rassegna «Il cinema e le arti marziali»: «Il colpo maestro di Bruce Lee». Seconda visione.
RADIO 16: «Le ninfomani». Un pornospettacolo che accontenterà il pubblico più esigente del cinema porno con Marie Fournier e uno stuolo di porno attrici. V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA. «Il bambino e il grande cacciatore».
GARIBALDI. «I porno zombi». V.m. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. «Blitz nell'Oceano» con A. Guinness.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «Blue erotic climax». V.m. 18.
EXCELSIOR. «Ragioniere De Fanti bancario precario» con P. Villaggio.

CASARSA

ROMA. «Questa è l'America». Parte II. V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Mi faccio la barca».

GRADO

CRISTALLO. 20.30. «Atlantic City U.S.A.» con Burt Lancaster, S. Serandon.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «I carabbinieri» con G. Bracardo, D. Damiani. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «I mastini della guerra» con C. Walken, T. Berenger. Scope a colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Lo specchio del piacere», con A. Arno. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Saranno famosi». Film musicale a colori.
PRINCIPE. 16: «Gente comune» con Donald Sutherland e Robert Redford. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Mano lesta» con T. Milian, G. Ralli.

PORDENONE

CAPITOL. «Ultraporno sexy movie». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. «Vivere alla grande».
SUPERCINEMA. «Per favore occupati di Amelia».
VERDI. «Ricomincio da tre».

CORDENONS

RITZ. «L'isola».

SACILE

NUOVO. «Hamityville Horror».
ZANCANARO. «Uccelli d'amore» V.m. 18 anni.



RISTORANTI E RITROVI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

9.25 *Santa Messa.*
11.15 *Segni del tempo.*
11.45 *Un concerto per domani.*
12.15 *Linea verde.*
13.00 *Tg l'Una.*
13.30 *Tg1 – notizie.*
14.00 *Domenica in...*
14.20 *Notizie sportive.*
15.15 *64° Giro d'Italia.*
16.50 *Discoring.*
17.45 *Notizie sportive.*
18.05 *Tutti insieme tempestosamente.*
18.45 *90° minuto.*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.40 *La scuola dei duri.*
21.45 *La domenica sportiva.*
22.45 *Prossimamente.*
23.00 *Telegiornale – Che tempo fa.*

TV RETE 2

10.00 *Qui cartoni animati.*
10.30 *Motore '80.*
11.00 *Il solista e l'orchestra.*
11.45 *Prossimamente.*
12.00 *Tg2 – Atlante.*
12.30 *Ciao, Debbie!*
13.00 *TG 2 – Ore tredici.*
13.30 *Daurija.*
15.00 *Una voce... una donna.*
16.15 *Tg2 – Diretta sport.*
18.05 *Il pianeta delle scimmie.*
19.00 *Campionato italiano di calcio.*
— *Previsioni del tempo.*
20.00 *Tg2 – Domenica sprint.*
20.40 *Storia di un italiano.*
22.10 *Tg2 – Dossier.*
23.05 *Tg2 – Stanotte.*
23.20 *Il solista e l'orchestra.*

TV RETE 3 (regionale)

14.00 *Tg3 – Diretta sportiva.*
16.50 *Cronaca di un concerto: Riccardo Cocciante.*
17.50 *Secret army.*
18.45 *Prossimamente.*
19.00 *Tg3.*
19.05 *Tg3 del Friuli Venezia Giulia.*
19.20 *Super big bands.*
20.40 *Tg3 – Lo sport.*
21.25 *Tg3 – Sport regione.*
21.45 *Cinecittà.*
22.15 *Tg3.*
22.20 *Tg3 del Friuli Venezia Giulia (replica).*
22.35 *Storie e leggende del Sud.*
23.05 *64° Giro d'Italia. Giro girando.*

TELE PICCOLO — Trasmissioni di avvio

16.30 Telefilm: «**Taxi**». (Replica).
17.00 Film: «**Acquasanta Joe**». Regia di Mario Gariazzo. Interpreti: R. Harrison, L. Tate.
18.30 «**Radar**»: giochi e canzoni di Alex Peroni.
19.00 Film: «**Il bidone**». (Replica).
20.30 Telefilm: «**Shane**».
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Per il ciclo «I film della domenica»: «**Alta infedeltà**». Regia di F. Rossi, E. Tetri, L. Salce, M. Monicelli. Interpreti: N. Manfredi, C. Aznavour, M. Vitti, U. Tognazzi.
23.00 Film: «**Salon Kitty**». (Replica).
00.30 Domani vedrete...

Tv Capodistria

20.30: «Jack London», film con Michael O'Shea, Susan Hayward, Osa Massen, regia di Alfred Santell; 22.15: «La miniera d'oro», telefilm; 23.05: «I pagliacci», opera in due atti e un prologo di Ruggero Leoncavallo, con Jon Vickers, Raina Corsi Kabaivanska, Peter Giossop.

Tv Montecarlo

14: In Eurovisione: Torneo internazionale di tennis di Francia Roland Garros; 19.05: Settimanale moto; 19.15: La signora e il fantasma con Hope Lange (23.o); 19.45: Notiziario - I edizione; 19.55: Via col tempo; 20.40: «Il segno del coyote», film, Regia di Mario Caiano con Fernando Casanova.

Tv Svizzera

16.30: Ciclismo - Giro d'Italia; 17.15: Corteo della festa dei fiori; 19: Telegiornale; 19.20: Piaceri della musica; 20: Il regionale; 20.35: Canne e fango; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

Radiouno

6: Segnale orario - Musica e parole per un giorno di festa - Onda verde, programma per gli automobilisti; 8.10: Onda verde; 8.40: Edicola del Gr1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.13: Onda Verde; 10.15: Maledetta domenica; 11.05: Black-out; 11.48: La mia voce per la tua domenica; 12.30-14.35-17.17: Carta bianca; 13.15: Tra la gente; 14: Radiouno per tutti - Onda verde (tra le 15.30 e le 16.30) Giro d'Italia: Tappa Soave-Verona); 17.05: Onda verde; 17.07: Ruota libera sul Giro d'Italia; 17.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.10: Onda verde; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.55: La sonnambula, melodramma in 2 atti di F. Romani, musica di V. Bellini; 21.16: Onda verde; 22.10: Un giro di valzer; 22.25: Peccati musicali; 23.03: Onda verde; 23.05: In diretta da Radiouno, la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

7.55: Il Gr 2 al Giro d'Italia; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Video flash, presentano G. Guarino e G. Nava; 9.35: Il baraccone; 11: Spettacolo concerto; 12: Shawuoth: Conversazione ebraica; 12.10: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-17.30-18.32: Franco Nebbia presenta: Domenica con noi; 17-19: Domenica sport; 16.58: Bollettino del mare; 20.10: Il pescatore di perle; 21.10: Torinonotte, Un dopocena relax; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chisura.

Radiotre

6.55: Concerto del mattino (I parte); 7.30: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (II parte); 9.48: Domenica Tre; 10.30: Concerto del mattino (III parte); 11.48: Tre A; 12: Il tempo e i giorni; 13.15: Disco novità; 13.45: Giornale Radiotre - Antologia di Radiotre; 14: Le stanze di Azoth; 15.30: Musiche; 16.15: Musica di festa; 16.30: La letteratura e le idee; 20: Callisto Cosulich vi invita a Pranzo alle otto; 21: Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» Stagione sinfonica pubblica di Milano della Rai 1980-'81. Direttore Farhad Mechtat, soprano Alessandra Althoff, mezzosoprano Irina Bogaciova, tenore Antonio Savastano, basso Franco Ruta. Pianisti Bruno Canino, Antonio Ballista, Vincenzo Balzani, Sergio Lattes; 23: Da Firenze, Dino Giannasi presenta: il jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Le vie dei santi affetti; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.25: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

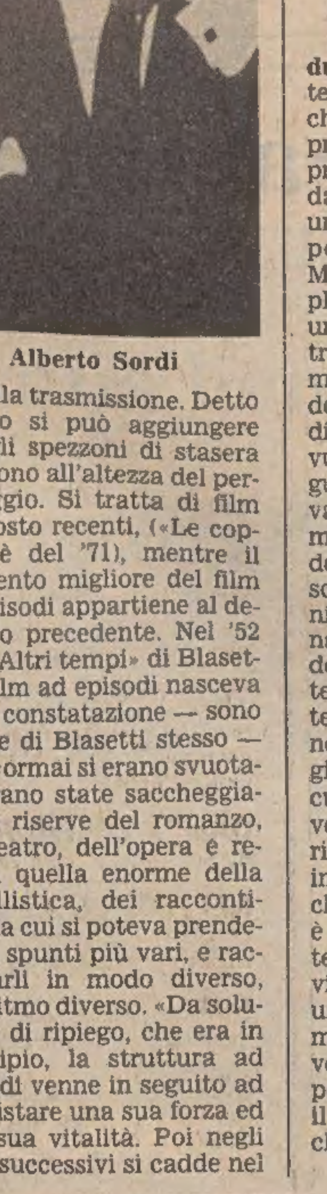
Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Le vie dei santi affetti (replica); 15: El vecio gramofono (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 11: Teatro dei ragazzi: «La strega Metlačka»; 12.30: Musica a richiesta - I parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta - II parte; 14: Gr; 14.10: «220 Volt - ovvero non infilare il dito nella presa del vicino», cabaret satirico di Sergij Verč, Boris Kobal e Alessandro Bevilacqua; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Oggi sul piccolo schermo

Italiani in frammenti

Con due episodi di vita matrimoniale tratti da «I nostri mariti» e da «Le coppie» Alberto Sordi conclude stasera la sua «**Storia di un italiano**» (Rete Due ore 20.40). Si è fatto un gran discutere negli ultimi giorni a proposito di Albertone e Tognazzi: chi è il più bravo? Quale dei due rappresenta meglio l'italiano medio? C'è stato anche chi ha promosso un sondaggio d'opinione per verificare la simpatia del pubblico. Per la maggioranza degli invervistati Sordi è un grande comico, ma anche un uomo avaro e pigro; secondo gli spettatori possiede una cultura media, quattrocento milioni di reddito l'anno, è simpatico agli uomini, piace molto alle donne. Nell'attesa che un test analogo venga effettuato per Tognazzi si possono comunque sottolineare alcune differenze di fondo fra i due attori. Albertone è «romano de Roma», Ugo è più italiano, meno provinciale. Il secondo è più intellettuale e sofisticato del primo. Non è detto che si tratti di una differenza reale è un fatto che dipende dalla sostanziale diversità delle loro carriere. Tognazzi ha incontrato lungo la sua strada un grande e complesso, a volte discutibile, regista qual è Marco Ferreri. Nelle favole nere di Ferreri Tognazzi ha trovato la sua misura ideale. Nei mille episodi girati in film-collage Sordi ha espresso il meglio di sé. Per quanto la formula del programma che si conclude stasera risulti ormai usurata (le cose migliori sono già state sfruttate nelle precedenti edizioni), bisogna riconoscere che la struttura ad episodi adottata da Sordi è congeniale sia alla sua storia d'attore sia all'intento documentaristico della trasmissione. Detto questo si può aggiungere che gli spezzoni di stasera non sono all'altezza del personaggio. Si tratta di film piuttosto recenti, («Le coppie» è del '71), mentre il momento migliore del film ad episodi appartiene al decennio precedente. Nel '52 con «Altri tempi» di Blasetti il film ad episodi nasceva dalla constatazione — sono parole di Blasetti stesso — che: «ormai si erano svuotate, erano state saccheggiate, le riserve del romanzo, del teatro, dell'opera e restava quella enorme della novellistica, dei racconti... da cui si poteva prendere gli spunti più vari, e raccontarli in modo diverso, con ritmo diverso. «Da soluzione di ripiego, che era in principio, la struttura ad episodi venne in seguito ad acquistare una sua forza ed una sua vitalità. Poi negli anni successivi si cadde nel manierismo e nella ripetizione. Esemplare in questo senso la vicenda «La camera» che vedremo stasera. Coppia operaia in vacanza cerca ospitalità negli alberghi della Costa Smeralda. Frustrazioni e piccole sofferenze di un ancor più piccolo italiano medio.



Alberto Sordi

Gli altri programmi

La serie «**La scuola dei duri**» presenta stasera (Rete Uno, ore 20.40), quello che sembra essere il più promettente fra i telefilm previsti. «La matita» tratto da Raymond Chandler è una detective story che ha per protagonista Philip Marlowe. La trama è semplicissima: Iky Rosenstein, un allibratore che ha sottratto al Sindacato del crimine un incasso di 250.000 dollari, chiede la protezione di Marlowe perché ha ricevuto una matita: nel linguaggio della mala ciò equivale ad una condanna a morte. Il pregio maggiore della vicenda sta nella descrizione che Chandler fornisce della società americana. Ne «La semplice arte del delitto» lo scrittore così sintetizzava il suo modo di intendere la narrativa d'azione: «Lo scrittore realista giallo descrive un mondo in cui i gangster possono governare le nazioni e i famosi ristoranti appartengono ad individui che si sono arricchiti con le case chiuse. Non è un mondo molto fragrante, ma è il mondo in cui vivamo... Non è strano che un uomo venga ammazzato ma è strano, a volte, che venga ammazzato per così poco e che la sua morte sia il marchio di quella che chiamiamo civiltà».

m. l. m.

MANIFESTAZIONI DAL 13 AL 18 GIUGNO

L'utopia di Artaud all'ateneo di Roma

ROMA — «Progetto Artaud» — l'utopia del teatro» è il titolo del programma con cui il Teatro Ateneo dell'università di Roma inaugurerà la propria attività in collaborazione con l'Istituto del teatro e dello spettacolo.

La menifestazione, che si svolgerà dal 13 al 18 giugno, intende presentare a 50 anni dall'incontro di Artaud scrittore, teorico del teatro, regista e attore, morto nel 1948.

Questa prima fase del «Progetto Artaud - L'utopia del teatro» — un progetto aperto che vedrà altre iniziative nel prossimo anno accademico — è dedicata al tema: «L'attore e il suo doppio: il teatro magico di Bali» e comprende una rassegna di films interpretati da Antonin Artaud, alcuni dei quali rarissimi e inediti in Italia, in collaborazione con la Cinemateque française: «Fait divers», di C. Autant Lara (1924), «L'argent» di M. L'Herbier (1928), «Mater dolorosa» di Abel Gance (1933); «La coquille et le clergyman» di G. Dulac (1927); «Liliom» di F. L. Lang (1933); «Les croix de bois» di R. Bernard (1931); estratti da «La passion de Jeanne d'Arc» di C. T. Dreyer (1928) e «Napoleon Bonaparte» di Abel Gance (1925).

Le proiezioni avranno luogo alle ore 11 dei giorni 15, 16, 17, 18 giugno.

«L'incendio della luna», cinque spettacoli-seminari con 12 maestri, attori, danzatori, musicisti balinesi, nipoti del maestro, che realizzò le rappresentazioni che Artaud vide all'esposizione coloniale di Parigi del 1931. Una esperienza che si rivelò determinante per la formulazione teorica del «Teatro della crudeltà».

Il calendario degli spettacoli prevede: sabato 13 giugno ore 18: «L'incendio della luna»; lunedì 15 ore 18: «Il re di Lasem»; martedì 16 ore 18: «Surgiva e Subali»; mercoledì 17 ore 18: «Le ninfe celesti»; giovedì 18 ore 18: «Il barong e la scimmia».

Gli spettacoli comprendono anche una serie di danze fra le quali; Baris, la danza del demone (Jauk), la danza del dio Barong e della scimmia, la danza del Topeng, la danza Pendet.

Una serie di films antropologici su «Rito e spettacolo a Bali» realizzati negli anni trenta a Bali da G. Bateson, M. Mead, V. von Plessen e le anteprime dei due documentari di F. Marotti «Il principe di Saba e Sadeg», «Le colonne del tempio (1981). Le proiezioni avranno luogo al Teatro Ateneo alle ore 17 del 13, 15, 16, 17, 18 giugno.

L'audizione della trasmissione radiofonica di A. Artaud: «Pour en finir avec le jugement de dieu», programmata dalla radio francese per il 2 febbraio 1948 e poi mai trasmessa, è fissata per il 18 alle ore 17.

Il seminario su «L'esperienza di Artaud» condotto da J. Risset e R. Tian. La mostra «Ombre e maschere - immagini del teatro di Bali - anni Trenta - anni Ottanta» comprende la collezione di maschere balinesi di I Wayang Tangu, l'antica collezione di ombre di Sukawati.

Il teatro dei ragazzi a Klagenfurt

«Il teatro dei ragazzi» di Trieste diretto da Omera Lazzari ha partecipato a Klagenfurt alla «Settimana dello spettacolo», organizzata dal Governo regionale carinziano.

I giovani triestini, che fanno parte della sezione specializzata dell'Istituto d'arte drammatica, hanno rappresentato una fiaba in due tempi «Il tesoro di Magilandia» di Rodolfo Viani per la regia di Omera Lazzari. La rappresentazione dei ragazzi, tutti da 12 al 16 anni, ha ottenuto un lusinghiero successo, e sono stati invitati alla prossima edizione della «Settimana». Ecco i nomi dei mini-attori: Luisa Apuzzo, Marianna Buttignoni, Paolo Canciani, Rossana Cuffaro, Cinzia Degrassi, Cristina Gilardi, Miriam Kornfeind, Luisa Lo Presti, Marina Mian, Fabio Rebec, Febe Sillani, Emanuela Spaaraviero, Daniela Termini ed i due tecnici Fulvio Marchese e Corrado Calza.

Il lavoro verrà rappresentato il 19 giugno all'Auditorium, con inizio alle ore 16.30.

Sport in Tv

Rete 1: alle 14.20 e 17.45 «Notizie sportive»; alle 15.15, da Verona, 64.o Giro d'Italia – 22.a ed ultima tappa Soave-Verona (cronometro individuale): alle 18.45 «90° minuto»; alle 21.45 «La domenica sportiva».

Alla rete 2: dalle 16.15 alle 18 «Tg2 diretta sport»: dalle 16.15 alle 17, da Monza, motociclismo – Campionato italiano 500 cc; dalle 17 alle 18, da Parigi, campionati internazionali di Francia di tennis; alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B; alle 20 «Tg2 domenica sprint».

Rete 3: dalle 14 alle 16.50 «Tg3 diretta sportiva»: dalle 14 alle 15.15. Da Gozzano, campionati italiani di sci nautico; dalle 15.15 alle 16.50 da Napoli, atletica leggera; alle 20.40 «Tg3 lo sport»; alle 21.25 «Tg3 sport regione»; alle 23.05 «Giro girando» servizio sul Giro d'Italia.

«Potere alle donne» sulla Rete 2

MILANO — «Potere alle donne» è il tentativo — ha detto il regista Valerio Lazarov — di fare una trasmissione tutta dedicata alle donne. Il programma — presentato nell'ambito della produzione della sede milanese della Rai — è articolato in quattro puntate, condotte a turno, da quattro cantanti famose che «rappresentano — ha detto ancora Lazarov — altrettante parti del mondo». Ogni puntata avrà come ospiti i «figli di...», quali Miguel Bosè, Victoria Chaplin, Daral Sedaka, ed un attore comico, «unico uomo fisso». Il programma andrà in onda quest'inverno sulla rete due.

Lo sceneggiato «Andreanna», in cinque puntate, trasmesso sulla rete uno, sarà interpretato da Ilaria Occhini e Gastone Moschin. La troupe milanese guidata da Leonardo Cortes sta attualmente girando a Cesenatico e si sposterà il 20 giugno a Chioggia, poi ad Aorta e dal 10 luglio a Milano e dintorni.

In lavorazione fino ad agosto è anche «Tre anni», un originale televisivo, liberamente tratto dal racconto di Anton Cechov.

INTERVISTA ALLA FIGLIA DEL «MATTATORE»

Ironica e distaccata la Gassman in scena



ROMA – Ti senti figlia d'arte? – chiedo a Paola Gassman. (I figli d'arte ce li immaginiamo, a volte, come esserini fragilissimi lasciati dietro le quinte nell'attesa che i genitori finiscano la loro recita).

«No, – risponde – perché non sono stata buttata sui palcoscenici. Mia madre detestava portarmi in teatro. Non le piaceva che io frequentassi il teatro, perché pensava, giustamente, che un bambino deve giocare in un altro luogo. A volte mi capitava di vedere qualche spettacolo; ma solo se era adatto a me».

– Entri nel personaggio, come molti attori, solo nel momento in cui ti infili il costume di scena, oppure la tua preparazione psicologica comincia alcune ore prima dell'inizio dello spettacolo?

«È chiaro che si fa uno studio per arrivare al personaggio e a un certo tipo di interpretazione. Durante quel periodo sei molto preso e ti capita di portare veramente dentro il tuo soggetto. Poi, una volta che la cosa si è per così dire fissata, bastano pochi momenti di raccoglimento prima di entrare in scena».

– Vuoi dire che resti quasi sempre distaccata dall'essere che interpreti, e che mantieni sempre la tua personalità?

«Sì, anche nella vita sono distaccata da me stessa. Mi si confà di più usare una certa ironia».

– Sei condizionata dalla moda?

«Come a tutte le donne, mi piace comprare degli abiti. Non sono una fanatica, ma è vero che sono condizionata in quanto compro ciò che il mercato offre».

– Puoi dire la tua, in fatto di costumi e abbigliamento, oppure i tuoi costumisti non vogliono che tu ti opponga alla loro volontà?

«Ci sono costumisti molto drastici. Se c'è lotta fra l'attore e il costumista non è tanto sulla linea del costume, quanto sulla sua praticità. Io mi assicuro che siano portabili e che possa muovermi a mio agio. Per il resto mi affido a loro».

– Come riesci a conciliare il tuo lavoro di attrice con la vita di una mamma?

«Questa è la famosa altalena che si deve fare. Quando ho cominciato a lavorare avevo già una figlia. Quindi la mia carriera è stata subordinata a ciò. Nello stesso tempo ho cercato di barcamenarmi non accettando scritture troppo lunghe. È un ottimo metodo per non fare carriera! Ma sono importanti anche i figli. Ho scelto loro, senza fare un grosso sacrificio».

– Hai paura del pubblico?

«No. Il pubblico in fondo è sempre ben disposto. È di me stessa che ho paura; la paura dell'amnesia, la paura di sbagliare una battuta».

– Fino a che punto tuo padre ti è stato maestro?

«Lo è stato per me come per gli altri. Poi è stato duro dover superare la barriera di «quella è la figlia di Gassman». Ho fatto il primo lavoro con mio padre dopo sette anni di teatro. Ma ho sempre interpretato accanto a lui personaggi difficilissimi. Quando egli recita, mi fermo dietro le quinte perché mi piace molto sentirlo. Quando abbiamo lavorato insieme, ha cercato di farmi notare certi miei difetti, e io l'ho ascoltato. Faccio così anche con gli altri».

A. R.

ORIGINALE TV CON IL PROTAGONISTA DE «I MIEI BOLLENTI SPIRITI»

Missione segreta a Zurigo di Vettorazzo scassinatore

ROMA — Giovanni Vettorazzo, il protagonista di «Dei miei bollenti spiriti», lo sceneggiato di Sandro Bolchi andato in onda in queste settimane, torna sulla Rete 1 come interprete principale di «Accadde a Zurigo», un originale Tv di carattere spionistico che sarà trasmesso in tre puntate da domenica 21 giugno alle 20.40.

L'originale è scritto da Fabio Pittorru con la collaborazione di Davide Montemurri. La regia è dello stesso Montemurri. Scene di Davide Negro, costumi di Giulia Mafai, arredamento di Enrico Checchi. Oltre 40 sono gli interpreti. Fra i principali, oltre a Vettorazzo (Paspartù), Francesca Topi (Erika), Toni Ucci (l'avvocato), Luciano Melani (Aloisi), Mario Brusa (Cappelletti), Adolfo Fenoglio (Tanzini), Gianni Garko (Mayer), Carlo Hintermann (Sissach), Luciano Bartoli (Wagner), Enrico Osterman (Fritz), Mario Valdemarin, Stefano Lescovelli, Claudio Parachinetto, Santo Versace, Marisa Mastracci, Sandra Mantegna, Franco Vaccaro, Orietta Manfredi, Luisa Amorosi, Angela Goodwin.

La vicenda narrata si ispira a un fatto realmente accaduto nel corso della prima Guerra mondiale. I servizi segreti italiani decisero di rivolgersi a un noto scassinatore livornese per impadronirsi dei documenti custoditi nella cassaforte del consolato austriaco a Zurigo. Portata a termine l'impresa lo scassinatore non venne però ricompensato come gli era stato promesso, anzi ebbe qualche guaio con la giustizia e non si vide riconoscere alcun merito dallo stato italiano neppure a guerra finita.

«La ricostruzione storica — dice Davide Montemurri — è stata curata da Fabio Pittorru attraverso accurate ricerche d'archivio, e, per quanto so anche certi dettagli che possono sembrare assurdi rispondono a verità, come rispondono a verità i nomi dei personaggi "storici". Solo Paspartù e l'avvocato vengono protetti da un nome "d'arte" per ovvi riguardi verso i familiari superstiti, trattandosi di personaggi con la fedina penale sporca. Le vicende private, come ad esempio le storie sentimentali, sono invece frutto di fantasia. Quanto a me ho collaborato alla sceneggiatura solo dal punto di vista "tecnico" della rappresentazione televisiva».

LA BBC BLOCCA UN FILM ANTI-ARABO

Niente pirati sul video se no Khaled s'offende

LONDRA — La Bbc ha rinviato la replica di uno sceneggiato televisivo — interpretato da Franco Nero — che avrebbe dovuto essere trasmesso in coincidenza della visita a Londra del sovrano saudita, per non mettere in imbarazzo il governo britannico. Il contenuto del film, la storia di un avventuriero arabo, è stato giudicato anti-arabo dalla stampa e dagli ambienti diplomatici arabi.

La visita di re Khaled — in programma per la prossima settimana — corona il ristabilimento di buoni rapporti tra i due paesi dopo la crisi diplomatica creata proprio dalla trasmissione, un anno fa, di un altro film dal contenuto anti-arabo, «Morte di una principessa».

Per ricomporre la crisi sono state necessarie visite ed interventi del ministro degli esteri, lord Carrington, del primo ministro, Margaret Thatcher, e della regina Elisabetta. Secondo gli arabi la Bbc avrebbe scelto volutamente di far coincidere la replica dello sceneggiato con la visita del sovrano saudita. In un comunicato la direzione dell'ente radiotelevisivo statale ha precisato di avere preso in maniera autonoma la decisione di sospendere la trasmissione di un film che in alcuni punti avrebbe potuto offendere il sovrano arabo, e di non avere subito nessuna pressione da parte del governo britannico in questa direzione.

La decisione della Bbc di sostituire la replica del film «Il pirata» con documenti su Marilyn Monroe e Greta Garbo, è venuta però solo dopo un incontro avvenuto ieri tra l'ambasciatore saudita, Nasser Almanquor, e il sottosegretario agli esteri britannico, Ian Gilmour, dedicato al problema.

Film erotico per la prima volta alla tv francese

PARIGI — Il 25 giugno alle due del mattino i telespettatori francesi potranno vedere per la prima volta un film erotico. Questa «novità» verrà offerta dal secondo canale della Tv francese.

Cosa contiene «Tg 2 Atlante»

ROMA – Nel numero di oggi, in onda alle 12 sulla seconda Rete Tv, «Tg due atlante dei piccoli piaceri quotidiani» propone numerosi ospiti: la nipote di Luchino Visconti, Cristina Gaspel Chiarelli, parlerà del suo libro su Maria Callas; il mago Leonard rivelerà alcuni trucchi del mestiere; Rocco Filippini, uno dei più noti violoncellisti di oggi, eseguirà un brano di Prokofieff su uno strumento del 1700.

MOLTI RICONOSCIMENTI PER IL GIOVANE GORIZIANO

Chiandetti e la chitarra Una brillante promessa

La vocazione musicale e il naturale talento del giovane goriziano Giulio Chiandetti stanno ottenendo lusinghiere conferme. Nella sua più recente attività concertistica di chitarrista — iniziata da pochi anni come solista e in duo con violino e con orchestra — egli ha infatti dimostrato capacità che, già emerse al 4.o concorso nazionale di chitarra a Parma, brillantemente vinto nel 1979, non sono sfuggite al pubblico e alla critica più esigente.

Chiamato al secondo appuntamento della stagione primaverile dal club «Parma musicale», Giulio Chiandetti ha eseguito nel suggestivo salone del «Petitot» un programma ben articolato nel senso filologico musicale e comprendente opere originali. Il critico del giornale «Gazzetta di Parma» ha scritto nella recensione al concerto che «la sua è stata una esecuzione chiara ed espressiva e nel contempo ricca di dolcezza, con una ricerca infinita di pregevoli timbri».

Giulio Chiandetti, che è stato allievo di Bruno Tonazzi al Conservatorio «Tartini» di Trieste, ha diciannove anni ed è attualmente insegnante di chitarra all'istituto di Musica di Gorizia. Intensa è stata quest'anno anche la sua attività nella nostra regione: ha sostenuto il terzo concerto della stagione di primavera della Fondazione musicale «Città di Gorizia» e successivamente è stato al Centro Universitario musicale di Trieste; ha partecipato alla stagione concertistica dell'Associazione musicale e culturale di Farra e ai concerti dell'orchestra d'archi «M. Rodolfo Lipizer» a Cormons e a Gorizia. Infine, su invito della sezione di Milano della Gioventù musicale d'Italia è stato nel capoluogo lombardo dove, nella sala Gonzaga, per «Gli incontri con la chitarra» ha eseguito da solista un ricco programma comprendente brani di Giuliani, Matiegka, Poulenc, Malipiero, Viozzi, Castelnuovo, De Falla e Paganini.

f. m.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

I fratelli più piccoli
di mir

Il babbuino zoofilo



Musse è indubbiamente il personaggio più popolare del quartiere residenziale Lido, a Mogadiscio. Non è né un divo né un cantante alla moda: è soltanto un babbuino, buono e dal piglio accattivante. Se un gruppo di persone discute al tavolino di un bar, si avvicina e partecipa, sia pure in silenzio, alla conversazione. Se un signore legge il giornale seduto su una panchina della riviera, Musse gli si accomoda accanto e sbircia il foglio. Ma la cosa che lo rende maggiormente felice è quando qualcuno, salutandolo, gli porge la mano, che egli stringe con effusione.

Lo sciommiotto è anche zoofilo, e il suo amore per gli animali è stato documentato da un triestino, che ha trascorso una breve vacanza nella capitale somala.

Un giorno, alcuni monelli presero a sassate un gattino, Musse vide la scena, si precipitò in difesa del micio, se lo mise sul collo e fuggì riparando sul muro di cinta di un villino.

Peggio che andare di notte: nel giardino sottostante, due cani ringhiosi tentarono di raggiungerli, e il babbuino, velocissimo, salì su un albero con il gattino in braccio. Da allora sono diventati amici inseparabili, ed è abbastanza frequente vedere Musse che fa la siesta con il figlio adottivo addormentato in grembo. Come tutti, anche il babbuino ha i suoi vizi e i suoi difetti: gli piace bere, e quando qualche turista gli offre una bottiglia di birra la tracanna di un fiato e subito dopo si sente un leone: afferra con i denti il primo pezzo di legno che gli capita a tiro e si mette a urlare. Guai a dirgli qualche cosa: è anche permaloso.

Sindaci e sindaci

La recente ordinanza del sindaco di Genova Gerofolini che vieta la cessione dei cani del rifugio municipale per la vivisezione è stata accolta con plauso da tutti gli zoofili. Abitanti di diverse città hanno scritto al primo cittadino e al prof. Josi, assessore all'igiene e sanità, per ringraziarli dell'umanissimo gesto.

L'assessore ha risposto, rilevando che «al di là del significato morale e civile, il provvedimento vuole essere, seppure modestamente e in minima parte, un contributo alla modifica della vigente legislazione in materia di sperimentazione sugli animali». Josi ha corredato lo scritto con un simpatico opuscolo, stampato a cura del suo assessorato. Il volumetto, che narra la storia illustrata di due giovani e del loro Fido, termina con l'esortazione a salvare i randagi.

Un cagnone gira per la città con un cartello al collo che dice «Adotta un cane. Farai un'opera buona e sarai ripagato dal suo affetto e dalla sua riconoscenza». Così a Genova. A Pisa la musica è, purtroppo, diversa. Nel giugno 1979, il sindaco, recepite le istanze della Lega antivivisezionista nazionale, aveva emesso un'ordinanza che vietava la cessione di randagi del canile comunale per la vivisezione. Lo scorso mese, il sindaco si è rimangiato la decisione e ha autorizzato i vivisettori a prelevare quotidianamente sventurati animali per i loro crudeli, inutili e ripetitivi esperimenti.

Maglia & ricamo
di Margherita Rebelli

Mughetti a punto raso

Pare che la bella stagione (ammesso che ve ne sia una) porterà molto ricamo sull'abbigliamento femminile. Non è una novità assoluta, ma quest'anno se ne vedrà veramente tanto. Inutile dire che qualunque capetto verrà a costare molto di più proprio a causa di questo abbellimento.

Ecco una buona ragione per provvedere da sole ad arricchire i nostri indumenti: un'altra è che in tal modo potremo indossare qualcosa di veramente originale, se non proprio di esclusivo.

Il suggerimento di oggi riguarda i mughetti. E' un motivo floreale tipicamente primaverile, che rievoca immagini di tepore e di freschezza insieme. Il mazzolino che presentiamo può essere interpretato in molti modi. Io l'ho utilizzato per una camicetta bianca, molto spoglia e il risultato è stato simpatico.

Ho fatto gli steli e le foglie con mouliné verde messo doppio: a punto erba i primi e a punto ombra le seconde; a punto ombra, ma in mouliné bianco, anche il nodo e a punto raso i fiori. E' stato un lavoro molto svelto: un paio d'ore in tutto.

Ci sono diverse altre possibilità: pensate al vestitino candido della bambina, ad una gonna verde o bianca per voi, addirittura al taschino del blazer da portare con lo chemisier. Volendo lo stesso mazzolino, ripetuto più volte, può dar vita al più gentile dei lenzuoli o alla più leggera delle tovaglie.

Nota: il punto raso. Il mio modo di farlo è questo: dapprima copro con punti fitti i tre quarti superiori del disegno (di solito si tratta di qualcosa di compatto: il petalo di un fiore, una foglia o altro), uscendo con l'ago al margine di sopra; poi, uscendo con l'ago al margine opposto, copro la parte rimasta vuota, entrando a un terzo dei punti precedenti. In questo modo è anche facile giocare con le sfumature del cotone da ricamo. Nel caso dei mughetti, però, non c'è problema: il tutto bianco è obbligatorio.

Vino, vigne e cantine
di Baldovino Ulcigrai

In difesa del nostro Tocai



Quale Tocai? Adesso anche il consiglio regionale si è levato in difesa del Tocai friulano, vino e vitigno presente in tutte le sei zone a «doc» del Friuli-Venezia Giulia e tutelato dai rispettivi consorzi volontari, oltre che il bianco più prodotto in regione (200 mila ettolitri nel 1979, per un valore di oltre 15 miliardi). Proprio tenuto conto della diffusione di questa coltura, che «costituisce per alta qualità e bontà una notevolissima parte del reddito di molte aziende diretto-coltivatrici e agricole specializzate», e della sua importanza economica, i consiglieri hanno votato all'unanimità un ordine del giorno in cui si impegna la giunta regionale «a intervenire urgentemente e fermamente presso il governo italiano per contrastare e impedire risolutamente che la Cee emani norme che possano defraudare i viticoltori friulani della denominazione classica "Tocai friulano"».

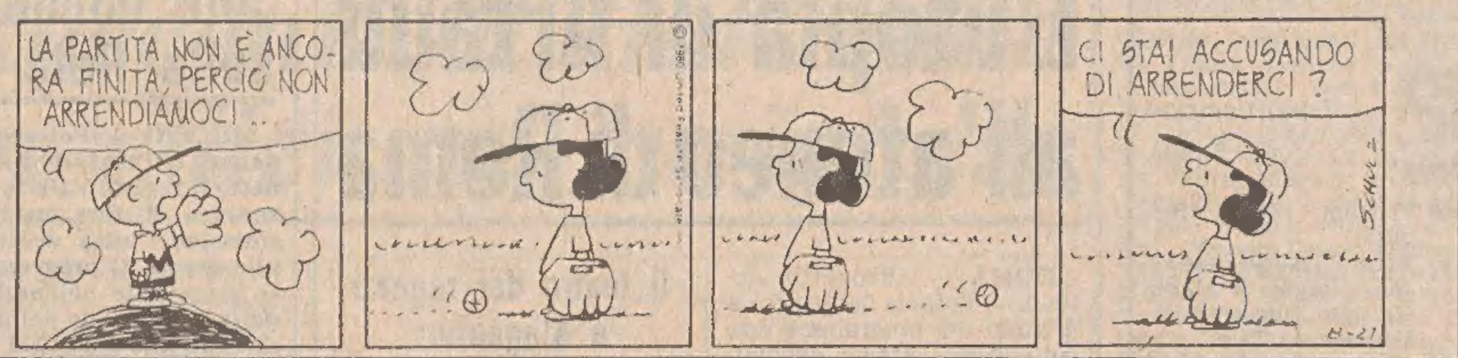
I timori riguardano l'iniziativa del commissario per l'agricoltura della Cee, Pol Dalsager, che vorrebbe che il governo italiano si impegnasse a far progressivamente scomparire la nostra denominazione a vantaggio dell'esclusiva denominazione «Tokay d'Alsace», che è uno degli importanti vini che si coltivano fra i Vosgi e la valle del Reno, in Alsazia appunto.

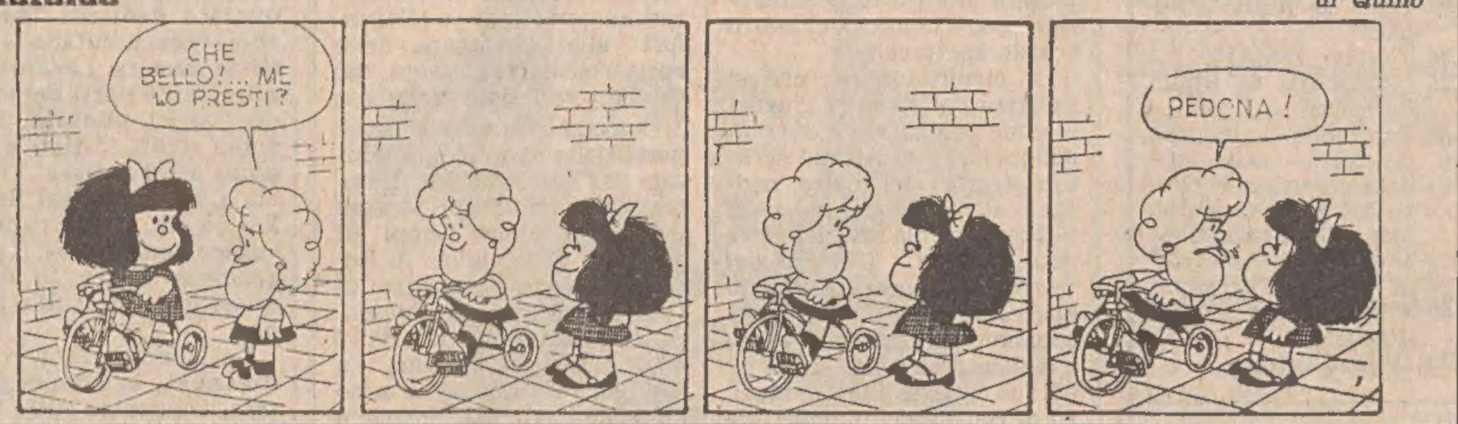
Vent'anni fa il Tocai friulano fu oggetto di un'altra contestazione (che fu risolta in nostro favore nelle aule giudiziarie) da parte degli ungheresi. L'accusa rivoltaci era quella di far uso di un nome che contraddistingue l'omonimo vino ungherese, coltivato originariamente nel paese di Tokay. Più che la diversa grafia (Tocai, anziché Tokay o Tokaj), ci ha salvato la considerazione delle opposte caratteristiche organolettiche dei due vini (notoriamente vino liquoroso, da dessert, quello magiaro; fruttato e da pesce il nostro), tali da non poter ingenerare confusioni commerciali. A ciò si aggiunga che il Tokay ungherese è uvaggio di due vitigni (il Furmint e, in minor misura, l'Harslevelü), che nulla hanno a che vedere con il vitigno del Tocai friulano, coltivato anche nel Veneto (a «doc» nella zona Lison-Pramaggiore) e così anche in provincia di Brescia (Tocai di San Martino della Battaglia).

L'identità vino Tocai friulano-vitigno Tocai conforta più d'uno di fronte alla nuova pretesa degli alsaziani, che, si obietta, chiamano «Tokay d'Alsace» un Pinot grigio. Ma da una approfondita ricerca non ci vengono indicazioni per potercene stare tranquilli e ottimisti.

Si scopre infatti che lungo il Reno già i tedeschi avevano individuato la coltivazione di un «Grauer Tokayer» (Tocai grigio), somigliante al Pinot grigio. E mentre né la storia né le origini del nostro vitigno Tocai sono conosciute e accertate, il Tocai grigio è anche classificato come Furmint che, guarda caso, è il vitigno-base del Tokaj ungherese.

Stiamo quindi all'erta in difesa del nostro Tocai, magari facendo riconoscere ad ognuno il diritto di usare la propria denominazione, per buona pace di tutti. Che non ci tocchi di assistere, fra qualche anno, alla diatriba fra ungheresi e alsaziani.

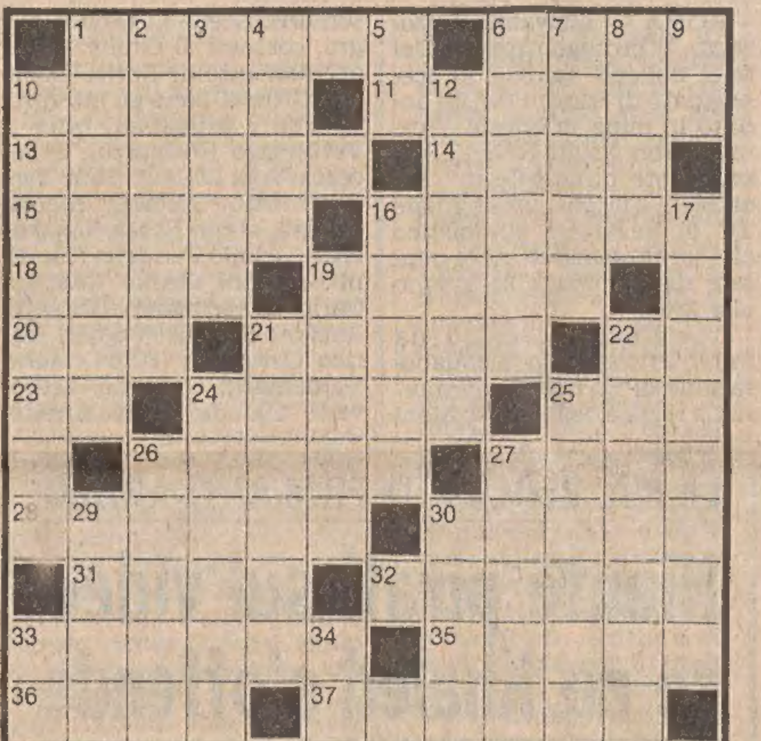






GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 L'attore Clementi - 6 Un carico a briscola - 10 Ballo che ricorda Rodolfo Valentino - 11 Viene fatto accomodare - 13 Anticamente si scriveva XI - 14 Le estremità della calamita - 15 Il nome della Kabaivanska - 16 Sceneggiato di successo alla Tv - 18 La muta di Thiene - 19 Quella di Trieste è TS - 20 Punti neri della pelle - 21 Alimento per bovini - 22 Sigla di Pisa - 23 Iniziali di Dante - 24 La capitale di Breznev - 25 Esprime concessione - 26 Li salta chi digiuna - 27 E' prestigioso se comprende interpreti famosi - 28 La città di Cesare Battisti - 30 Ingrediente per la birra - 31 Arnesi di boscaioli - 32 Il più giovane tra due omonimi - 33 Andare fuori - 35 Sforacchiano il legno - 36 Fa sbadigliare - 37 Piante ornamentali.

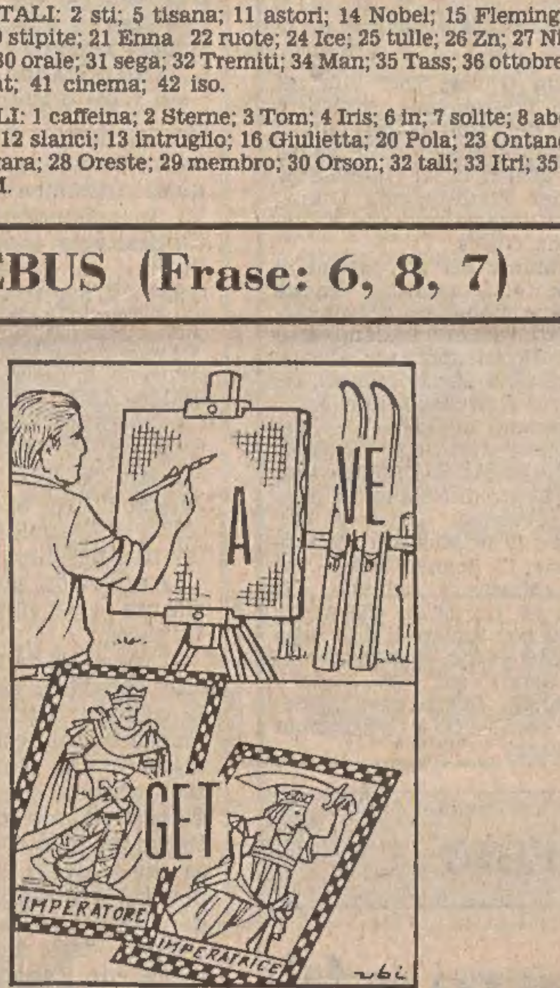
VERTICALI: 1 Guarisce tutti i mali - 2 Ci sono anche... di gradimento - 3 Isola della Grecia - 4 Lo è la voce dello sfiatato - 5 Le vocali di meno - 6 Fu detto anche Febo - 7 Lucio Cornelio rivale di Mario - 8 Gabbia per polli - 9 Cioè alla fine - 10 l'Ultima opera di Puccini - 12 Il regno di Juan Carlos - 16 Un tempo si scriveva X - 17 Atleti come Stenmark - 19 Nome di cinque pontefici - 21 Jodie attrice - 22 Armi come le colt - 24 Si lascia al cameriere - 25 Andare in alto - 26 Segno dello zodiaco - 27 Quello Grande attraversa Venezia - 29 Tessuto lucido - 30 Può esserlo la lettera acca - 33 Articolo maschile - 34 Iniziali della Aldini.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 2 sti; 5 tisana; 11 astori; 14 Nobel; 15 Fleming; 17 leva; 18 Far; 19 stipite; 21 Enna 22 ruote; 24 Ice; 25 tulle; 26 Zn; 27 Ni; 28 orgia; 29 mat; 30 orale; 31 sega; 32 Tremiti; 34 Man; 35 Tass; 36 ottobre; 38 Ilota; 40 Ararat; 41 cinema; 42 iso.

VERTICALI: 1 caffeina; 2 Sterne; 3 Tom; 4 Iris; 6 in; 7 solite; 8 abete; 9 neve; 10 ala; 12 slanci; 13 intruglio; 16 Giulietta; 20 Pola; 23 Ontaneto; 25 tram; 26 zagara; 28 Oreste; 29 membro; 30 Orson; 32 tali; 33 Itri; 35 tic; 37 Oas; 39 AM.

REBUS (Frase: 6, 8, 7)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
C alici; arpa LL; O nate = calciar pallonate

Astrid
OROSCOPO DI OGGI



Un avvenimento importante, capace di modificare le cose, va accettato senza indecisioni anche se al momento può sembrare spiacevole. Se eviterete le distrazioni e saprete calcolare bene i tempi otterrete qualche piccolo vantaggio. Dormite di più.



Avete una gran voglia di cambiare tante cose e di sentirvi più indipendenti ma fate attenzione, rischiate qualche delusione. Un aspetto ambiguo può indurvi a toccare tasti stonati, a fare discorsi strani, a lasciarvi prendere da gelosie: controllo.



Attenti a non passare tra le cose di tutti i giorni con troppa fretta e poca riflessione e concentrazione: a volte le buone occasioni passano vicino in punta di piedi e non si riesce ad afferrarle perché troppo occupati a lagnarsi della sorte: svegli!



Vi troverete di fronte a una situazione del tutto nuova e non vi sarà facile individuare la linea di condotta più opportuna: reagite con criterio, senza perdere tempo e contando più sulle vostre forze che su aiuti esterni o miracoli ora impossibili.



Resistete alla tentazione di fare troppe cose e di imbarcarvi in progetti ambiziosi; un intralcio rallenterà il lavoro o dovrete affrontare qualche discussione ma sarà meglio non reagire, tutto si chiarirà rapidamente. Cercate di distrarvi e rilassarvi.



Giudicherete con occhi diversi una persona che vi sembrava immune da ogni difetto e questo, anche se vi deluderà, vi sarà di grande utilità. Dedicate maggior attenzione alla carriera, si sta preparando una situazione che vi darà parecchie noie.



La volontà non vi servirà se non metterete un freno alla fantasia che vi impedisce di condurre a termine le cose già cominciate; non fatevi sviare da discorsi o proposte di persone che conoscete poco, non accontentatevi delle apparenze, siate prudenti.



Una provocazione potrebbe spingervi a dire tutto ciò che pensate senza badare alle conseguenze. Prevalgono emozioni e sensazioni contrastanti, state alla larga dalle persone che hanno il «dono» di mettervi in crisi e distraetevi con il lavoro.



Evitate di prendere posizione in faccende che non vi riguardano direttamente, si creerebbero dei malumori che non vi sarebbero certo utili. La giornata avrà un andamento abbastanza discordante, cercate di svagarvi in compagnia di gente allegra e simpatica.



Verrete sicuramente a capo delle difficoltà che incontrerete ma non potete accontentarvi di una soluzione sommaria o provvisoria se siete veramente intenzionati a liberarvi di un certo problema una volta per tutte. Probabili noie di salute per la prima decade.



Dosate le energie per agire con una certa continuità e non mettete troppa carne al fuoco perché qualche difficoltà sarà inevitabile. Un malinteso sentimentale va chiarito senza indugio, comportatevi in modo da non suscitare tensioni, gelosie, chiacchiere.



Non perdete la calma, non lasciatevi influenzare e concentratevi sui vostri problemi: vi costerà fatica ma nell'insieme dovreste risolvere tutto discretamente. Distraetevi e dimenticate le noie quotidiane per qualche momento, farà bene ai nervi.

L'ANEDDOTO

Si narra che, mentre Giotto era ancora ragazzo e stava a bottega da Cimabue, dipinse un giorno una mosca sul naso di una figura colorita da Cimabue; e la mosca era così viva e naturale, che il maestro, quando rincasò, vide l'insetto e fece più volte il gesto di mandarlo via. Solo s'accorse della burla, quando fu con gli occhi sopra il dipinto.

* * *

Un giorno, essendo in marcia a capo del suo esercito, re Giovanni II sentì che alcuni soldati cantavano una canzone in lode del paladino Orlando.

— Ormai è un bel pezzo — esclamò a voce alta il re — che in Francia non ci sono più Orlandi!

Il rimprovero offese un capitano dell'esercito, che subito rispose:

— Sire; è vero; ma è anche vero che da un bel pezzo in Francia non ci sono più Carlomagni!

Cent'anni fa - Notizie del 1881
di Corrado Ben

MARTEDÌ, 7 GIUGNO 1881

A Trieste

Tre incidenti in un solo giorno

Tre incidenti stradali in un solo giorno. Un furgone postale partito dall'ufficio centrale e diretto alla stazione ferroviaria per la consegna di corrispondenza ai treni era quasi arrivato a destinazione quando gli si ruppe una ruota e si rovesciò, facendo cadere a terra il postiglione. — Una carrozza in servizio pubblico aveva portato a Miramar un avvocato di Zagabria e sua moglie. Nel girare, forse troppo strettamente, per il ritorno, la vettura si rovesciò, sbalzando i due passeggeri e il vetturale e facendo cadere a terra tutti tre.

In via Nuova un omnibus procedeva a velocità superiore a quella consentita dal regolamento. Investì un uomo cinquantacinquenne, il quale finì tra i due cavalli che trainavano il veicolo. Le bottiglie di liquori che il pedone portava in una cassetta finirono a terra e s'infransero: 14 fiorini di danno. — Nei tre incidenti, le persone coinvolte rimasero ferite più o meno seriamente, ma nessuna gravemente. Nessuno dei cavalli cadde a terra e tutti rimasero illesi.

* * *

Dal bollettino mensile pubblicato dal Civico ufficio statistico-anagrafico si apprendono i seguenti dati concernenti il mese di marzo 1881.

Nati 398 (232 maschi, 166 femmine) dei quali 333 legittimi, 30 riconosciuti, 35 non riconosciuti. Nel mese corrispondente del 1880 nacquero 414.

Matrimoni 36, dei quali 33 religiosi, 3 civili. (Nel mese corrispondente del 1880 i matrimoni furono 19).

Morirono 421 (maschi 219, femmine 202). Il massimo della mortalità giornaliera fu di 19 il giorno 9; la minima di 5 il giorno 31 marzo). La temperatura massima del mese fu di 14.2° C il giorno 20, la minima di 0+ C i giorni 2 e 3.

Carni macellate consumate nel mese di marzo 1195 buoi, 332 vacche, 2411 vitelli, 5 castrati, 4341 agnelli, 177 suini, 9 cavalli.

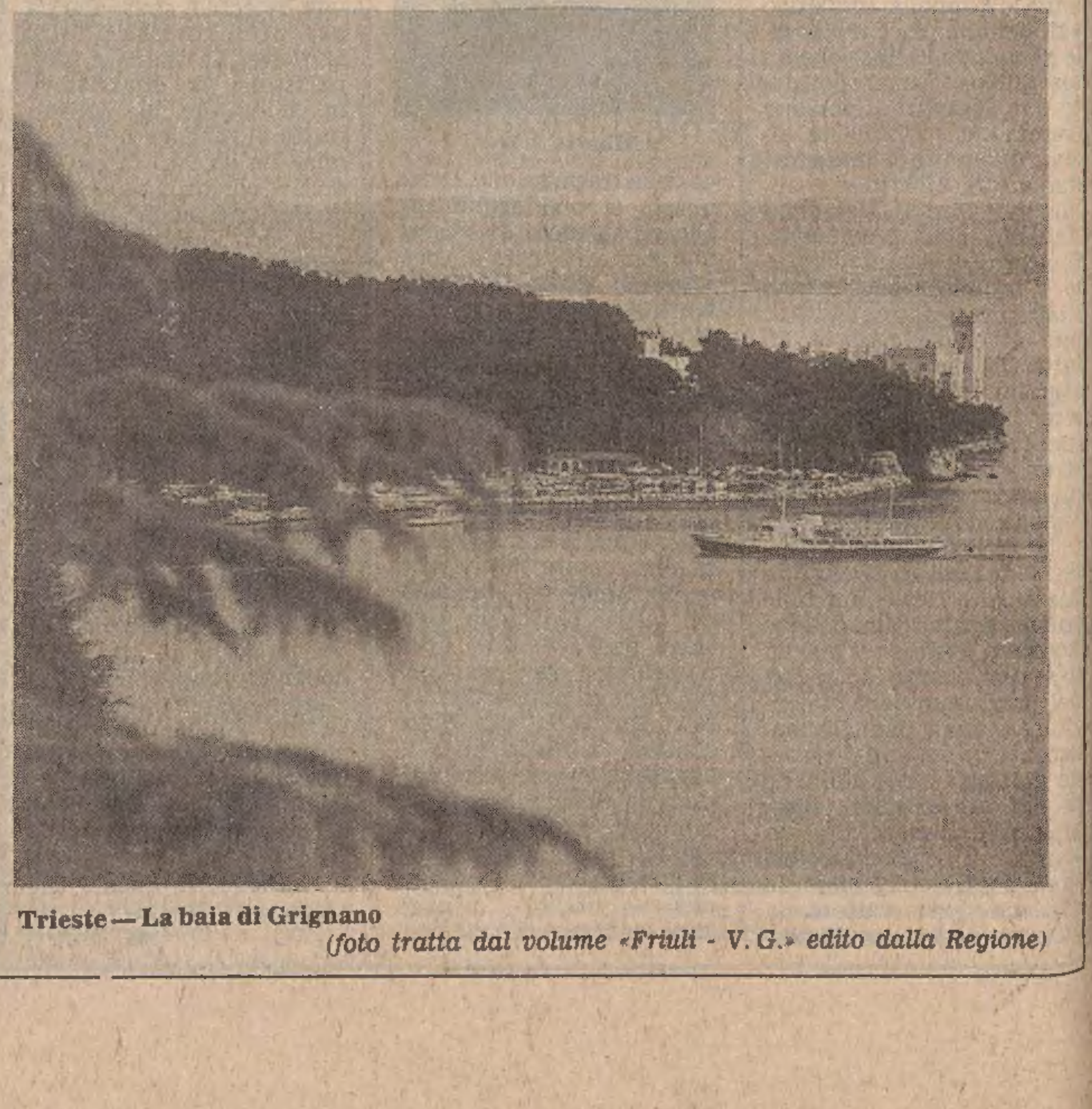
Nel mondo

UDINE — Ieri ci fu l'inaugurazione del canale Ledra-Tagliamento. Quasi compiuta la grande opera di canalizzazione del Ledra, il Comitato esecutivo del Consorzio Ledra-Tagliamento ha festeggiato l'avvenimento con pubbliche manifestazioni. Sul piazzale fuori porta Poscolle, nel pomeriggio di ieri, si svolsero numerosi spettacoli popolari. Alle 4 tombola a scopo di beneficenza, alle 6 esercizi ginnastici e acrobatici e ascensione aeronautica del celebre Blondeau; poi balli popolari sui tavolati e albero della cuccagna; alle 9 illuminazione fantastica del piazzale e fuochi d'artificio. Bande musicali militari e cittadine suonarono brani d'opere e musica popolare.

* * *

GORIZIA — L'Associazione goriziana di ginnastica ha aperto iersera la palestra estiva. Una magnifica sera stellata favorì il trattenimento. Il giardino era fantasticamente illuminato a gas. Un socio diede un saggio della sua valentìa di pirotecnico. Suonava la banda civica; la «Marcia della Ginnastica» venne accolta con vivissimi applausi. La parte più attraente della serata furono gli esercizi della squadra di ginnastica. Una trentina di baldi giovanotti si fece ammirare negli esercizi sulla sbarra fissa, sulla cavallina e nei salti in altezza e di distanza. Poi, le danze all'aperto, fin dopo la mezzanotte.

Una cartolina da...



Trieste — La baia di Grignano
(foto tratta dal volume «Friuli - V. G.» edito dalla Regione)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

METROMARKET cerca: 1 commesso/a con esperienza ramo fotografico; 1 commesso/a con esperienza ramo Hi-Fi; indispensabile conoscenza serbocroato. Telefonare martedì al 631017/8. 6660 D

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 150 per parola

PRESTASERVIZI referenziata offresi ore combinarsi. Preferibile S. Andrea, S. Vito Centro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-S, 34100 TS. 6435 a

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 400 per parola

CERCASI collaboratrice domestica capace ore 8-15, ottimo trattamento, tel. 741105.

CERCASI coppia pensionati per lavori domestici e giardino in villa al mare zona costiera Grignano per 2 mesi circa. Telefonare martedì 60903. 11-6 B

Ricerche e offerte di personale qualificato

CERCASI domestica pratica referenziata dalle 9 alle 14. Telefonare 567179. 6557 B

CERCASI donna 50-60 anni assistenza anziana e governo casa. Telefonare 418750, ore ufficio. 6416 B

CERCASI prestaservizi referenziata massima serietà. Telefonare 790527. 6633 B

CONIUGI soli cercano collaboratrice domestica 4 ore 1 volta alla settimana. Telefono 572189. 2598 B

CONIUGI soli cercano aiuto donna una volta alla settimana, tre ore. Telefono 731273. 6534 B

PICCOLA famiglia cerca aiuto bisettimanale. telefonare 415147. 2519 B

PRESTASERVIZI cercasi, capace cucinare per tre giorni alla settimana dalle 8.30 alle 15. Telefonare 60093. 6578 B

PRESTASERVIZI serie referenze orario da stabilire famiglia due persone centro cerca. Tel. 60902. 6618 B

PROFESSIONISTA anziano, solo, cerca persona qualificabile per essere affidato buon governo della sua abitazione, disposto eventualmente per una sistemazione stabile. Si richiede scrupolose doti morali. Preferenza per persona priva di impegni familiari, vedova oppure divorziata, di età tra 55 e 65 anni. Offerte, solamente con identificazioni precise e con specifiche caratteristiche, segnalando indispensabili referenze, da essere indirizzate a Publikompass, cassetta n. 33-S, 34100 Trieste. 6585 B

SIGNORA anziana zona Rittmeyer cerca domestica ore 9-12. Telefonare 63058 14-18. 2541 B

URGENTEMENTE cercasi prestaservizi stabile ottimo stipendio. Telefonare lunedì n. 55508. 2576 B

ZONA S. Andrea cercasi prestaservizi 3 ore tre mattine settimana. Telefonare 733640 6649 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 150 per parola

APPRENDISTA 16enne volonteroso cerca qualsiasi lavoro. Tel 574918. 6634 C

BRAVO commesso agraria con vasta esperienza lingua croata offresi. Tel. 728229, 13-14-19 in poi. 2520 C

CAMERIERE senza automezzo esperto offresi. Tel. 726376. 6429 C

GIOVANE libero mezza giornata offresi. Tel. 422709. 6518 C

GIOVANE pat. C, libero mezza giornata offresi. Tel. 422709. 6518 C

GIOVANE volonteroso milite assolto offresi come commesso o magazziniere con patente B. Telefonare ore pasti al 569708. 6643 C

INFERMIERA offre assistenza diurna notturna a persona ammalata, invalida. Tel. 211821 ore pasti. 6069 C

LAUREATO madrelingua inglese, perfetta conoscenza italiano francese, esperienza ufficio import-export cerca lavoro nel commercio anche part-time. Telefonare 768224. 2589 C

MADRELINGUA inglese perfetta conoscenza italiano. Esperienza pluriennale import-export, consolato cerca lavoro a Trieste. Disposta viaggiare all'estero. Tel. 768224. 2589 C

MAGAZZINIERE pratico contabilità esperienza triennale offresi anche altri lavori. Tel. 772102. 6608 C

OFFRESI custode con famiglia pratico macchine agricole per Trieste o dintorni referenziato. Tel. 870381. 2587 C

RAGAZZA diciasettenne cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare dalle 19.30 in poi - 820749. 6632 C

RAGAZZA e ragazzo cercano lavoro distribuzione depliant e altro. Telefonare dopo le 13 al 211055. 6579 C

RAGAZZO 16 anni cerca qualsiasi lavoro anche apprendista. Telefonare 911773. 6594 C

RAGIONIERA offresi a ditta per redigere paghe, contributi, libri. Iva a orari da concordare. Massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18-S. 34100 Trieste. 6441 C

RAGIONIERA esperienza tenuta libri Iva, paghe, contributi, contabilità, bilanci, export offresi mezza giornata a ditta. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-S, 34100 Trieste.

RAGIONIERA esperta contabilità ed amministrazione aziendale Iva e paghe offresi a ditta. Tel. 410111. 6394 C

SEGRETARIA pratica ufficio veloce stenodattilo offresi. Tel. 231377. 6454 C

STENODATTILOGRAFA conoscenza lingue adatta mansioni direttive intelligenza superiore cerca lavoro. Tel. 64860 dopo le 16. 2517 C

VENETA referenziata dinamica, lunga pratica uffici, offresi anche per breve periodo part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29-S, 34100 Trieste. 548 C

18.ENNE offresi baby-sitter oppure commessa. Telefonare pomeriggi 764584. 6522 C

20.ENNE cerca qualsiasi lavoro purche serio. Tel. 771859.

22.ENNE militesente cerca lavoro, commesso magazziniere o altro. Telefonare 812159

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine acquistiamo rimanenze eseguiamo trasporti sollecitudine serietà tel. 749441. 2377 CC

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822 2559 CC

A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 2545 CC

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 2559 CC

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel 796822. 2559 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine 414244. 6402 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes Gaspari 755868-724092 Gambini 27 A

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura Rossetti 41 C 790497. 2582 CC

ANTENNE Canalecinque, Telepuntozero altre emittenti private specializzati installano minimi costi preventivi gratuiti riparazione immediata tvcolor 763545. 65760 CC

ANTENNE Rai e private. Radioriparazioni valvole, transistors, radioregistratori. Televisori, rasoi. Settefontane 1. 741317. 6499 CC

IMPIANTI elettrici riparazioni modifiche telefonare 944580 orario pasti. 2537 CC

LABORATORIO confeziona borsette coccodrillo, pitone, modifiche. Via Galvani 5. Tel. 568367. 050164 CC

LABORATORIO borsetti uomo via Galvani 5, tel. 568367. 050164 CC

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia, serietà telefonare 944153 ore pasti. 2574 CC

PITTORE camere appartamenti applicazioni perfette carta parati stoffe tel. 52034. 6529 CC

SARTA veramente capace offresi. Tel. 420700. 2571 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 400 per parola

A.A.A. CEROHIAMO quattro persone automunite per facile lavoro dimostrativo anche part-time in zone Trieste e Monfalcone. Ottimi guadagni. Solo per fissare un appuntamento telefonare lunedì 8 giugno dalle 9.30 alle 12 al 941265 di Trieste. 2553 D

A. MONDADORI ricerca: 3 standiste e 3 agenti di vendita. Per il periodo Fiera campionaria di Trieste eventuale possibilità di carriera all'interno dell'azienda. Inquadramento a norma di legge. Presentarsi per colloquio selettivo. Lunedì 8.6.81 ore ufficio via Diaz n. 19/1 Trieste. 6570 D

ACCOMPAGNATORE/TRICE persona anziana cercasi. Telefonare 575416 dopo ore 16. 6524 D

AGENZIA immobiliare ricerca persona capace per sviluppo e promozione compra-vendite telefonare 68723 ore ufficio. 6538 D

AIUTO banconiere pratico cercasi telefonare al 790870. 2540 D

AIUTO commessa solo pratica cercasi Bidoli Ginnastica 8. 6588 D

ASSUME subito motel lunga stagionalita lavapiatti qualificati Telefonare 040-226221 6498 D

BANCONIERE capace volonteroso cerca bar centralissimo telef. 68128. 6530 D

CALZATURE Malvestiti cerca apprendista commessa/o primo impiego minimo sedicenne conoscenza serbo-croato. 6508 D

CARTIERE di Tolmezzo e Prealpine cerca per lo stabilimento di Tolmezzo n. 2 meccanici aggiustatori con pluriennale esperienza di manutenzione in stabilimento. Retribuzione adeguata alle capacità effettive. Età tra i 30 e 40 anni. Presentarsi presso ufficio personale dello stabilimento previo appuntamento telefonico 0433/2421. 050260 D

CASA di spedizioni cerca ragioniere-a da inserire nel suo reparto gestione clienti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50/R 34100 Trieste. 6304 D

CASA di spedizioni cerca ragioniere-a esperto in paghe e contributi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49/R 34100 Trieste. 6304 D

CERCASI aiuto commesso negozio moto cicli via Crispi 9. 2518 D

CERCASI apprendista commesso negozio abbigliamento con mansioni anche di magazziniere VERAMENTE VOLONTEROSO presentarsi martedì 9 Jeans Corner via Timeus 16. T.A. 629 D

CERCANSI banconiere e buffettista pizzeria 2002 tel. 744622. 2592 D

CERCASI cameriere con conoscenza croato per pizzeria e trattoria presentarsi via Carlo Ghega 1 64543. 6425 D

CERCASI commessa, ottima presenza, grandissima esperienza, 25-35enne, ampie possibilità miglioramento, negozio articoli sportivi, Scrivere cassetta Publikompass 29/R 34100 Trieste. 050258 D

CERCASI donna pulizie portoni e uffici telefonare ore ufficio al 765651. 6493 D

CERCASI falegname capace montaggio mobili con patente B e apprendista diciottenne con esperienza lavoro tel. 54390 o 571386. 6554 D

CERCASI garagista turno pomeridiano compreso domeniche e festivi riposo in settimana trattamento adeguato. Presentarsi lunedì pomeriggio dopo le ore 15.30 in via Palladio n. 1. 6547 D

CERCASI internista per buffet via Battisti 2 732659. 6549 D

CERCASI lavorante completa, ottima retribuzione tel. 944209. 6652 D

CERCASI lavorante parrucchiera telefonare 727264 orario negozio. 6459 D

CERCASI operaio specializzato panetteria Sanna tel. 410397 Barcola. 2601 D

CERCANSI per ristorante in Grado cuoco/a specializzato/a alla griglia e un lavapiatti. Tel. 0431/81329. 459 D

CERCASI persona capace vendita frutta-verdura via Schiapparelli 20. 6471 D

CERCASI personale pratico corsia per casa di riposo. Tel. 631937. 6445 D

CERCASI personale da adibire a guardie giurate bella presenza senza precedenti penali con referenze. Presentarsi martedì 9 c.m. dalle ore 10 alle 12 in viale XX Settembre 86 «Unita fortior». Si pregano le persone che hanno partecipato alle selezioni precedenti di non ripresentarsi. 6604 D

CERCASI per palazzo centralissimo adibito esclusivamente per uffici, portiere sano e referenziato. Rivolgersi amministratore Sare Mazzini 30. 2568 D

CERCASI ragazzo con Ape propria per consegne cassette vino domicilio. Rivolgersi via Dandolo 5. 2522 D

CERCO parrucchiera. Tel. 64951. 6625 D

CERCO per ufficio impiegata media età con patente. Telefonare 750777 lunedì pomeriggio. 2544 D

COMMESSA con esperienza cerca calzature Principe, Corso Italia 19. T.A. 632 D

COMMESSA esperta conoscenza croato cercasi. Giovani via Roma 18. 6555 D

COMMESSO cercasi militesente conoscenza lingua slava patente B. Tel. lunedì 9-12 al 813373. T.A. 635 D

CUOCO/A o aiuto pensionato assume ghiottone, piazza Venezia n. 1. 6621 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Gaetano Mazzoni, 27 — Roma.

IMPIEGATA 20/25 anni assume importante società. Offre inquadramento sindacale in alto livello, media retribuzione annuale oltre 7.000.000 netti, 14 mensilità, tipo di lavoro stimolante e dinamico, chiede serietà, bella presenza, stenodattilografia, cultura, attitudine ai contatti umani, presentarsi lunedì ore 10-12 - 16-18 Rabino S.r.l. — Via Coroneo 33 — Trieste. 14/6 D

INDUSTRIA confezioni assume stiratrice-tore titolata. Telefonare 827319 ore ufficio. 6581 D

INTERVISTA per cucina cercasi a Grignano. Tel. 224189. 6613 D

JUNIOR area manager per mercati europei, soprattutto di lingua tedesca, ricerca importante organizzazione consortile per sede lavoro a Trieste e compiti ispettivi e promozionali saltuari all'estero. Richiedesi perfetta conoscenza lingua tedesca et possibilmente conoscenza seconda lingua. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23/S 34100 Trieste. 6510 D

JUNIOR area manager per mercati extraeuropei, soprattutto di lingua inglese, ricerca importante organizzazione consortile per sede lavoro a Trieste e compiti ispettivi e promozionali saltuari all'estero. Richiedesi perfetta conoscenza lingua inglese et possibilmente conoscenza seconda lingua. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24/S 34100 Trieste. 6510 D

LAVANDERIA cerca stiratrice ambisesso anche mezza giornata. Tel. 65405 - 68606. 6629 D

L'OSSERVATORIO geofisico di Trieste ricerca il seguente personale per attività in mare nella zona del Canale di Sicilia: 1 diplomato maturità tecnico-scientifica, 2 tecnici elettronici, 2 programmatori, 1 operaio meccanico. Telefonare al 730276 ore 8-14. 6542 D

MECCANICO auto capace cercasi. Concessionaria Talbot viale Ippodromo 2. 7/6 D

MECCANICO aggiustatore specializzato cerca industria locale. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta 20 S 34100 Trieste. 6474 D

NEGOZIO centrale ricambi auto assume impiegato; esperienza I nota, lavori vari ufficio. Discreta, bella presenza. Scrivere a Publikompass cassetta m. 14/S 34100 Trieste. 6432 D

RISTORANTE a Grignano cerca cameriere veramente capace. Tel. 224189. 6613 D

SOCIETÀ COMMERCIALE per facile attività esterna non di vendita né di rappresentanza cerca elementi femminili/maschili presenza cultura serietà buone possibilità guadagno. Telefonare ore ufficio 040/631049. 15/6 D

SOCIETÀ leader nel campo delle vendite offre eccezionale possibilità inserimento a capigruppi ed abili venditori provenienti qualsiasi settore per nuovissima attività organizzata in collaborazione con importanti emittenti private. Retribuzione, premi ed incentivi verranno concordati in sede di colloquio. Per informazioni telefonare lunedì orario ufficio 65593. 6609 D

SOCIETÀ multinazionale macchine per ufficio per potenziamento della sua organizzazione cerca giovane militesente auto propria. Telefonare lunedì per appuntamento al 54485. 6601 D

STENO-DATTILOGRAFA capace et referenziata se particolarmente brava anche primo impiego per subito cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/S 34100 Trieste. 6478 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 350 per parola

3 STUDENTI referenziati cercano due camere ammobiliate. Tel. 574122. T.A. 633 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 400 per parola

AFFITTO stanza centrale silenziosa persona seria possibilmente occupata. Tel. 639473. 6654 F

STANZA ammobiliata affittasi referenziata esclusa cucina 90 000 mensili. Tel. 52996. 6504 F

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

CERCASI insegnante ginnastica jazz. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/S 34100 Trieste. 6527 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 5938 G

INGLESE pratico metodo veloce lezioni zona Rossetti. Tel. 790710. 6533 G

PERFETTA conoscenza inglese offresi per traduzioni o lezioni. Tel. 572314. 6480 G

STUDENTESSA di pianoforte impartisce lezioni mese di giugno e prima quindicina di luglio. Telefonare 0481/74172. 557 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 350 per parola

SMARRITA borsa marrone linea 9 contenente tailleur pantalone color panna e costume bagno. Telefonare 52219. Lauta ricompensa. 6611 H

VOLPINO nero con macchia bianca sul petto smarritosi Bagnoli rinvenitore tel. 824187 - 820752 mancia. T.A. 626 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 400 per parola

A.A.A. ECCARDI AFFITTA uso ufficio, studio professionale, ambulatorio, ecc. unità condominiale zona Stazione Centrale, quarto piano, ascensore, otto stanze, accessori. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 755885. 2581 I

A.A.A. ECCARDI AFFITTA appartamento uso abitazione, terzo piano, ascensore, zona Stazione Centrale, sette stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo gas. Lire 520 000 mensili (equo canone). Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 755885. 2581 I

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA affitta UFFICIO CENTRALISSIMO, 6 stanze con servizio I piano. Battisti 4, tel. 750777. 2544 I

ACIT. Tel. 68810. Affittasi garage zona Rossetti, via S. Pasquale, prontentrata. 6551 I

AFFITTASI in villa a Cedas appartamento da restaurare con giardino telef. 417037 pomeriggio giorni feriali. 6505 I

AFFITTASI uso ufficio in stabile signorile con portineria 200 mq per informazioni telefonare al n. 64885. 6593 I

AFFITTASI uso ufficio 3 vani servizi tutti confort per informazioni telef. al n. 64885. 6593 I

AGENZIA affitta periferico, seminuovo, 3 stanze, cucina. Contratto termine. Offerte referenziate. Scrivere Publikompass cassetta n. 35-S 34100 Trieste. 5607 I

APPARTAMENTO ammobiliato casa moderna tutti confort affittasi una o due persone referenziate non residenti 250.000 più spese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31-S 34100 Trieste. 6572 I

APPARTAMENTO zona tribunale, 4 stanze e servizi, terzo piano, senza ascensore e riscaldamento, affittasi uso ufficio. Tel. 64650 ore ufficio. 6525 I

CORSO Italia stabile signorile 4 vani servizi affittasi uso ufficio per informazioni telef. al n. 64885. 6593 I

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 7, tel. 772354 - 772737 affitta box zona GATTERI 13 mq. 12-6 I

LOCALE d'affari zona Rossetti di 30 metri quadri affittasi. Tel. 69210. 1-6 I

LORENZA affitta capannone mq 250 con terreno mq 3000 uso artigianale, tel. 734257. 6623 I

LORENZA affitta ufficio 4-5 stanze posizioni centrali informazioni tel. 734257. 6623 I

LORENZA affitta zona marina, 2 stanze, archivio, servizio, riscaldamento, uso studio ambulanza 200.000, tel. 734257. 6623 I

POSTI macchina metratura 4x2 in autorimessa coperta pressi piazza Garibaldi affittasi 45.000 mensili, tel. 61763. 1-6 I

PRIVATO affitta appartamento tre vani accessori uso ufficio piano terra. Tel. 631464. 6526 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 400 per parola

A.A. COPPIA ANZIANA CERCA IN AFFITTO APPARTAMENTO LUSSUOSO MASSIMO MQ 100. TELEFONARE ORE NEGOZIO 795915. 050261 L

A.Z. SOCIETA' cerca in affitto per propri inquilini appartamenti 2 o 3 stanze cucina servizi-dimensioni diverse. Tel. 60441. 6612 L

Continua in 12.a pagina



AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI c/o autosaloni Fiat, via F. Severo 65, tel. 54089 e via di Prosecco 237, tel. 61550 Opicina, troverete la Vs. autovettura nuova o usata tra un vastissimo assortimento di usati garantiti 3 o 6 mesi, rateizzazioni 42 mesi senza cambiali, senza anticipi. Occasione della settimana BMW 318 '78. Altre occasioni: 500 L '71, 127 confort '80 5000 km, 128 coupé SL '73, 128 CL '77, 900 T furgone 1000 km '80, 124 Abarth spider '74, Ritmo 60 3p '79, 131 1.300 special '76, 132 GLS 1600 '76, Alfetta 1.8 '73-'74, Giulia Super 1.3 '71, Alfa 2000 elettronica '75, Giulia GT 1600 '73, BMW 318 '78, BMW 323I '78, Mercedes 3000 diesel '76, Volkswagen Cabriolet 1.300 '76, Opel Kadett 1000 '74, Mini De Tomaso '80, Ford Transit camper 1976, Ford Fiesta 1100 '77, Suzuki 1100 '81. 2599 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan de Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500 giard., 850 S, 127, 128, 128 fam., 124 S, 124 Sport, Fiat 131 S, 131 Racing, Lancia Beta 2000, Beta coupé 1.6, Alfasud, Giulia 1.3, Alfetta 1.8, Mini 120, De Tomaso, Cooper 1.3, Dyane 6, GS 1220, DS 2.0, Ford Fiesta, Escort, Taunus 1.3, Capri 1.3, Consul fam., A 112 Abarth, Opel Kadett 1.0, Ascona 1.2, R5 TL, Triumph Spitfire, Simca 1000-1100, 1301, Rallye 2/1, furgone Canguro, Horizon LS/GLS, Horizon SX automatica, 1307-1308, 1510 LS '80, Matra Bagheera Trofeo '79, Bagheera '75, Ranch '81. 2511 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot, DUPLICA, viale Ippodromo 2, tel. 763487. Alfa Romeo 1300, GT 1600, Sud. Fiat 126 personale, 127, 128, 128 panorama, 124, Mini Cooper, Audi 100, Citroen GS, Dyane 6, Ford Fiesta, Taunus, Escort, Peugeot 305 GR, Renault 16, 15, 5, Scirocco, Horizon LS-GLS, Chrysler 180, 1307 S, 1308 GT, Simca 1100-1000. 7/6 Q

A.A.A. ATTENZIONE: con pagamento fino a 60 mesi. SENZA ANTICIPO, senza cambiali, senza ipoteca, autovetture d'occasione con garanzia: A 112 Elegant '78, Alfasud N '77, Alfasud 5m '77, Alfetta 2000 '77, Giulietta 1600 '79, BMW 316 '78-'79, BMW 320i '77, Fiat 500 L '70, Fiat 126 P '80, Fiat 127 CL '78, Fiat 131 Abarth '77, Fiat 131 Racing '80, Fiat 132 GLS '77, Fiesta 1100 L '77, Fiesta 1100 S '78, Fiesta 1100 GL '81, Fiat 128 3p '77, Fiat Ritmo 60 CL '78, Giulia Super 1300 '73, Golf GTI '79, Lancia Delta '80, Mini Clubman '76, Mini 120 De Tomaso '78, Porsche 911 S '73, Porsche 928 '77, Renault 5 TL '77, Renault 14 TL '77, Renault 14 GTL '78, Scirocco GLI '77, Simca furgonetta '81. Permute usato per usato. AUTOCCASIONI, VIA ROMAGNA 6, TRIESTE. TEL. 61126. 2585 Q

autoradio e accessori particolari per l'auto
FULVIO BACCHELLI RACING
Via Montecucco 3 TRIESTE

A.A.A. AUTOCCASIONI, viale Miramare n. 1, vendita usato e nuovo. Fiat 126 personale, Panda 45, A 112 Elegant, 127 '74-'75, 128 SL, 128 familiare CL, Ritmo '79, 124, 125 M, 132 GLS, Dyane 6, GS 1220, BMW 520 60 M, BMW 316 '79, Alfasud '76, Alfetta '79 1600. Permute usato per usato, massime valutazioni, visibile anche domeniche e festivi. 2590 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 2564 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 6375 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 '73, 127 '73-'75-'76-'77, 128 '72-'74, 128 coupé '72-'73, Ritmo 60 CL '78, Targa oro '79, 124 '74, 124 coupé '73, 131 Special '75, 132 Special '74 imp. gas, 132 GLS '76, 132 iniezione '80, Mini 120 '76, Renault 14 '78, 5 '74, Dyane 6 '77, Alfasud '77 cinque marce. Veicoli commerciali: 128 panorama '77, 850 furgone '75, 900 furgone '77. Permute usato per usato rateazioni.

A 112 '74 buone condizioni vendesi. Tel. 810963. 6624 Q

AFFARE. Land-Rover 88 SWB '78 impianto gas, overdrive vendo. Tel. 040-764159 ore pasti. 2570 Q

ALFA Sud con impianto gas vendo L. 700.000. Tel. 764848.

ALFETTA 2000 L, condizionatore, 37.000 km, agosto 1978, fattura. Concessionaria Nascimben, 764071. 6589 Q

ALPINE Renault 5, dicembre 1979, 23.000 km, come nuova, grande occasione vendesi a L. 6.500.000. Telefono 767982 mattino presto o sera. 6379 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, Brigata Casale 100. BMW 525, Alfetta GTV 1979-'75-'73. Alfasud 1980-'79-'74, Giulia GT, A 112 1980-'73, 124 '73, 125 gommone automatico, 124 spider, 126 Personal, 1100 R, Triumph Spitfire '79, Escort Ghia '79, 128 rally, familiare, coupé, Mini, Honda. 2578 Q

Continua in 13.a pagina

LIBERI

ZONA MARINA vendesi appartamento mq 150 con riscaldamento autonomo 5 stanze stanzetta cucina servizi. Lire 65 000 000.

VIALE D'ANNUNZIO vendesi appartamento cucina stanza stanzetta servizi. Lire 26.000.000.

VIA GINESTRE vendesi appartamentino in casa recente 3 stanze cucinino soggiorno servizi riscaldamento autonomo. Lire 55.000.000

ROIANO vendesi appartamentino 2 vani servizi con poggiolo panoramico. Lire 19.000.000.

OCCUPATI

VIA FABIO SEVERO vendesi in casa con ascensore e riscaldamento centrale appartamento soggiorno 2 stanze cucina servizi.

VIA SETTEFONTANE vendesi in casa recente con ascensore e riscaldamento centrale appartamento 2 camere cucinino soggiorno servizi.

VIA FOSCOLO vendesi appartamento luminoso 3 stanze cucina servizi.

VIA GHIRLANDAIO vendesi appartamento camera cucina servizi.

VIA PONZIANA vendesi appartamento 3 stanze cucina servizi.

VIALE D'ANNUNZIO vendesi appartamento cucina camera cameretta servizi.

VIA BOCCACCIO vendesi appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno.

PIAZZA VICO vendesi appartamento cucina 3 stanze servizi.

VIA CARPISON vendesi appartamento 2 stanze soggiorno cucina servizi

TURISTICI

GRADO vendesi appartamento zona Viale cucinino soggiorno 1 stanza bagno ripostiglio e ampio terrazzo.

LIGNANO vendesi villetta a schiera 1° ingresso totalmente arredata cucina, soggiorno 2 stanze servizi giardino.

TERRENI

TERRENO inedificabile vicinanze Sgonico vendesi. Prezzo interessantissimo.

TERRENO inedificabile 1.300 mq vendesi zona Servola adatto deposito.

gabetti in tutta Italia
TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

SE VOLETE RISPARMIARE sulle spese condominiali rivolgetevi a
IL TETTO s.r.l.
AMMINISTRAZIONE STABILI
VIA G. PARINI, 6 - TELEFONO 750717 - TRIESTE

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass

SEGRETARIA/O VENDITE
cerca
INDUSTRIA TRIESTINA
Requisiti:
dattilografia, stenografia, conoscenza inglese, esperienza almeno biennale in simile posizione.
Scrivere a: PUBLIKOMPASS CASSETTA 22-S - 34100 TRIESTE

Synteko Frittoli
TEL. 750895
Concessionario esclusivo
PARCHETTI TUTTE LE ESSENZE E TIPO
VIA S. ZENONE 6

IMPRESA
Ingg. F. & G. PERCO snc
Tel. 418637 - Via R. Manna 10/2
vende
nel nuovo complesso residenziale Erta dei Pruni - GRETTA
In posizione panoramica
VILLE A GRUPPO assoluto confort
vende
Immobiliare Futura
Tel. 62991 - Via Dante 7

Q
VIA VIGNETI
AFFITTATO
RECENTISSIMO
50 MQ.
POSTO MACCHINA COPERTO
PREZZO DA INVESTIMENTO
il Quadrifoglio
tel. 772737



BREMA VIA MAZZINI 16 TEL. 68605
Il centro «box doccia» in centro città
DUSCHOLUX: prestigioso prodotto tedesco-svizzero
VIKING: il meglio in campo nazionale
FRIGES: le belle cabine a prezzo contenuto
Cabine e pareti per vasca di alta qualità a prezzo contenuto
In v.le D'Annunzio 6, tel. 782712 mobili bagno componibili a prezzi interessanti: modelli 1981

Continuaz. dall'11.a pagina

APPARTAMENTINO ammobiliato tecnico industriale cerca per 6-9 mesi. Tel. 773381 ore ufficio. 6428 L

CERCASI ufficio miniappartamento o monolocale mobiliato o meno anche soffitta da ristrutturare telef. ore 11-14 725284 2593 L

CERCASI affitto locale uso magazzino mq 120 via principale, telef. feriali ore 9-12. 06-4390956. 2566 L

CERCASI appartamento affitto massimo lire 250.000 mensili. Telef. giorni feriali dalle 20 alle 21 telef. 639126. 6556 L

CERCASI in affitto casetta zona Aurisina Sistiana Monfalcone tel. 209633 T A 638 L

CERCO affitto locale 60-80 mq uso falegnameria anche periferia. Telef. 569631. 2608 L

DIPENDENTE IBM trasferito a tempo determinato cerca appartamento 100-120 mq in affitto telef. ore ufficio 62381 6391 L

FERROVIERE con moglie e bambino cerca affitto appartamento ammobiliato per periodo 2-3 anni eventualmente come subinquilino, telef. al n. 764779. 2600 L

FUNZIONARIO di banca cerca appartamento in affitto per due anni. Telef. 796524 dopo ore 20. 2244 L

GIOVANE coppia con bambino cerca urgentemente appartamento qualsiasi zona telef. 70548 dopo le 15.30. 6600 L

MAGAZZINO circa 60 mq centrale cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n 30-S 34100 Ts. 2532 L

NON residente a Trieste cerca appartamento ammobiliato per un periodo di un anno circa. Telef. al 53403 ore pasti. 6640 L

PROFESSIONISTA cerca urgentemente appartamento decoroso affitto max 200.000. Tel. 410372. 6495 L

REFERENZIATI cercano affitto periodo determinato appartamento-ino mobiliato confort anche zona periferica, scrivere a Publikompass cassetta n. 19-S Trieste. 6466 L

SIGNORINA inglese, motivo lavoro, cerca appuntamento tel. 0431-99343. 6606 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

FRIGGITRICE elettrica doppia 12+12 vendo nuova prezzo interessante tel. 040 - 413724.

LAVATRICI frigoriferi cucine ecc. con garanzia troverete al mercatino dell'usato tel. 422822. 6235 M

PELLICCERIA ZILIOTTO via Milano 16 Ip. tel. 62152. Assortimento pellicce pronte e su misura giacche pelliccia colli. Si effettuano riparazioni. Prezzi ottimi. Visitateci. 6622 M

VENDO banco surgelati seminuovo vetrina frigorifero telef. ore pasti. 412304. 6639 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

A.A.A. LIBRI VECCHI e moderni di ogni argomento, periodici, musica, acquistiamo prontamente. Telefonare feriali, 68525. Orario d'ufficio. 6322 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre ovunque. Marini, 64960-796817. 2611 N

SEDIA a rotelle in skai con comodone acquistasi. Tel. 724266. 6511 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

A.A. ACQUISTO mobili antichi moderni giacenze ereditarie. Tel. 763758. 6614 NN

ASSORTIMENTO mobili Biecher, Istria 27, prezzi convenienti. Camera ritirata Stag 6 porte giroletto palissandro vendesi occasione. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo. 6571 NN

MOBILI usati e singoli pezzi nuovi d'occasione, sedie nuove in vasto assortimento, vendesi. Tel. 54390 e 571386 6554 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE, GOLDMARKET, via Roma 20. 6378 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 6487 O

BOX metallici betoniera monofase verricello 200 kg puntelli occasione vendesi Via Melara 29 2616 O

COMBINATINA per legno, compressore 100 lt sega nastro da banco monofase. Occasioni. Via Conti 9/1. 6223 O

OREFICERIA LIBERTY ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI ANTICHI, OROLOGI. VIA MALCANTON 14/B. TEL. 631641. 5356 O

ORO argento acquistiamo a prezzi massimi oreficeria «Piccolo gioiello», via Ginnastica 1. 6486 O

DARWIL
acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire **14.000** al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo 4, II piano

ORO ARGENTO acquistiamo a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 6430 O

VENDESI puntatrice a colonna 15 Kwatt e bordatrice. Telefono 69540. 2579 O

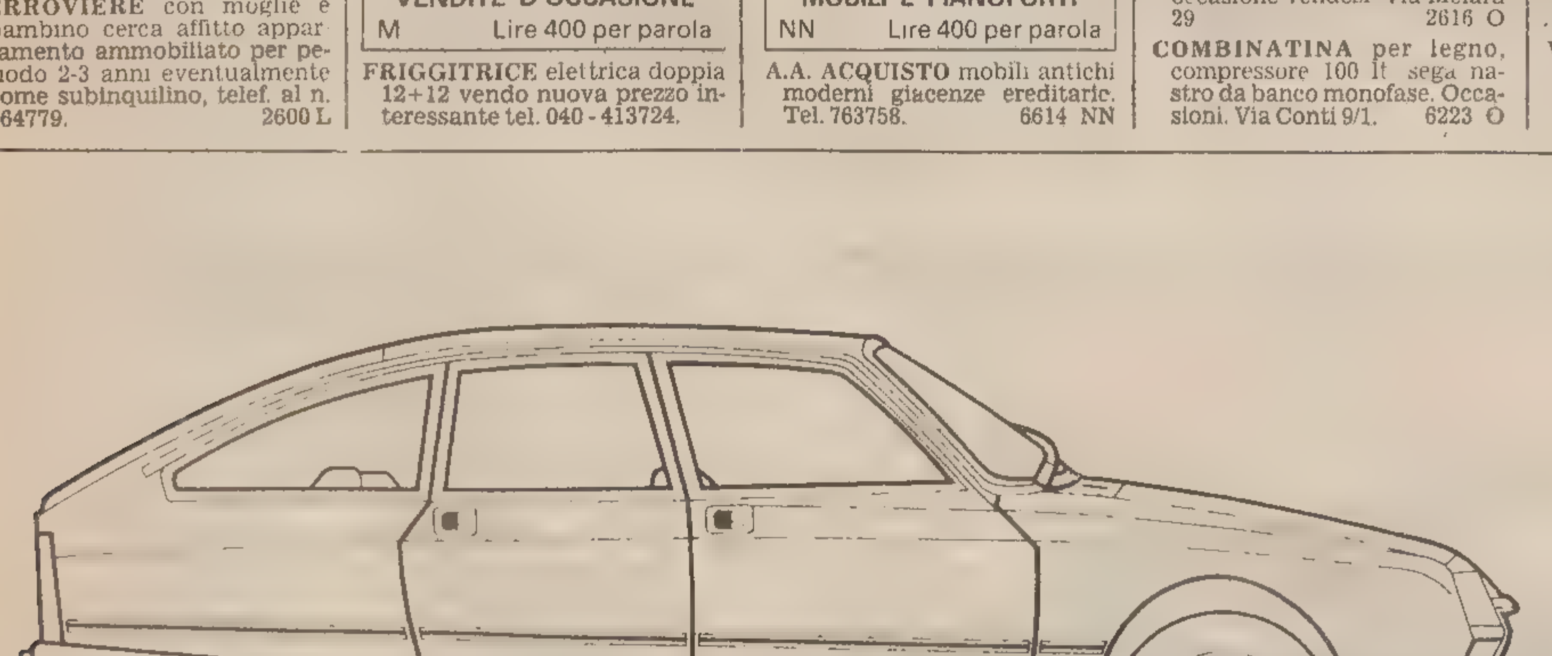
VENDO orologio antico 18 k pezzo unico firmato Leopold Gansbauer Vienna. Telefonare 43692. 6637 O

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DI.BE.MA offerta valida sino al 20 giugno: bibite Schweppes nei gusti tonica, arancio, limone, pompelmo, gazzosa, soda a 245 da 1/5 vap; a 480 da 7/10 vap; a 345 la lattina. Inoltre «Canada dry» ginger Ale da 1/5 vap a sole 175; gin Befeater originale a 5950, Cartizze «Rustico» a 2750, Alianza olio di oliva spagnolo a 2950, pizza istantanea Star a 900 presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 6457 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

CERCASI agenti di vendita zone Trieste, Udine, Monfalcone, Pordenone, per vari rivestimenti plastici murali pitture e prodotti inerenti di propria produzione Inquadramento Enasarco. Per ulteriori informazioni rivolgersi Colorificio Cori. via Europa, Chiampo Vicenza. Telefoni (0444) 623158-623284. 106 P



Venite a provare la Citroën GSA.



Se siete fortunati vincete una CX 2000 Pallas.

Aut Min 4/222456-4/222416

la sordità



si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica. 92 Filiali e 1300 Centri Acustici in Italia

TRIESTE
Centro Consulenza Sordità
Via del Toro, 4 - Tel. 734333

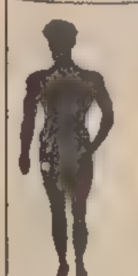
PORDENONE
Piazza C. Costantini, 7
(di fronte uff. postale) - Tel. 27903

UDINE
Centro Consulenza Sordità
Via Crispi, 49
(P.zza Ospedale Vecchio)
Tel. 204410



amplifon
il secondo udito

ernia



Il cinto erniario **MYOPLASTIC - KLEBER** dello
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Agenzia Gen. Italia - Via I. Frugoni, 1/3 - Genova) noto in tutto il mondo è applicato in Italia dal 1950. Risultato migliaia di erniosi hanno potuto riprendere le loro attività dimenticando la loro ernia. Il MYOPLASTIC, soffice, leggero lavabile, rinforza la parete indebolita e mantiene gli organi a posto "come con le mani". Potrete farne una prova gratuita a

TRIESTE: *Farmacia Dr. De Leitenburg, piazza S. Giovanni. Mercoledì 10*
UDINE: *Farmacia Dr. Manganotti, via Poscolle. Giovedì 11 (9-11).*

Società in forte sviluppo producente su propri brevetti apparecchiature elettromeccaniche senza concorrenza

PER AUMENTO CAPITALE

CERCA SOCI

Apporto capitale minimo 5.000.000

UTILI ESTREMAMENTE INTERESSANTI

Per ulteriori informazioni scrivere:
CASELLA POSTALE 407 - 34100 TRIESTE

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE
«OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

AVVISO DI GARA DI APPALTO

CONCORSO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE PER LA CLINICA ODONTOIATRICA E STOMATOLOGICA DELL'ENTE

L'avviso di gara relativo all'appalto sopra indicato, pubblicato sul quotidiano «Il Piccolo» di Trieste dd. 10-5-1981 viene modificato a terz'ultimo capoverso come segue:

«Il termine entro il quale l'Ente ospedaliero spedirà alle imprese gli inviti a presentare offerta è fissato al 30 giugno 1981».

IL PRESIDENTE (avv. Enzo Morgera) — IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Luciano Viti)

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass PK

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7. Sportello: Gall. Tergesteo 11
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597
GORIZIA - Corso Italia 99 Tel. 87466

Continuaz. dalla 12.a pagina

BATTERIE originali tedesche per autoveicoli e imbarcazioni. Autorimessa Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 2534 Q

BLAIZER K5 '79, BMW 318 '77, BMW 1502 '75, Fiat 131 Abarth '79, 132 Fiat diesel '79, 30 CSL, alleggerito, Peugeot 604 '78, Jaguar coupé 1976, Daimler 1967 2500, Lancia Hpe 1977, Porsche 911 T, tetto apribile, Ferrari 208 GT4 '75. Permute rateazioni, garage Ferrari. 761863-773316. 2613 Q

BMW 30 CSi gas condizionatore perfetta vende privato presso Eurauto, via Ovidio. Tel 43790. 2580 Q

BMW 1502 1975 accessoriata meccanica e carrozzeria perfette vendesi occasione. Tel. 761863. 050238 Q

CAMPER Fiat 242 Kavir come nuovo in garanzia vende autosalone Trieste. Via Giulia 10. 2529 Q

CERCO Innocenti Allegro o Dyane. Telefonare 942470 da lunedì. 050264 Q

CITROEN DS 21 Pallas per amatore, vende privato. Tel. 573365. 6531 Q

CITROEN 1220 GS Break azzurra '75 con radiomangianastri 80 000 km carrozzeria discreta motore buono vendo L. 1.900.000. Tel. 569150. 630 Q

COMPERA la macchina o la moto alla For Sale. La puoi pagare in 60 mesi senza scadenza fissa né ipoteca. Diverse occasioni. Tutte marche e tutte garantite 3 mesi. Via della Tesa 39. Tel. 942470. 050264 Q

DYANE 6 '76, VW Polo 900 '77, Fiat 128 '73, Mini 1000 Export '74, Fiat 124 Sport '70. Tel. 725244. 6651 Q

DIPENDENTE Fiat vende Ritmo CL 60 semestrale garanzia azzurro metallizzato 3500 km con tutti gli accessori compresa quinta marcia. Prezzo 6 500 000 trattabili. Telefonare festivi ore pasti 227292, lavorativi 741284. 6641 Q

«F. ZAGARIA» concessionaria Renault p.zza Sansovino n. 6, tel. 725390 vende automobili usate tutte le marche, pagamento dilazionato fino 40 mensilità. 8/6 Q

FIAT Ritmo 65 CL '79 km 43 000 vendesi. Tel. 0481-73214. 553 Q

FIAT 124 buono stato vendesi. Telefonare ore pasti 44664 Monfalcone. 558 Q

FIAT 126 Personal 1977 ottimo stato vendesi. Telefonare mattinata 823854. 2596 Q

FIAT 127 bianca perfetta privato vende ore pasti. Tel. 411812. 6620 Q

FIAT 500 fine '65 km 50 000 vendo. Istria 86, ore 12-14. 6577 Q

FIESTA 1100 Ghia accessoriata vendo. Tel. 53141 ore pasti. 6645 Q

FURGONE 35 F 8 Daily 1 anno vita vende Manente, viale XX Settembre 103, tel. 53472-569700. 6385 Q

FUORISTRADA Mercedes Station Wagon 230 G benzina ottobre '80 in garanzia occasionissima vende privato. Tel. 62885. 639 Q

GIULIETTA 1.8 NERA IMPIANTO STEREO TRAINO ROULOTTE MAGGIO '80 OTTOMILA KM OCCASIONE. Telefonare 0432/480303 ore pasti, 0432/207061 ore ufficio. 151 Q

KAWASAKI Z 500 80 4 tempi 4 cilindri km 5000 vendesi. Tel. 870185. 6462 Q

LANCIA Beta HPE 1600 vendesi occasionissima. Telefonare 569529. 2547 Q

LANCIA Delta 1300 5 marce dicembre 1979, 17.000 km con fattura. Concessionaria Nascimben, 764071. 6589 Q

LANCIA Fulvia coupé vende privato unico proprietario 62.000 km autoradio. Tel 790074. 6619 Q

A.A.A. VENDESI Laverda 1000, tel. 755145 ore pasti. 2565 Q

MERCEDES 200 perfettissima superaccessoriata vendesi causa partenza. Telefonare da lunedì ore pasti 64173. 2575 Q

MOTORINO Ciao PX come nuovo vendesi. Telefonare 568201, ore 16-18 30. 6546 Q

NORDAUTO Srl vende Renault 14 TS dicembre '79 vera occasione, prezzo interessante. Fiat 127 73 in ottime condizioni. Muggia, via S. Giovanni 14, tel. 272168. 2536 Q

NUOVO punto di vendita Fiat a Trieste vetture pronta consegna, massimo sconto, usato delle migliori marche. Permuta e facilitazioni Conte-Fiat venditore autorizzato, via Baiamonti 48, tel. 828587. 5763 Q

OCCASIONE motocross Puch 125 non recente ma perfettissimo garage tel. 823411 feriali sera. 6424 q

OPEL Rekord 2,3 Diesel 1979 45.000 km concessionaria Nascimben. 764071. 6589 Q

OPEL Rekord Caravan 2,0 S 79, 22.000 km, accessoriata, concessionaria Nascimben, 764071. 6589 Q

PAGODA 350 SL anno 71 perfetta vendo. Tel. 60500. 1/6 Q

PANDA 30 perfetta semestrale vende dipendente. Telefonare 70210. 2615 Q

PEUGEOT 304 uniproprietario 45.000 km privato vende 1.100.000 visibile via D'Alviano 15/1, tel. 795481. 6535 Q

PRIVATO vende Maggiolone dic. 71 revisionata gommata ottimo stato. Tel. 822184. 2597 Q

PRIVATO vende stupenda BMW 320 iniezione, nera, come nuova e Diesel VW Audi 80 mesi 5. Telefonare ore negozio 0481/41089. 545 Q



Grazie alla Z l'elettronica italiana non è più all'ABC.

Ma molto, molto più avanti: alla Z, appunto. L'alta tecnologia elettronica non ha più segreti per Zanussi, che ormai produce dai terminali video ai sistemi di controllo con microprocessori, dalle apparecchiature elettromedicali sino ai più sofisticati strumenti di controllo con sistemi analogici e digitali.

Ed è grazie a Zeltron, l'Istituto Zanussi per la ricerca elettronica, che i big dell'elettronica mondiale guardano con interesse crescente alla nuova tecnologia italiana. Zeltron provvede ogni anno alla formazione e all'impiego di più di 150 tecnici altamente specializzati (per l'80% ingegneri elettronici), ed è sede, oltre che di approfondite ricerche e di costanti collaudi e sperimentazioni, anche di numerosi incontri e scambi di "know-how" ad altissimo livello internazionale. Così adesso anche il nostro Paese ha un ruolo importante nel mondo dell'elettronica evoluta. Zanussi è anche questo.

ZANUSSI
gente che lavora per la gente

PRIVATO vende NSU 1000 km 43.000. Tel. 815075. 2521 Q

PRIVATO vende Renault 18 GTL. Tel. 811286. 2612 Q

RENAULT 5 TS blu fine 1976 accessoriata vendesi. Telefonare 208366 ore serali. 2523 Q

RENAULT R 5 TL perfetta vendesi. Tel. 567216 giorni feriali. 627 Q

RENAULT 14 TS rossa 11.000 km gennaio 81 fatturabile vendo 7.000.000. Tel. 416712 segreteria telefonica. 636 Q

RENAULT 14 TL privato vende. Tel. 040/60407-941091. 6543 Q

RENAULT 16 TS 1975 km 50.000 unico proprietario vendo. Telefonare 416670 pomeriggio. 6558 Q

RITMO 60 CL 5 porte, 4 mesi, chilometri 3800 in garanzia vendo. Tel. 813024 sera. 6509 Q

SPIDER Duetto 1300 1973 ottime condizioni uniproprietario vende 942353 serali. 6599 Q

VENDESI Citroen Visa Club seminuova ott. 79 30.000 km uniproprietario. Tel. 0431-2454 ore 19-20.30. 6647 Q

VENDESI furgone Volkswagen Camper motore nuovo. Via Giuliani 39, tel. 750997. 6470 Q

VENDESI Lancia Fulvia 2 C a 350.000. Tel. 829847. 6479 Q

VENDO Fulvia coupé perfetta. Telefonare 51582 ore 12.30-13.30. 2606 Q

VENDO Panda 45 completa accessori 7.000 km. Tel. 796205. 2577 Q

VENDO Vespa P 200 E miscelatore accessoriata garanzia km 1600 L. 1.850.000. Tel. 415549 ore 13.30. 6642 Q

VENDO 126 Fiat 24.000 km. Tel. 53123. 2515 Q

VENDO 131 Supermirafiori 1600 agosto '80 8.000.000 o permuto con A112. Tel. 828127 945580 ore pasti. 6544 Q

VENDO 504 diesel 1976 perfetta. 228574 dopo ore 19 feriali. 6563 Q

VOLVO 244 DL perfetta gancio traino 4.500.000 trattabili rate. Tel. 910492 pasti. 2558 Q

125 S '70 ottima vedo. Telefonare 0481/33246. 6528 Q

126 dicembre 74 buone condizioni 1.750.000 trattabili. Tel. 910439 domenica mattina e settimana. 2554 Q

238 Fiat 70 promiscuo 9 posti 2.400.000 trattabili. Tel. 764626. 6648 Q

500 L 72 vendo e 850 coupé via Madonna del Mare 12 officina. 2604 Q

500 R 1973 poco usata vende privato. Tel. 775743 dalle 18 alle 21. 050239 Q

CAPITALI, AZIENDE

R — Lire 500 per parola

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ (noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30). Tel. 68758. 6585 R

A.G. BAR varie zone cedonsi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 6595 R

A.G. BOTTIGLIERIA avviatissima cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6595 R

A.G. FIORI pulisecco frutta verdura cedonsi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6595 R

A.G. LOCALE adibito galleria cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6595 R

A.G. NEGOZIO abbigliamento adatto boutique senza merce cedesi prezzo interessante. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 6595 R

AGENZIA CASA MIA vende latteria bar recentemente rinnovata zona grande passaggio. XXX Ottobre 3, 68858. 6603 R

ALIMENTARI via Giulia vendesi 7.000.000. Tel. 766676 19/6 R

BAR buffet alcolici superalcolici zona Settefontane vendesi attività eventuali muri. Tel. 942494. 6552 R

BOSCHETTO Immobiliare vende a Grado attività arredamento barbiere centrale 18.000.000 040/55491. 2562 R

BOSCHETTO Immobiliare vende a Roiano attività arredamento pulisecco 8.500.000. 55491. 2562 R

BOSCHETTO Immobiliare vende zona piazza Hortis licenze avviamento di boutique tabacchino drogheria. 55232.

BOSCHETTO Immobiliare vende discoteca night ristorante notturno modernamente arredato attrezzato alto reddito dimostrabile. 55232. 2562 R

BOSCHETTO Immobiliare vende autosalone usato moto imbarcazioni licenza avviamento 30.000.000. 55491. 2562 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar analcolico nuovissimo zona Baiamonti 35.000.000. 55491. 2562 R

CAR Navali cediamo licenza arredamento bar superalcolici 120 mq 30.000.000. Tel. 631192.

CAR cediamo licenza arredamento bar superalcolici con cucina ottimo reddito buona posizione 35.000.000. Tel. 631192. 6644 R

CAUSA motivi familiari cedo avviato redditizio negozio articoli regalo e tab. XII ottima posizione. Telefonare 761811.

CEDESI licenza e attrezzature avviato negozio mercerie e manifatture Staranzano via Trieste 101. Tel. 72970 050263 R

CENTRALISSIMO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO tabella IX-X-XIV CEDESI con merce causa malattia. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2544 R

CERCASI latteria senza caffè in vendita. Tel. 734289. 6484 R

DROGHERIA semicentrale avviamento trentennale causa malattia cede SPAZIOCASA tel. 64266. 6/6 R

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 tel. 772737 772354 propone cafeteria rionale avviatissima forte reddito dimostrabile. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende muri licenza avviamento arredamento bar semicentrale. Tel. 772737. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento alimentari frutta verdura 6.000.000. Tel. 772354. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO cede licenza abbigliamento trasferibile zona A1. Tel. 772737. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende Servola licenza arredamento alimentari ottimo reddito. Tel. 772354. 12/6 R

LAVASECCO rionale 60 mq avviamento decennale macchinari nuovi attrezzatissima lavoro fortissimo vendo causa malattia solo interessati telefonare lunedì pomeriggio 227320. 6650 R

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino cede licenza drogheria bene avviata buona posizione. 6605 R

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende negozio abbigliamento bellissimo, bene avviato. Incassi dimostrabili.

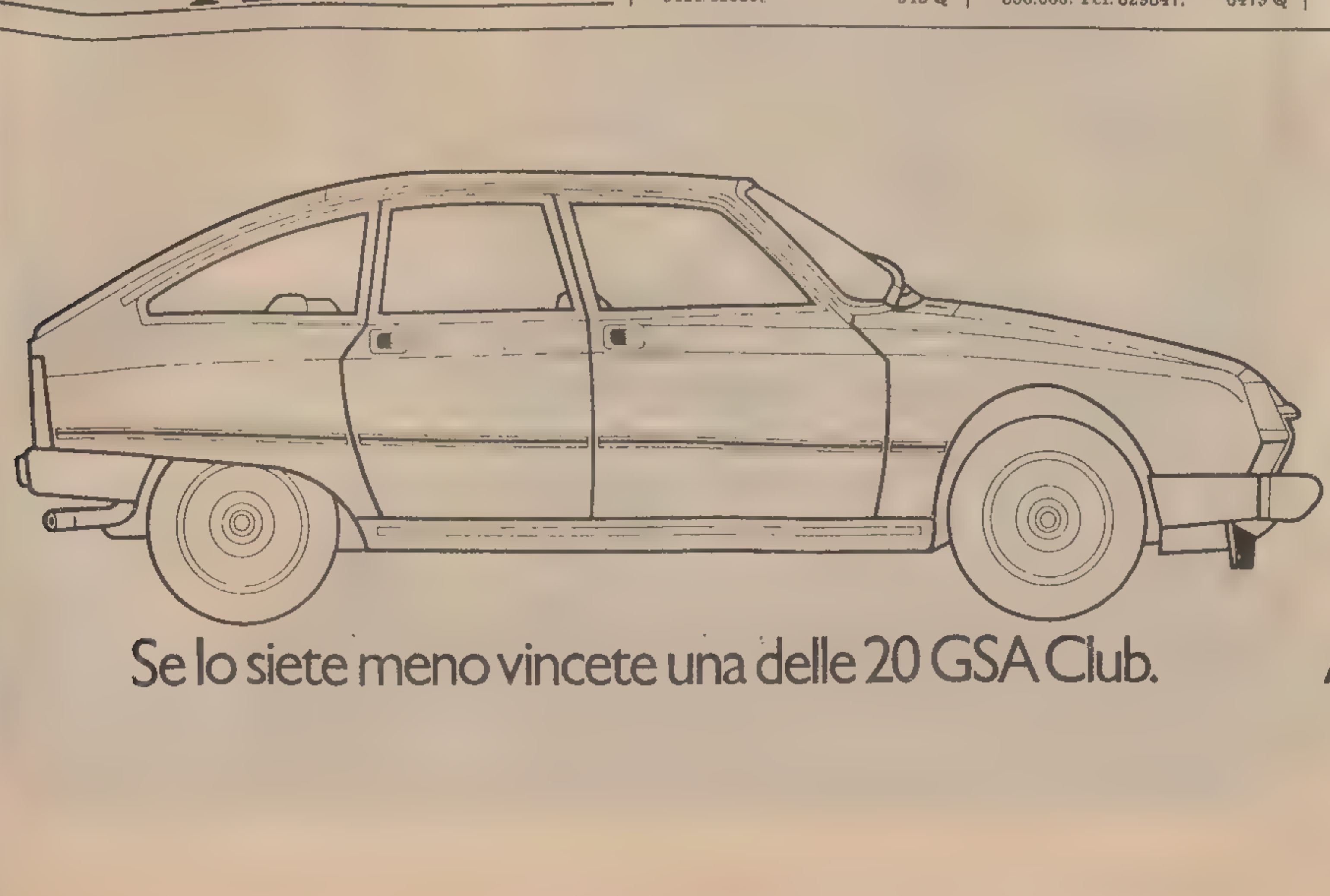
MONFALCONE affittasi licenza con locale settore abbigliamento zona centro. Telefonare 0481-73106 14.30-20. 050266 R

MONFALCONE cedesi licenza abbigliamento possibile trasferimento. Telefonare 0481-73106 14.30-20. 050266 R

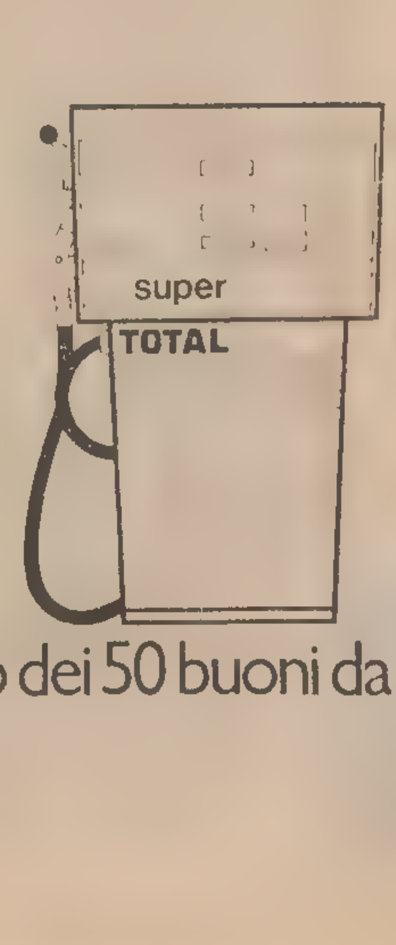
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Monfalcone e mandamento negozi; frutta verdura, pastificio, bar ristorante; calzature, pulitura a secco, pizzeria, bar pasticceria. 41807. 544 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia avviato negozio abbigliamento e negozio calzature. 41807. 544 R

Continua in 14.a pagina



Se lo siete meno vincete una delle 20 GSA Club.



Ancora meno, uno dei 50 buoni da 1000 litri di benzina.

BUONGIORNO CITROËN

Fino al 30 giugno, non lasciatevi sfuggire il grande concorso "Buongiorno Citroën". Passate semplicemente da un concessionario e chiedete di provare una GSA. Bene, al confort di questa fantastica vettura unirete il piacere di partecipare all'estrazione di tanti magnifici premi: una CX Pallas, 20 GSA Club e 50 buoni da 1000 litri di benzina. Ma non basta: tutti gli intervenuti riceveranno in regalo un simpatico ciondolo porta fortuna in argento dorato. Inoltre, chi deciderà di acquistare uno dei modelli GSA avrà un omaggio particolare: un orologio da polso speciale ed esclusivo che premia la buona scelta. Fino al 30 giugno provate il confort e provate la fortuna.

CITROËN GSA
Venite sulla buona strada.

Generale Fondiaria s.r.l.
Trieste - Via Donota, 1 - Tel. (040) 631013/631036

VENDE

ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI (VIA CORRIDONI 11)

in palazzina di 4 piani appartamenti ottimo stato

Tipo A – Ingresso 2 camere cucina servizio da L. 20.000.000

Tipo B – Ingresso 3 camere cucina servizio da L. 26.000.000

Tipo C – Locali commerciali mq 25, 65, 48

Ufficio vendite sul posto lunedì ore 16-18

NELLA ZONA INDUSTRIALE disponiamo in signorile palazzina a 2 piani consegna ottobre '81 ultimi appartamenti composti da: ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina box auto giardino privato da Lire 90.000.000. Iva 2 per cento, possibilità mutuo 70 per cento del prezzo.

VIA BELPOGGIO libero luminoso buono stato ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi ripostiglio cantina L. 47.000.000.

VIA CANOVA libero buono stato ingresso soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi 2 ripostigli cantina riscaldamento autonomo L. 35.000.000.

Per informazioni rivolgersi a:
Generale Fondiaria s.r.l.
Tel. 631013 (lunedì-venerdì 9-12.30, 15-19 – sabato 9-12.30)



Fisherman's Friend, l'amico del pescatore. Ma anche del ciclista e dell'organizzatore del Giro, del fumatore incallito, del cantante urlatore, dell'alpinista solitario. E, perché no?, amico tuo.

Fisherman's Friend
PASTICCHE EXTRA STRONG

ALSO C.P. 10330 MILANO — NOVITÀ

M. C. P.
VIA S. FRANCESCO 9
le migliori
Carte da parati e moquettes
Nuove collezioni di carte da parati lavabili, coordinate a tessuti per arredamento, vinilici, stoffe, paglie, sugheri, lini, pannelli cinesi in seta decorati a mano.
Forniture particolari per architetti, arredatori, imprese artigiani.

EFFE ELLE
VIA CAVANA 6 - TEL. 755898
Tende alla veneziana
Porte a soffietto
Tende verticali
Avvolgibili (rolè) in plastica
Tendoni da sole
Capottine
RIPARAZIONI
FORNITURE IN OPERA

Il Notaio dottor LUCIANO PASTOR di Trieste, per incarico del Tribunale di Trieste (R.G. 1103/79, Cron. 4476/80)

rende noto

le MODALITÀ della vendita ai pubblici incanti degli immobili: P.T. 837 di Chiarbola Sup.: casetta civ. n. 15 di via Doda e 9/96 p.i. della P.T. 838 di Chiarbola Sup., di proprietà di BRUNO DE POL ed EDOARDO DE POL.
Prezzo base: Lire 14.730.000.
Misura minima dell'aumento: Lire 200.000.
Cauzione: Lire 3.000.000 a mani del Notaio entro le ore 12 del giorno 17 giugno 1981 più Lire 3.000.000 per spese e tasse.
Data: 18 giugno 1981, ore 10.
Luogo: Studio Notaio Pastor, via S. Spiridione n. 6, Trieste - tel. 68021.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione.

P.za VICO 4
in buono stabile d'epoca



proponiamo appartamenti

A) ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere bagno e servizio
L. **15.000.000** contanti
più mutuo finanziario decennale

B) ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera bagno e servizio
L. **13.000.000** contanti
più mutuo finanziario decennale

gabetti in tutta Italia
Aderente alla FIABCI Italia
TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

Continuaz. dalla 13.a pagina

PANIFICIO S. Giacomo vendesi 7.500.000. Tel. 766676. 19/6 R

PICCOLO ristorante caratteristico diamo in gestione rivolgersi deposito vini via Rittmeyer 20. T.A. 606 R

PRENDO in affitto ortofrutticolo telefonare al 54069. 6500 R

PRIVATO vende piccolo ristorante zona interessante forte lavoro telefonare dopo le ore 16 al 753457. 6520 R

S.IM.I. CEDE San Giovanni, salone parrucchiera completamente attrezzato, ottimo avviamento, immediata disponibilità 14.000.000. Tel. 772629. 6636 R

S.IM.I. CEDE ristorantino completamente restaurato ottimo avviamento, immediata disponibilità 35.000.000. Tel. 772629. 6636 R

O.IM.I. CEDE San Giovanni di Duino, attività commerciale con annesso alloggio e soffitta TAB. I VI VII X XII XIV e tabacchi. 57.000.000. Tel. 772629. 6636 R

SOLIDA Società rileverebbe importante avviata attività commerciale livello regionale 0481-777281. 545 R

TRATTORIA con campi bocce, superalcoolici, ottimo giro d'affari, vera occasione. Tel. 734257. 6623 R

VENDESI trattoria muri e giardino vicinanza stadio telefonare 774865 810254. 2609 R

VERA OCCASIONE AGENZIA CASA MIA vende negozio centralissimo mq 250 lussuosamente arredato grandi vetrine. XXX Ottobre 3 68858. 6603 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A.A.A. BAGNI di Lusnizza nel Tarvisiano vendiamo appartamenti ristrutturati da L. 27.000.000 a L. 51.000.000, pronta consegna 50% contanti, 50% mutuo e dilazioni interessi modici. Visite in loco anche festivi: residence Oman interni 16 e 20. 149 S

A.A.A.A.A. LIBERO centrale tre stanze, cucinino, stanzetta, servizio riscaldamento autonomo, ascensore, vendesi. Tel. 60955. 2516 S

A.A.A. ATTICO mq 90 appartamento, mq 130 terrazza, vendesi libero, Immobiliare Italia. Tel. 61512, fuori orario. Tel. 795974. 4/6 S

A.A.A. CAMPANELLE locale affari mq 650 libero vendesi, Immobiliare Italia. Tel. 61512 fuori orario 795974. 4/6 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero paraggi monumento Rossetti, salone, tre stanze, stanzetta, soggiorno-cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, stanzetta scale, veranda. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 755885. 2581 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamenti occupati inizio via Pascoli, casa d'epoca, tre o quattro stanze, cucina, veranda. Prezzi convenienti. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. 2581 S

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Campi Elisi appartamento affittato due stanze, cucina, bagno-gabinetto. Ottima occasione. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2581 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato via Tor S. Lorenzo, piano terzo, tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, cantina. Grande occasione. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2581 S

A.A.A. ECCARDI VENDE magazzino interno libero inizio via Pascoli con ufficio, servizio e tettoia (mq 60 circa). Eventualmente grande cantina. Adatto bottega artigiana. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2581 S

A.A.A. TESA appartamento stanza, cucina, bagno, tutti i conforts, vendesi. Immobiliare Italia tel. 61512 fuori orario 795974. 4/6 S

A.A. S.IM.I. Adiacente Commerciale, LIBERO, soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi, 68.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, posizione centrale, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, balcone, 77.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, zona Baiamonti, costruzione recente, soggiorno, cucinino, stanza, bagno, ripostiglio, ingresso, balcone, 45.000.000, possibilità acquisto box. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, zona Rive, soggiorno, stanza, stanzetta, cucinotto, bagno, ripostiglio, 65.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, adiacente San Giusto, saloncino, stanza, cucina, doppi servizi, terrazza, 65.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. Prossima consegna, appartamento con mansarda in zona panoramica, ingresso indipendente, box, cantina, 100.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. Cattinara, vista mare, appartamento con mansarda, giardino, posto macchina, 90.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. Noghere, villa ristrutturata, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, cantina, soffitta, terreno proprio, 110.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, zona Navali, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, giardino, 50.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. Prossima consegna, villa due piani più cantina, saloncino, 4 stanze, tripli servizi, cucina, ripostiglio, box, 180.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, zona Servola, soggiorno, 3 stanze, servizi, cucina, 2 ingressi, balcone, cantine, 70.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, salone, 4 stanze, cucina, servizi, servizi, 2 ingressi, veranda, 105.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, zona Hortis, soggiorno, 4 stanze, cucina, doppi servizi, cantina, terrazza, 125.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, Matteotti, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, 85.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, zona via Giulia, 2 stanze, cucina, servizio, ripostiglio, ingresso, 29.500.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, centrale, ristrutturato, tinello cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, 30.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. OCCUPATO, ottima posizione, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, balcone, 68.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. via Margherita, costruzione recente, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, balcone. Trattative riservate. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. Commerciale, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, balcone, ripostiglio, 37.000.000. Tel. 772629. 6636 S

A.A. S.IM.I. zona Garibaldi, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizio, ripostiglio, veranda, 11.500.000. Tel. 772629. 6636 S

A.C. VIA DELL'EREMO, VILLA PANORAMICA, 3 stanze, salone, cucina, bagno, wc, grande cantina, 1200 mq terreno coltivato vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6581 S

A.C. FORTUNIO Petronio, vendonsi ultimi appartamenti occupati 1-2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli. Immobiliare Triestina, ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE, via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6581 S

A.C. MAGAZZINO salita Montanelli, mq 300 circa vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6581 S

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto, vendesi appartamento 2 stanze, salone, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, autoriscaldamento metano. ALTRO 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggiolo. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6581 S

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto, vendesi attico, vista mare, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, ascensore, autoriscaldamento metano, box auto. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6581 S

A.C. GIULIA vendesi appartamento libero, 2 stanze, cucina, stanzino, bagno, wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6581 S

A.G. AURISINA locale macelleria muri ed attrezzature, 130 mq vende Immobiliare Greblo, Sistiana, tel. 209969, ore 9-12.30. Trieste, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 6597 S

A.G. COMMERCIALE 80 mq, 2 stanze, soggiorno, cucina, servizio, veranda, poggiolo, garage, IV piano, vista panoramica, riscaldamento autonomo, vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 6597 S

A.G. DUINO recentissimo, stanza, soggiorno, cucina, servizio, ripostiglio, taverna, 125 mq, giardino proprio 120 mq, vende libero Immobiliare Greblo, Sistiana, tel. 209969, ore 9-12.30. Trieste, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 6597 S

A.G. DUINO 45 mq stanza, soggiorno con vano cottura, servizio, ripostiglio, arredato, vende libero Immobiliare Greblo, Sistiana, tel. 209969, ore 9-12.30. Trieste, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 6597 S

A.G. MAGAZZINO 350 mq con servizi, passo carrabile, zona Valmaura, vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 6597 S

A.G. SISTIANA 60 mq, stanza, soggiorno, cucina, servizio, terrazza, 40 mq box auto, vende libero Immobiliare Greblo, Sistiana, tel. 209969, ore 9-12.30. Trieste, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 6597 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA, VIA BATTISTI 4, TEL. 750777, ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE: OCCUPATO pressi ROSSETTI, 2 stanze, cucina, stanzino per bagno, cantina, 20.000.000, CONTANTI 10.000.000. 2544 S

A.I. OCCUPATO FABIO SEVERO, 3 stanze, cucina, bagno, 24.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2544 S

A.I. OCCUPATO REVOLTELLA SEMINUOVO, stanze, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta, 22.000.000. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2544 S

A.I. OCCASIONE CENTRALISSIMO 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento. LIBERO, 70.000.000 trattabili (anche con mobilio). ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2544 S

A.I. LOCALE D'AFFARI PRONTINGRESSO NUOVO con servizio e riscaldamento. POGGI PAESE, mq 100. OTTIMO PREZZO. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2544 S

A.I. ROMAGNA (inizio) SIGNORILE in PARCO ALBERATO, 2 stanze, stanzetta, salone con grande terrazza, doppi servizi, soffitta, posto auto, centralnafta. LIBERO, 145.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2544 S

A.I. CENTRALISSIMO SEMINUOVO, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. LIBERO, adatto UFFICIO o AMBULATORIO. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2544 S

A.I. AQUILEIA VENDESI CASETTA con 400 mq GIARDINO, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, LIBERO. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2544 S

A.I. RAVASCLETTO NUOVA VILLA SCHIERA, 2 stanze, salone, soffitta, garage, giardino. VENDESI. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2544 S

A.I. PRESSI NAVALI, bellissimo, 2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. LIBERO, 58.000.000. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 2544 S

A. ACQUISTO appartamento 70-100 mq urgentemente qualsiasi zona 54629. 6413 S

A BRAZZANO vendesi rustico con negozio strada, tel. 0432 - 758159. 448 S

ACIT. S. Lazzaro 3 tel. 68810. Vende villini SISTIANA - VISOGLIANO complesso «VILLAGGIO VERDE» ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi taverna garage e giardino proprio, finiture extra, mutui approvati. Visione progetti plastico ns. uffici. 6551 S

ACIT. Tel. 68810. Vendesi garage MADDALENA prontentrata. 6551 S

ACIT. ROZZOL, tel. 68810. Vendesi casetta soggiorno due stanze cucina bagno più grande cantina, 300 mq terreno. 6551 S

ACIT. Tel. 68810 vendonsi progetti approvati diverse grandezze MUGGIA. 6551 S

ACIT. Tel. 68810. VIALE MIRAMARE vendesi appartamento due stanze cucina tutti confort libero. 6551 S

ACIT. Tel. 68810. Occupato zona CARLARBERTO 4 stanze cucina doppi servizi poggioli soleggiati ascensore riscaldamento vendesi. 6551 S

ACIT. Tel. 68810. S. LUIGI, vendesi stanza soggiorno cucinino bagno tutti confort. Libero. 6551 S

ACIT. Tel. 68810. OPICINA prontentrata vendonsi appartamenti da soggiorno 1-2-3 stanze mansarde taverne tripli servizi caminetti finiture extra ampio giardino condominiale garage mutui al 50%. Visione progetti ns. uffici. 6551 S

ACIT. GRETTA (Zona) disponibili ultimi soggiorno due-tre stanze doppi servizi ampie terrazze giardini propri tutti confort prontentrata. 6551 S

Continua in 18.a pagina

2 OCCASIONI ECCEZIONALI
PRIMI INGRESSI - PREZZI BLOCCATI
ULTIME DISPONIBILITÀ

SERVOLA - VIA SONCINI

IN NUOVO SIGNORILE RESIDENCE DOTATO DI OGNI COMFORT MODERNO RISCALDAMENTO AUTONOMO GIARDINO CONDOMINIALE

RABINO VENDE
CONSEGNA GIUGNO



- *SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI AMPI TERRAZZI GIARDINO PROPRIO*
  L. 55.000.000 + 15.000.000 MUTUO
- *SALONE 2-3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI AMPI TERRAZZI*
  DA L. 52.600.000 + 20.000.000 MUTUO
- *APPARTAMENTI CON MANSARDA SALONE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI AMPIE TERRAZZE*
  DA L. 57.500.000 + 29.000.000 MUTUO
- *BOX AUTO DA L. 7.800.000*

UFFICIO VENDITE SUL POSTO TUTTI I GIORNI ANCHE IL SABATO DALLE 10 ALLE 12

ADIACENZE VIA MARCHESETTI CAMPO SAN LUIGI

IN NUOVO SIGNORILISSIMO COMPLESSO RESIDENZIALE DOTATO DI OGNI COMFORT MODERNO RISCALDAMENTO AUTONOMO GIARDINO CONDOMINIALE

RABINO VENDE
VISTA MARE
CONSEGNA GIUGNO



- *SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZE*
  L. 97.800.000
- *SALONE 2-3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TAVERNA DA 27 A 104 MQ GIARDINO PROPRIO DA 260 A 360 MQ TERRAZZE*
  L. 140.000.000
- *APPARTAMENTI CON MANSARDA DI SALONE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZE DA*
  L. 158.000.000
- *BOX AUTO DA L. 10.800.000*
- *MUTUO FONDIARIO VENTENNALE 40%*

UFFICIO VENDITE SUL POSTO ANCHE IL SABATO ORE 16-18,30

SERVIZIO PERMUTE
ACCETTIAMO IN PERMUTA IL VOSTRO APPARTAMENTO VALUTANDOLO AI PREZZI DELL'ATTUALE MERCATO IMMOBILIARE

ANCHE QUESTI DUE COMPLESSI SONO STATI AFFIDATI IN ESCLUSIVA ALLA RABINO LA SOCIETÀ ALL'AVANGUARDIA NEL MERCATO IMMOBILIARE TRIESTINO

RABINO
TRIESTE - VIA CORONEO 33
TEL. 762081 (4 LINEE RIC. AUT.)
UFFICI A: TRIESTE - UDINE - MESTRE - MILANO -

AEREO CHE SI SOLLEVA VERTICALMENTE FINO ALL'ALTEZZA DI VOLO

Curiosità al Salone



Parigi — Una curiosità nel Salone aerospaziale organizzato nel campo d'aviazione di Le Bourget, a Parigi: un apparecchio con i motori rotanti, che gli conferiscono i requisiti sia dell'elicottero che dell'aeroplano. L'apparecchio e quindi in grado di sollevarsi verticalmente dal suolo, e di mettersi, poi, in posizione di volo orizzontale (Telefoto Ap)

OSCURO DUPLICE EPISODIO

Accoltellati due detenuti a San Vittore

MILANO — Due detenuti del carcere milanese di San Vittore sono stati aggrediti a coltellate nel volgere di pochi minuti in due distinti episodi. Ora sono ricoverati in gravi condizioni dell'ospedale [illegible] Fatebenefratelli.

Si tratta di Pasquale Franchini [illegible] anni, e dello slavo Branko Aldelcovic, 25 anni. La prognosi per entrambi è riservata. Il magistrato che conduce l'indagine, Laura Barbaini, ha sequestrato i coltelli (ricavati dai manici appuntiti di due cucchiai), ha interrogato agenti e detenuti che erano vicini al momento delle due aggressioni. Nessuno pero sembra aver visto nulla. Per oggi è previsto l'interrogatorio dei due feriti.

In base alle prime ricostruzioni, Pasquale Franchini è stato ferito all'interno di una cella ed e stato soccorso solo quando, uscito sul corridoio, ha chiesto aiuto agli agenti. Lo slavo, invece, è stato accoltellato durante l'ora d'aria.

MILANO: ERA RICERCATO DALL'OTTOBRE DELLO SCORSO ANNO

Manette a presunto terrorista: quasi sgominato il suo gruppo

Di quaranta uomini, due soli risultano ancora irreperibili L'arrestato è Piero Falivene, ritenuto autore di varie rapine

MILANO — Piero Falivene, 25 anni, originario di Ferrara, ma da alcuni anni residente a Milano, latitante dall'ottobre '80 quando fu colpito da un ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Milano, per associazione sovversiva e partecipazione, con funzioni organizzative, a banda armata, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Milano. Con lui è stata arrestata una donna, Marina Serena Salvadori, 26 anni, accusata di favoreggiamento personale e ora in libertà provvisoria.

Falivene è indicato dagli inquirenti come uno degli ultimi latitanti (irreperibili sono rimasti ora in due) di un gruppo originariamente di circa 40 persone, che sotto varie sigle (le più frequenti erano «Gruppi di fuoco» e «Nuclei per il contropotere territoriale») avrebbe compiuto negli ultimi anni vari attentati terroristici e rapine

Falivene in particolare, noto in clandestinità come «Eros», era già colpito da altri ordini di cattura di tribunali di Milano e di Bergamo per rapina. Era stato anche arrestato il 24 gennaio '79 dai carabinieri di Milano in esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla procura militare di Torino per «mancanza alla chiamata di leva».

Il gruppo terroristico nel quale Falivene avrebbe operato era nato, secondo gli inquirenti, dalla «Autonomia organizzata» e dopo avere avuto esistenza appunto sotto varie sigle era in parte confluito in «Prima linea» e in parte aveva aderito al cosiddetto «Progetto Metropoli».

Falivene avrebbe personalmente partecipato, secondo i carabinieri, a numerose azioni: tentativo di rapina in oreficeria il 13 luglio '79 a Lacchiarella con sparatoria, senza feriti, con i carabinieri; il 12 ottobre '79 rapina in casa di un collezionista di armi a Milano con un bottino di 49 pistole: rapina alla «Cofimi finanziaria» a Milano il 22 gennaio '80; rapina nello studio del ginecologo Carlo Piazza a Milano il 24 gennaio '80; rapina sei giorni dopo in un altro studio ginecologico, quello del dott. Iurlaro, sempre a Milano; il 22 febbraio dello stesso anno, rapina nello studio del notaio milanese Marco Orombelli; il 7 marzo '80 rapina a Milano nello studio del dentista Ruggero Ascoli.

MONTENEGRO

Tesoro in una nave a Dulcigno?

DULCIGNO — Un gruppo di sub italiani ha trovato sui fondali antistanti il porto jugoslavo di Dulcigno un bastimento risalente ad oltre un secolo fa. Si tratta di una nave austriaca che, secondo voci che la spedizione di subacquei non ha confermato né smentito, custodirebbe un piccolo tesoro.

Il gruppo di sub è da due mesi impegnato alle foci del fiume Bojona nella ricerca scientifica di alcuni tipi di crostacei. La nave è stata rinvenuta a una quindicina di metri di profondità.

«Villaggio esercito» per terremotati campani

ROMA — Il «Villaggio esercito», costruito dai soldati per solidarietà ai senzatetto di Napoli, sarà inaugurato oggi dal ministro della difesa Lagorio. Sorge sull'area della caserma «Cesare Battisti» (costruita nel '35 e distrutta durante la guerra) ed è stato concepito secondo moderni criteri di urbanizzazione prevedendo un complesso abitativo e relativi servizi sociali comprendenti: poliambulatorio, scuola materna ed elementare, giardino d'infanzia, palestra, sala di lettura, posto telefonico, sale per il tempo libero. Il complesso è stato suddiviso in sei «quartieri» e «servizi sociali».

Quintuplicato dal 1966 il numero dei giovani medici

ROMA — Dal 1966 al 1980 il numero dei medici italiani è passato da 91 mila a 117 mila circa. Nello stesso periodo, il numero dei medici al di sotto dei 30 anni si è quintuplicato, passando da quasi ottomila a oltre 43 mila. Attualmente gli iscritti alle facoltà di medicina sono 190 mila. Questi alcuni dati emersi durante il convegno sui «giovani medici in Italia e nel Lazio», svoltosi a Roma

■ STELVIO — Alle ore 13 è stato ufficialmente riaperto al traffico il passo dello Stelvio: era chiuso da oltre sette mesi cioè dalla fine di ottobre quando la prima nevicata autunnale coprì i tornanti.

PARIGI «LE BOURGET»

Vecchi aerei trasvolano l'Atlantico

PARIGI — È toccato a un vecchio De Havilland Dragon, un aereo di linea entrato in servizio nel 1937, l'onore di aprire la trasvolata dell'Atlantico e ritorno dall'aeroporto di Le Bourget. La manifestazione, alla quale sono iscritti un'ottantina di velivoli di epoche e di modelli diversi, prevede una sosta di 24 ore a Rochester, nello stato di New York. I concorrenti raggiungeranno l'America seguendo la rotta che passa per la Scozia, l'Islanda, la Groenlandia e il Canada.

Gli apparecchi sono suddivisi in quattro categorie. C'è anche un aviogetto privato, un Falcon 50: per classificarsi gli aerei dovranno rientrare a Le Bourget entro il 14 giugno.

Le partenze iniziate con il decollo del De Havilland — ai cui comandi si trovano gli stessi piloti che lo tennero a battesimo 44 anni fa.

I FINANZIAMENTI AGEVOLATI PREVISTI 18 MESI FA DALLA LEGGE 25

Sembrano un sogno irraggiungibile i mutui per la casa già assegnati

A Roma, nella Giornata del piccolo proprietario, si è parlato di «boicottaggio» da parte di banche e di alcune Regioni - Il problema dell'abusivismo e degli sfratti

ROMA — I mutui agevolati per l'acquisto di abitazioni, uno degli strumenti sui quali si era fatto grande affidamento per l'aggrovigliato nodo della casa, corrono il rischio di sfumare nel nulla. E' passato un anno e mezzo dall'avvio della legge (la n. 25) e un anno dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, e a tutt'oggi ancora nessuno di coloro che avevano fatto richiesta ha ricevuto il mutuo.

«Si ha l'impressione — afferma Giuseppe Mannino, segretario generale dell'Uppi (l'associazione dei piccoli proprietari immobiliari) che si voglia boicottare la legge. Di recente, ad esempio, alcune Regioni hanno inviato ai richiedenti un elenco di 30 documenti da produrre ulteriormente, alcuni dei quali chiaramente impossibili. Le stesse banche sembrano piuttosto restie a portare a definizione le pratiche. Il risultato è che in molti casi i compromessi già stipulati per l'acquisto della casa sono stati risolti per decadenza dei termini. Molti inquilini che abitavano in un appartamento che speravano di poter comprare grazie al mutuo si trovano così costretti a dover lasciare l'alloggio, senza essere nemmeno più protetti dal contratto di affitto. La "25" nata come legge di emergenza — aggiunge Mannino — rischia così di creare ulteriore emergenza».

Ma quello dei mutui è stato solo uno dei temi affrontati ieri nel corso della «Giornata del piccolo proprietario» indetta dall'Uppi con manifestazioni in tutti i capoluoghi di regione. Parlando a Roma, il segretario generale Mannino ha ricordato come incombano sulla questione casa tutta una serie di nodi insoluti che rischiano di rendere ancora più drammatico il problema

Sfratti: vanno avanti — ha detto Mannino — in maniera disordinata. Spesso sono gli stessi inquilini a sollecitarli, evidentemente per acquisire il diritto a un'abitazione appartenente a istituti pubblici. C'è il sospetto proprio per le dimensioni del fenomeno che ad esempio in una città come Roma ci sia un vasto serbatoio di case libere la cui assegnazione [illegible] lo clientelare [illegible] nessun controllo

Abusivismo: si sta procedendo con troppo ritardo a dare attuazione alla legge di sanatori[illegible] messa in moto n[illegible] di recupero E intant[illegible] vismo continua a dilagare.

Riscatto case Iacp: L'Uppi — ha spiegato Mannino — e favorevole al riscatto del patrimonio edilizio degli Iacp e degli enti previdenziali, sia perché in tal modo si alleggerirebbe la pressione sul m[illegible]cato, sia perché con il ricavato delle vendite si potrebbero costruire non meno di 300 mi[illegible] la nuove abitazioni

Equo canone: E un'assurdità — a giudizio dell'Uppi — pensare al blocco del meccanismo di adeguamento degli affitti al costo della vita. Anzitutto perché a dovere sopportare l'intero aumento del 75 per cento è soltanto il 30 per cento degli affittuari e in secondo luogo perché una rilevante parte del patrimonio edilizio, specie nelle grandi città è vecchio e quindi dà luogo a canoni molto bassi.

Nel suo intervento Mannino ha anche accennato al problema della gestione del patrimonio edilizio Caltagirone, la cui corretta gestione potrebbe rappresentare per Roma una grossa valvola di sfogo. Si tratta di 5000 alloggi (2000 da completare), la cui parte libera non deve finire — ha detto il segretario generale dell'Uppi — nelle mani della speculazione privata.

Attentato al Papa: torna a casa una delle ferite

BUFFALO — Ann Odre, una delle due donne americane ferite nell'attentato del 13 maggio contro Papa Giovanni Paolo II, è tornata a casa con un aereo dotato di attrezzature speciali per il volo da Roma a Toronto, dove è stata trasferita su un altro aereo per Buffalo.

Subito dopo l'arrivo, la donna è stata ricoverata nel policlinico locale dove sarà sottoposta a una nuova operazione. La Odre appariva dimagrita e molto debole ma secondo il genero, Tho As Kenjarski, era molto «sollevata all'idea di tornare a casa».

SI RIFÀ VIVO NELLA CAPITALE IL FALSO AGENTE

Il mitomane-poliziotto perquisisce una donna

ROMA — L'uomo che tre giorni fa perquisì una ragazza sotto la minaccia di una pistola, spacciandosi per un agente di polizia, è lo stesso che tre anni fa, in via Nazionale, con lo stesso sistema, convinse una pattuglia di agenti, autentici, a inseguire e a sparare contro un'automobile sulla quale viaggiavano tre giovani tra i quali Marco Lombardo Radice, coautore del libro «Porci con le ali» e nipote dell'ex presidente della Camera Pietro Ingrao.

Il mitomane, attualmente ricercato, si chiama Vincenzo Giuseppe Nacci, ha 26 anni, ed è originario di Mesagne (Brindisi).

L'episodio più recente del quale è stato protagonista Nacci è avvenuto in piazzale Ostiense. L'uomo ha fermato Paola B., di 16 anni, in attesa dell'autobus, e, mostrandole una pistola e un tesserino azzurro, ha detto di essere della polizia e che doveva perquisirla. Dopo aver frugato nella borsetta della ragazza, Nacci l'ha «toccata» in diverse parti del corpo; a questo punto la ragazza ha gridato e Nacci è fuggito.

Tre anni fa l'uomo andò oltre: in via Nazionale si affiancò con la sua «Giulia» ad una «124» sulla quale si trovava con due amici Lombardo Radice: mostrando lo stesso tesserino e una pistola, disse loro di fermarsi. I tre fuggirono e Nacci, fermata una «Volante» di passaggio, disse agli agenti: «Colleghi, quella macchina sta fuggendo, inseguitela». Ci fu un inseguimento e i veri agenti spararono contro la «124» colpendone una fiancata.

Tragica fine di otto cavalli

LUCCA — Otto cavalli, dei ponies irlandesi, sono morti nella stazione ferroviaria di Lucca dove erano arrivati dalla Francia in un vagone. Il gruppo era composto da 18 ponies: due sono stati trovati morti all'apertura del vagone, sei sono morti nelle 24 ore successive per le privazioni subite nel viaggio. In seguito al fatto, rilevato anche dal veterinario di Lucca, dottor Piero Pisani, anche i cavalli superstiti sono in cattive condizioni.

Venuta a conoscenza del fatto la Lega antivivisezionista italiana che ha sede nazionale a Firenze, ha presentato alla Procura una denuncia contro il capotreno del convoglio sul quale viaggiavano i 18 cavallini, i dirigenti delle stazioni di transito, il personale italiano della dogana di entrata, i comandanti della polizia ferroviaria delle stazioni toccate dal convoglio.

Morto il più vecchio sindacalista d'Italia

FIRENZE — È morto a Firenze, quasi centenario, Michele Maiorino Adducchio, ritenuto il più vecchio sindacalista d'Italia, nato a Campobasso nel 1883. Maiorino Adducchio fu tra i primi sindacalisti e dirigenti della Federazione italiana postelegrafonica.

■ TORCIA UMANA — Un detenuto è morto ieri mattina dopo che si era dato fuoco nel carcere di Velletri. Marcantonio Pasta, 26 anni, romano si era cosparso di benzina nella sua cella della prigione della cittadina dei castelli romani.

UNA MIRIADE DI ORGANIZZAZIONI CAVALLERESCHE FASULLE FA MERCATO DI TITOLI

La sleale concorrenza dei pataccari insidia il Sovrano Ordine di Malta

Un'associazione riuscì ad ottenere parole di apprezzamento dall'allora Pontefice Paolo VI e un'altra sfruttò l'Altare della Patria con tanto di picchetti militari e guardie d'onore

ROMA — *Con la spesa di un paio di milioni di lire, chiunque può fregiarsi di un titolo altisonante che ricorda da vicino quello dei cavalieri di Malta, ma che ben poco ha in comune con quelli rilasciati dall'Ordine sovrano militare ospedaliero di San Giovanni di Gersualemme, di Rodi e di Malta. Da anni, se non da decenni, operano in tutto il mondo non meno di una ventina di organizzazioni che giocando sull'equivoco e millantando antiche tradizioni dispensano a profusione ed a pagamento delle false onorificenze e titoli cavallereschi simili a quello dello Smom.*

Contro questi abusi, l'Ordine di Malta — quello vero — combatte da anni una battaglia a suon di carte bollate e di esposti ai ministeri degli esteri e dell'interno. L'ultimo episodio è di pochi giorni fa, quando l'Ordine ha avuto notizia che una di queste associazioni, carpendo la buona fede di un alto prelato, aveva organizzato per la mattinata di oggi, 7 giugno, una cerimonia di investitura in una chiesa di Trastevere. Un comunicato dello Smom, che si è dichiarato estraneo all'iniziativa, ed opportuni passi diplomatici sono stati sufficienti a chiarire l'equivoco. La cerimonia è stata «rimandata». Gli aspiranti cavalieri del finto Ordine di Malta dovranno attendere una più propizia occasione per potersi fregiare di un distintivo che se non e del tutto identico a quelli dei veri cavalieri di Malta, molto ci assomiglia.

Quanti siano i falsi cavalieri di Malta e cosa si nasconda dietro i loro «ordini» è difficile stabilirlo. Che, in alcuni casi, si tratti di vere e proprie macroscopiche truffe, fondate sulle aspirazioni araldiche di qualche «nuovo-ricco» è ampiamente dimostrato. Falsi «diplomatici» dell'ordine di Malta sono stati trovati più volte dalla polizia in possesso di non meno falsi passaporti dell'Ordine.

Ma in molti casi il dolo è molto meno facilmente dimostrabile: la maggior parte delle organizzazioni conosciute si riallacciano, pur non avendone i titoli, a precisi precedenti storici. I più dichiarano di essere i continuatori della tradizione del gran priorato di Russia, fondato alla fine del Settecento ed estintosi, per la confisca dei suoi beni, nel 1810.

Nella storia di alcuni di questi ordini entrano anche autentici personaggi dell'aristocrazia, tra i quali l'ex re di Jugoslavia, Pietro II.

La vita di questi falsi ordini non è sempre stata facile: frequenti sono state infatti le scissioni e le fondazioni di nuove correnti. Molti personaggi, tra i quali Pietro II, compaiono infatti in un elenco pubblicato recentemente dall'Ordine di Malta, tra i protagonisti di più di una associazione. Quasi tutti questi ordini hanno una sede all'estero, prevalentemente negli Stati Uniti. Uno di essi è anche riuscito a coinvolgere il fratello dell'attuale premier maltese Dom Mintoff.

In qualche caso si tratta di autentiche organizzazioni filantropiche, che solo per motivi di prestigio millantano un collegamento con l'Ordine di Malta.

Grande, comunque, è la confusione. Le autorità dello Smom ne sono da tempo preoccupate. Alcune di queste organizzazioni sono riuscite a trarre in inganno anche alti prelati, ottenendone l'adesione alle loro cerimonie di «investitura», prospettando iniziative filantropiche non sempre poi realizzate. Un gruppo, qualche anno fa, riuscì ad ottenere qualche parola di apprezzamento, durante un'udienza generale, dall'allora Pontefice Paolo VI. Qualche foto scattata nell'occasione venne poi usata per millantare l'episodio come un autentico riconoscimento.

Un'altra associazione ottenne senza difficoltà picchetti militari e guardie d'onore per una cerimonia all'Altare della Patria, a Roma. Ed anche in questo caso il lavoro di un fotografo servì energicamente a confermare ad ingenui adepti il prestigio dell'organizzazione.

Di fronte al fenomeno ben poco possono fare le autorità, che sono in grado di intervenire solo nei casi più palesi di truffa. La maggior parte delle associazioni hanno, infatti, all'estero la loro sede legale e usano nomi e sigle molto simili, ma non identiche, a quelle dello Smom.

Pur giocando sull'equivoco, queste organizzazioni possono così agevolmente affermare, di fronte alle autorità, di essere associazioni del tutto autonome dal vero Ordine di Malta. E le file dei finti «cavalieri» continuano ad ingrossarsi, a dispetto delle precisazioni e delle iniziative del vero Ordine di Malta.

«Vertice» alpino a Bolzano



Bolzano — Il gen. Giorgio Donati, comandante del IV Corpo d'armata alpino ha ricevuto in visita Franco Bertagnolli (a destra), che dopo nove anni e mezzo di impegno ha lasciato la carica di presidente nazionale dell'Associazione alpini. All'incontro ha partecipato anche il nuovo responsabile dell'Ana, l'avv. Vittorio Trentini

NOSTRADAMUS AVEVA ANNUNCIATO UN SISMA

La profezia funesta rende Parma deserta

Esodo in massa dalla città e notte all'aperto

PARMA — Per tutta la notte e la mattinata di ieri le apocalittiche profezie di Nostradamus non si sono avverate, ma molta gente a Parma rifiuta ancora di considerarsi fuori pericolo e teme il verificarsi di un catastrofico terremoto.

Ad accrescere il turbamento di molti si era sparsa nella giornata di venerdì la notizia che a S. Ilario, luogo indicato dalla profezia, un pozzo che aveva sempre dato acqua fresca improvvisamente forniva acqua calda. È un segno che qualche cosa di grave deve accadere, è stato il commento di molti cittadini che ieri mattina hanno atteso l'alba con gli occhi aperti.

Le ultime ore della vigilia però hanno sfiorato il paradosso. In attesa dell'«ora sesta del sesto giorno del sesto mese» di questo 1981, le prime roulottes avevano preso la strada già al tramonto

Contemporaneamente molte auto hanno imboccato le principali arterie che si dipartono da Parma, alcune cariche di tende e il necessario per il campeggio, altre con provviste per rifornire le case di campagna. Meta comune un posto dove sfuggire alla funesta profezia che vorrebbe Parma «delenda». Molti ancora hanno deciso di attendere l'ora sesta del sesto giorno proprio nell'Appennino: molti alberghi e pensioni hanno così registrato il «tutto esaurito».

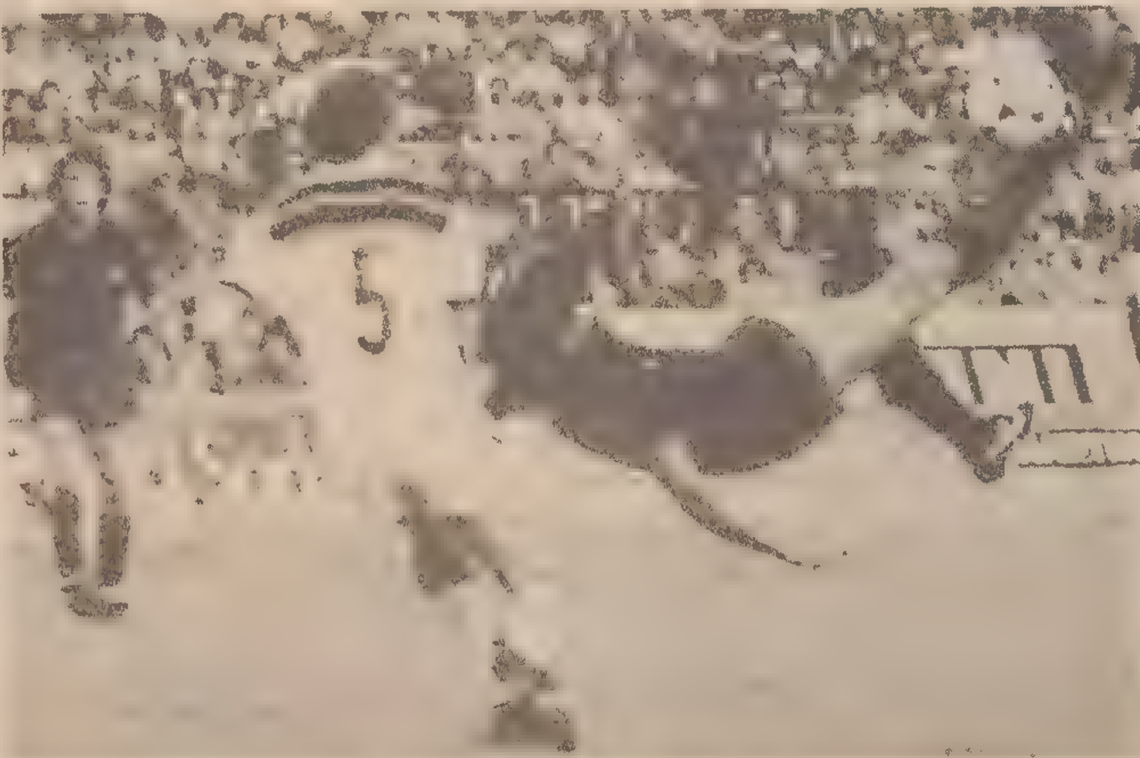
Ieri mattina una manifestazione alla Camera di commercio è stata rinviata per la [illegible]dibile diserzione dei premiandi.

CRONACHE DELLO SPORT

BATTUTO PER 3-2 IL BOLOGNA DOPO I TEMPI SUPPLEMENTARI

Il Torino finalista di Coppa

MARCATORI: Eneas al 9', Pulici al 27', Benedetti al 78', D'Amico all'88' (rigore), Graziani al 98'.
TORINO: Terraneo; Volpati, Cuttone; Salvadori, Danova, Zaccarelli; Patrizio Sala, Pecci (78' Bertoneri), Graziani, Sclosa (D'Amico), Pulici. (12 Copparoni, 13 Masi, 15 Spagnuolo).
BOLOGNA: Zinetti; Benedetti, Vullo (59' Zuccheri); Paris, Bachlechner, Sali; Piletti, Dossena, Garritano (59' Fiorini), Eneas, Colomba. (12 Boschin, 15 Gamberini, 16 Marocchi).
ARBITRO: Ciulli di Roma.
ANGOLI: 8-3 per il Torino.



Torino — Pulici in rovesciata segna il gol del primo pareggio granata (Tel. Ansa)

TORINO — Qualificazione «sofferta» tra Torino e Bologna per un posto nella finale di «Coppa Italia». Le due squadre hanno terminato i tempi regolamentari con l'identico punteggio dell'andata (2-2) e hanno così dovuto disputare i supplementari (giocati sotto un improvviso acquazzone). Alla fine l'ha spuntata il Torino che aveva ritrovato per l'occasione l'appoggio e l'entusiasmo del suo pubblico. Si è trattato di un incontro tutto sommato divertente, anche se non eccelso sul piano tecnico. Le due squadre si sono affrontate a viso aperto e frequenti sono stati i rovesciamenti di fronte. Il Torino ha cercato di sopperire alle sue attuali carenze di gioco e di manovra con la determinazione e l'agonismo. Il Bologna invece ha ragionato di più, ha sviluppato manovre più lineari, ma ha forse peccato di presunzione. I felsinei hanno anche avuto la sfortuna di perdere per infortunio Colomba, proprio nel momento in cui erano passati in vantaggio.

La partita si è aperta col Torino all'attacco, ma è stato il Bologna, alla sua prima azione (9') a passare. Colomba è riuscito a far filtrare un pallone per Eneas che al limite dell'area ha superato Cuttone. Il terzino ha cercato di fermarlo con un fallo, ma il brasiliano ha resistito ed ha fulminato con un rasoterra angolato Terraneo.

Il gol ha shoccato i padroni di casa che per parecchio tempo non sono riusciti a ragionare. A sbloccare la situazione ha però provveduto Pulici che al 27' si è prodotto in una autentica prodezza, e con una spettacolare rovesciata da una quindicina di metri ha centrato il «sette» della porta di Zinetti.

Nella ripresa il Bologna ha cercato con più determinazione di guadagnarsi la qualificazione ed al 78' è riuscito a passare in vantaggio; c'è stata una punizione dal limite con Dossena che ha appoggiato a Benedetti. Il terzino ha infilato con un rasoterra Terraneo.

Rabbiosa reazione dei padroni di casa che all'88' sono riusciti a riportare il risultato in parità. Cuttone è stato atterrato in area e il rigore è stato trasformato da D'Amico. Nei tempi supplementari il Torino ha segnato la terza rete all'8' con Graziani che di testa ha raccolto un cross di Bertoneri; poi i granata hanno resistito alle offensive del Bologna fino al termine.

SERIE C1: UNA TRIESTINA ORMAI SENZA STIMOLI CHIUDE IL CAMPIONATO IN EMILIA

Compito ingrato per gli alabardati alla festa della promossa Reggiana

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA — *Ed eccoci all'ultima stazione. Con quale animo ci si può accingere ad incontrare sul suo campo una Reggiana già promossa, quando non c'è alcuno stimolo che induca ad affrontarla con decisione, sapendo inoltre che gli avversari, per impegno preso con la società in tempi ancora bui, quando l'incentivo era considerato essenziale, si beccheranno un milioncino a testa per battere la Triestina! Diciamo che gli alabardati oggi devono recitare il ruolo dei cristiani gettati nell'arena, ad affrontare i leoni granata; e ci sarà il pubblico esclusivamente reggiano a mostrare il pollice verso, assetato ancora di gol e di vittoria, per chiudere in bellezza questo loro sicuramente meraviglioso campionato.*

Già, la frase «Vae victis» può chiudere tranquillamente questo discorsetto, con annessi e connessi. La partita avrebbe potuto avere altro sapore, con una classifica diversa da parte della Triestina. Ed allora gli alabardati oggi non sarebbero rimasti soli; sugli spalti ci sarebbero state migliaia di tifosi al seguito, per una partita decisiva, per una partita spareggio. Anche a Vicenza in fondo andarono più triestini di quanti non fossero stati mediamente presenti al «Grezar». È la storia di una città che si risveglia solo per i grandi appuntamenti.

Quest'anno, però Trieste non si è mai svegliata. Segno che sono mancati i grandi appuntamenti oppure che lo stato soporifero della città si è acuito. In fondo sono passati due anni da Vicenza, e in città, calcio a parte, non è che le cose siano andate proprio bene. Sicuramente non sono migliorate. Così è difficile chiedere al calcio di agire da stimolo di un ambiente ormai rilassato, invecchiato per mentalità e rassegnazione ancor prima e ancor più che per regresso demografico.

La Triestina chiude in silenzio, quasi vergognandosene, un campionato che pure non è stato disonorevole. Se la squdra non sempre ha dato tutto — almeno in trasferta — dobbiamo ben dire che la società, il presidente e i suoi pochi fidi «scudieri» (quelli che sganciano gli scudi, vogliamo dire) hanno fatto l'impossibile per dare alla città la soddisfazione di una promozione. Non è venuta? Non si può lanciare il «crucifige» alla direzione, per questo. Non abbiamo addosso la toga, ma se meritano rimproveri i dirigenti per questa «B» ancora scappata, allora veramente è da compiangerli per il miliardo e passa che hanno fin qui sborsato per pagare i giocatori, per far divertire il pubblico, per far divertire tutti fuorché loro. Perché chi paga, e tanto, di solito è l'ultimo a divertirsi. Se poi non ottiene neanche i risultati che sperava, allora non solo non si diverte, ma soffre doppiamente: nell'animo e nella tasca.

Sarà doveroso ritornare su questi argomenti. Oggi intanto finirà male per la Triestina, è da star certi. Non è questione di premi partita da un milione: la Reggiana la motivazione per vincere ce l'ha, la Triestina no. Non parte rassegnata, ma certo sa già che oggi le tocca la parte più ingrata: servire a tavola un commensale che per metà campionato lei aveva tenuto indietro. Poi questi con un colpo di mano ha avuto il sopravvento (vittoria a Trieste) e si è preso la rivincita. Oggi sarà già molto se non infierirà contro gli alabardati, aggrediti anche da una marea di tifosi ebbri di gioia, come è giusto lo siano.

È quasi certo che finalmente Torresin avrà la soddisfazione di giocare in prima squadra, di «cacciare» Bartolini, il quale mostrandosi in forma per tutto l'arco del campionato mai ha consentito al più giovane collega di prendere il suo posto. Se fosse stata un'altra partita, Bartolini si sarebbe fatto da parte volentieri. Oggi (se proprio non giocherà soltanto i primi minuti) Bartolini avrebbe voluto fortemente essere della partita, proprio perché si gioca a Reggio, una sede dove sempre ha voluto emergere, da «ex».

Ci sono altri motivi da ricercare, in questa giornata conclusiva del campionato? Ecco, anche quella di poter giocare in pace è un vantaggio. Con quale animo giocheranno invece oggi Cremonese e Fano, che non sanno ancora se sono arrivate in B o sono rimaste in C1? La promozione, questo è certo, sarà decisa a tavolino. Se trionfasse il Fano, si potrebbe dire che tutto faceva parte di un diabolico disegno.

Il futuro della Triestina è ancora incerto. Bisogna attendere la prossima riunione del direttivo, per sapere quali decisioni saranno prese in merito: di nuovo l'assalto alla B oppure ordinaria amministrazione? Intanto cala il sipario. Da quanto si è capito, a Trieste non si sono divertiti né gli attori né il pubblico. Ma allora, questo calcio spettacolo, è proprio indispensabile?

Dante di Ragogna



Dopo trentadue presenze in «panchina» (l'unica volta che ha ceduto il suo posto è stato domenica scorsa, sostituito da Marsich), il portiere alabardato Torresin potrebbe esordire oggi sul campo della Reggiana nell'ultima partita della stagione. Il giocatore, che è dell'Inter, contende a Bartolini la maglia numero uno. «Bartolo», che contro la sua ex squadra ci terrebbe molto a giocare, dovrà forse per una volta accontentarsi di fare da riserva al suo allievo *(Italfoto)*

POTREBBE ARRIVARE OGGI DA RIMINI LA CERTEZZA DELLA PROMOZIONE

Lo strano destino di Giacomini: il Milan in «A», e poi al Torino

Quando Nils Liedholm all'indomani della conquista della «stella» per il suo Milan preferì la corte romana, il gran rifiuto del saggio svedese sembrò quasi un tradimento ai tifosi milanisti di più vecchia data che di Liddas ricordavano ancora le tante prodezze in maglia rossonera dai tempi del trio Gre-no-li (dove «Li» stava proprio per Liedholm) sino a quelli in cui a San Siro giostravano sotto la stessa maglia lo stesso Liedholm e Pepe Schiaffino. Ma evidentemente il «barone» svedese aveva intuito che qualcosa non funzionava giusto nella società rossonera.

Quello della «stella» in fin dei conti era stato il suo supremo atto d'amore per la società di cui era stato quasi per un ventennio l'emblema come calciatore

Chi dopo Liedholm? Gianni Rivera, che alla «stella» aveva contribuito non poco sul campo, e che nel frattempo, appese le scarpe al chiodo, era divenuto il consigliere delegato del presidente Colombo, pensò a Massimo Giacomini ad un friulano dall'eloquio facile e schietto nello stesso tempo, che — profeta in patria come nessuno — aveva saputo portare l'Udinese dalla serie C alla massima divisione. L'ombra di Rocco si stagliava ancora come quella di un nume tutelare su Milanello, ed il buon Giacomini, che di Nereo era stato un terzo figlio, aveva saputo rievocare in qualche modo allo stesso Rivera, pur con accenti diversi, l'indimenticabile figura di chi del Milan era stato per tanti anni il vero «paron» (più nel senso di padre, comunque che di padrone).

Ma l'impatto con l'ambiente calcistico milanese si rivelò subito difficile per Massimo Giacomini, che parlava facile e nello stesso tempo schietto.

Un compito improbo per Giacomini quello di onorare lo scudetto stellato conquistato da Liedholm ed il Milan non seppe ripetere la stagione d'oro dell'anno precedente. Poi arrivò lo scandalo delle scommesse e la società rossonera pagò la leggerezza del presidente Colombo unitamente alle scommesse di Albertosi e di Morini. Giunse così la retrocessione in serie B, onta mai patita dalla società rossonera vincitrice di dieci scudetti. Ma Giacomini non si tirò indietro. E accettò di rimanere alla guida del Milan, perché il Milan gli era comunque entrato nel cuore, sin dai tempi della sua breve parentesi rossonera come calciatore, convinto di riuscire a riportare subito la squadra rossonera nella massima divisione.

Certo il buon Massimo si sarebbe aspettato ben altra riconoscenza dai dirigenti milanisti (da Colombo, da Morazzoni che era succeduto a chi comunque detiene il pacchetto di maggioranza, da Gianni Rivera, che a suo tempo gli aveva dimostrato la sua amicizia chiamandolo al Milan).

Ora il Milan è primo in classifica, e nonostante qualche intoppo sta approdando felicemente alla massima serie. Poteva essere il trionfo già domenica scorsa a San Siro se Bigon (l'ex di turno) non avesse voluto rovinare la festa e prolungare in qualche modo il purgatorio dei «diavoli». Un punto a Rimini, oggi, e la promozione sarebbe certezza.

Quel che è certo comunque è che Massimo Giacomini, nonostante l'amore dimostrato per il suo Milan, il prossimo anno non siederà più sulla panchina rossonera.

Dal primo luglio sarà Gigi Radice il nuovo allenatore del Milan e Giacomini lo sa. Ma invece di dare in smanie, di parlare di tradimento ai suoi danni, il buon Massimo ha detto semplicemente, quando gli hanno comunicato che il suo contratto non sarà più rinnovato, che lui è un professionista e che è a disposizione del Milan sino al 30 giugno, anche per guidare la squadra che ritorna in serie A nella passerella del «mundialito» per i superclubs organizzata da Canale 5.

Un comportamento estremamente dignitoso, quello di Giacomini, che è sempre stato un professionista serio. Poi dal 1.o luglio anche lui si potrà mettere a disposizione della sua nuova squadra, il Torino, che attorno a Dossena e con Massimo in panchina intende impostare il suo dopo-Graziani.

La storia si ripete. Anche Rocco un giorno, addivenne al divorzio con il Milan per passare al Torino. Ma riuscirà un giorno il buon Massimo a prendersi la rivincita?

Ezio Lipott

Il calcio della domenica

Serie B

Programma e arbitri
Bari-Monza, Pairetto
Genoa-Catania, Agnolin
L. Vicenza-Foggia, Ballerini
Lazio-Cesena, Barbaresco
Palermo-Verona, Menegali
Pescara-Lecce, Longhi
Rimini-Milan, Pieri
Spal-Atalanta, D'Elia
Taranto-Pisa, Prati
Varese-Sampdoria, Redini

Classifica: Milan p. 47; Cesena 44; Lazio e Genoa 42; Sampdoria 40; Pisa 37; Pescara 36; Catania 35; Rimini e Foggia 34; Spal 33; Bari, Verona e Lecce 32; Palermo, Varese e L. Vicenza 30; Atalanta 29; Taranto 28; Monza 23.

Serie C 1

Programma e arbitri
Fano-Empoli, Corigliano
Forlì-Casale, Lorenzetti
Piacenza-Novara: Gava
Reggiana-Triestina: Scevola
Sanremese-Spezia: Dalfovo
S. Angelo-Parma, Laudato
Trento-Cremonese: Lamorgese
Treviso-Modena: Trillò

Classifica: Reggiana p. 46; Cremonese 45; Fano 42; Triestina 41; Empoli 38; Mantova e Treviso 36; Sanremese 35; Trento e Forlì 34; Modena 32; Sant'Angelo Lod. 31; Parma 30; Piacenza 29; Casale 26; Novara 22; Spezia 19, Prato 18.

ANTICIPO C 1

Mantova-Prato 2-0

Serie C 2

Programma e arbitri
Anconitana-Padova, Dalforno
Cattolica-Mestre, Gabrielli
Castello-Civitanovese, Giometti
Maceratese-Conegliano, Mellino
Mira-Lanciano, Panizzolo
Monselice-Osimana, Pampana
Pordenone-Adriese, Tagliapietra
Teramo-Vis Pesaro, Gamberini
Venezia-Chieti, Betti

Classifica: Padova p. 48; Civitanovese 47; Maceratese 43; Mestre 42; Lanciano 35; Chieti 34; Mira 33; Teramo, Pordenone e Conegliano 32; Venezia e Cattolica 30; Anconitana 29; Osimana 28; Vis Pesaro e Monselice 26, Città Castello 23, Adriese 21.

MONDIALI GRUPPO 4

Ungheria 1
Inghilterra 3

MARCATORI: Brooking al 19', Garaba al 44', Brooking al 60', Keegan (rig.) al 73'.
Ungheria: Katzirz, Mortos, Balint, Garaba, Varga, Muller, Myilasi, Mucha, Fazekas (Bodonyi), Kiss, Torocsik.
INGHILTERRA: Clemence, Neal, Watson, Thompson, Nills, Robson (Wilkins) McDemortt, Brooking, Keegan, Mariner, Francis.
ARBITRO: Paolo Casarin (Italia).

BUDAPEST — L'Inghilterra ha battuto ieri sera l'Ungheria per 3-1 nell'incontro di qualificazione alla Coppa del mondo, Gruppo 4. Posti di fronte al drammatico dilemma: vincere o essere eliminati, gli uomini di Ron Greenwood hanno dato una grossa dimostrazione d'orgoglio, davanti a 68 mila spettatori. Erano 72 anni che i bianchi d'Inghilterra non vincevano a Budapest.

CLASSIFICA

Inghilterra	6	3	1	2	11	2	7
Romania	5	2	2	1	4	3	6
Ungheria	4	2	1	1	6	6	5
Svizzera	4	1	1	2	6	7	3
Norvegia	5	1	1	3	4	9	3

CON UNA DOPPIETTA DI ALTOBELLI

Quaterna all'Everton dall'Inter in Giappone

NAGOYA (Giappone) — L'Inter ha battuto gli inglesi dell'Everton per 4-1 e ha conquistato il diritto a giocare mercoledì prossimo a Tokio la finale della «Japan Cup Kirin», contro la vincente della partita Bruges-Nazionale giapponese, che si disputa oggi.

La vittoria dei nerazzurri è stata nitidissima: dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 1-0, grazie a un gol segnato da Altobelli nei primi minuti, l'Inter ha arrotondato il punteggio con una tripletta realizzata nella ripresa: al 51' minuto ha messo in rete Prohaska, con un azzeccato colpo di testa su passaggio di Baresi; al 59' Altobelli è andato nuovamente a bersaglio raccogliendo un cross di Pancheri; al 63' gli inglesi hanno accorciato le distanze con un calcio di rigore, ma allo scadere del tempo, esattamente al 90', Caso ha segnato ancora per l'Inter con un tiro dal limite dell'area.

L'Inter, che si è avvalsa del recupero dei tre nazionali, è andata in campo con la seguente formazione: Bordon, Canuti, Pancheri, Baresi, Mozzini, Bini, Oriali (70' Caso), Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Marini

Prosegue l'inchiesta su Fiorentina-Avellino

NAPOLI — Mario Agliata, 46 anni, costruttore di Villaricca (Napoli) ed un suo cognato, Matteo Ciccarelli, ex calciatore dilettante, ancora tesserato con la Federcalcio, hanno confermato ai due magistrati che conducono l'inchiesta sportiva su Fiorentina-Avellino — il dott. Ferrone e il dott. Miller — la versione fornita agli stessi giudici dall'ex calciatore dell'Avellino Stefano Pellegrini.

MERCOLEDÌ AL «FRIULI» L'AMICHEVOLE CON IL MILAN

Primavera: Udinese-Roma vale lo scudetto tricolore

UDINE — Il calcio della serie maggiore è abbondantemente finito per questa stagione, ma dopo tante emozioni collegate alla salvezza conquistata dall'Udinese, il capoluogo friulano ha altre opportunità da offrire ai «patiti» del pallone. Oggi, ad esempio, si disputerà il primo round della «finalissima» per la conquista del titolo tricolore «Primavera», la cui gara di ritorno è prevista per giovedì all'Olimpico di Roma. Mercoledì, invece, ancora lo stadio Friuli ospiterà una partita di grande richiamo, Udinese-Milan, per il doppio festeggiamento: da parte bianconera per la salvezza, da parte del Milan per la promozione del ritorno in serie A, dopo un amno di purgatorio.

Per quanto riguarda l'odierna Udinese - Roma, che avrà inizio alle 17, la squadra bianconera non potrà disporre di tutti i giocatori che hanno contribuito a farla arrivare alla finalissima: saranno cioè assenti D'Agostini, squalificato, Pradella, che ha superato il «tetto» delle convocazioni con la prima squadra, mentre Marcati e Petrella sono impegnati con la nazionale militare.

Un handicap non indifferente per Enzo Ferrari e Tumburus, queste assenze, anche perché la formazione giallorossa si presenta particolarmente agguerrita, sia come collettivo, sia perché annovera tre giocatori come Serbi, Faccini e Barigozzi che hanno già abbondantemente assaporato l'aria di prima squadra sotto la guida di Liedholm. La formazione bianconera dovrebbe essere la seguente: Borin, Gerolin, Ermacora, Cossaro, Macuglia, Papais, Trombetta, Koetting, Cinello, Miano, Dominissini.

L'amichevole di mercoledì, contro i rossoneri di Massimo Giacomini (ancora per poco) avrà inizio alle 18.45, allo stadio Friuli.

Un'occasione, questa amichevole, che oltretutto serve a dirottare l'attenzione degli sportivi dalla questione societaria dell'Udinese, per la cui risoluzione si susseguono a ritmo continuo le riunioni dei soci che compongono la «minoranza» azionaria, senza che peraltro sia scaturita fino a questo momento una soluzione in grado di far riprendere alla società il suo assetto e cammino «normali».

G. V.

Al Bayern Monaco il titolo tedesco

FRANCOFORTE — Passando per 4-1 sul campo del Borussia Moenchengladbach, il Bayern Monaco ha matematicamente conquistato il titolo tedesco occidentale per la stagione 1980-'81.

Torneo semipro «Quattro nazioni»

FIRENZE — Dal 9 al 13 giugno si svolge a Lucca (9), Empoli (11) e Montecatini Terme (13), sempre in notturna il torneo delle Quattro nazioni, organizzato dalla lega semiprofessionisti con la partecipazione delle nazionali del settore di Inghilterra, Italia, Olanda, Scozia.

Ecco il programma: 9 giugno 1981 a Lucca: ore 19.30 Inghilterra-Olanda; ore 21.30 Italia-Scozia; 11 giugno 1981 a Empoli: ore 19.30 Scozia-Inghilterra, ore 21.30 Olanda-Italia; 13 giugno 1981 a Montecatini Terme ore 19.30 Scozia-Olanda, ore 21.30 Italia-Inghilterra.

Giudice semipro

FIRENZE — La Commissione disciplinare della Lega nazionale semiprofessionisti della Figc per la serie C1 ha respinto le opposizioni della Cavese e della Sambenedettese rispettivamente contro la squalifica del campo per una gara e contro lo svolgimento della partita Sambenedettese-Cavese del 3 maggio scorso.

Respinta anche l'opposizione della Salernitana contro la squalifica del campo fino al 15 ottobre prossimo e la punizione sportiva della perdita della gara Salernitana-Sambenedettese del 15 maggio.

Disciplinare semipro

FIRENZE — In merito all'appello della Sanremese, la Commissione disciplinare della Lega Semiprofessionisti ha ridotto al 31 dicembre prossimo la squalifica del giocatore Andrea Prunecchi, ha annullato la deplorazione al presidente della società Gianni Borra ed ha confermato le altre sanzioni inflitte dal giudice sportivo dopo la partita Sanremese-Arezzo di Coppa Italia del 20 maggio scorso.

Cavese-Cosenza Oggi a Frosinone

FIRENZE — La partita Cavese-Cosenza, per l'ultima giornata del campionato di serie C/1 girone B, si disputerà sul campo di Frosinone domani con inizio alle 17, invece che sul neutro di Cassino come precedentemente comunicato dopo la squalifica dell'impianto di Cava dei Tirreni in seguito agli incidenti avvenuti nell'ultima partita.

Giovanissimi ad Altavilla

Campania 2
Friuli V.G. 0

MARCATORI: nel s.t. al 3' e al 18' Gironda.
FRIULI-VENEZIA GIULIA: Chert, Pettinato, Giangrande (14' p.t. Budai), Doz, Iacobucci, Schiavon (22' s.t. Zanuttig), Parente (15' s.t. Mura), Sesso, Pescatori, Bassanese, Iuculano. Biloslavo, Zanon.
CAMPANIA: Manco, Borrino, Di Lascio, Di Sorno, Di Spirito, Formato, Gironda, Matarazzo, Rumolo, Savino, Vinci.

ALTAVILLA — Partita brutta, tecnicamente povera. Ha meritato la vittoria chi ha sbagliato meno, anche se dopo 7' Iuculano aveva un'occasione da gol sprecata tirando alto. Al 19' del primo tempo è stata annullata giustamente una rete a Pescatori per fallo di mano. Nel secondo tempo netto predominio della Campania andata in rete al 3' con Gironda in seguito ad un cross sulla sinistra e al 18' nuovamente con Gironda su azione personale.

Nell'altra semifinale fra Veneto e Lombardia si è imposto il Veneto per 3-1. Il Friuli-Venezia Giulia incontrerà oggi nella finale per il terzo e quarto posto la Lombardia mentre la finalissima sarà fra Veneto e Campania.

CRONACHE DELLO SPORT

SI CONCLUDE OGGI CON LA CRONOMETRO DA SOAVE A VERONA IL 64.o GIRO D'ITALIA

Battaglin, Saronni o Prim?

Nella volata di Arzignano il campione d'Italia ha guadagnato con il secondo posto 20" di abbuono portandosi a soli 39" dalla maglia rosa

ARZIGNANO — Saronni, 20" ad Arzignano, un secondo posto in volata — dietro al redivivo Gavazzi — che può valere un Giro d'Italia. Trentanove secondi separano il campione italiano dalla maglia rosa Battaglin. Deciderà Verona a cronometro. Il pronostico, l'ultimo, è però ormai tutto per lui. Anche i ricorsi storici parlano in favore di Saronni. Due anni fa vinse il Giro trionfalmente all'arena di Milano. Oggi potrebbe concluderlo; altrettanto trionfalmente ma con molta più sofferenza, all'Arena di Verona, anche sfruttando una prova a cronometro.

Ma il primo a non crederci (scaramanzia?) è proprio Saronni. «Non bisogna parlare assolutamente di specialisti a cronometro. È l'ultima tappa, quella decisiva. Vincerà colui che avrà più energie in corpo. In definitiva non credo che le posizioni possano cambiare».

Non si può dare molto credito alle dichiarazioni di Saronni. Il preferito, nel confronti di Battaglin (e anche di Prim) rimane lui. È difficile potergli scommettere contro. A meno che non si ripeta la giornata balorda di Montecatini Terme quando una foratura lo ha mandato in barca (soprattutto nel morale).

Soltanto un Saronni estremamente fragile psicologicamente potrebbe quindi farsi sfuggire questo Giro d'Italia. Se si vuole dare credito a questa possibilità, bisogna allora ricordare che Giovanni Battaglin, estremamente caricato dal possesso della maglia rosa, difficilmente sarà disposto alla resa senza condizioni.

Battaglin ha anche dalla sua alcuni precedenti a cronometro. L'ultimo è proprio quello di Montecatini Terme. Nonostante una caduta (30" perduti) si è classificato tra i migliori. Poi c'è il ricordo di una famosa «cronometro» di Forte dei Marmi (1975), dove Battaglin stracciò tutti e conquistò la maglia rosa. Nelle due tappe successive però (Ciocco e Bracco) fu preda di una crisi clamorosa che lo mise fuori gioco. Ma per oggi il discorso potrebbe essere diverso, trattandosi dell'ultimo episodio del Giro.

Ecco comunque il parere di Battaglin alla vigilia della prova decisiva: «Con il secondo posto di Saronni, per me la situazione si è fatta più difficile. Vedremo comunque chi avrà più birra. Non scordatevi quel giorno a Forte dei Marmi...».

Le cifre della classifica suggeriscono però che la vittoria finale del giro non sarà soltanto un match a due. C'è anche quel Prim (lo svedese paragonato al suo connazionale Gosta Pettersson) — terzo a 50" — che avrebbe potuto indossare la maglia rosa senza vincere una tappa.

Prim ha ripetuto quanto detto il giorno prima: «Il mio distacco si può sempre annullare a cronometro». Prim ha vinto il recente Giro di Romandia e nell'ultima frazione a cronometro ha battuto proprio il favorito Saronni. C'è un altro pretendente per la cronometro di oggi ed è Francesco Moser. Una questione di puro orgoglio.

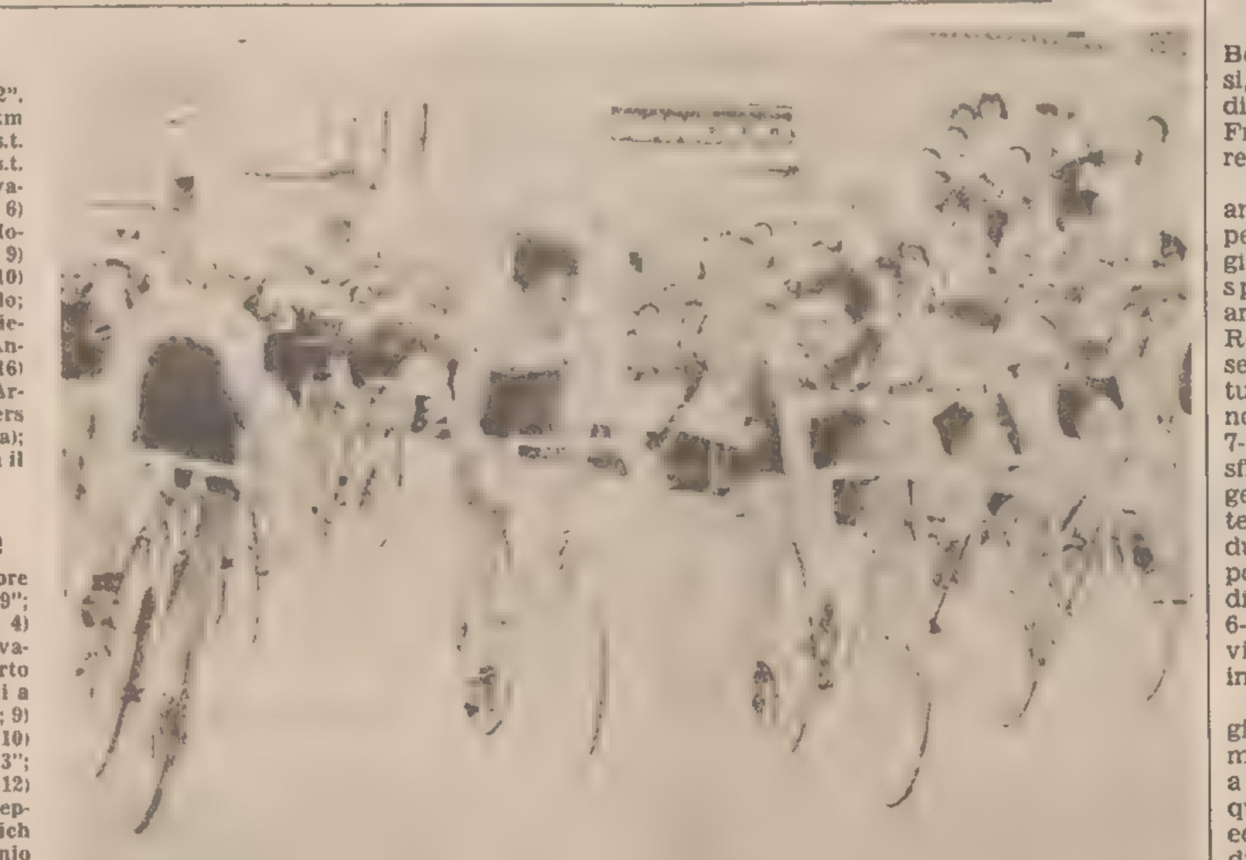
Oggi conclusione all'Arena di Verona. Il responso definitivo verrà dalla conometro da Soave a Verona, 42 chilometri perfettamente pianeggianti. I superstiti sono 104.

Ordine d'arrivo

1) Pierino Gavazzi 4 ore 15'22", (abb. 30") alla media oraria di km 46,286; 2) Giuseppe Saronni s.t. (abb. 20"); 3) Francesco Moser s.t. (abb. 10"); 4) Giovanni Mantovani; 5) Benni Schepmans (Bel); 6) Willy Vigoroux (Bel); 7) Dante Morandi; 8) Giuseppe Martinelli; 9) Filiep Vandenbrande (Bel); 10) Paolo Rosola; 11) Piero Ghibaudo; 12) Godi Schmutz (Svi); 13) Dietrich Thurau (Rft); 14) Alessio Antonini; 15) Jon Trevorow (Aus); 16) Salvatore Maccali; 17) Moreno Argentin; 18) Jean Marie Wampers (Bel); 19) Eduardo Chozas (Spa); 20) Thierry Bolle (Svi) tutti con il tempo di Gavazzi.

Classifica generale

1) Giovanni Battaglin 103 ore 57'32"; 2) Giuseppe Saronni a 39"; 3) Tommy Prim (Sve) a 50"; 4) Josef Fuchs (Svi) a 1'10"; 5) Silvano Contini a 1'44"; 6) Roberto Visentini a 5'22";7) Alfio Vandi a 6'13"; 8) Beat Breu (Svi) a 6'53"; 9) Claudio Bortolotto a 7'18"; 10) Gianbattista Baronchelli a 8'43"; 11) Leonardo Natale a 10'2"; 12) Mario Beccia a 10'48"; 13) Giuseppe Faraca a 11'42"; 14) Dietrich Thurau (Rft) a 17'19"; 15) Antonio D'Alonzo a 20'6"; 16) Eduardo Chozas (Spa) a 20'58"; 17) Erwin (Svi) Lienhard (Svi) a 23'13"; 18) Alessandro Pozzi a 23'19"; 19) Jorgen Marcussen (Dan) a 24'9".



Arzignano — Gavazzi (sin.) si impone nell'ultima volata del Giro precedendo Saronni che guadagnerà 20 preziosi secondi di abbuono e Moser (al centro) *(Tel. Ap.)*

Oggi a Trieste

BASEBALL
Serie C
ALPINA-CAB GORIZIA, Prosecco, ore 17; OLYMPIC CHIARBOLA-DECORAZIONI MASCHIETTO, Prosecco, ore 10.

SOFTBALL
Serie A
MODE GIOVANI-LUBIAM RONCHI, Villaggio del pescatore, ore 9.30.

CALCIO
Giovanissimi
Campionato regionale società pure: MONTEBELLO-FIDES SAN VITO AL TAGLIAMENTO, Campanelle, ore 10.30.

PALLANUOTO
Serie C promozione
CUS TRIESTE-R.N. VERONA, piscina «Bianchi», ore 18.30.

PATTINAGGIO ARTISTICO
Campionati regionali juniores nazionali, seniores e nazionali. Pista di via Giarizzole, ore 16.

TIRO A VOLO
Campionato provinciale di tiro al piattello-skeet. Stand di Muggia della Società Triestina Tiro a Volo, ore 9.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 20.45

PALLACANESTRO
«Trofeo Lazzari»
Torneo di basket femminile organizzato dalla Pol. Chiarbola. Campo di via Trissino, ore 10 finale terzo posto, ore 11 finalissima. Partecipano: CHIARBOLA, RICREATORI, LIBERTAS e OMA.

HOCKEY PRATO
Serie A-2
H. C. TRIESTE-VILLAR PEROSA, San Luigi, ore 10.

TENNIS: IL TITOLO FEMMINILE ALLA MANDLIKOVA

Borg e Lendl in lizza per il trono di Francia

PARIGI — Saranno Bjorn Borg e Ivan Lendl a disputarsi, nella finale di oggi, il titolo di campione internazionale di Francia di tennis del singolare maschile.

Per la prima volta da sette anni in qua saranno due europei ad affrontarsi per il prestigioso trofeo, dopo avere respinto l'offensiva sudamericana riusciva vincente a Roma. In semifinale lo svedese ha eliminato in tre combattutissime partite il paraguaiano Victor Pecci per 6-4, 6-4, 7-5, mentre il cecoslovacco ha sfiancato alla distanza l'argentino José Luis Clerc, battendolo dopo essere stato per due volte in svantaggio e dopo quasi quattro ore e mezzo di lotta con il punteggio di 3-6, 6-4, 4-6, 7-6, 6-2. Clerc si è pure visto annullare il puntoincontro nella quarta partita.

I due giovani finalisti di oggi sono giocatori che molto malvolentieri si avventurano a rete; il loro tennis è incollato quasi sempre a fondo campo, ed è raro che attacchino con discese a rete se non ci sono tirati per i capelli da palle corte dell'avversario. E sul campo centrale del Roland Garros, uno dei più lenti del mondo, tutto lascia prevedere una snervante maratona tennistica, date le doti atletiche di fondo dei due avversari, che rincorrono qualsiasi palla e difficilmente mettono fuori un colpo.

Dei due, il più in forma sembra Borg. Lo svedese non ha perduto nemmeno un set in tutto il torneo, e ieri si è perfino permesso il lusso di fare forza al suo carattere di tennista da fondo campo, attaccando in più occasioni e sorprendendo nettamente il paraguaiano. Borg, oltretutto ha già battuto Lendl quattro volte su sei.

Il titolo del singolare femminile è andato a una diciannovenne di Praga, Hana Mandlikova che in finale ha battuto in 75' la tedesca occidentale Sylvia Hanika con un netto 6-2, 6-4. Campionessa mondiale juniores alla fine del 1978, quinta della graduatoria mondiale prima del torneo francese, la Mandlikova è la prima cecoslovacca ad essersi aggiudicata il titolo femminile del Roland Garros.

Nel doppio il titolo è andato all'ungherese Balasz Taroczy e allo svizzero Heinz Gunthardt

Partita da Plymounth la «Twostar»

È partita da Plymount la Twostar, la regata transatlantica riservata ad equipaggi formati da due sole persone. Fra i 126 scafi in gara quello disegnato dal triestino Carlo Sciarrelli, 50 anni, ex ferroviere, autodidatta, uno dei più famosi designers italiani di vela, autore di libri e saggi su velieri e barche da regata. Sciarrelli ha disegnato la barca sulla quale compirà tremila miglia fino alla costa americana per conto del medico milanese Edoardo Austoni. È un'imbarcazione lunga 17 metri con la quale Austoni ha già fatto la Ostar.

Questa è la stagione della vela d'altura. Il 21 giugno prossimo partirà da Santa Margherita da Caorle la tradizionale 500x2, la regata adriatica riservata ad equipaggi formati da due sole persone che tocca Sansego e le isole Tremiti sul percorso di andata e ritorno. Saranno in gara tre equipaggi triestini: Franco e Fiorella Franzese regateranno sul loro «Refolo 3» che batte guidone dello Yacht Club Adriaco, sul «Mousse» saranno in gara Sandro Chersi e Diego Paoletti della Velica di Barcola-Grignano, ormai due anziani di questa regata, mentre per la prima volta faranno la 500x2 Claudio Boldrini e Luciano Sodomaco, pure del sodalizio barcolano, imbarcati sul «Half Pataton».

NON BASTA UN GRANDE GALLON ALL'HURLINGHAM SCONFITTA A UDINE - GORIZIANI SU DI GIRI

Derby alla Tropic, Ginseng o.k.

Tropic-Hurlingham 81-73 (34-30)

TROPIC: Savio O. 13, Savio G. 17, Luzzi Conti 11, Bianchini 4, Cagnazzo 11, Gregg 14, Piubello 3, Adams 4, Delle Vedove 4, Dentesano.
HURLINGHAM: Pieri 2, Scolini, Tonut A. 12, Cluch 2, Meneghel 11, Iacuzzo 4, Gallon 27, Floridan 15, Tonut, Maranzana.
ARBITRI: Gorlato e Battistella di Udine.
NOTE: tiri liberi, 24 su 38 per la Tropic; 7 su 12 per l'Hurlingham; usciti per cinque falli: Scolini (15' s.t.), Gallon (19' s.t.).

UDINE — Una maiuscola prestazione di Ricky Gallon non è bastata all'Hurlingham per sconfiggere una Tropic che nel secondo tempo, trainata da Giampiero Savio, Claudio Luzzi Conti e dall'americano Gregg in difesa, ha via via distanziato gli avversari fino a raggiungere nel giro di 4' un consistente vantaggio che ha saputo quindi amministrare con perizia.

La partita si è decisa dal decimo minuto del secondo tempo (55-50 per la Tropic) al quattordicesimo (66-54) quando a un improvviso crollo dell'Hurlingham in fase d'attacco hanno fatto riscontro una brillante difesa di Gregg sullo scatenato Gallon e uno spumeggiante «rush» nel tiro di Giampiero Savio e Claudio Luzzi Conti.

Il ritorno alla supremazia di Gallon e il rientro sul parquet di Alberto Tonut (il migliore degli italiani fra i neroverdi) non sono bastati per riacciuffare gli udinesi che hanno vinto terminando l'incontro in «surplace». La partita è stata particolarmente avvincente (tenuto conto del tasso medio di spettatori di questo torneo di Lega) anche se le cose migliori si sono viste in zona difensiva che in quella offensiva.

Gallon ha dimostrato ancora una volta di essere uno dei più preziosi rimbalzisti approdati in questi ultimi anni in Italia (da notare il fatto che il suo diretto avversario è stato Gregg, giocatore di 212 centimetri d'altezza e di imponente stazza fisica) e che con un po' di impegno ci sa fare anche nelle stoppate (ne ha conquistate 4). Gli schemi difensivi (zona, zona 2-3, senza press, uomo dell'Hurlingham, e l'uomo e la zone mista della Tropic) hanno offerto validi spunti tecnici, mentre in attacco si è assistito a qualche errore da parte di ambedue le compagini.

Nell'Hurlingham, dopo Alberto Tonut, si è distinto Floridan che Lombardi ha fatto giocare per quasi tutti i quaranta minuti. Fra gli udinesi, oltre ai già citati, Delle Vedove ha svolto un valido lavoro in difesa durante il primo tempo. Per quanto riguarda gli americani, sia Gregg che Adams sono a Udine «in soggiorno» mentre il caloroso abbraccio di Lombardi accompagnato da una stretta di mano verso Gallon al termine della partita potrebbe aver avuto un significato che va oltre il gesto di meritata congratulazione per una prestazione maiuscola

Antonello Capone

Tai Ginseng 100
Superga 84

TAI GINSENG: Puntin 12, Turel 12, Knight 20, Premier 8, Ardessi 5, Pierle 9, Jones 24, Bianco 2, Antonucci 6, Campestrini 2.
SUPERGA: Svalduz 4, Paschetta 11, Lanza 16, Harris 25, Magro 12, Serra 6, Arrigoni 10; n.e. Cordella, Fugaro, Buiatti.
ARBITRI: Alegretto e Mogorovich di Trieste.

GORIZIA — Incontro pro forma per il Tai Ginseng nell'ultimo impegno dei goriziani nella fase eliminatoria del torneo di Lega. La squadra di De Sisti, infatti, aveva già acquisito con largo anticipo l'ammissione alla fase finale e quindi ha usufruito del turno per provare per l'ennesima volta i due yankee di colore Knight e Jones. Il test con la Superga non si può certo considerarlo valido per la mancanza, nelle file della formazione mestrina, dei due punti di forza: Iura e Brown.

L'impressione che si è avuta non si discosta molto da quella provata nelle precedenti occasioni. Jones è sicuramente valido sia in difesa che in attacco, ma pare un po' fragilino rispetto a quelli che potrebbero essere i suoi eventuali diretti avversari in campionato; però Jones potrebbe compensare le sue carenze strutturali con la notevole agilità che gli permette di anticipare gli avversari spesso e volentieri.

Per Knigt invece il discorso è diverso: il giocatore è lacunoso nel tiro dalla media distanza ed ha una spiccata tendenza ad estraniarsi dal gioco perdendo numerosi palloni. A prescindere dal discorso americani il Tai Ginseng comincia ad assimilare il verbo di De Sisti e quindi si nota una difesa più attenta e grintosa e una maggior determinazione degli uomini in campo.

La cura del nuovo tecnico sta dando i suoi frutti anche su Turel il quale finalmente non scende in campo poco concentrato e si «danna» anche in difesa. La prestazione del biondo play goriziano è stata eccellente anche se è stato utilizzato poco. Nel secondo tempo gli arbitri lo hanno incredibilmente espulso assieme a Serra col quale aveva conteso, forse con troppa foga, un pallone.

Nei continui esperimenti preparati dal tecnico goriziano, allo scopo di valutare esattamente le forze a sua disposizione, contro la Superga è stato tenuto a lungo in campo Campestrini. Il giocatore ancora una volta ha dimostrato il suo notevole senso tattico e l'ottima visione di gioco. Per gli altri il solito Pieric in serata di vena e Puntin in veste di ottimo realizzatore.

Per quanto riguarda l'incontro c'è poco da dire. Dopo un buon avvio della Superga durante il quale i mestrini hanno avuto anche sei lunghezze di vantaggio, il Tai Ginseng ha premuto sull'acceleratore e, verso la fine del primo tempo, ha operato il «break» decisivo prendendosi 15 punti di vantaggio che più o meno, dopo aver toccato anche l'apice dei 25, ha portato fino alla fine dell'incontro.

Antonio Gaier

Manuela Agnolucci campionessa di ritmica

Manuela Agnolucci si è confermata per il terzo anno consecutivo campionessa italiana assoluta di ginnastica ritmica sportiva all'undicesima edizione del campionato nazionale svoltasi per l'organizzazione della Società Ginnastica Triestina. La diciannovenne ginnasta aretina ha difeso brillantemente il titolo conquistato due anni fa a Prato con una prova estremamente regolare dal punto di vista tecnico. Il suo punteggio finale 37,40, con una media di 9,35. Fin dall'inizio l'Agnolucci ha ipotecato la vittoria finale con un ottimo esercizio al cerchio, premiato dalla giuria con 9,40. Si è poi migliorata alla fune totalizzando 9,45, il punteggio più alto della serata. Alle clavette, nonostante una caduta dell'attrezzo, ha ottenuto 9,35 e infine 9,20 al nastro, suo attrezzo preferito.

CLASSIFICA: 1) Manuela Agnolucci (Grs Arezzo) 37,40; 2) Cristina Cimino (Amatori Roma) 36,70; 3) Delia Mezzanzanica (Rede Parabiago) 36,50; 4) Claudia Peccianti (Pacinotti Pontedera) 35,95; 5) Giulia Staccioli (Forza e Coraggio Milano) 35,85.

MONTEBELLO: DUELLO ARTEGNA-AMBROSIANA

«Clou» con i 3 anni

I «3 anni» al vertice dell'attenzione nell'odierno convegno trottistico a Montebello che si inizierà alle 20.45. Meno Akron d'Ausa, il mattatore della piazza triestina, sono praticamente tutti gli altri del recente «clou» riservato ai rappresentanti della generazione 1978, con la patavina Artegna che, in assenza del pupillo di Bragaloni, vuole di diritto la prima citazione.

Non è stata forse seconda soltanto ad «Akron» la femmina del giovane Celegato? Ovvio che stavolta miri al successo pieno, anche se Ambrosiana, sua tenace oppositrice allora, non è dello stesso parere.

Terza forza della corsa il maschio Allongo, soggetto non nuovo ad impennate di una certa validità ma alle volte vittima di perniciose rotture che ne hanno paralizzato i movimenti. Certo che a percorso netto Allongo potrebbe mettere i bastoni fra le... gambe alle due giumente favorite

Rimangono Atrisia e Antilla d'Ausa, con la prima da non trascurare nel caso dovesse avviarsi senza incertezze visto che ha messo in mostra buoni mezzi negli inseguimenti che è stata chiamata ad intraprendere dopo gravi rotture nella fase iniziale.

* * *

La corsa Totip, posta all'inizio, non dovrà sfuggire al vecchio Gesualdo che 20 metri ad uno start poco appariscente dovrebbe saperli rendere.

Nella «gentlemen» è atteso il veloce Araldo, ma anche Aggressore e Romagnolo non sono da trascurare Per i «3 anni», anche una prova a vendere che potrebbe rilanciare il positivo Afirier, incalzato questi sicuramente da Aterura, Apotecio, Abiù di Noè e Azetada.

Per El Greco, rivisto in forma, Patrick e Polacca da battere nel Premio Catania, mentre un robusto handicap a invito vedrà nuovamente ai ferri corti (stavolta però a parità di start) gli interessanti Camarix e Forziere che sul doppio chilometro renderanno un nastro a Evaso, il veloce Zald, Garvey, Vico, Chianti, Faneka ed Enzaran.

Per la spigliata Charmeuse non dovrebbero sussistere problemi nella riserva Totip, come problemi non dovrebbe avere Ertana nella prova dei 4 anni posta in chiusura.

Mario Germani

I nostri favoriti:
Premio Trapani (Totip): Gesualdo, Pindaro, Batmeu.
Premio Agrigento: Araldo, Aggressore
Premio Messina: Afirier, Aterura, Apotecio.
Premio Catania: El Greco, Patrick, Polacca.
Premio Palermo: Camarix, Forziere, Evaso.
Premio Sicilia: Artegna, Ambrosiana, Allongo.
Premio Enna: Charmeuse, Muro Torto, Fiodor.
Premio Siracusa: Ertana, Camanini, Finaxa.

La Tris: 1-6-4

La prima Tris in notturna si è conclusa in maniera imprevista. Infatti mai in corsa Gonzaga, e in rottura Ciribicchio che era entrato tutto solo in retta d'arrivo, il successo è spettato all'estremo outsider Besamac che si è imposto ai non meno sorprendenti Albergian e Stalag Cris, mentre quarto si è piazzato Sinapsi.

Il totalizzatore ha pagato 359; 60, 123, 47 (2256), mentre il monte premi, che non riesce a decollare, è stato di lire 544 milioni 632 000. La combinazione vincente 1-6-4 è stata azzeccata da 178 scommettitori ai quali sono spettate lire 2 milioni 80.616. Non ha corso Accattone. Besamac ha trottato sul piede di 1.20.2.

Hockey pista: Bonomi Lodi campione Alabardati verso la serie maggiore

Atro Gorizia 1
Bonomi Lodi 4

ATRO GORIZIA: Parasuco (Grigolato), Antonini, Brandolin, Figar, Kalik 1, Vidoz, Lepore, Zotti, Giardini.
BONOMI LODI: Fontana (Gasparini V.), Severgnini, Fona 1, Rizzitelli, Belli 2, Fantozzi 1, Gasparini E., Spiranelli, Uggeri.
ARBITRO: Pancani di Pistoia.

GORIZIA — Dopo soli otto minuti di gioco per il Bonomi Lodi è già scudetto, per la gioia degli oltre cinquecento sostenitori al seguito che hanno tinto di giallo e rosso la gradinata della pista della Valletta già due ore prima dell'inizio dell'incontro. Segna Fona, trascinatore della formazione neocampione, dopo un contropiede a due con Belli. Il raddoppio di Belli, che realizzerà anche alla fine del tempo, giunge dopo quattro minuti. L'Atro si danna l'anima ma non può far nulla per capovolgere un risultato ormai segnato.

Al 5' della ripresa i lodigiani gonfiano per la quarta volta la rete di Parasucco con Fantozzi. Un minuto dopo gli isontini realizzano con Kalik la rete della bandiera, e rinvigoriscono i loro attacchi, ma la partita resta saldamente in mano ai lombardi, apparsi la miglior squadra del campionato e senz'altro meritevole del titolo. Il Bonomi dimostra di meritare il suo scudetto anche per l'incredibile tifo dei suoi tifosi, che alla fine si riversano in pista per abbracciare, in un fantasmagorico scenario di entusiasmo, i loro beniamini. Il più grosso spettacolo è forse proprio questo.

Giancarlo Bulfoni

Akai Pordenone 5
Reggio Emilia 9

AKAI: Vaccher, Koestler, Dall'Acqua 1, Antonini, Toffolon, Nassiz, Leste 2, Pellegrini 2, Battistella.
REGGIO EMILIA: Tonioli, Ascari, Di Meo, Cavagnari, Vincente 1, Valenti 1, Dall'Aglio, Manera, Marzella 7, Anedda.
ARBITRO: Aldovieri di Monza.

CORDENONS — Amaro congedo dei gialloblù dai propri tifosi. Nell'ultima fatica di campionato sono stati sconfitti seccamente dal Corradini di Reggio Emilia. I pordenonesi chiudono a quota 21 un torneo che ha riservato notevoli delusioni.

Qualche soddisfazione invece è venuta dalla partecipazione alla Coppa delle Coppe. All'opera si è vista un'Akai che a sprazzi di buon gioco ha alternato momenti decisamente negativi.

Nelle file dei padroni di casa ancora una volta in ombra il portoghese Leste.

C. C.

Spareggi play off

Mens Sana Siena 5
Triestina 8

TRIESTINA: Tancovich, Piero Schinaia, Bono (4), Siciliano (1), Perok (2), Prinz, Flavio Schinaia, Furiani.
MENS SANA SIENA: Sbardellati, Ciani, Chiezzi R. (1 autogol), Chiezzi M., Cannato, Benocci, Maldonado (4), Azzi (1), Riccò, Tessarolo.
ARBITRO: Manetti di Follonica.

SIENA — La Triestina ha conquistato a Siena, sul campo della Mens Sana, la qualificazione all'ultimo turno dei play off per la serie A di Hockey su pista, ottenendo una delle più belle vittorie dell'intera stagione. I rossoalabardati hanno contenuto bene il campo nella prima frazione, concludendola con un parziale passivo di 3-4, che lasciava presagire una ripresa di chiara marca locale, nella quale i biancoverdi avrebbero dovuto recuperare il parziale di 3-6 accusato nella gara di andata.

Nel secondo tempo, invece, i ragazzi di Prinz sono riusciti alla distanza, scoprendo tutte le loro qualità ed ostentando una netta superiorità. Uscito l'argentino Maldonado, che aveva accusato una dura botta nel primo tempo, i locali hanno ridotto notevolmente il loro potenziale e la Triestina ha assunto saldamente in mano le redini della gara.

Il finale è stato una passeggiata per i triestini, che hanno disposto a piacimento degli avversari, mentre i tifosi giunti a Siena hanno dato sfogo a tutto il loro entusiasmo per questa splendida vittoria.

U. S.

Oliva e La Rocca vittoriosi a New York

NEW YORK — Oliva e La Rocca hanno vinto entrambi ai punti (con decisione unanime) sulla distanza di otto riprese. Oliva ha battuto l'americano George Burton mentre La Rocca ha superato Peter Seward.

Baseball: la Juventus la spunta sul Comello

Juventus-Comello 11-7

JUVENTUS:	2, 0, 1;	3, 2, 0;	1, 2, 0	=	11
COMELLO:	0, 0, 0;	4, 1, 0;	0, 2, 0	=	7

COMELLO: Lenardon, Furlan, Springman, Volk, Boscarol (Minin), Minetto, Mineo (Pilutti), Da Re (Babich, Carella), Bazzarini (Schenone, Cumero). Lanciatori: Fontanot, Carraro.
JUVENTUS: Costa, Plinski, Vegni, Miller, Borghino, Mattonelli, Di Marco, Milani, Gabri. Lanciatore: Gioanola.
ARBITRI: Monaco, De Franceschi, Capobianco, Rodelli, tutti di Nettuno.

RONCHI DEI LEGIONARI — Una bruttissima partita. La Juventus se l'è aggiudicata in virtù di una migliore abilità in battuta dove invece il Comello è letteralmente naufragato se si considera che solo tre sono state le valide messe a segno in tutta la gara.

Mietendo praticamente quasi in ogni frazione qualche punticino, i torinesi hanno accumulato un congruo canestro di punti che hanno difeso con successo malgrado le strane improvvisate del loro tecnico (la cui traduzione letterale del nome è «testa di legno»); questi alla quarta frazione ha cambiato il lanciatore partente (nessuna valida concessa, e condotta lineare) con Borghino il quale si è esibito in una serie interminabile di «balls» che hanno consentito al Comello di incamerare quattro punti.

Quando quest'ultimo è sembrato essere entrato in sintonia con l'area utile «testa di legno» ha spinto sul monte Mattonelli senza un minimo di preriscaldamento. È nata così un'altra situazione favorevole per i ronchesi che hanno ottenuto infatti due punti e altri incentivi a non... peggiorarsi. Ma le strambe trovate del tecnico piemontese non sono riuscite tuttavia a modificare il corso di una partita ormai chiaramente tracciato.

G. G.

SOFTBALL SERIA A

Derby al Villaggio: Mode Giovani-Lubiam

La prima giornata di ritorno della serie A di softball propone l'atteso derby fra le due maggiori squadre della regione, la Mode Giovani e la Lubiam.

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 5/6 al 25/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 4.6-24.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8.55 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e cuccette II cl Palermo e Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.08 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*) (5)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi, cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 27/9/81 anche cuccette di II cl Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.17 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 27/9 anche cuccette di II cl Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.30 D Venezia S.L.
10.10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato dal 4/7 all'1/8/81) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano C. - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e cuccette di I e II cl Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. *
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9/81 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9/81)

19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 6/6 al 26/9/81)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dall'1 al 13/6, dal 16/9 al 23/12, dal 4/1 all'8/4 e dal 14/4 al 22/5/1982
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 31/5 al 24/9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25/9)
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 31/5 al 24/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9)
(5) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12/1981, 1 e 2/1 e 1/5/1982

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.35 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48 L V. Opicina - Lubiana (2) (3)
15.04 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Subotica - Novi Sad (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - soppresso il 15/8, 3/11, 8, 25 e 26/12/1981, 1/1 e 1/5/1982)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
18.48 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (4)
19.28 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul) cuccette II cl. Venezia Atene (escluso giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9) WLAB Venezia - Atene (solo giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 5/6 al 25/9) WLAB Roma - Mosca (5) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 6/6 al 26/9)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.01 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 5/6-25/9) WLAB Mosca - Roma (6), (cuccette II cl Varsavia - Roma solo al lunedì, giovedì e sabato dal 4/6 al 24/9)
5.40 D Novi Sad - Subotica - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato - soppresso il 15/8, 3/11, 8, 25 e 26/12/81, 1/1 e 1/5.1982)
6.28 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (4)
8.05 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.34 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Si effettua dal 28/9/1981 al 27/3/1982
(2) Si effettua dall'1/6/1981 al 26/9/81 e dal 29/3 al 22/5/82
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Si effettua nei giorni di martedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 29/9/1981. Soppresso il 15/8/1981
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 31/5 al 24/9), giovedì e sabato dal 25/9
(6) Non circola il venerdì (dal 31.5 al 23/9) e il mercoledì e venerdì dal 24/9

Continuaz. dalla 14.a pagina

ACIT. Tel. 68810. Consegna estate vendonsi ultimi signorili salone 3 stanze doppi servizi garage zona SCAGLIONI. 6551 S
ACIT. Tel. 68810. Vende villa S. CROCE mare 240 mq abitabili 1600 mq terreno. 6551 S
ACIT. Tel. 68810. BARCOLA extralusso vendesi appartamento 340 mq. 6551 S
ACIT. Tel. 68810. VILLA con due appartamenti zona BESENGHI VENDESI. 6551 S
ACIT. Tel. 68810. Corso costruzione varie grandezze vendonsi zone: ROZZOL - PETRONIO - OPICINA - SERVOLA. Mutui anche al 70%. Visione progetti. 6551 S
ACIT. Vendonsi occupati diverse grandezze zone PETRARCA - GIULIA - VECELIO - S. GIUSTO. Contanti minimo 7.000.000. Tel. 68810. 6551 S
ACIT. Tel. 68810. Vendesi garage CAMPANELLE, libero, tel. 68810. 6551 S
ACIT. Tel. 68810. ATTICO extralusso panoramicissimo mq 160 con cantinone e garage. Vendesi. 6551 S
ACIT. Tel. 68810. Vendesi bellissimo occupato VIA DEL VELTRO, 2 stanze cucina bagno tutti confort. 6551 S
ACIT. Tel. 68810. VILLETTA ZONA STADIO con 500 mq Giardino vendesi. 6551 S
ACQUISTASI appartamento libero anche da restaurare da privato in contanti, telefonare ore pasti 70800. 6538 S
ACQUISTO appartamento libero in buone condizioni indispensabile box o posto macchina 569322 mattino dalle 7.30 alle 8.30. 12-6 S
ACQUISTO Trieste appartamento libero, pagamento contanti max 40 milioni. Telef. mattino dalle 9-10 040 - 764041. 2-6 S
AGENZIA CASA MIA vende S. Giovanni seminuovo in palazzina panoramicissima 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo, posto macchina. XXX Ottobre 3, 68858. 6603 S
AGENZIA CASA MIA vende C. Alberto spazioso 3 stanze, cucina, servizi, separati, poggioli complessivi mq 110 tutti confort. XXX Ottobre 3 68858C
AGENZIA CASA MIA vende terreno 2 km da Sistiana bosco, dolina piccola costruzione muratura 22.000.000. XXX Ottobre 3 68858. 6603 S
AGENZIA CASA MIA vende Roiano 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, tutti confort. XXX Ottobre 3 68858. 6603 S
AGENZIA CASA MIA vende 3 stanze, cucina, servizi, varie zone in decorose case epoca prezzi interessanti. XXX Ottobre 3 68858. 6603 S
AGENZIA CASA MIA vende ville panoramicissime bifamiliari con grandi terreni. XXX Ottobre 3 68858. 6626 S

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10 00 del 23 Giugno 1981 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di PEDUZZI ANNA MARIA e PARVIS CARLA, tutti siti nello stabile al n. 52 di Via San Francesco e n. 7 di Via Carpison:

I LOTTO: P.T. 7956 di Trieste, con 29/1000 p.i. della P.T. 1875 (locale di affari di mq 75 al pianterreno). Prezzo base L. 22 000 000.

II LOTTO: P.T 7964 di Trieste, con 42/1000 p.i. della P.T. 1875 (appartamento al 2° piano con corridoio, tre stanze, 2 poggioli, cucina, stanzetta e gabinetto). Prezzo base L. 19 200 000

III LOTTO: P.T. 7968 di Trieste, con 42/1000 p.i. della P.T. 1875 (appartamento al 3° piano con corridoio, tre stanze, due poggioli, cucina, stanzetta e gabinetto). Prezzo base L. 19 000 000.

IV LOTTO: P.T. 7973 di Trieste, con 32/1000 p.i. della P.T. 1875 (appartamento al 4° piano con corridoio, due stanze, due poggioli, cucina e gabinetto). Prezzo base L. 13 800.000.

Offerte in aumento non inferiori a L. 300.000 per ciascun lotto.

Deposito per cauzione e spese fiscali: 25% del prezzo base, da depositare entro le ore 12.00, del giorno precedente la vendita.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria Stanza 241.

Trieste, 17 aprile 1981

IL CANCELLIERE
f.to: Rubini

AGENZIA CASA MIA vende casetta completamente ristrutturata, panoramicissima 3 stanze letto, salotto, soggiorno, cucinotto, servizio, riscaldamento. XXX Ottobre 3 68858. 6626 S
AGENZIA PRIMAVERA vende Villa Santina rustico 170 mq con 18.000 mq terreno 38.000.000 tel. 574191. 6616 S
AGENZIA PRIMAVERA vende C. Alberto panoramico 3 stanze, cucina bagno gabinetto confort Catullo 12, tel. 574191. 6616 S
AGENZIA PRIMAVERA vende Palazzetto Sport 3 stanze, cucinino, bagno, autoriscaldamento 574191. 6616 S
APPARTAMENTI liberi 1-3 stanze stanzetta adatti anche uffici vendonsi facilitazioni. Lunedì martedì visitare ore 17.30-19. Belpoggio 10, primo piano. 2530 S
APPARTAMENTI nuovi in costruzione con mansarda cantinetta box vendonsi informazioni 9-13 tel. 64216. 2524 S
APPARTAMENTO camera, cameretta, soggiorno, cucina, bagno vendesi libero L. 28.000.000. Telefonare 68848. 6598 S
APPARTAMENTO centrale 80 mq, 22 milioni trattabili, occupato. TERRENI costruibili con/senza progetto; inedificabili vari lotti. Vende Gamma 68537 Mazzini 30. 2594 S
APPARTAMENTO due stanze, cucina, accessori, balconi, riscaldamento, ascensore, privato vende occasione. Telefonare 767887 pomeriggio. 2572 S
APPARTAMENTO libero 100 mq, 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo vendesi L. 65.000.000 telefonare ore ufficio 68848. 6538 S
APPARTAMENTO libero via Udine palazzo epoca II piano 3 stanze stanzino cucina bagno wc ripostiglio riscaldamento autonomo vendesi tel. 566808 418306. 6602 S
APPARTAMENTO panoramico adiacenze via Commerciale 280 mq coperti su due piani grande terrazza e balconi tel. 200314 feriali 10-16. 6638 S
APRILIA Marittima vendonsi ville anche residenziali mq 180 più scoperto 90.000.000. Agenzia Immobiliare Giorgi, viale Verona 8, Lignano Sabbiadoro telefono 0431/73006. 61/Ud S
II. AFFARONE ARCIVESCOVADO appartamento 140 mq 4 stanze cucina wc vendesi occupato lire 17.800.000. Mutuo già concesso Informazioni EUROPA CRISPI 3 TEL. 755672. 2533 S
B. AFFARONE PONZANINO appartamenti occupati 2 stanze, cucina wc doccia da lire 21.000.000 a lire 15.000.000 da una stanza cucina wc lire 11.000.000 vendesi. INFORMAZIONI EUROPA CRISPI 3 TEL. 755672. 2533 S
B. CONTI appartamento 2 stanze cucina wc vendesi occupato 20.000.000 possibilità mutuo 10 anni. Informazioni EUROPA CRIPTI 3 TEL. 755672. 2533 S
B. CONTI bellissimi appartamenti 2 stanze cucina wc doccia autoriscaldamento vendesi occupati ottimi prezzi possibilità mutui 10 anni EUROPA CRISPI 3 TEL. 755672. 2533 S
B. CONTI bellissimo 2 stanze cucina wc possibilità bagno autoriscaldamento poggiolo cantina mutuo bancario 10 anni libero fino 82 vendesi L. 24.000.000. EUROPA CRISPI 3 TEL. 755672. 2533 S
B. CONTI bellissimo 3 stanze cucina wc doccia poggiolo autoriscaldamento libero fine 82. Possibilità mutuo 10 anni vendesi 35.000.000. Informazioni EUROPA CRISPI 3 TEL. 755672. 2533 S
B. HORTIS mansarda stanza cucina ripostiglio possibilità doccia vendesi L. 6.500.000. EUROPA CRISPI 3 TEL. 755672. 2533 S
B. MARINA mansarda monolocale con bagno riscaldamento caminetto completamente rimessa a nuovo vendesi libera. Informazioni EUROPA CRISPI 3 TEL. 755672. 2533 S
B. MOLINO A VENTO bellissimo 2 stanze cucina tinello bagno riscaldamento stabile recente costruzione vendesi libero lire 37.000.000. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE TEL. 755672. 2533 S
B. MOLINO A VENTO occasione appartamento 1 stanza cucina wc doccia vendesi occupato lire 4.000.000 in contanti rimanenza mutuo lire 180.000 mensili. Informazioni TEL. 755672. 2533 S
BOSCHETTO Immobiliare aderente collegio mediatori vende, viale Ippodromo, mq 100 appartamento soleggiato lussuoso 75.000.000 55491. 2562 S
BOSCHETTO Immobiliare vende zona Ospedale appartamento panoramico 68 mq 56.000.000 55491. 2562 S
BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze cucina via Roncheto casa recente 43.000.000 55491. 2562 S
BOSCHETTO Immobiliare vende a Monfalcone casetta da ristrutturare 90 mq cortile 33.000.000. 040-55491. 2562 S
BOSCHETTO Immobiliare vende locale affari centrale adibito drogheria 65 mq 65.000.000 55491. 2562 S
BOSCHETTO Immobiliare vende appartamento adatto abitazione ufficio mq 220 zona Tribunale 55491. 2562 S
BOSCHETTO Immobiliare vende salone cucina arredata due stanze tutte comodità lussuoso; posti macchina, cantina 104.000.000 55232. 2562 S
BOSCHETTO Immobiliare vende appartamenti in palazzina prima entrata con giardino, Gratta, Cattinara, Besenghi. 55232. 2562 S
BOSCHETTO Immobiliare vende via Petronio quattro stanze cucina V piano senza ascensore 48.000.000 55491. 2562 S
BOSCHETTO Immobiliare vende appartamenti occupati varie zone e grandezze dai 9.000.000 ai 41.000.000 55232. 2562 S
BOSCHETTO Immobiliare vende viale Ippodromo mq 100 appartamento panoramico lussuoso 75.000.000 55491. 2562 S
BROKERS (040) 744141 CERCA PER PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI LIBERI E OCCUPATI, INTERI STABILI IN TRIESTE E DINTORNI. 2/6 S
BROKERS 773756 vende libero S. Vito, piano alto, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi. L. 40.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende piazza Garibaldi (adiacenze), libero appartamento completamente rimesso a nuovo, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, veranda, termogas autonomo. L. 41.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende libero piazza Perugino (adiacenze) ingresso, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, balcone, ripostiglio, ascensore. L. 41.500.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende via del Ghirlandaio, libero appartamento signorile, ottimo stato, ingresso, due camere, cucina abitabile, disimpegno, balcone, armadio a muro, veranda, ripostiglio, servizio, riscaldamento, ascensore. L. 58.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende via Madonnina (adiacenze piazza Garibaldi) appartamento libero, piano basso, ingresso, due camere, cucina abitabile, doccia + servizio esterno. L. 25.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende libero via Commerciale alta, vista mare, piano alto con ascensore, recente costruzione, ingresso, saloncino, due camere, balcone, grande terrazza, cucina abitabile, ripostiglio, cantina, servizio, solaio e giardino condominiale. L. 92.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende Sistiana, libero subito, zona verde, in piccola palazzina di costruzione recente, ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, soffitta, balcone, disimpegno, servizio, box auto, giardino privato. L. 92.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende Viale Ippodromo (adiacente via Rossetti) libero, recente costruzione, piano alto, luminoso, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, ripostiglio, balcone, ascensore. L. 97.000.000. Possibilità mutuo. 2/6 S
BROKERS 773756 vende via Commerciale alta, box auto riscaldato. L. 8.500.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende libero Borgo S. Sergio, ingresso, salone, tre camere, tinello, cucinino, due ripostigli, cantina, soffitta, due balconi, doppi servizi, giardino condominiale, termogas autonomo. L. 110.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende Muggia, fronte mare, ingresso indipendente, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, box auto, giardino privato, grande terrazzo, riscaldamento autonomo, porticciolo in concessione a 15 m. lire 169.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende adiacenze viale D'Annunzio, libero subito in recentissima costruzione, appartamento con mansarda, doppio ingresso, soggiorno, salotto, due camere, cucinotto, doppi servizi, ampia terrazza. L. 91.500.000. Possibilità rilevare posto macchina coperto. 2/6 S
BROKERS 773756 vende libero nuova zona residenziale recentissima costruzione, ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, soffitta, tre ripostigli, balcone, terrazzo a veranda, posto macchina e giardino condominiale. L. 135.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende centralissimo signorile, viale XX Settembre, libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, ripostiglio, solaio, ascensore. L. 115.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende Santa Barbara, zona panoramica, parte di bivilla, al grezzo avanzato, ingresso indipendente, salone, quattro camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, soffitta, ripostiglio, tre terrazze, garage, giardino privato, riscaldamento autonomo. L. 160.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende libera Sistiana zona verde, recente costruzione, villa con ampio giardino c.a. 1000 mq, salone, soggiorno, quattro camere, cucina abitabile, cucinotto, tripli servizi, doppio ingresso, tripli ripostigli, posto macchina. L. 200.000.000. Possibilità mutuo. 2/6 S
BROKERS 773756 vende via Udine locale d'affari affittato, ingresso, ampio vano, retrobottega, servizio esterno. L. 68.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende via Udine, libero magazzino interno con soppalco. L. 12.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende via della Tesa, locale d'affari, doppio ingresso, due ampi locali, servizio. L. 77.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende piazza Garibaldi (adiacenze), appartamento affittato, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio. L. 26.500.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende piazza Venezia, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, servizio. L. 10.500.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende libera S. Giacomo, mansardina, ingresso, camera, cucina abitabile, servizio. L. 13.500.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende piazza dei Volontari Giuliani (adiacenze) appartamento libero da restaurare, ingresso, camera, cucina abitabile, servizio, balcone. L. 12.000.000. 2/6 S
BROKERS 773756 vende Opicina, terreno boschivo pianeggiante, zona panoramica, mq 3700 c.a. L. 22.000.000. 2/6 S
BROKERS (040) 773756 vende RUDA (Ud) in nuova zona residenziale, villa al grezzo avanzato, tripli ingressi, salone, tre camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, ampia taverna, mansarda, cantina, soffitta, box auto, due balconi, terrazza, doppi servizi, ampio giardino, riscaldamento autonomo. L. 90.000.000. 2/6 S
BROKERS (040) 773756 vende CORMONS, zona centrale, intero stabile, ottimo investimento. L. 60.000.000. 2/6 S
BROKERS (040) 773756 vende CORMONS (Go) zona centrale, appartamento occupato, ingresso, salone, camera, tinello, cucinotto, servizio, cantina. L. 25.000.000. 2/6 S
BROKERS (040) 773756 vende CORMONS (Go) zona centrale, appartamento occupato + mansarda, ingresso, salone, camera, cucina abitabile, servizio + 3 camere in mansarda. L. 35.000.000. 2/6 S
BROKERS (040) 773756 vende GORIZIA (via Ascoli) liberi miniappartamenti da ristrutturare a partire da lire 4.500.000. 2/6 S
CAMPOLONGO AL TORRE via Verdi vendonsi bellissime villeschiera 140 mq abitabili, giardinetto. Ufficio vendite sul posto sabato domenica mattina. Monfalcone AGENZIA ALFA. 41807. 544 S
CAPITOLINA Madonnina, casetta centrale da ristrutturare L. 29.000.000. Tel. 227228. 6512 S
CAR: XX Settembre, interessante 87 mq soggiorno due stanze doppi servizi cantina ammezzato completamente a nuovo 45.000.000. Tel. 631192. 6644 S
CAR: D'Annunzio 90 mq soggiorno due stanze cucina bagno 40.000.000. Tel. 631192. 6644 S
CAR: Foraggi 100 mq tre camere cameretta cucina bagno giardino condominiale 45.000.000. Tel. 631192. 6644 S

Continua in 20.a pagina

†

Il 4 giugno si è spenta improvvisamente la nostra cara mamma

Lidia Zotti ved. Pichel

Con profondo dolore lo annunciano i figli, le figlie, la sorella ADELMA, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 8 giugno alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 7 giugno 1981

Partecipa al lutto la famiglia:
— ERNESTO SERGAS
Trieste, 7 giugno 1981

Gli amici GIANNA, GINO, MARIUCCIA, PINO e LAURA sono vicini a WALNEA.
Trieste, 7 giugno 1981

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Krizman

Ne danno il triste annuncio la figlia NADA, la figlia MARINA con SIRIO, il figlio PAOLO con la moglie CLARA, i cari nipotini DENIS, MARZIO e SAMANTHA, le sorelle, i fratelli e parenti tutti.
Un vivo ringraziamento al dott. OMERO e al prof. FREZZA.
I funerali avranno luogo lunedì 8 giugno alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 giugno 1981

Si associano al dolore:
— le famiglie PRIVILEGGI
Trieste, 7 giugno 1981

†

Si è spenta serenamente

Antonia Damiani ved. Flammini

Ne danno il triste annuncio i figli ALFREDO ed EMIDIO, le nuore TITTI e SONIA, le nipotine MARISA e SANDRA e parenti tutti.
Un grazie particolare vada a don JAKOMIN e alla famiglia DE DOMINICIS.
I funerali seguiranno lunedì 8 corr. alle ore 13 nella Chiesa S. Bartolomeo di Opicina.
Trieste, Cleveland,
Melbourne, 7 giugno 1981

†

Il giorno 6 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Stabile

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO con la moglie LOREDANA, la nipote FULVIA con il marito LUCIANO MANZON, la nuora IOLANDA, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 8 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro indimenticabile

Danilo Baša

ringraziamo di cuore tutti coloro che standoci vicini in vario modo ci hanno dimostrato la loro amicizia.
Ringraziamo l'equipe del reparto di cardiologia dell'ospedale Maggiore, il parroco don LUIGI ZUPANCIC, i colleghi di lavoro di ANNAMARIA e le famiglie: MAJOVSKI, MILOCCHI e PELLEGRINI che ci sono state particolarmente vicine.
Un grazie particolare anche al rappresentante TULLIO BELLICH per avergli prestato il primo aiuto.

La moglie LUCIA
la figlia ANNAMARIA

Trieste, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributati al nostro caro

Giovanni Pitacco

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

La famiglia

Trieste, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Giorgio Tossut

profondamente commossa ringrazia tutti coloro che presero parte al Suo dolore.

Trieste, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Bazzarini

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 7 giugno 1981

ANNIVERSARIO

A otto anni dalla scomparsa di

Giovanni (Nini) Bolcich

con immutato dolore lo ricorda la moglie SILVANA

Trieste, 7 giugno 1981

†

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Lamprecht ved. Donati

Ne danno il doloroso annuncio i figli DARIO e RENZO, le nuore, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 giugno alle ore 9.45 partendo dall'Ospedale civile di Cividale.
Cividale-Trieste,
7 giugno 1981

La Sezione di Fiume del CLUB ALPINO ITALIANO partecipa al lutto del suo segretario RENZO DONATI per la perdita della sua cara mamma

Virginia Lamprecht vedova Donati

Trieste, 7 giugno 1981

Si associano al lutto gli amici CARLO, GIULIANO, ALDO.
Trieste, 7 giugno 1981

†

Si è spenta

Rosa Ugolini ved. Sagelli

Ne dà il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio FULVIO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 7 giugno 1981

Partecipano al lutto della famiglia SAGELLI le famiglie ANGELO e VIRGILIO RITOSSA.
Trieste, 7 giugno 1981

†

E' spirato serenamente

Antonio Skerl

Ne danno l'annuncio la figlia, il genero ed i nipoti MONICA e STEFANO.
I funerali seguiranno domani lunedì 8 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 giugno 1981

Partecipa al lutto fam. DE LUCIA.
Trieste, 7 giugno 1981

Le famiglie CANTARUTTI DOMENICO, LORIS e GIORDANO profondamente colpiti e affranti per la tragica perdita di

Cristina Furlan

sono vicini alla mamma e al papà in questa grave circostanza.

Manzano, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Silvano D'Agostini

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore e in particolar modo i dirigenti e i colleghi dell'Istituto Case Popolari.

La moglie e la figlia

Trieste, 7 giugno 1981

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro estinto

Giuseppe Pitacco
anni 94

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al grande dolore per la perdita del nostro caro

Luigi Troian

I familiari

Trieste, 7 giugno 1981

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Andreina (Ina)

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 7 giugno 1981

A tutti coloro, che onorarono il ricordo della cara moglie, mamma e nonna

Francesca Jerkic - Bencina

un vivissimo ringraziamento.
Fam. BENCINA

Trieste, 7 giugno 1981

Nel IV anniversario della scomparsa di

Giovanna Scherlich

il figlio LUCIANO, la nuora, le nipoti. La ricordano a coloro che Le vollero bene.

Trieste, 7 giugno 1981

I ANNIVERSARIO

Antonio Zorzut

Caro papà, CARMEN e familiari ti ricordano sempre.

Trieste, 7 giugno 1981

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Amalia Bacia Tammeo

Ricordando la Sua figura di donna retta e generosa, La piangono LUCIANO, i fratelli LIBERA e NATALE, i cognati WANDA e PRIMO e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 9 corrente alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 7 giugno 1981

†

Il giorno 5 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Crivici

Ne danno il triste annuncio la moglie FRANCESCA, i figli GIUSTO e MARIA GRAZIA, la nuora, il genero, i fratelli, la sorella e i nipoti.
I funerali si svolgeranno domani lunedì 8 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 giugno 1981

Atleti e Dirigenti della Pallavolo JULIA partecipano al dolore della cara GRAZIA.
Trieste, 7 giugno 1981

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Grassi

Ne danno il triste annuncio la moglie UCCI, il figlio BRUNO, con la moglie ANNY, i cari nipotini MICHELA e LORENZO unitamente ai parenti tutti.
Un grazie di cuore vada al medico curante dott. E. VISINTINI per le cure prestate.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 in forma civile dalla Cappella del cimitero di Aurisina direttamente per la piazza Marconi di Muggia.
Trieste, 7 giugno 1981

†

Si è spenta

Bianca Bonamico

Ne danno il triste annuncio la figlia IOLE, il genero e nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 8 giugno alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 giugno 1981

Commossi per l'affettuosa partecipazione al dolore che ci ha colpiti con la tragica scomparsa del nostro

Giacometto Corbatto

ringraziamo sentitamente la cittadinanza gradese, autorità, rappresentanze e quanti in vario modo ne hanno onorato la memoria.

Famiglia CORBATTO

Grado, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Gasvodich

ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero esserci vicini in questo doloroso momento.

Muggia, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aldo Garziera

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio Bulian

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Saverio Balestrucci

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 giugno 1981

I familiari di

Vittorio Fabretti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 giugno 1981

Nel VI anniversario della perdita del nostro caro

Gianfranco Cleva

i familiari lo ricordano sempre.

Trieste, 7 giugno 1981

†

Dopo molte sofferenze sopportate con fede cristiana è spirata

Niny Angelini Redona
di anni 94

Ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO con la moglie BRUNA, GIANNA con il marito LUCIO TONIOLO, le nipoti FEDERICA e CLAUDIA, la fedele MARIA.
I funerali avranno luogo lunedì 8 giugno alle ore 11 da Corso Italia, 203.
La famiglia ringrazia per l'affettuosa assistenza: don SEBASTIANO GANZINI, prof. RENATO CAZZOLA, i dott. MARIO FORNASIN e CARLO VENUTI, fra' RICCARDO dei Fatebenefratelli, la signorina ANTONIETTA COBALTI.
Gorizia, 7 giugno 1981

†

Si è spenta serenamente

Anna Morsani ved. Raus

Da ieri riposa nella tomba di famiglia di Cormons.
A quanti La conobbero e le vollero bene danno il triste annuncio la figlia ISA, il genero SILVANO DEGRASSI i nipoti RENÉE, PAOLO e BARBARA, la sorella MARIA ved. CLEVA.
Trieste-Cormons,
7 giugno 1981

Partecipano al lutto nonna MARIA, RINA PARUTA.
Trieste, 7 giugno 1981

†

Il giorno 6 giugno ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna

Maria Todon ved. Pittano

Ne danno il triste annuncio la figlia BRUNA, il genero BRUNO e le nipoti ELENA, LAURA, DONATELLA con i rispettivi mariti e figli.
Un sentito ringraziamento ai medici e personale tutto della II Geriatria.
Non fiori ma opere di bene
Trieste, 7 giugno 1981

†

E' mancata la nostra cara

Palma Valentini

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, nuore e nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 8 giugno alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 giugno 1981

Commossa per la partecipazione di affetto tributata al mio caro estinto

Emanuele Gulli

ringrazio sentitamente tutti coloro che sono stati vicini al mio dolore.
In particolare MARCHI GOMMA e MARCHI MARKET ed il dott. REINA.

La sua PINA GULLI

Trieste, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Norma Ravasini ved. Senafè

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 7 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

Valerio Valeri

profondamente commossi ringraziano tutti coloro che presero parte al loro grande dolore.

Trieste, 7 giugno 1981

I familiari di

Fulvia Facchinetti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore.

Trieste, 7 giugno 1981

Nel ventesimo anniversario della morte di

Luigi Rossignoli

la moglie, la figlia, il genero lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 7 giugno 1981

1975 1981
ANNIVERSARIO
Al nostro adorato bambino

Andrea Rapotetz

ricordandolo sempre
mamma papà
MARINA e nonni

Trieste, 7 giugno 1981

Nel ventesimo anniversario della scomparsa di

Amalia Ursini

la diletta figlia SILVANA la ricorda con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 7 giugno 1981

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PIAZZATA UNA BATTERIA DI «HAWK» SECONDO UNA TV USA

Israele nega la presenza di suoi missili in Libano

Intesa con l'Egitto per il Sinai - Lord Carrington non vedrà Arafat?

GERUSALEMME — La notizia secondo cui Israele avrebbe dislocato nel Libano meridionale una batteria di missili antiaerei «Hawk» (di fabbricazione americana) è stata smentita ieri da fonti militari dello stato ebraico.

Era stata la rete televisiva Usa «Abc» a fornire l'informazione, secondo la quale l'installazione della batteria sarebbe avvenuta a circa un chilometro e mezzo dalla frontiera israeliana. Si sarebbe trattato, cioè, di un passo dimostrativo, inteso come risposta alla presenza, nel Libano centrale, dei missili siriani di fabbricazione sovietica «Sam 6». Anche se smentita, la notizia è comunque sintomatica della tensione esistente nell'area.

Una fragile tregua è seguita ieri a una notte di bombardamenti a Beirut, mentre si prepara per oggi la riunione dei quattro ministri degli esteri del «comitato di vigilanza arabo». Il capo della diplomazia siriana, Abdel Halim Khaddam, ha già annunciato, in un'intervista, che Damasco non ritirerà i suoi soldati dal Libano, nemmeno per fare posto a una forza di pace panaraba. «La strada per un'intesa nazionale in Libano — ha detto — sarà aperta quando i falangisti romperanno la loro collaborazione con Israele».

La stessa affermazione è stata fatta da Abu Iyad, «braccio destro» del presidente dell'Olp, Yasser Arafat. Il discorso del primo ministro israeliano Begin, che aveva confermato in parlamento a Gerusalemme le forniture di armi israeliane ai falangisti, ha indotto la Siria e i suoi alleati a irrigidire le loro posizioni. Al «comitato di vigilanza» i siriani chiedono ora di approvare senza riserve l'operato delle loro truppe in Libano.

L'organo del governo siriano «Tishrin» ha criticato la missione dell'inviato presidenziale americano Philip Habib, scrivendo che la recente «spola» di Habib è consistita nel «trasmettere semplicemente richieste israeliane». Se la nuova missione, aggiunge il giornale di Damasco, «dovesse essere solo una continuazione della prima, Habib non avrà maggior fortuna. Pertanto, la missione di Habib dovrebbe essere limitata a Israele che ha le responsabilità dell'inizio della crisi con le sue minacce e le sue azioni militari». Ribadendo che la Siria ha il diritto di proteggersi contro l'«aggressione» israeliana, il giornale afferma: «Abbiamo molte potenzialità per resistere e difenderci e certamente le impiegheremo con grande efficienza».

Dal canto suo l'Iran ha deciso di inviare «in Palestina» per combattere contro Israele un corpo di volontari, composto anche da prigionieri di guerra iracheni. Lo ha annunciato il portavoce del «consiglio supremo della difesa» iraniano, il leader sciita Ali Khamenei, affermando che volontari, tra cui «fratelli islamici iracheni», verranno inviati a combattere contro il «regime sionista israeliano per affermare i principi dell'Islam».

Egitto e Israele hanno deciso di dare vita ad una commissione paritetica, la quale dovrà sovrintendere alle ultime fasi di disimpegno israeliano dal Sinai. Lo ha dichiarato il ministro degli esteri egiziano, Kamal Hassan Ali. La commissione farà, inoltre, in modo che le installazioni attualmente esistenti nel Sinai vengano restituite intatte all'Egitto in base alle clausole del trattato di pace firmato nel marzo del 1979 dai due paesi.

La commissione sarà presieduta dallo stesso ministro degli esteri egiziano e dal ministro dell'agricoltura israeliano, Ariel Sharon.

L'intesa è stata raggiunta durante il recente vertice di Ophira tra Sadat e Begin. Israele restituirà all'Egitto la parte del Sinai ancora controllata dalle sue truppe entro aprile del prossimo anno.

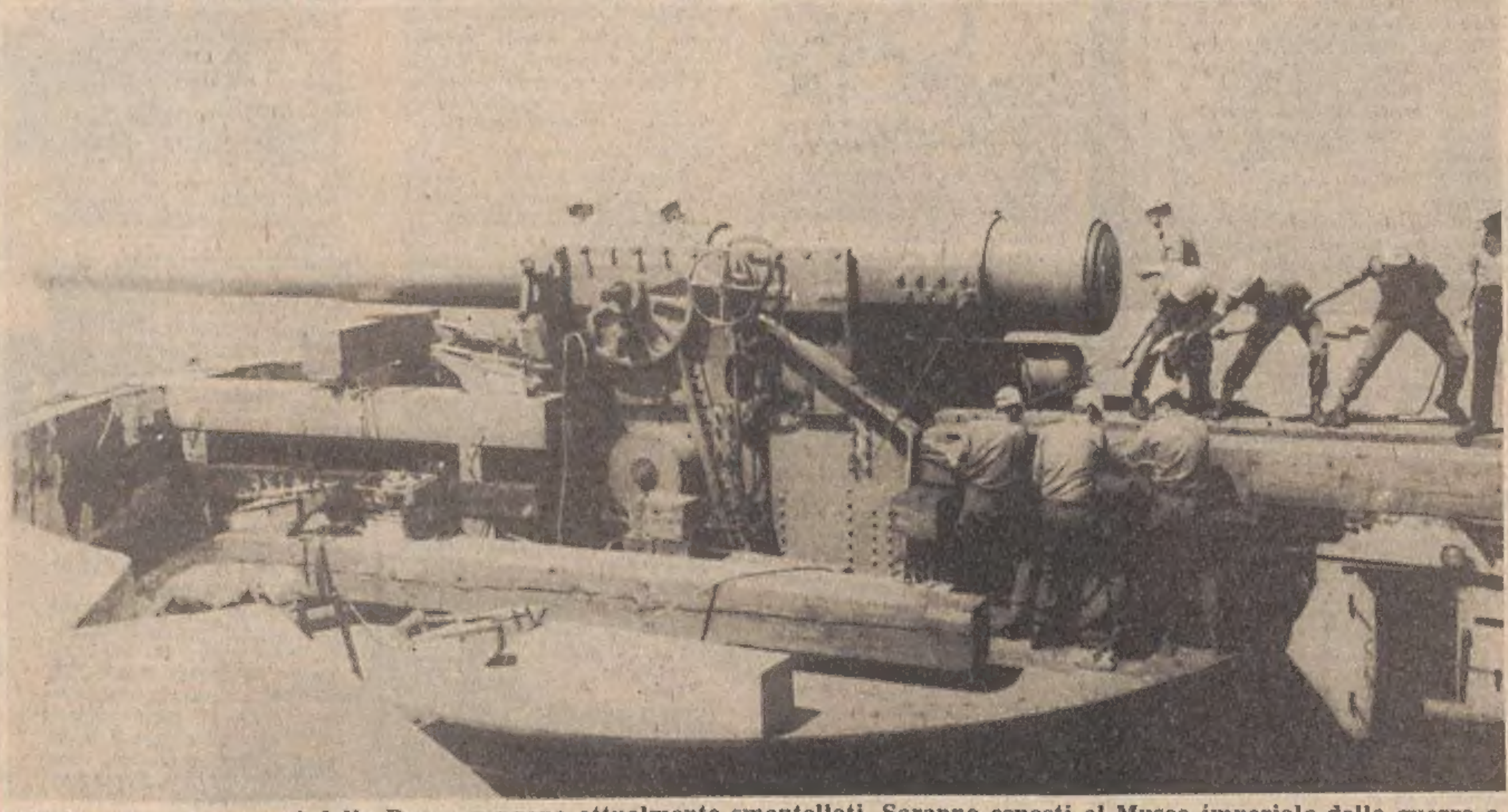
Giornata di tensione ieri nei territori occupati. Una bomba a mano è stata lanciata a Nablus (Cisgiordania) contro un autobus carico di sostenitori del «Likud», il partito di governo in Israele, in visita ad alcuni insediamenti ebraici nei paraggi. L'ordigno non è esploso ed è stato successivamente disinnescato da un artificiere della polizia. Si presume che il gesto sia stato commesso da un nazionalista palestinese.

Da rilevare infine che il ministro degli esteri britannico, Lord Carrington, sembra avere rinunciato all'idea che cullava da tempo di avere un incontro diretto con Yasser Arafat. Così scrive il «Times» riferendo voci che circolano attualmente negli ambienti di Whitehall. Egli sarebbe, infatti, più propenso ad incontrare l'esponente palestinese in un contesto più ampio del dialogo euro-arabo, come potrebbe essere la riunione dei ministri degli esteri dei paesi della Cee e della Lega araba programmata per il prossimo novembre.

Sebbene il regno unito non riconosca l'Olp a livello diplomatico e nessun ministro britannico abbia avuto diretti contatti con i responsabili dell'Olp, Lord Carrington aveva finora sempre espresso la sua disponibilità per un dialogo con Arafat.

■ AMBASCIATORE — La Casa Bianca ha annunciato che il generale Vernon Walters, 64 anni, già consigliere dei presidenti Truman, Eisenhower e Nixon, è stato nominato ambasciatore itinerante. Egli parla correntemente otto lingue, negli anni Cinquanta ha attuato il piano Marshall in Europa ed è stato dal 1972 al 1976 direttore aggiunto della Cia.

Gibilterra senza i cannoni



Gibilterra — I cannoni della Rocca vengono attualmente smantellati. Saranno esposti al Museo imperiale della guerra a Londra. È quasi il simbolo del ridimensionamento del ruolo d'un territorio che nondimeno intende restare inglese (Tel. Ap)

CORRUZIONE

Funzionario del Pcus fucilato in Georgia

MOSCA — Un alto funzionario del Partito comunista di Tbilisi, capitale della repubblica sovietica di Georgia, è stato fucilato per aver intascato in «bustarelle» l'equivalente di 200 milioni di lire italiane allo scopo di assegnare degli appartamenti a chi gli dava del denaro invece che a coloro i quali sarebbero spettati.

Secondo quanto ha riferito nel suo ultimo numero giunto a Mosca il quotidiano ufficiale georgiano «Zaryà Vostoka», la domanda di grazia fatta dal condannato — presidente di uno dei consigli di quartiere di Tbilisi, Yuri Kobakhidze — «è stata respinta e la sentenza è stata eseguita».

Forse per giustificare quella che lo stesso giornale ha definito «una punizione eccezionale» per un reato di carattere economico, l'articolista ha sottolineato che protagonista di questo non inconsueto caso di corruzione «non è stato, come altre volte è successo, un intraprendente anonimo, ma il capo di un soviet (consiglio amministrativo locale), un uomo iscritto al partito, che aveva il coraggio di estorcere del denaro davanti a un ritratto di Lenin».

Kobakhidze — ha raggiunto la «Zaryà Vostoka» — aveva «tradito la fiducia dei suoi elettori, violato le leggi e approfittato del suo incarico», accettando per ben 23 volte dei soldi per favorire i suoi amici rispetto a quanti, a Tbilisi come nelle altre città dell'Urss, attendono anche per anni di farsi assegnare un nuovo appartamento dallo stato.

Critiche degli Usa all'Onu

NEW YORK — Dure critiche all'Onu sono state rivolte dall'assistente segretario di stato americano per le organizzazioni internazionali, Elliot Abrams. Egli ha denunciato quelle che ha definito le disinvolte maniere dell'Onu di spendere danaro, lo «stile stravagante» dei suoi funzionari e l'uso dei suoi enti specializzati come un terreno di lotta politico.

Egli ha poi menzionato la profonda sfiducia di importanti settori dell'opinione pubblica americana verso l'Unesco, ed ha affermato che la politicizzazione dei grandi enti specializzati delle Nazioni Unite è un'«infezione». Se l'Unesco vuole dare battaglia alla libertà di stampa, ha detto, si tratta di una guerra che non potrà vincere poiché l'amministrazione Reagan «non accetterà mai la sconfitta e nemmeno un compromesso».

Non è l'avvenire della libertà di stampa che è in gioco, secondo Abrams, «bensì l'avvenire dell'Unesco».

L'Unesco — come noto — rischia di diventare strumento di pressione dell'Est e del Terzo mondo per un «nuovo ordine mondiale dell'informazione», da realizzarsi attraverso la subordinazione dei «media» ai governi.

SVOLTA VERSO PECHINO ALLA VIGILIA DEL VIAGGIO DI HAIG

Armi americane alla Cina: più flessibili le restrizioni

NEW YORK — *L'amministrazione Reagan ha deciso, in linea di principio, di attenuare le restrizioni contro gli acquisti cinesi di tecnologia Usa, inclusi equipaggiamenti militari come aerei da trasporto e veicoli pesanti.*

Nell'aggiornare la stampa sull'imminente visita del segretario di stato Alexander Haig e Pechino, un alto funzionario governativo ha dichiarato che l'amministrazione conta di includere la Cina nel novero dei paesi autorizzati ad acquistare negli Stati Uniti materiale ad alto livello tecnologico e, in alcuni casi, di «duplice impiego» militare come, appunto, aerei da trasporto e automezzi pesanti. In base al suo attuale «status», concordato con la passata amministrazione Carter, la Cina è autorizzata ad acquistare esclusivamente lo stesso materiale a disposizione dell'Unione Sovietica.

L'alto funzionario ha tenuto a sottolineare che il primario scopo della decisione «non è di intimorire» i sovietici, bensì di ampliare e rafforzare i crescenti rapporti cino-americani. «La decisione è stata presa, in linea di principio, per indicare maggiore flessibilità», ha detto la fonte. «Singole decisioni verranno prese in merito ad ogni caso».

Allo stesso tempo, ha aggiunto, l'amministrazione Reagan ha deciso di continuare le già concordate vendite di armi a Taiwan, attualmente calcolabili sui 700 milioni di dollari l'anno, quali che possano essere le obiezioni del governo di Pechino.

Il viaggio di Haig a Pechino potrebbe dunque sbloccare la situazione ed indurre Washington a considerare la Cina sullo stesso piano, ad esempio, della Jugoslavia.

«Ritengo che in materia di vendita di armi ci sarà con la Cina un dialogo più ricco di quanto non sia avvenuto sino ad oggi, anche se nessuna decisione specifica è stata al riguardo ancora presa», ha spiegato un alto funzionario del dipartimento di stato, aggiungendo: «Prima che siano prese eventuali decisioni se ne discuterà in profondità con i nostri alleati e con il Congresso. Se si deciderà di vendere armi alla Cina, si tratterà di quantitativi modesti».

La Cina — da parte sua — ha controbattuto, alla vigilia di un viaggio del primo ministro Zhao Ziyang nel Bangla Desh, l'accusa sovietica di essere dietro le quinte del recente assassinio del capo di quello stato, il presidente Ziaur Rahman.

Il giornale del partito comunista, il «Quotidiano del Popolo», sostiene che l'accusa sovietica è stata inventata di sana pianta nella vana speranza di accattivare all'Urss l'amicizia del popolo del Bangla Desh, che, invece, non ne vuol sapere. I dirigenti sovietici — secondo il giornale cinese — sono molto contrariati per la crescente amicizia tra i paesi dell'Asia meridionale e la Cina, la quale sostiene «i loro grandi sforzi per la salvaguardia della stabilità della regione e per la sicurezza e l'indipendenza nazionali». Di conseguenza — argomenta il quotidiano — l'Unione Sovietica sfrutta ogni possibile occasione e fa ricorso a voci sconsiderate e a calunnie, per sabotare le relazioni della Cina con i paesi della regione, perseguendo la sua strategia dell'avanzata verso Sud».

Dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan — prosegue il giornale — «l'Asia di Sud-Est e il Golfo Persico sono già sotto la minaccia dell'aggressione e dell'espansionismo sovietici».

Fin dal momento in cui il Bangla Desh divenne un paese indipendente, staccandosi dal Pakistan — scrive l'organo del Pcc — «Mosca ha fatto del suo meglio per metterlo sotto l'influenza sovietica, ma il Bangla Desh, fedele alla politica di indipendenza e di non-allineamento, si è fermamente rifiutato di concludere un trattato di cosiddetta pace e di cosiddetta amicizia con l'Unione Sovietica».

Ziaur Rahman, quando era capo di stato maggiore dell'esercito, venne incarcerato nel novembre 1975 in seguito ad un tentato colpo di stato militare. Quando questo fallì, continua il giornale cinese, l'Unione Sovietica sospese il suo «aiuto» al Bangla Desh e sottopose quello stato a intimidazioni di ogni genere. Rahman, in un discorso in Parlamento, disse l'anno scorso — conclude il «Quotidiano del Popolo» — che «il vero amico del Bangla Desh, l'amico più sincero e affidabile, è proprio la Cina».

Lefever rinuncia

WASHINGTON — Dopo il voto contrario della commissione esteri del Senato, Ernest Lefever ha rinunciato alla nomina a consigliere del Presidente Reagan per i diritti dell'uomo. La commissione ha deciso con 13 voti contro 4 che Lefever «non è adatto all'incarico».

LA «TASS» CONTRO IL RIEQUILIBRIO

Monito sovietico sugli euromissili

MOSCA — L'Unione Sovietica ha nuovamente denunciato ieri i piani della Nato per l'installazione di nuovi missili nucleari americani nell'Europa occidentale e ha detto di essere «pronta a prendere tutte le misure necessarie» per impedire che l'Occidente acquisti «una superiorità militare» sui paesi comunisti.

Fedele alla teoria secondo cui sarebbero gli euromissili dell'Alleanza atlantica (la cui installazione è prevista solo a partire dal 1983) a spezzare l'equilibrio delle forze che, secondo la Nato, è invece, già stato compromesso dagli «SS-20» che Mosca sta installando da tempo, l'agenzia «Tass» ha accusato l'Occidente di «mirare a una supremazia militare» sull'Urss e ha detto che il Cremlino «non lo permetterà» e «prenderà tutte le misure necessarie».

L'agenzia sovietica ha anche accusato i paesi occidentali di «falsificare» i dati sulle spese dei vari paesi per gli armamenti ed ha sostenuto che la Nato spenderebbe, attualmente, il doppio di quanto spendono i paesi del Patto di Varsavia per la difesa.

I NEMICI DELL'ATOMO CIVILE E MILITARE ALL'OFFENSIVA

La paura del nucleare attanaglia i giapponesi

TOKIO — Stampa, governo, collettività locali, associazioni di cittadini, partiti di governo e di opposizione, tutti in Giappone sembrano ossessionati da una paura comune: l'atomo. Non passa giorno senza che radio, televisione e lo stesso Parlamento siano chiamati in qualche modo a dibattere il problema dell'energia nucleare e del suo impiego.

Dal 1945, dopo la distruzione di Hiroshima e Nagasaki, la paura atomica è stata sempre un «Leitmotiv» della vita giapponese, ma ci sono voluti alcuni episodi fortuiti perché questa paura dilagasse e la polemica fra fautori ed avversari dell'impiego dell'energia atomica tornasse di immediata attualità.

Il primo episodio riguarda la fuoriuscita di materiali radioattivi verificatasi alcuni mesi fa in una centrale elettrica nucleare. Diverse decine di operai sono rimasti allora esposti a dosi elevate (ma non pericolose per la salute) di radiazioni. Più che il fatto in sé stesso, fu il tentativo dei responsabili della centrale di minimizzare l'avvenimento e in parte nasconderlo che provocò per il governo, che si trovava proprio allora impegnato in una battaglia parlamentare per il lancio del suo programma di costruzioni nucleari, un'imbarazzante situazione.

Subito dopo, è capitato il caso del battello «Nissho Maru», colato a picco accidentalmente, il 9 aprile scorso, da un sottomarino nucleare americano, il «George Washington». Nell'incidente sono morti due marinai, ma la polemica vera e propria è divampata in Giappone a causa del ritardo con il quale il sottomarino ha dato notizia dell'incidente.

Ma l'avvenimento che ha scosso maggiormente l'opinione pubblica è rappresentato dalle rivelazioni del «Washington Post» sul fatto che il Giappone è inquadrato, fin dal 1959, nella strategia nucleare americana. Queste rivelazioni erano state confermate anche dall'ex ambasciatore in Giappone Edwin Reischauer, che ha affermato che molte navi nucleari americane sono spesso transitate nelle acque territoriali nipponiche.

L'opinione pubblica rimprovera oggi al governo di non aver voluto prendere posizione sull'argomento e di aver violato i tre principi della costituzione sul «non possesso, non fabbricazione e non introduzione nel paese di alcuna arma nucleare».

Il governo si giustifica (ma non convince né l'opposizione né l'opinione pubblica), affermando che la protezione fornita dall'«ombrello» nucleare americano non può essere esente da qualche rischio e qualche «inconveniente», e tra questi sono da considerare anche gli scali nei porti nipponici di navi da guerra con armi nucleari.

Nessuno ha creduto alle smentite ufficiali a Reischauer, e anche i silenzi imbarazzati seguiti agli articoli del «Post», che secondo il governo di Tokio non giustificherebbero una richiesta ufficiale di chiarimenti agli Stati Uniti, hanno suscitato forti sospetti.

Suzuki in Europa

TOKIO — Martedì prossimo, il primo ministro giapponese Zenko Suzuki partirà per l'Europa, dove si tratterrà nove giorni per una visita in Germania, in Italia, in Belgio, nel Regno Unito, in Olanda e forse anche in Francia, tutti paesi che vanno verso l'adozione di provvedimenti protezionistici contro l'eccesso di importazioni dal Giappone.

MITTERRAND LIBERA SEPARATISTI CORSI E BASCHI

Ultrà rilasciati in Francia

PARIGI — Il massimo riserbo viene mantenuto a Parigi sull'identità dei 31 prigionieri politici, in maggioranza militanti di movimenti separatisti incriminati davanti alla corte di sicurezza dello stato, liberati venerdì sera su istruzione del guardasigilli.

Secondo un comunicato, il ministro della giustizia ha dato disposizioni al procuratore generale della corte di sicurezza dello stato, un tribunale speciale creato nel 1963 per giudicare delitti contro la sicurezza interna ed esterna dello stato, affinché venissero liberati 32 detenuti i cui casi sono ancora in fase istruttoria: 11 corsi, sei membri del gruppo di estrama sinistra «Action directe», cinque baschi, quattro ultrà della Guadalupa e cinque della Guyana, e una persona implicata in un affare di spionaggio. Trentuno sono già usciti dal carcere mentre il trentaduesimo è rimasto bloccato in prigione da un altro ordine di incarcerazione.

Nel comunicato si precisa inoltre che altri 13 detenuti politici la cui istruttoria è già terminata o che sono oggetto di una condanna non definitiva, dovranno, invece, attendere che il loro caso venga esaminato.

A quanto scrive «Le Monde», le pene cui alcuni di loro potrebbero essere condannati saranno coperte dall'amnistia che verrà promulgata prossimamente in Francia, come è tradizionale quando viene eletto un nuovo presidente. È comunque probabile che i detenuti politici liberati non compaiano più davanti alla corte di sicurezza dello stato, ma davanti a un tribunale normale.

Mercoledì scorso il presidente Mitterrand ha, infatti, annunciato che la nuova Assemblea nazionale esaminerà al più presto un progetto di legge per la soppressione di questo tribunale eccezionale.

Si apprende intanto che l'ex ministro di De Gaulle, Jean-Marcel Jeanneney sarà il rappresentante personale del presidente Mitterrand per la preparazione delle conferenze al vertice dei paesi industrializzati. Jeanneney, che era stato incaricato di preparare la riforma delle regioni e del Senato che, respinta con il referendum del 1969 aveva provocato le dimissioni di De Gaulle, verrà ricevuto prossimamente all'Eliseo.

Per quanto riguarda — infine — la politica estera, le preoccupazioni della Francia per gli alti tassi di interesse praticati dal governo americano e per le ripercussioni negative che tale politica ha sulla economia dei paesi della Cee sono state espresse dal ministro degli esteri Claude Cheysson nel colloquio alla Casa Bianca con il Presidente Reagan.

Attentato basco: un agente ucciso

SAN SEBASTIANO — Un agente di polizia ucciso, altri cinque feriti: è il bilancio dell'ultimo attentato basco avvenuto all'estrema periferia di San Sebastiano. Il furgone sul quale i poliziotti viaggiavano è stato fatto saltare in aria dall'«Eta» con una mina azionata a distanza.

IL PICCOLO
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8
R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
Certificato N. 364 del 12-3-1981

Continuaz. dalla 18.a pagina

CAR: PETRONIO bellissimo appartamentino 60 mq completamente a nuovo grande matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno adatto giovani 27.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CAR: vende Caprin mansardina rinnovata servizio interno 10.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CAR: Bonomea seminuovo 200 mq salone tre stanze mansarda tripli servizi posto macchina cantina splendida vista mare 170.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CAR: Muggia Montedoro villa recente due appartamenti uno libero altro occupato 2 box giardino alberato 150.000.000; altri villino Muggia vecchia 2500 mq giardino 110.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CAR: Guardiella villa 5 stanze 2 mansarde abitabili tripli servizi box giardino bella vista 230.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CAR: Servola villa grande salone 6 stanze doppi servizi giardino bella posizione 190.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CAR: Veltro casetta completamente da ristrutturare 4 vani 8.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CAR: Opicina recentissimo salone tre stanze cucina due bagni terrazzi vista verde 110.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CAR: D'Annunzio (paraggi) recente 110 mq soggiorno due matrimoniali cucina due bagni 2 poggioli soffitta comforts 68.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CAR: Palasport recente 95 mq soggiorno due stanze cucina bagno poggioli posto macchina 71.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CAR: Locchi recente soggiorno due stanze cucina bagno comforts 65.000.000; altro 90 mq soggiorno due stanze cucina bagno terrazze vista 65.000.000. Tel. 631192. 6644 S

CASA nuova camera cucina con tutti confort vendesi libero. Tel. 793090. 641 S

CENTRALISSIMO (via Carducci), lussuoso, salone, 3 stanze, stanzetta, grande cucina vende Immobiliare AMCO. Tel. 732467. 2513 S

CERCASI per dirigente industriale salone tre camere doppi servizi moderno in zona periferica massimo 110.000.000. Tel. 942494. Geom. Sbisà. 6552 S

CERCASI per proprio cliente APPARTAMENTO moderno salone due camere doppi servizi zone S. Luigi-Rozzol. Tel. 942494. Geom. Sbisà. 6552 S

CERCO appartamento modesto da ristrutturare. Pago bene. Tel. 828729 ore pasti. 12/6 S

CERCO casetta con o senza giardino anche da restaurare. Tel. 732812. 6415 S

CERCHIAMO urgentemente in Monfalcone, Gorizia e provincia per nostra clientela piccoli appartamenti anche da ristrutturare. Telefonare Grimaldi, Monfalcone 0481-45284. 1000/6 S

CERCO urgentemente appartamentino o soffitta da restaurare con servizio interno. Tel. 796524 ore pasti. 6644 S

CERVIGNANO centro appartamento uso ufficio primo ingresso vendesi. Tel. 0431-91023. 424 S

COLLE S. Vito appartamento 84 mq 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale cantina ottimo stato. Prontamente libero vendesi. Esclusi mediatori. Tel. 752019 ore 14-16. 6472 S

COMMERCIALE alta: «Trieste Mia» vende appartamento recente tranquillo soleggiato 120 mq BELLISSIMA vista mare. Telefonare al 768800; 9-12. 6431 S

COMPERO casa e stalla con terreno scrivere a Publikompass cassetta n. 28-S 34100 Trieste. 6541 S

COMPERO soffitta o monolocale con servizio interno. Tel. 417821. 6588 S

COMPERO appartamento o casetta, pagamento contanti, anche periferico. Tel. 568884. 2615 S

COMPERO stabile intero qualsiasi zona Trieste scrivere a Publikompass cassetta n. 27-S 34100 Trieste. 6541 S

ECCEZIONALI investimenti! Prezzi bassissimi! 10.000.000; 15.000.000; 23.000.000, vendiamo appartamenti belli. Telefonarci! 767993. 6627 S

GENERALE FONDIARIA semiperiferica libera villa recentissima 680 mq rifiniture di lusso ogni confort ampio parco. Trattative riservate. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA via Manna libero recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli 135.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA Commerciale Alta libero recentissimo attico panoramico soggiorno, 2 camere cucinino servizi cantina terrazzo posto macchina. Possibilità mutuo. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Rive libero da ristrutturare 2 camere cucina servizio 13.000.000. Tel. 631013. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze S. Giusto libero stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio 45.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Largo Piave libera mansarda 2 camere cameretta cucina servizi 21.000.000. Tel. 631013. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo liberi appartamenti da ristrutturare in casetta 2 camere cucina servizio 13.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Vespucci libero buono stato 2 camere cucina servizio 18.500.000. Tel. 631013. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero da ristrutturare 6 camere cucina servizio 21.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Puecher libero buono stato camera cucina doppi servizi. Possibilità mutuo. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA Strada Vecchia dell'Istria libero recentissimo salone camera cucinino servizi ripostiglio 50.000.000 più mutuo. Tel. 631013. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Molino a Vento libero buono stato camera cucina servizio 9.500.000. Tel. 631013. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito libero recente soggiorno camera cucinino servizi ripostiglio cantina 36.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA Baiamonti libero attico recentissimo salone 4 camere cucina doppi servizi 3 ripostigli lavanderia ampio terrazzo box. Trattative riservate. Tel. 631013. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Flavia libero recente buono stato soggiorno camera cucina doppi servizi 2 ripostigli 44.500.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Piccardi libero da ristrutturare 2 camere cucina servizi 24.000.000. Tel. 631013. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA periferia casetta libera da ristrutturare con 2.500 mq terreno in parte edificabile. Trattative riservate. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA Roiano stabile d'epoca buono stato 2 camere cucina servizio ripostiglio 15.500.000. Tel. 631013. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA Muggia centro storico casetta completamente ristrutturata con locale d'affari sottostante soggiorno 4 camere cucina servizi 47.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

DOMUS VENDE

ZONE RESIDENZIALI

OPICINA in via dei Papaveri appartamento in palazzina di nuova costruzione con giardino condominiale in zona tranquilla: salone, tre stanze matrimoniali, grande cucina, doppi servizi completi, due terrazze, cantina, posto macchina, tutti i moderni comforts, ampia metratura. PRONTA ENTRATA.

ATTICO PANORAMICO con vasta terrazza zona via Commerciale appartamento di 146 metri quadri coperti: salone, due stanze, grande cucina, doppi servizi completi, due ripostigli, poggioli, terrazza di 76 metri quadri, cantina, posto macchina in autorimessa, giardino proprio collegato, tutti i moderni comforts, mutuo trasferibile, pronta entrata.

APPARTAMENTO CON TAVERNA E PICCOLO GIARDINO prossima consegna zona tranquilla: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, quattro poggioli, taverna comunicante con bagno, giardino, due posti macchina in autorimessa, riscaldamento autonomo a metano. RIFINITURE A SCELTA.

PANORAMICO VISTA COMPLETA SULLA CITTÀ in palazzina prima entrata zona tranquilla: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi completi, taverna comunicante con bagno, box auto per due autovetture, riscaldamento autonomo a metano, mutuo trasferibile. GRANDE GIARDINO PROPRIO.

RECENTE IN PALAZZINA zona tranquilla appartamento 119 metri quadri: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, cantina, posto macchina in porticato, tutti i moderni comforts. CONDIZIONI PERFETTE.

CITTA'

ULTIMA DISPONIBILITÀ in complesso residenziale «Raffaello Sanzio» con esposizione in viale alberato, prossima consegna: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts, rifiniture accurate. PREZZO 81.000.000. MUTUO APPROVATO TRASFERIBILE.

ULTIME DISPONIBILITÀ in complesso residenziale «Raffaello Sanzio» prime entrate prossime consegne in piani alti: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni conforts, rifiniture accurate. PREZZO 76.000.000. MUTUO APPROVATO TRASFERIBILE.

CASETTA zona Università — disposizione su due piani con bellissimo giardino alberato: veranda, tre stanze, stanzino, cucina, toilette, doccia, riscaldamento autonomo a metano, ubicazione verde e tranquilla. PREZZO 90.000.000.

VIA GIULIA appartamento di 71 metri quadri quarto piano: due stanze, cucina, stanzino, ripostiglio, toilette. PREZZO 23.000.000.

CENTRALISSIMO in casa d'epoca signorile appartamento di prestigio: salone, matrimoniale, cucina, bagno, due poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo a metano, piano alto, perfette condizioni, rifiniture e arredamento di lusso. TRATTATIVE RISERVATE.

CASETTA zona Servola — disposizione su due piani per complessivi 97 metri quadri: tre stanze, cucina, toilette, ripostiglio, poggiolo, porticato, cantina, riscaldamento autonomo a metano, cortile e terreno di 800 metri quadri coltivato a vigna.

VIA REVOLTELLA piano alto recente appartamento di 78 metri quadri: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comforts. CONDIZIONI PERFETTE.

ROIANO in via Giacinti appartamento di 63 metri quadri: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

UFFICIO in zona centralissima palazzo signorile: tredici vani con servizi e tutti i moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

ARREDATO in casa di nuova costruzione piano alto zona via Matteotti appartamento di 45 metri quadri con tutti i moderni comforts: grande stanza soggiorno/letto, cucina, bagno, poggiolo, DUE POSTI MACCHINA IN AUTORIMESSA COPERTA, arredamento nuovo di lusso, mutuo approvato trasferibile tasso 14,75%. PRONTA ENTRATA.

PANORAMICO ultimo piano in palazzina zona periferica appartamento signorile: saloncino, tre stanze, doppi servizi, taverna separata, box auto per tre autovetture, terrazze, riscaldamento autonomo a metano. MUTUO TRASFERIBILE.

ULTIMO PIANO in casa recente zona Fabio Severo/Cologna appartamento di 110 metri quadrati: salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, veranda, ascensore, riscaldamento centrale, soffitta, ottime condizioni. PRONTA ENTRATA. PREZZO 82.000.000.

ROIANO appartamento in condizioni perfette: tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, autoriscaldamento, rifiniture accurate. PRONTA ENTRATA.

PRIMA ENTRATA miniappartamento lussuosamente arredato in casa signorile: soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, moderni comforts. PRONTA CONSEGNA.

PRIMA ENTRATA miniappartamento signorile: soggiorno con cucinino arredato, matrimoniale, bagno, autoriscaldamento, moderni comforts. PRONTA CONSEGNA.

PRIMA ENTRATA appartamento signorile disposto su due piani con ingressi indipendenti: soggiorno con cucinino, tre stanze, doppi servizi, terrazza, autoriscaldamento, moderni comforts. COMBINAZIONE.

PROSSIME PRENOTAZIONI appartamenti di vario grandezze con tutti i moderni comforts e riscaldamento autonomo a metano zona inizio via Commerciale stabile in completa risrutturazione prossime consegne. VISIONE PROGETTI.

ULTIME DISPONIBILITÀ in viale alberato appartamenti di varia grandezza in complesso residenziale:
- *salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli.*
- *saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.*
- *soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Rifiniture accurate. Mutui approvati. PROSSIMA CONSEGNA.*

PIAZZA VICO in casa nuova appartamento di 79 metri quadri: saloncino, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggiolo, moderni comforts. PERFETTE CONDIZIONI. PRONTA ENTRATA.

45.000.000 Zona Strada di Fiume appartamento di 67 metri quadri in casa recente: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, moderni comforts. SOLEGGIATO. PRONTA ENTRATA.

VILLE

ROSSETTI villa padronale con giardino alberato in zona tranquilla: grande salone, quattro stanze, cucina con dispensa, doppi servizi, toilette, poggiolo, terrazza, lavanderia, grande cantina, soffitta, riscaldamento, box auto, serra. PRONTA ENTRATA.

CONTOVELLO villa con grande giardino: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazza, cantina di 85 metri quadri, lavanderia, box auto, moderni comforts, zona tranquilla.

SAN LUIGI villa su due piani recentemente restaurata con giardino coltivato: soggiorno, grande cucina, tre stanze, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, box per due autovetture, riscaldamento autonomo a metano, due ingressi.

SISTIANA recente costruzione con giardino: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli, veranda, cantina, tutti i moderni comforts, possibilità ampliamento con progetto approvato. PRONTA CONSEGNA 200.000.000.

TERRENI

AGRICOLO di 3117 metri quadri zona carsica. Posizione semicollinare alberata. PREZZO 15.000.000.

COSTRUIBILE di 3.000 metri quadri con progetto approvato in località Ginestre prospiciente al mare. Ubicazione incantevole.

COSTRUIBILE di 1.500 metri quadri zona Muggia in posizione panoramica vista mare. PREZZO 25.000.000.

AFFITTATI

33.000.000 via Diaz, in palazzo signorile recente costruzione affittato uso ufficio: tre vani, toilette, ripostiglio, moderni comforts, portineria.

35.000.000 zona Raffaello Sanzio casa recente: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts.

18.000.000 in via Galleria: due stanze, stanzetta, cucina, toilette, ultima disponibilità.

20.000.000 in via Molino a Vento locale d'affari di 25 metri quadri.

LOCALI

1.500 metri quadri zona Tribunale adatto a qualsiasi attività. Pronta entrata.

MAGAZZINO in via Murat: superficie coperta di 510 metri quadri con quattro ingressi. PRONTA ENTRATA 180.000.000 NON TRATTABILI.

BOX AUTO in via Catullo con luce e acqua. PRONTA ENTRATA.

MUGGIA

PROSSIME PRENOTAZIONI in complesso residenziale: appartamenti di varia grandezza con rifiniture a scelta, moderni comforts, posti macchina. VISIONE PROGETTI.

GALLERIA TERGESTEO
TEL. 69210 / 61763
ORARIO: 9 - 12 / 16 - 18,30

domus

aderente
Collegio Mediatori Trieste

Agenzia Immobiliare Domus. 25 anni di serietà.

GENERALE FONDIARIA centrale libero magazzino 40 mq 14.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Rossetti stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizio soffitta 18.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Giardino Pubblico da ristrutturare camera cucina servizio 5.000.000. Tel. 631013.

GENERALE FONDIARIA adiacenze Ospedale buono stato soggiorno camera cucina servizi 22.000.000. Tel. 631013.

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo da ristrutturare 2 camere cucina servizio 8.500.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito casetta da ristrutturare con 100 mq giardino 43.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA S. Luigi appartamento in casetta 2 camere tinello cucinino servizi giardino 21.000.000. Tel. 631013. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA Ippodromo recentissimo buono stato soggiorno camera cucinino servizi cantina 24.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA centralissima mansarda da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio 18.000.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA zona Baiamonti casetta bifamiliare con locale d'affari sottostante 86.500.000. Tel. 631036. 15-6 S

GENERALE FONDIARIA Campi Elisi recente buono stato soggiorno camera cucinino servizi ripostiglio 30.500.000. Tel. 631013. 15-6 S

GEOM. SBISÀ affittato Baieno (Severo) due camere cucina bagno poggiolo ascensore quinto piano 37.000.000 tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ Padriciano terreno edificabile 1600 mq con grazioso rustico e dependance ogni confort 88.000.000 tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ vende edificio con progetto approvato totale rifacimento 45.000.000 tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ Carso occasione villa due saloni, nove camere tutti servizi terreno 1200 mq 150.000.000 tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ Carso villa da amatore stile messicano terreno 11.000 mq visione foto tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ Muggia villa bifamiliare superpanoramica 280.000.000 tel. 942494. 65552 S

GEOM. SBISÀ vende quattro terreni edificabili zone Scala Santa, Opicina tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ MAGAZZINO perfetto 70 mq via Alfieri 10 23.000.000 altri a Prosecco tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ occasione intero edificio 500 mq 68.000.000 tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ affittato inizio ROMAGNA casa signorile decorosa sei camere cucina servizi poggioli cantina soffitta 78.000.000 tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ vende via Giulia piano alto ascensore tre camere cucina bagno ripostigli poggioli posto auto 54.000.000 tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ vende OPICINA n. 3 VILLE tutte prestigiose zone validissime possibilità bifamiliari informazioni studio viale Ippodromo 14. 6552 S

GEOM. SBISÀ Sistiana-Visogliano villetta a schiera salone tre camere cucina doppi servizi taverna garage giardino 145.000.000 tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ IMPRESA vendiamo direttamente OPICINA appartamenti in villa prossima consegna informazioni visite dirette in cantiere tel. 942494. 6552 S

GEOM. SBISÀ vende viale Ippodromo perfetto piano alto due camere tinello cucinino bagno ripostiglio poggioli 56.000.000 tel. 942494. 6552 S

GIERARDINI Corso Italia 31 propone Duino appartamento mq 110 vista mare salone tre stanze bagno cucina terrazzo poggiolo lire 110.000.000+15.000.000 cantina posto macchina giardino condominiale di mq 1000. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone appartamento in villa Sistiana salone due stanze cucina servizi giardino mq 300 taverna mq 40, posto macchina. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone Corso appartamento libero mq 190, III piano ascensore. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone Canova IV piano due stanze stanzetta cucina servizio cantina. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone zona Pam appartamento libero 1982 camera soggiorno cucina bagno tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone Ginnastica IV piano libero soggiorno due stanze servizi cucina poggiolo. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone S. Giacomo camera cucina doccia. Prezzo interessante. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone Cereria appartamento III piano cucina due stanze stanzetta servizio cantina. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone Roncheto appartamento libero in casa bifamiliare con box taverna giardino mq 600. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone libero in palazzina sul mare zona Chiampore salone tre stanze cucina servizi terrazzo posto auto. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone Muggia villino con giardino salone due camere cucina servizi garage. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone Domio appartamento in villino bifamiliare soggiorno tre stanze cucina servizi terrazzo box cantina giardino. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI propone terreni edificabili zone Opicina Sistiana Duino. Tel. 64346. 050265 S

GIERARDINI cerca appartamenti varie grandezze anche da ristrutturare. Tel. 64346. 050265 S

GIOVANE professionista acquista urgentemente zona MONFALCONE-GORIZIA solo vera occasione. Telefonare pomeriggio ore 15-16 040/764041. 2/6 S

GORIZIA (provincia) villa lussuosa veramente extra impianti ultramoderni grandissimo salone 4 stanze 3 bagni mansarda taverna giardino rifiniture esclusive vendesi trattative riservate. TEL. 0481/44411. 2533 S

GORIZIA vendesi villa libera triletto tripli servizi garage auto riscaldamento metano. Telefonare ore serali 0481/81945. 958 S

GORIZIA vendesi libero appartamento in villetta: 4 stanze cucina bagno cantina box giardino riscaldamento metano. Telefonare ore pasti 81743. 551 S

GORIZIA vendesi appartamento centrale tre stanze cucina doppi servizi. Telefonare 0481/83925. 442 S

GRADISCA VILLETTA a schiera 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi grande mansarda taverna garage giardino vendesi. Tel. 0481/44411. 2533 S

GRADO Immobiliare VITTORIA Monfalcone tel. 41569 propone villa 6 stanze mansarda 700 mq giardino. 539 S

GRADO pineta vendesi VILLA prestigiosa su tre livelli mq 200. Tel. 040/942494. 6552 S

GRADO vendesi lussuoso appartamento sul mare arredato mq 69. Tel. 019/40680. 491 S

GRADO vicinanze vendesi causa trasferimento villa recente 150 mq abitabili 1100 mq giardino alberato garage. Telefonare 040/411536 dalle 13 alle 14 e dopo le 20. 6158 S

GRIMALDI 040/764952 libero in palazzina recentissima zona tranquilla soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo giardino proprio box. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 p.zza Vico mansarda libera soggiorno 2 camere cucina servizi 27.500.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 Viale XX Settembre ristrutturato salone 2 camere cucina servizi balcone ripostiglio 43.500.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/794952 libero recentissimo panoramico attico più mansarda di circa 180 mq 135.000.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 Servola recente libero 2 camere cucina servizi posto macchina 40.500.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 Campi Elisi miniappartamento libero 10.000.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 via Fabio Severo libero vista mare salone 2 camere cucina doppi servizi 2 balconi cantina 77.000.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 Trieste via Palestrina 10, 8.30-18.30 centrale libero recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi ripostiglio. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 libera casetta unifamiliare con giardino e box 67.500.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 via Franca appartamenti liberi ed occupati in stabile decoroso a partire da 28.000.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 via Udine soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 47.500.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 via Giulia libero camera cucina servizi 19.500.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 Marina libero capannone di circa 170 mq 85.000.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 via Benussi libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone 42.000.000. 1000/6 S

GRIMALDI040/764952 via Giulia recente 2 camere cucina servizi balcone cantina 33.500.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 Sistiana libero recentissimo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi soffitta 95.000.000. 1000/6 S

GRIMALDI 040/764952 in zona di villeggiatura proponiamo albergo libero con attrezzature ed avviamento. Prezzo interessante. 1000/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 piazza Cavour 23; 8.30-17.30 Sistiana prestigioso appartamento libero recentissimo di 100 mq in villetta a schiera con box L. 113.000.000. 1001/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 attico centrale libero recente di circa 100 mq con ampio terrazzo; ingresso soggiorno due stanze cucina abitabile servizio box L. 77.000.000. 1001/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 appartamento recente libero centrale ingresso soggiorno due camere servizio cucina abitabile box L. 67.800.000. 1001/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 mini attico libero cucina abitabile camera servizio corridoio e ampio terrazzo con vista stupenda. Mutuo agevolato L. 34.000.000. 1001/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia appartamento libero; cucina abitabile soggiorno camera ripostiglio doppi servizi L. 39.500.000. 1001/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia appartamento recente; soggiorno due camere ingresso balcone servizio L. 45.500.000. 1001/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia stupenda villa su due piani più mansarda in zona tranquilla. Prezzo interessante. 1001/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia appartamento libero centrale ingresso cucina abitabile soggiorno due camere servizio ripostiglio cantina due balconi L. 56.500.000. 1001/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia prestigioso appartamento centrale ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere tre balconi cantina. 1001/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 paraggi Monfalcone terreno carsico di circa 5.000 mq L. 9.500.000. 1001/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia appartamento libero ristrutturato di circa 150 mq con posto macchina. Prezzo interessante. 1001/6 S

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2, TEL. 772737, 772354, vende ROIANO miniappartamento adatto anche uso magazzino, 10.500.000. 12/6 S

Continua in 21.a pagina

Continuaz. dalla 20.a pagina

IL QUADRIFOGLIO vende mansarde centrali da rimodernare, cucina, 2-3 stanze, da 15.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende REVOLTELLA piano alto, perfetto, camera, cucina, bagno, 18.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende BELPOGGIO, cucina, due stanze, cameretta, bagno, 28.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende viale D'Annunzio, rimodernato, saloncino, camera, cucina, servizi, cantina, 31.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende MOLINO A VENTO, recentissimo cucinotto, due camere, servizi separati, terrazzino, cantina, panoramicissimo, 33.500.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ZANELLA, appartamento da ristrutturare, 106 mq anche frazionabili, 33.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende adiacenze CRISPI, luminoso, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizi, poggiolo, 36.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi via DI VITTORIO, buono stato, cucina, 2 stanze, bagno, posto macchina, 36.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO, seminuovo, 60 mq, poggiolo, moderni comfort, 38.500.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende SERVOLA, cucina, 3 stanze, bagno, balcone, cantina, giardino condominiale, 43.500.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi SETTEFONTANE, soleggiatissimo, 85 mq, cantina, 43.500.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona GIARDINO PUBBLICO, cucina, 4 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, 45.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende adiacenze ROSSETTI, cucina, camera, stanzetta, bagno, ripostiglio, cantina, autoriscaldamento, 46.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende LE AGAVI, prontentrata, soggiorno, camera, cucina arredata, bagno, ripostiglio, poggiolo, 47.200.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE, mediosignorile, 90 mq, poggioli, comfort, 48.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende SEVERO, autoriscaldamento, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, balconi, 48.500.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende OSPEDALE MILITARE, recente, cucina, 2 camere, bagno, poggiolo, 49.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi MIONI, seminuovo, cucinotto, 3 stanze, guardaroba, bagno, balcone, 46.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende casetta centrale, cucina, saloncino, 2 stanze, guardaroba, bagno, soffitta, cortile, autoriscaldamento, 55.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona BESENGHI, mediosignorile, 85 mq, cantina, poggiolo, 55.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi via S. ANASTASIO, autoriscaldamento, cucina, 3 camere, cameretta, servizi, ripostiglio, 56.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende VERO, ultimo piano, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, autoriscaldamento, 60.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende Borgo S. SERGIO, recente, perfetto stato, cucina, 2 matrimoniali, singola, bagno, balcone, giardino condominiale, 65.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende CARSO, appartamento in casetta, perfette condizioni, box, 60.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende LOCCHI, panoramico, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazza, 62.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO, recente, cucinino, 3 stanze, bagno, guardaroba, cantina, poggioli, 63.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIACINTI, appartamenti recentissimi, panoramici, cucina, 3-4 stanze, servizi, poggioli. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona RIVE, mediosignorile, cucinino, salone, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantinetta. 55.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIULIA, grande cucina, soggiorno con caminetto, 2 stanze, bagno, accessori, 65.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi via DEI VIGNETI, primingressi, cucina, soggiorno, 2 stanze, biservizi, poggiolo, da 65.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende PAISIELLO, recentissimo, 90 mq calpestabili, IV piano, ascensore, comfort, possibilità box, 70.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende VALMAURA, seminuovo, perfette condizioni, salone, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, campi tennis, 73.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende DUINO, soleggiatissimo in palazzina 110 mq terrazza, box, 87.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende GRETTA, signorile, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 2 terrazze, giardino condominiale, garage, 116.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE, recentissimo 155 mq, ampie terrazze, grande box, 120.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende CHIADINO, seminuovo, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, ampia terrazza, cantina, posto macchina, 132.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende BERLAM, vista mare, edificazione recente, 118 mq abitativi, terrazza, box, prezzo interessante. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende BARCOLA, in palazzina signorile, salone, cucina, 3 stanze, servizi, terrazzino, giardino condominiale, 172.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. VITO, recente, vista mare, 200 mq abitativi + terrazze. Trattative riservate. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ville uni-bifamiliari, posizioni anche centrali, da 160.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende STAZIONE, appartamento 285 mq adatto uso ufficio. Trattative riservate. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende terreni edificabili MUGGIA, alto indice fabbricabilità, da 25.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende LIGNANO, recente, piano alto fronte spiaggia, 55 mq, balconi, 45.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende PICCOLOMINI, 140 mq, stabile signorile da rimodernare. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato SEVERO, cucina, 3 stanze, bagno, 22.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittati BELPOGGIO, appartamenti cucina, 2-3 stanze, servizi, ripostiglio, da 26.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende OPICINA, miniappartamento adatto magazzino, posizione centrale, da rimodernare, 14.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende SERVOLA, affittato, cucina, 2 stanze, bagno, cortile, 9.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende LIPPI, affittato, cucinino, tinello, 2 camere, servizi, balcone, cantina, 32.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende terreni inedificabili BANNE, 3500 mq, prezzi convenienti. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende terreno edificabile 1651 mq SISTIANA. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende terreno edificabile FORNI DI SOTTO, 27.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende magazzino zona GIARDINO PUBBLICO 70 mq, 22.000.000. Tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende DONADONI, soleggiatissimo, cucina, soggiorno, camera, bagno, 28.500.000. Tel. 772354.

IL QUADRIFOGLIO vende GIULIA, panoramico, cucina, 3 stanze, cameretta, bagno, soffitta, 59.500.000. Tel. 772737.

IL QUADRIFOGLIO vende GRETTA, casetta indipendente da rimodernare, cucina, camera, cameretta, servizio, cantina, ampia terrazza, cortile proprio, 29.000.000. Tel. 772354. 12/6 S

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, posteggio macchina, S. Lazzaro 10. tel. 61712. 2548 S

IMMOBILIARE CIVICA vende MONTEBELLO nuova costruzione, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, autoriscaldamento, posto macchina, rifiniture accuratissime, S Lazzaro, 10, tel. 61712. 2548 S

IMMOBILIARE CIVICA vende CARLOALBERTO vista mare 3 stanze, cucina riscaldamento, servizi, poggioli, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2548 S

IMMOBILIARE CIVICA vende VALMAURA appartamenti corso costruzione salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, autoriscaldamento, giardino proprio, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2548 S

IMMOBILIARE CIVICA vende casetta due appartamenti di 3 stanze, servizi, zona FIERA piccolo cortile, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2548 S

IMMOBILIARE CIVICA vende vano unico ammobiliato, con cucinino e doccia, riscaldamento, 13.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2548 S

IMMOBILIARE CIVICA vende MANSARDA CENTRALE 2 stanze, stanzino, cucina, gabinetto 13.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2548 S

IN casetta vendesi appartamento libero stanza stanzetta cucina bagno giardino proprio tel. 76676. 19/6 S

ININTERMEDIARI vendesi appartamento primingresso pronta entrata 90 mq finiture lusso tutti comfort possibilità mutuo. Tel. 822996. 6548 S

LIBERO 70 mq completamente rimodernato 45.000.000 trattabili vendo. Tel. 571460. 2557 S

LIGNANO Riviera vendesi bilocale, ampia terrazza, arredato 45.000.000. Agenzia Immobiliare Giorgi, viale Verona 8, Lignano Sabbiadoro telefono 0431/73006. 61/UD S

LIGNANO Sabbiadoro centralissimo vicinanze mare vendesi trilocale arredato, posto macchina, 58.000.000. Agenzia Immobiliare Giorgi, viale Verona 8, Lignano Sabbiadoro, telefono 0431/73006. 61/UD S

LOCCHI vendesi appartamento occupato recente 2 stanze soggiorno cucina bagno. Tel. 766676. 19/6 S

LORENZA vende occupata, villa bifamiliare mq 245 vera occasione. Altro appartamento mq 100 28.000.000. Tel. 734257. 6623 S

LORENZA vende Perugino 1 stanza cucina bagno poggiolo 25.000.000. Cologna 2 stanze cucina bagno poggiolo 35.000.000. Tel. 734257. 6623 S

LORENZA vende casetta con terreno mq 2600 Banne. Informazioni 734257. 6623 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino, vende XX Settembre, appartamento casa nuova. 6605 S

MARIAPIA Immobiliare, 68111 mattino, vende zona Rossetti appartamento soleggiato ultimo piano. 6605 S

MARIAPIA Immobiliare 68111, mattino, vende appartamento possibilità uso ufficio-abitazione, zona ospedale.

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende Sistiana appartamento signorile 150 mq, posto macchina, cantina, giardino condominiale. 6605 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino, vende paraggi Severo appartamento costruzione 1 anno in palazzina lussuosa. 6605 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vendesi Cormons centro grande caseggiato libero da ristrutturare. 41807. 544 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Duino in palazzina appartamenti prossima consegna 1-2 letto. 41807. 544 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado biville in costruzione svolte su tre piani 300 mq giardino. 41807. 544 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Pieris rustico con terreno. Progetto approvato ristrutturazione. 41807. 544 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Pieris casetta da ristrutturare 18.000.000. 41807. 544 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca via Gramsci ultimi due appartamenti 75 mq cantina garage 48.000.000. Ufficio vendite in loco sabato e domenica mattina 41807. 544 S

MONFALCONE privato vende recentissimo libero garage 48.000.000 telefonare 75598.

MONFALCONE cerco appartamento 2-3 stanze cucina servizi massimo 45.000.000 in contanti. Tel. 0481-45505 dalle 8-10, 12-14. 2533 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE centrale recente costruzione ottime rifiniture condizionamento d'aria saloncino 2 stanze cucina 2 bagni ripostiglio poggiolo vendesi libero. Possiblità mutuo bancario decennale. VIA DUCA D'AOSTA TEL. 0481-84411. 2533 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE Redipuglia 7000 mq di terreno agricolo presto edificabile vendesi 32.000.000. VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. 0481-44411. 2533 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone centralissimo seminuovo 70 mq 2 stanze, cucina, cantina 37.000.000. 552 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone zona DOBERDÒ chalet con terreno 50.000.000. 539 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone zona DUINO-SISTIANA 1-2-3 letto rifiniture signorili. 539 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone centralissimo piano completo con tre appartamenti 70.000.000. 539 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone occupati 1-2-3 letto da 22.000.000 in poi, occasioni!!! 539 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone RONCHI ultimo appartamento in villa bifamiliare 210 mq taverna, soggiorno, cucina, 3 letto, 3 servizi, garage, giardino 105.000.000. 539 S

MUGGIA vendesi appartamento 3 stanze cucina salone cantina servizi tel. 273271. 2538 S

MUGGIA privato vende box auto tel. 273271. 2538 S

MUGGIA via Colarich vende privato villa nuova bifamiliare sistemazione ideale giovane famiglia con genitori. Telef. 69045 ore 14-20 lunedì. 6175 S

OCCASIONISSIMA in palazzina soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno, terrazza, vista mare. AGENZIA CASA MIA vende XXX Ottobre 3 68858. 6603 S

OPICINA centrale foro libero qualsiasi attività anche pizzeria. Tel. 227228. 6512 S

OPICINA zona tranquilla via del Biancospino impresa vende appartamenti 2-3 stanze servizi anche con mansarde e box, riscaldamento autonomo prossima consegna visite in cantiere tel. 211043. 6591 S

PALAZZINA in zona panoramica, appartamento pronta consegna salone con caminetto, tre stanze taverna, tripli servizi, giardino proprio, ampio box. Vende direttamente impresa tel. 941308 dalle ore 15.30. 2576 S

PANORAMICISSIMO privato vende Roiano Verniellis ultimo piano in palazzina, giardino e verde condominiale tristanze soggiorno cucina doppi servizi ampia terrazza garage cantina 125.000.000 telefonare 43628 sera. 6536 S

PANORAMICISSIMO quattro stanze cucina servizi riscaldamento centrale giardino vendesi inintermediari telefono 571016. 2552 S

PICCARDI appartamenti varia grandezza esposizione ottimale con rifiniture ed isolazioni accurate. Riscaldamento autonomo a metano. Vende Impresa sul posto tel. 941308 dalle ore 15.30. 2576 S

PRIVATO acquista contanti appartamento soggiorno due stanze inintermediari tel. 796524 ore pasti. 6644 S

PRIVATO scambia zona Fiera tre camere cucina con camera soggiorno San Pasquale alta tel. 751590-943189. 6537 S

PRIVATO vende appartamento libero V. Rossetti cucina soggiorno 2 stanze servizio bagno L. 70.000.000 inintermediari tel. 049-630640. 2583 S

PRIVATO vende libero recentissimo soggiorno cucina matrimoniale servizi cantina telefonare 722629. 2602 S

PRIVATO vende tre camere cucina doppi servizi cantina tel. 793308. 6587 S

PRIVATO vende via Ginnastica piccolo stabile da ristrutturare parzialmente libero telef. 630896. 6220 S

PROFESSIONISTA acquista in Trieste casetta anche da ristrutturare, definizione immediata. Telef. ore 18-19 040/764041. 2/6 S

PRONTA consegna appartamento signorile immerso nel verde di Scorcola 200 metri abitabili con ampia terrazza giardino box cantina comfort extra vende impresa telef. 68332 ore 15-18. 6446 S

RABINO. Telefono 0432 42361 - 42963, vende Capriva (Gorizia) 4 ville nuove abitabili subito, salone 3 camere cucina doppi servizi box auto caminetto giardino proprio da 700 a 1500 mq, da 92.000.000 a 102.000.000, possibilità pagamento dilazionato. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libera, villa bifamiliare adiacenze Cava Faccanoni recente signorile, splendida vista mare, composta da due appartamenti indipendenti, piano terra salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo; primo piano salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo, inoltre cantina posto 3 auto terreno 1500 mq, 255.000.000.

RABINO. Telefono 762081, vende via Belpoggio (adiacenze via Franca), camera 2 camerette cucina bagno riscaldamento autonomo, 29.900.000.

RABINO. Telefono 762081, vende libero Opicina primo ingresso pronta entrata, lussuosissimo attico con mansarda in palazzina, salone con caminetto 2 camere cucina doppi servizi terrazzo più mansarda composta da saloncino camera bagno terrazzo, inoltre box giardino condominiale, 199.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende adiacenze Stazione (via Boccaccio), soggiorno camera cucinino servizio, 13.000.000.

RABINO. Telefono 762081, vende via del Bosco arredato affittato a studenti, circa 2.000.000 annui, camera cameretta cucina bagno, 23.500.000 compreso arredo. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero via Bramante (adiacenze San Giusto), soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo, 57.800.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero vicolo Castagneto, camera cameretta cucina servizio, 37.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero via Cave (Aurisina) ampio box, 11.500.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende casetta libera via Campanelle, camera cucina servizio, 17.800.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Commerciale, soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo, 24.800.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero Campanelle uso box o magazzino locale 15 mq con soppalco, 9.300.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Capodistria casetta occupata, soggiorno camera cucinino bagno giardino 200 mq, 28.900.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero via Catullo (adiacenze via Severo), soggiorno camera cameretta cucinino bagno 34.800.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende Muggia (via Colarich) terreno inedificabile 1860 mq, 28.800.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Cologna mansarda, camera cucina servizio, 9.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Crispi locale d'affari circa 45 mq 3 fori, attualmente adibito a frutta e verdura, 29.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende adiacenze via Severo (vicolo Castagneto) locale d'affari 50 mq più ufficio 8 mq, 34.500.000. 14/6 S

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 21.a pagina

RABINO. Telefono 762081, vende primo ingresso pronta entrata Duino villa a schiera, salone con caminetto cucina camera 2 camerette doppi servizi terrazzo garage per 2 auto giardino proprio riscaldamento autonomo, 154.500.000.

RABINO. Telefono 762081, vende via Donadoni, camera cucina servizio, 5.500.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero strada di Fiume recente signorile, 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale, 44.900.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero Opicina recentissimo signorile appartamento in villetta a schiera, soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale, 68.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende San Giacomo (via della Guardia), 2 camere cucina servizio, 16.700.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende San Giacomo (via della Guardia) 2 camere cucina servizio, 15.800.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende borgo Grotta Gigante (adiacenze Girandole) circa 2800 mq terreno inedificabile, 16.700.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero Grignano appartamento in villa con giardino, soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi soffitta terrazzo, 130.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero San Giacomo (via dell'Industria) camera cucina bagno cantina, 17.300.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero recentissimo signorile strada Vecchia dell'Istria, soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo giardino condominiale, tennis parco giochi, 72.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Kandler (adiacenze via Giulia) 160 mq, salone 4 camere cucina bagno 40.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Franca libero in signorile stabile d'epoca con ascensore, salone 5 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzo, 120.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via dei Leo (adiacenze via Rossetti), soggiorno 2 camere cucina bagno cantina, 24.500.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero via San Marco, soggiorno camera cucina bagno poggiolo, 37.900.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende Muggia casa libera fronte porto 250 mq coperti su tre piani piccolo giardino, 58.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende Roiano (via Moreri) recente ultimo piano, 2 camere cucina terrazzo, 34.500.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Madonnina, camera cucina servizio, 7.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende Barriera (via Maiolica), camera cameretta cucina bagno, 28.500.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero via Marconi (adiacenze via Battisti) scantinato circa 120 mq, altezza m 3,80 unico vano, 27.500.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Marconi locale d'affari, attualmente adibito a trattoria, circa 75 mq 2 fori, 52.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero recentissimo Ippodromo (via Montebello) signorile, soggiorno camera cucina bagno terrazzo, 48.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Dall'Ongaro (adiacenze via Locchi) recente, soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina in box giardino condominiale, 78.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Dall'Ongaro (adicenze via Bellosguardo) recente, soggiorno 2 camere cucina bagno lisciaia terrazzo giardino proprio 150 mq posto macchina in box, 84.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libera soffitta largo Pestalozzi (adiacenze via Molino a Vento), camera cucina servizio, 5.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libera mansarda San Giacomo (via del Pozzo), camera cucina bagno, 22.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero via Palladio (adiacenze via Rossetti), camera cucina servizio, 12.300.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero recentissimo signorile via Paisiello (adiacenze via Valmaura), saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto giardino condominiale, 88.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende Muggia casetta, camera tinello cucinino ervizi cantina, 14.300.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Pescheria intero stabile composto da tre appartamenti più un magazzino, 32.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero via Romagna, salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi doppi ingressi cantina box posto auto tre ripostigli 500 mq giardino proprio con serra, 198.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende casetta vista mare indipendente adiacenze San Sabba (via Rachelli), soggiorno 2 camere cucinotto bagno cantina spogliatoio box auto giardino 3000 mq, 136.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende locale d'affari inizio via Romagna circa 100 mq con passo carraio, 51.500.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Testi (adiacenze via Bazzoni), soggiorno 2 camere cucina bagno, 29.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero centralissimo (inizio viale XX Settembre) adatto uso ufficio e abitazione circa 240 mq in signorile palazzo d'epoca, salone 6 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo, 150.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero via Risorta (adiacenze San Giusto), camera cucina bagno riscaldamento autonomo, 31.800.000 arredamento compreso. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Tigor, 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina, 22.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende via Udine, soggiorno 3 camere cucina bagno complessivi 150 mq, 46.900.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libera villetta San Giovanni (via Verga), soggiorno 2 camere cameretta bagno terrazzo taverna di 140 mq giardino 350 mq, 177.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende libero adiacenze via Commerciale appartamento in villa, soggiorno 3 camere cucinino bagno terrazzo giardino proprio 400 mq box per 2 auto, 136.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende casetta libera salita di Zugnano (adiacenze via Costalunga), soggiorno 2 camere cucina servizio orto di 100 mq, 35.000.000. 14/6 S

RABINO. Telefono 762081, vende viale Raffaello Sanzio pulitura a secco di circa 90 mq composta da due vani con ufficio e servizio completa di macchinari, 106.000.000. 14/6 S

ROIANO bellissimo seminuovo VI piano, 3 stanze, cucina, comforts. Occasione vende Solario piazza S. Giovanni 3, orario 16-19. 6607 S

ROIANO libero, 78 mq, da restaurare, 2 stanze, tinello, cucinino, wc, vendiamo. Telefonare 767993. 6627 S

SALITA DI ZUGNANO 15/1 ULTIMI APPARTAMENTI. 1-2 stanze, saloncino, servizi, terrazzo. Ogni comforts. MUTUO VENTENNALE GIÀ CONCESSO. SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI ANCHE SABATO E DOMENICA dalle 10.30 alle 13. Informazioni ESPERIA. Tel 750777. 2555 S

SALITA DI ZUGNANO 15/1. VENDONSI ATTICI CON GRANDI TERRAZZE PANORAMICHE. Vendonsi POSTI AUTOCOPERTI. SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI anche SABATO e DOMENICA dalle 10.30-13. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2544 S

SISTIANA dietro stazione ferroviaria vendesi villa nuova 240 mq abitabili. Rifiniture signorili. Giardino 1000 mq. Ufficio vendite in loco sabato domenica mattina. Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 544 S

SISTIANA o Trieste acquisto appartamento primo piano giardinetto proprio inintermediari. Seralmente tel. 768278. 6482 S

SISTIANA privato vendesi appartamento ammobiliato 2 stanze soggiorno cucina servizi posto macchina. Te. 43862 - 220331. 6564 S

SOCIETÀ cerca per propri dipendenti appartamenti 1-2 stanze soggiorno servizi in zone periferiche anche in case d'epoca escluso intermediari pagamento in contanti massimo 50.000.000. Telefonare ore ufficio al 729256. 2533 S

SPAZIOCASA nuova promozione immobiliare appartamenti in costruzione vicinanze OVIDIO ampie metrature cucina salone 3 camere tripli servizi MANSARDE, garage Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/6 S

SPAZIOCASA nuova promozione immobiliare appartamenti in VILLINI BARCOLA altamente rifiniti cucina salone 3 camere biservizi MANSARDE TAVERNE garage giardini. Tel. 64266. 6/6 S

SPAZIOCASA tratta periferico COME PRIMINGRESSO cucinino soggiorno bicamere bagno 47.000.000. Tel. 64266. 6/6 S

SPAZIOCASA tratta ROIANO recentissimo in palazzina 90 mq cucinotto soggiorno bicamere bagno. Tel. 64266. 6/6 s

SPAZIOCASA tratta EMO luminosissimo 75 mq cucinino soggiorno bicamere bagno 45.000.000. Tel. 64266. 6/6 S

SPAZIOCASA tratta ROMAGNA in palazzina 130 mq cucina salone tristanze biservizi giardino garage. Tel. 64266. 6/6 S

SPAZIOCASA tratta PANORAMICISSIMO in palazzina 145 mq cucina salone bicamere biservizi garage cantina. Tel. 64266. 6/6 S

SPAZIOCASA tratta CENTRALE in stabile prestigioso cucina salone bicamere biservizi RIFINITURE EXTRASIGNORILI 100.000.000. Tel. 64266. 6/6 S

SPAZIO CASA tratta PIED-À-TERRE ristrutturato cucina salone camera bagno autoriscaldamento. Tel. 64266. 6/6 S

SPAZIOCASA tratta BOX Roiano con luce acqua ADATTO INVESTIMENTO. Tel. 64266. 6/6 S

SPAZIOCASA tratta TERRENO Prosecco misto bosco prato adatto roulotte chalet. Tel. 64266. 6/6 s

SPAZIOCASA tratta TERRENO GRIGNANO edificabile con progetto approvato per costruzione VILLINO. Tel. 64266. 6/6 S

SPAZIOCASA tratta LOCALE da ristrutturare 140 mq semicentrale 35.000.000 trattabili. Tel. 64266. 6/6 S

STABILE 5 piani con grande bar parzialmente liberi, privato vende facilitazioni. Telefonare 631021. 2530 S

STADIO vendesi occupato appartamento recente soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo piano alto comforts. Tel. 766676. 19/6 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista parco rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni garage portici mansarde e giardini privati. Tel. 69131 - 60251. 6567 S

STUDIO G3 vende appartamenti in costruzione 1-2-3 stanze servizi ampio giardino possibilità box. Visione progetti S. Caterina 3. Tel. 60457. 6580 S

STUDIO G3 vende CASA con ampio giardino zona Roiano; altra zona Università. Tel. 60457. 6580 S

STUDIO G3 vende POSTI MACCHINA in autorimessa zona Maddalena. Tel. 60457. 6580 S

TARVISIO vendesi direttamente appartamenti monolocali con mansarda, cantine. Consegna agosto '81. Tel. (040) 569474. 2084 S

TERRENO progetto approvato villino bifamiliare presso vigneti vendesi 942835 - 65712. 6653 S

VENDESI appartamento mq 110 centrale, nuovo, uso ufficio, ambulatorio, abitazione tutti confort. Inintermediari. Tel. 773480. 6586 S

VENDESI in Muggia casetta panoramica con mansarda. Tel. 60913. 6635 S

VENDESI in via Franca libero salone 2 camere wc bagno cucina stanzetta 2 terrazzi. Tel. 60913. 6635 S

VENDESI in via Giulia libero soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzi. Tel 60913. 6635 S

VENDESI occupati in varie zone della città. Tel. 60913.

VENDESI occupato viale XX Settembre 2 camere cucina wc stanzino occasione facilitazioni pagamento. Tel. 60913. 6635 S

VENDESI zona Bonomea 250 mq con mansarda. Tel. 60913. 6635 S

VENDESI via Crispi V piano 2 appartamenti occupati 2-3 stanze atrio cucina doppi servizi terrazze ascensore riscaldamento autonomo. Telefonare 815119. 6575 S

VENDO tristanze cucina bagno comforts poggioli posto macchina zona verde occupato eventualmente cambio con miniappartamento conguaglio. Tel. 762543. 2561 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4 VENDE VILLINI IN COSTRUZIONE DUINO PANORAMICI UNIFAMILIARI 3 STANZE SALONE CUCINA. DOPPI SERVIZI TAVERNA MANSARDA GIARDINO GARAGE PER VISIONE PROGETTI E PLASTICO IN UFFICIO. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero viale Ippodromo piano sesto due stanze salone cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore Gallina 4 tel. 730344. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Verga luminoso stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore Gallina 4 tel. 730344. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende ville lussuose in costruzione unifamiliari e bifamiliari con giardino Sistiana salita Contovello Muggia, telefonare 730344 Gallina 4. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona monumento Rossetti tre stanze cucina bagno poggiolo secondo piano adatto ufficio Gallina4 telefono 730344. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero piazza Garibaldi piano alto luminoso 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo Gallina 4 telefono 730344. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione 1-2-3 stanze cucina servizi tutti confort moderni zone Roiano San Giovanni Servola. Telefonare 730344 Gallina 4. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati via Fabio Severo via Ginnastica via del Veltro da 1-2-3 stanze cucina bagno. Telefonare 730344. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Scorcola da restaurare piano alto soleggiato 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli ascensore. Gallina 4 telefono 730344. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera zona Rozzol da restaurare tre stanze cucina bagno taverna giardino Gallina 4 telefono 730344. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero San Luigi stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento Gallina 4 telefonare 730344. 6560 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti liberi San Giacomo da restaurare stanza cucina wc 9.500.000 altro stanza stanzetta cucina wc 14.000.000 Gallina 4 telefono 730344.

VESTA IMMOBILIARE VENDE APPARTAMENTO CON MANSARDA IN RESIDENCE A S. VITO DI CADORE (CORTINA) 3 STANZE SALONE ANGOLO COTTURA BAGNO TERRAZZO POSTO MACCHINA MQ 95 GALLINA 4 TELEFONO 730344. 6560 S

VIA LAZZARETTO VECCHIO vendo appartamento 100 mq Lit. 45.000.000 tel. 755722. 6516 S

VILLA lussuosa a Opicina vende privato. Tel. 213565. T.A. 631 S

VILLAVICENTINA vendonsi lotti terreno urbanizzato progetto approvato per villa 15.000.000. Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 544 S

VILLETTA in costruzione vendesi zona stadio. Tel. 766676. 19/6 S

X.X.X. APPARTAMENTO camera cameretta soggiorno cucina bagno vendesi libero L. 28.000.000. Telefonare 68723. 6598 S

Z. VIA SAN VITO 1 vendesi appartamento libero piano ammezzato luminoso tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo cantina visite feriali 15-16. Telefonare 730344. 6560 S

ZONA via Cologna 36 milioni affittato 80 mq casa recente salone stanza cucina abitabile servizi 2 poggioli. Tel. 766676. 19/6 S

ZONA VICOLO SCAGLIONI palazzina in costruzione panoramicissima vista GOLFO finiture extra lusso condominiale 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio ampie terrazze giardini privati box auto parcheggi esterni riscaldamento autonomo metano. Mutuo fondiario approvato vende direttamente impresa costruttrice Sie S. Caterina n. 9 tel. 60098. 5376 S

9.500.000 Ponziana vendesi appartamento occupato camera cameretta cucina servizio vista mare. Tel. 766676. 19/6 S

10.000.000 camera cucina servizio piazza Perugino occupato casa decorosa vendesi. Tel. 766676. 19/6 S

12.000.000 libero vendesi camera cucina wc zona Campo S. Giacomo. Tel. 766676. 19/6 S

12.500.000 mansarda libera da restaurare in stabile decoroso stanza stanzetta cucina servizio vendesi. Tel. 766676. 19/6 S

13.000.000 S. Giacomo vendesi occupato appartamento 80 mq minimo contanti 3 milioni altro 11.500.000 2 stanze cucina bagno occupato vendesi. Tel. 766676. 19/6 S

21.000.000 soggiorno stanza cucina abitabile bagno vista piazza Perugino occupato vendesi piano alto senza ascensore casa decorosa. Tel. 766676. 19/6 S

26.000.000 libero 60 mq vista centrale vende privato. Tel. 61113 ore pasti. T.A. 634 S

49.000.000 appartamento 3 stanze cucinino bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo vendo inintermediari. Tel. 758936. 6483 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 500 per parola

CADORE S. Pietro Pensione Stella Alpina giugno luglio L. 15.000-18.000 tutto compreso. Ottimo trattamento, camere con servizi. Telefono 0422-63013. 145 T

GRADO affittasi appartamenti mesi giugno a settembre, anche 15 giorni, varie grandezze Città Giardino o Pineta. Agenzia Adriatica, telefoni (0431) 81536-81345. 050253 T

GRADO «Trieste Mia» affitta appartamenti estivi. Offerta settembre L. 300.000. Telefonare 9-12 tel. 768800. 6431 T

LIGNANO Pineta 5 posti letto affittasi luglio agosto telefonare 639378. 6553 T

NUOVO ristorante Miravalle, Casamazzagno, Cadore, Belluno, pensione completa cucina casalinga forti sconti luglio telefonare 0435-68812. 6186 T

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06-777102! 050007 T

MATRIMONIALI
U Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare» Eustachi 45 Milano 02-222380. 82081 U

PROFESSIONISTA cerca trentenne indipendente cultura scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32/S 34100 Trieste. 6574 U

VEDOVA stanza solitudine desidera conoscere distinto signore anni 65-70 scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36/S 34100 Trieste. 2610 U

DIVERSI
V Lire 500 per parola

A.A.A. STELLA Sibilla lettura sfera chirocartomanzia etc. telefonare 763714. 6501 V

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia, amori, affari. Telefonare 775453. 2468 V

ALMA chirocartomanzia qualsiasi problema talismani malocchi «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 750249. 6224 V

CASA riposo centralissima elevato confort personale infermieristico a seguito aumentata capacità ricettiva può offrire signorile ospitalità et assistenza anziani ambisesso anche parzialmente non autosufficienti. Telefonare 724266. 2526 V

CERCO posto ricoperto anche tettoia per parcheggio autocarro furgonato. Tel. 0481-99967. 449 V

MILIC chiromante via Molino a Vento 45 riceve dalle 15-19. 6646 V

TEAM esperantistico? Maturità grafica o musicale formerebbesi tel. 726376. 6429 V

ANIMALI
W Lire 400 per parola

BELLISSIMI barboncini nani, 2 mesi vendesi tel. 0431-99343. 6606 W

CUCCIOLI cocker bellissimi privato vende L. 100.000 tel. 759156 dalle 9 alle 12 lunedì. T.A.637 W

CUCCIOLI setters irlandesi genealogia campioni inglesi iscritti Loi vendonsi. Telefonare 0421-706046. 143 W

DOBERMANN sangue campione mondiale. Bracchi tedeschi eccezionali. Prezzi eccezionalmente VANTAGGIOSISSIMI. Possibilità pagamento trimestrale 410701. 2539 W

REGALASI 4 cuccioli di mesi 2 tel. 273694 domenica mattina o lunedì pomeriggio. 2550 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 400 per parola

A.A.A. RAZZI della Pirotecnica industriale Mugnaioni, fabbricati giugno, date incise nel metallo, omologati, antiustione. Polizza gratuita Veneta Assicurazioni per danni involontariamente cagionati a terzi fino a trenta milioni. Prova/sparo ai diportisti. Delucidazioni e norme per eliminazione razzi scaduti acquistati anno 1977. Tutte le pratiche legali e le dovute registrazioni. Bernardi Trieste, Roiano, dirimpetto Delegazione Comunale, via Ermacora 2. Trentasei anni di professionalità in fuochi artificiali. 6610 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7 Trieste, tel. 811351-822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dufour, Internolo, Gobbi, Cranchi, Rio, Ilver, Glastron, Saga, Italmarine-AMF; motori fuoribordo Evinrude. Vasta esposizione imbarcazioni nuove ed usate via Errera tel. 824422, aperto anche mattinata sabato. Negozio aperto lunedì. 6565 Z

A Grignano mare garage con posteggio estivo-invernale per gommoni e windsurf. Ulisse Ostuni Marine Service tel. 224417. 6513 Z

A. Motore fuoribordo Volvo Crescent 20 CV anno 1974 ottime condizioni lire 600.000 non trattabili telefonare 52278 lunedì e martedì 13-15. 6489

A. RAZZI e dotazioni per la vostra imbarcazione compreso autogonfiabili all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6

ABBATE il motoscafo sportivo nato dalle competizioni. Una vasta gamma di modelli eleganti presso il concessionario Ulisse Ostuni Marine Service Grignano tel. 224417. Aperto tutta la settimana compresa domenica. 6513

ADRIA: roulotte completamente accessoriate con un prezzo senza rivali. Importatore Nauticaravan. Muggia tel. 271256.

«ADRIABOATS» Riva Grumula. Combinazioni: motoscafi «Acrobat 4.30» Mercury HP, Boston Whaler 4.03, Mercury 25 HP, senza patente pronta consegna. Rimorchi zincati. Prezzi specialissimi. 2531

ALL'Omnia Nautica di Monfalcone via Grado tel. 0481/41066 pilotine plananti con 20 HP m 5.30 e dislocanti m. 6 L. 4.800.000. Visitateci. 549

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10: centro vendita assistenza, ricambi fuoribordo Fiat-Waitehead. 6377

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 troverete: imbarcazioni vela Orion 25, Illimite Micropomo, Limit-Tci, Laser tavole vela Dufour; Motoscafi Abbate-Sealedy, Motomar 430; gommoni Mirage, Prestige, Eurovinil; generatori Mase; autogonfiabili, razzi, nonché accessori, dotazioni, abbigliamento. 6377

BARCA a vela m. 7.50 accessoriatissima tel. 746069 dopo 20.30. 6587

BATTELLI pneumatici «Zodiac», incomparabili, oggi prezzo incredibilmente conveniente. Pronta consegna. Concessionario esclusivo: «Adriaboats» riva Grumula. 2531

CAMPER su Transit 100 benzina/gas superaccessoriato vendesi tel. 040/631809 ore ufficio da martedì. 2567

CAMPER Uranio Caravan Pomot tetti rialzati finestre K occasioni noleggi Camper Trieste strada per Basovizza 6427

CAMPER 242 Fiat 3 posti letto arredi mobili 9.000 km uso lavoro svago cedesi ottimo prezzo possibilità rateato tel. 421431 8.30-12.30 per appuntamento. 2588

CARAVAN Tabbert il meglio del mercato tedesco. Importatore Nauticaravan Muggia.

GOMMONE Bat Iguana 4.50 motore 25 HP, carrello, plancia, timoneria, sedili, dotazioni cassa stagna, biserbatoio come nuovo. Telefonare 740510, ore pasti. 6616

GOMMONE Pirelli 310 Johnson 9.9, attrezzatura tutti accessori, vendo. Tel. 824872. 6488

JOHNSON il motore fuoribordo di fama mondiale a prezzi vantaggiosi presso il concessionario Ulisse Ostuni Marine Service - Grignano, tel. 224417. Aperto tutta la settimana compreso domenica. 6513

«LA BORA» pilotine d'occasione: Glastron 81, Gobbi 78, Mailand 77, Golden Hind 69, Marinella 78, Nautipilot 80, Omnia 79, Primorca 80, ed altre ancora. 2546

«LA BORA» vasto assortimento imbarcazioni usate vela motore. Via Carli 24-A, orari 18-20. 2546

«LA BORA» presenta i nuovissimi Windsurf Barberis Show 380, Show 390. 2546

MOTORI «Mercury» 20 HP elica solo 1.480.000, 25 Hp solo 1.770.000, peso contenuto, consumo minimo. Concessionario esclusivo: «Adriaboats», Riva Grumula. 2531

OCCASIONE imbarcazione con Johnson 25 HP privato vende Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6

OCCASIONE motoscafo cabinato m 9.15, 2 motori da 22 HP, 6 posti letto, wc separato doccia, frigo 120 litri, ampio pozzetto, pronto alla boa, vendesi. Telefonare dopo le 20. 6475

OCCASIONE roulotte Tabbert 520 T.K. 76 buone condizioni Tel. 273271. 2538

PILOTINA Fiart 5 metri con attrezzatura velica e motore fuoribordo Johnson 10 HP tutto usato tre mesi privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/6

PILOTINA m 6 motore diesel entrobordo 16 HP, 3 posti letto, wc marino, frigo senza patente pluriaccessoriata. Telefonare 810663. 6628

PILOTINA VTR come nuova diesel 12 HP entrobordo completa accessori sei persone ormeggio Grado. Tel. Grado 82570. 2563

PRIVATO vende roulotte Elnagh m. 4.75 accessoriatissima. Tel. 53314. 6414

ROULOTTE Laika m 5.20 tenda veranda perfette condizioni vendesi. Telefono 763095 ore pasti. 6463

SEMICABINATO «Rio 500 Onda» senza patente con Mercury 25 HP. Prezzo speciale pronta consegna. Concessionario: «Adriaboats», Riva Grumula. 2531

STAG 29 anno 1979 7 vele Morini entrobordo diesel completo 0481-43134 ore pasti. 534

TAVOLE a vela Hi Fly, Shark, Mares, Dart, Freyrie; scuola permute ed occasioni; mute scarpe e salvagenti da surf attrezzature e parti di ricambio all'automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. Base nautica a Grignano con ricovero tavole ed assistenza completa. 11/6

VELA cabinato 9,90 accessoriato, pronto alla navigazione unico proprietario vende occasione. Rivolgersi: «Adriaboats», Riva Grumula. 2531

VENDESI barca a vela CBS 49 con cinque vele motore e ormeggio. Tel. 212941 - 414733. T.A. 625

VENDESI Motosailer perfette condizioni accessoriatissimo metri 10.50. Telefonare 927200 ore ufficio, lunedì 8-6-1981. 6568

VENDESI roulotte Fendt m 6 anno 1980 accessoriata estate inverno. Tel. 826759. 6464

VENDO barca cabinato m 6.60 motore 165 HP, con ormeggio zona Grado. Telefonare orario ufficio, 0481-81225. 425

VENDO fuoribordo British Seagull mai usato. Per informazioni rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/6

VENDO pilotina Gobbi 70 HP dotazioni entro 6 miglia anno 79, vera occasione, con ormeggio, superaccessoriata. Telefonare ore pasti 731890. 6477

VENDO TENDA Messager 5 posti, guardaroba usata solo una stagione. Telefonare 629 mattino. 6442

1.400.000 motoscafo sportivo con Mercury 20 HP. Telefonare 0481-99077. 6550